BIBLIOTECA CIVICA "ATTILIO HORTIS" - TRIESTE -

Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 30 maggio 1982
Anno 101 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 400
N. 110 Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione – ABBONAMENTI: CC Postale 11 5398: ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 70.000, sem. 48.000, trim. 27.200 (con Piccolo del lun. L. 90.400, 58.400, 32.400) – ESTERO annuo L. 140.000, sem. 73.000, trim. 38.300 (con Piccolo del lun. L. 165.000, 85.500, 44.750) – Copie arretrate L. 800
INSERZIONI: Publikompass: telefono 65065 6 7 – Prezzi mod.: Commerciali L. 77 000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 92.400) – Redaz. L. 85.000 (Festivi L. 102.000) – Pubbl. istituz. L. 110.000 (Festivi L. 132.000) – Finanziari e legali 2.850 al mm. alt. (Festivi L. 3.420) – Necrologie L. 1550-3100 p.p. (Partecipazioni L. 2.050-4.100 p.p.)

NESSUNA SOSTA DOPO LA CONQUISTA DI PORT DARWIN E GOOSE GREEN

Falkland: verso la battaglia decisiva Gli inglesi marciano su Port Stanley

Raggiunti anche i caposaldi di Douglas Station e di Teal Inlet - Duecento prigionieri argentini - Galtieri ventila un appello per aiuti militari all'America Latina e all'Urss



LONDRA — Anche la capitale delle Falkland, Port Stanley, ha i giorni contati. Le truppe britanniche, dopo la conquista di Port Darwin e della pista di Goose Green, stanno già muovendo, con una manovra a tenaglia, verso la capitale. Qui è attesa l'ultima battaglia. Forse la più sanguinosa, certo la più difficile.

Da settemila a ottomila argentini della nona brigata di fanteria e di altre unità occupano una serie di caposaldi a protezione di Port Stanley. Gli inglesi cercano ora di impegnare l'unica strada, certamente minata, che da Port Darwin conduce alla capitale, mentre altri reparti tattici sono in movimento sul terreno impervio a Nord e possono piombare sul lato meno protetto della capitale.

Va anche tenuto conto del fatto che l'impiego degli elicotteri aiuta notevolmente le truppe a superare le asperità del terreno ma penalizza sulle possibilità di contare, una volta a terra, su una manovra altamente mobile. Non si sa se ci siano stati i primi scontri fra carri armati «Scorpion» da parte inglese e carri «Kuirrassier» da parte argentina.

Secondo fonti inglesi le truppe avrebbero già conquistato Douglas Station a Nord e Teal Inlet al centro di Soledad, come gli argentini chiamano la Falkland orientale, in cui stabilire le basi di partenza per l'attacco finale.

A quanto si è appreso, a Port Darwin e a Goose Green si è particolarmente distinto il secondo battaglione paracadutisti. La resistenza argentina è stata coraggiosa ma a quanto risulta anche il numero ha avuto il suo peso. Gli inglesi, infatti, sono riusciti a concentrare contro i capisaldi 4.000 uomini. I difensori sarebbero stati circa 1.200. Un rapporto di 4 a 1 praticamente che è considerato indispensabile per impostare un'offensiva.

Le perdite britanniche sarebbero «lievi», come precisa il ministero della difesa britannico. Più pesanti quelle argentine, ma non è stata comunicata l'entità, mentre 200 soldati di Buenos Aires sarebbero stati fatti prigionieri.

Intanto altri rinforzi britannici stanno affluendo. Gli uomini della 5.a brigata di fanteria, tra cui i famosi Gurkha, sarebbero già stati trasferiti dalla «Queen Elizabeth 2» su navi da sbarco.

È in pieno svolgimento dunque quella che il Presidente argentino, gen. Galtieri, ha definito una battaglia «ineguale» in un messaggio alle forze armate nel quale spiega lo squilibrio tra i due schieramenti per il fatto che Buenos Aires non può contare su «mercenari o sull'assistenza dissimulata».

Lo stato maggiore argentino ha riconosciuto che la testa di ponte sull'isola orientale delle Malvine si è rafforzata mediante altri sbarchi operati dalla Task Force. Tuttavia non ha ancora ammesso la perdita di Port Darwin e di Goose Green.

Il Presidente argentino nella sua qualità di comandante in capo delle forze armate ha dichiarato ieri che se sarà necessario il suo paese farà appello alle forze armate dei paesi dell'America Latina e di altri paesi per combattere la Gran Bretagna.

Galtieri non ha specificato quali altri paesi intendesse ma, secondo gli osservatori, non è escluso che l'Unione Sovietica direttamente o tramite altri paesi possa fornire aiuti militari al governo di Buenos Aires.

Intanto mentre la mediazione del segretario generale dell'Onu non registra alcun progresso a Washington il segretario di stato americano ha intrattenuto colloqui con l'ambasciatore britannico. Il dipartimento di stato non ha fornito alcuna precisazione sul tenore del colloquio indicando soltanto che esso è avvenuto nel quadro dei costanti contatti tra i due paesi destinati a facilitare il regolamento del conflitto anglo-argentino.

A seguito delle agitazioni dei poligrafici nell'ambito del rinnovo contrattuale della categoria, il nostro giornale esce oggi con una parte del notiziario ridotta. Ce ne scusiamo con i lettori.

Reagan: penosa scelta fra Londra e Buenos Aires

NEW YORK — Il Presidente Reagan ha affermato che nonostante la sua «penosa e difficile» decisione di appoggiare la Gran Bretagna nel conflitto delle isole Falkland, gli Stati Uniti condividono con l'America Latina «un comune desiderio» di porre fine allo spargimento di sangue nell'Atlantico sud-occidentale.

Parlando a Santa Barbara (California) alla 22.a conferenza interparlamentare Usa-Messico, il Presidente ha cercato di attenuare la crescente tensione che, a causa del conflitto anglo-argentino, va deteriorando le relazioni interamericane.

«So bene che lo spargimento di sangue nelle isole Falkland preoccupa profondamente ogni nazione dell'emisfero», ha detto Reagan. «Comprendiamo e siamo sensibili alle simpatie latinoamericane in questa crisi, qualcosa che ha reso le nostre decisioni più penose e difficili».

Venerdì, si ricorda, alte fonti governative avevano confermato a Washington che gli Stati Uniti stanno già fornendo alle forze britanniche sofisticati missili aria-aria «Sidewinder», vari tipi di munizioni e altro materiale bellico. Ma, ha detto Reagan, ancora più importante della decisione americana di appoggiare il Regno Unito, mentre la maggioranza dell'America Latina sostiene l'Argentina, è il «comune desiderio» di porre fine al conflitto.

«Dobbiamo impedire che l'emozione possa offuscare la verità di quanto siamo davvero vicini in questo tragico conflitto» ha continuato Reagan. «Tutti abbiamo fatto del nostro meglio per prevenire questo bagno di sangue. Adesso che le ostilità sono cominciate, siamo uniti nell'auspicare una soluzione negoziata e un pacifico superamento della disputa sulla base delle direttive incluse nella risoluzione 502 approvata dal Consiglio di sicurezza dell'Onu».

La risoluzione 502 precede l'immediato ritiro delle forze argentine che dallo scorso 2 aprile occupano le Falkland e l'avvio di negoziati per una definitiva soluzione dell'antica disputa anglo-argentina.

Il governo argentino si rifiuta però di ritirare anche un solo uomo prima che non le sia riconosciuta la piena sovranità sulle isole. Dal canto loro i britannici respingono un cessate il fuoco che non preveda l'immediato ritiro degli invasori.

NOSTRA INTERVISTA AL SEGRETARIO DEL PCI

Berlinguer: una dimensione internazionale per Trieste

«Lo sviluppo della città è legato alla cooperazione con l'estero» Difesa della cantieristica - Il Pci triestino e lo «strappo» con Mosca

TRIESTE — L'on. Enrico Berlinguer, segretario del Pci, ha concesso al «Piccolo» un'intervista in occasione del suo comizio triestino. Eccone il testo.

— La linea politica del Pci in sede nazionale è indirizzata verso l'alternativa di sinistra. Alla luce dei rapporti di forza esistenti a Trieste fino alla scorsa legislatura, cosa significa «alternativa di sinistra» nella nostra città? Opposizione a tutti i costi o qualcosa di diverso?

La linea politica nazionale del Pci è indirizzata verso un'alternativa democratica al sistema di potere imperniato sulla Dc. Essa è dunque qualcosa che mira a comprendere una gamma di forze sociali, politiche e culturali più ampia di quella che si raccoglie dietro i partiti di sinistra. Nei Comuni, nelle Province e nelle Regioni le maggioranze consiliari e le Giunte si dovrebbero formare tenendo conto degli accordi che si possono stabilire luogo per luogo sulla base di convergenze sui programmi e sui metodi di gestione, senza discriminazioni pregiudiziali verso alcuna forza democratica. In particolare a Trieste noi comunisti riteniamo necessaria la partecipazione alla Giunta del Pci, che rapresenterebbe un elemento, certo, di novità rispetto a tutte le amministrazioni precedenti, e succedutesi fino a sette mesi fa, prima della gestione commissariale. Se ciò non sarà possibile continueremo e rinvigoriremo la nostra lotta all'opposizione.

— Qual è il ruolo che, secondo il Pci, dovrebbe svolgere, sotto il profilo culturale, economico e politico, Trieste?

Trieste ha alle spalle una storia che la rende per molti aspetti una città peculiare e unica da diversi punti di vista. Oggi questa città è in grave declino, anche per responsabilità politiche dei governi nazionali e delle stesse amministrazioni locali.

Noi pensiamo ad un ruolo di Trieste che senza indulgere ad antistoriche nostalgie per il passato, sappia rivalutare nelle attuali condizioni le ragioni della specificità di questa città e quindi in primo luogo la sua vocazione ed apertura internazionale. Pensiamo perciò ad una qualificazione in questa direzione delle sue istituzioni culturali, a cominciare dall'Università e ai rapporti di più intensa collaborazione internazionale che può stabilire con altri atenei; e guardiamo con grande interesse sia all'attività del centro internazionale di Fisica teorica, sia alle prospettive offerte dalla istituenda Area di ricerca scientifica e tecnologica.

Anche dal punto di vista economico pensiamo ad uno sviluppo di questa città legato, oltre che al potenziamento delle sue attuali attività industriali e al rilancio della funzione del porto, ad un forte sviluppo della cooperazione internazionale, ad una riqualificazione del terziario che si colleghi alla ricerca, a servizi altamente qualificati, all'informatica; attività per le quali esistono risorse umane ed intellettuali disponibili, oggi in parte costrette a cercare lavoro fuori della città.

— La collocazione geopolitica della città ha sempre fatto emergere una vocazione di nodo nelle relazioni Est-Ovest. Anche alla luce dell'attuale situazione internazionale ritiene che questa funzione possa essere valorizzata e arricchita anche in prospettiva Nord-Sud?

Ne sono convinto. Ma questo può avvenire a condizione che a Trieste e per Trieste — cioè a livello di Comune, di Provincia, di Regione, di Governo centrale — ci si misuri con i grandi problemi di un nuovo ordine economico internazionale, della cooperazione tra paesi emergenti o sottosviluppati e paesi più progrediti; e quindi con i problemi di una nuova divisione internazionale del lavoro. Anche così si può trasformare Trieste da città in declino e di periferia emarginata dell'Italia e della Cee, in un importante nodo di raccordo tra aree e sistemi economici diversi, in un crocevia di traffici e di scambi culturali.

— Trieste è città di partecipazioni statali. Qual è il suo giudizio, anche ricordando non lontani traumi in questo comparto, sulle linee d'intervento prospettate dal governo?

L'accettazione da parte delle partecipazioni statali del disegno di ridimensionamento della cantieristica navale nazionale perseguito per tanti anni dal governo ha avuto conseguenze gravissime per l'economia di Trieste (dalla infausta decisione del piano Cipe per il San Marco sino all'ultima vicenda del cantiere Alto Adriatico). Senza la lotta dei lavoratori contro i propositi liquidatori del governo e la nostra ferma opposizione, il patrimonio dell'industria metalmeccanica di Trieste e della regione sarebbe andato, forse, completamente perduto. Con la nostra iniziativa in Parlamento siamo riusciti a strappare il piano di settore per la cantieristica e le riparazioni navali.

Faremo ogni sforzo perché, dopo tanti ritardi, si approvino le leggi di attuazione e da esse discendano programmi efficaci per l'Arsenale San Marco per l'Italcantieri e per la Grandi Motori che può diventare un punto di forza dell'industria motoristica nazionale. Non dimentichiamo che il governo e le partecipazioni statali (che in passato hanno lasciato cadere tanti impegni) debbono ancora dare una risposta concreta ai problemi dell'Italsider, precisare i progetti ed avviare l'attività della società mista costituita dopo il fallimento del cantiere Alto Adriatico, e dire se e come intendono intervenire nell'Area di ricerca scientifica e tecnologica.

— Nel Pci affiorano interrogativi sulla linea dello «strappo». Questo dibattito ha caratteristiche particolari a Trieste, dove il partito ha una sua storia, molto legata alle travagliate vicende cittadine?

Il dibattito che si svolge all'interno del nostro partito sui problemi internazionali dimostra che vi è una larga maggioranza di militanti che approva la politica della direzione e che ve ne sono altri che manifestano nei suoi confronti riserve o dubbi. Ma questa libera discussione, a Trieste come altrove, non ha scalfito minimamente la compagine e l'impegno unitario del partito sui grandi obiettivi della nostra politica internazionale e interna.

— E in questo contesto come giudica la posizione di quello che è considerato il «padre storico» del comunismo triestino, Vittorio Vidali?

E' una posizione di limpida e lucida adesione alla strategia del Pci. Vidali è un dirigente comunista lungamente sperimentato, è un combattere dalla forte intelligenza politica, è un compagno fedele al suo partito: per questo egli è amato e stimato dai comunisti di tutta Italia.

CALOROSA ACCOGLIENZA A GIOVANNI PAOLO II

Centomila a Wembley per applaudire il Papa

Incontro Thatcher-Casaroli sulla guerra nell'Atlantico

LONDRA — L'avvenimento chiave del primo viaggio di un Papa romano in terra inglese si è consumato ieri mattina a Canterbury, culla della cristianità anglicana, dove, nello splendore gotico della storica cattedrale, la riconciliazione perseguita dalle due comunioni ha trovato il più solenne e visibile momento liturgico unitario nella Messa concelebrata spalla a spalla da Papa Giovanni Paolo II e dal primate anglicano Robert Ramsy.

Al termine della funzione, cui ha partecipato la gerarchia anglicana presente il principe Carlo, e quella cattolica britannica con a capo il primate Peter Lewis è stata diffusa una dichiarazione comune che prende atto del progresso compiuto nel lavoro di riconciliazione e chiude praticamente la prima fase del dialogo affidato ad una speciale commissione mista anglicana-cattolico-romana.

Dal documento, pur emesso in clima riconciliatorio, traspaiono tuttavia le difficoltà che si frappongono sulla strada della comunione piena, strada pavimentata da dogmi come quello mariano e quello dell'infallibilità papale e da questioni meno teologiche: il sacerdozio femminile e il celibato sacerdotale.

In un passo del suo discorso a Canterbury Giovanni Paolo II ha detto di essere venuto con lo spirito d'amore che animò San Pietro; accenno, questo, in cui si potrebbe intravvedere lo scioglimento del nodo dogmatico sull'infallibilità con una futura dichiarazione anglicana di primato papale.

Giovanni Paolo II nel tardo pomeriggio ha celebrato una Santa Messa nello stadio di Wembley dove si sono concentrate circa centomila persone, i cattolici inglesi, per inciso, rappresentano l'11 per cento della popolazione del Regno Unito. A Wembley il Papa ha fatto quel bagno di folla entusiasta che in qualche modo gli era mancato venerdì per le strade della capitale.

Dell'incontro riservatissimo di 40 minuti avvenuto venerdì sera tra la signora Thatcher e il cardinale segretario di stato Casaroli non è trapelato nulla. Ieri mattina alcuni giornali inglesi davano ai loro servizi sul viaggio del Papa identici titoli tolstoiani: «Guerra e pace». Stamane Giovanni Paolo II si recherà prima a Coventry e poi a Liverpool.

IL GOVERNO HA CHIESTO LA FIDUCIA

Liquidazioni: sì del Senato Più lontano il referendum

L'ultima decisione spetta però alla Corte di cassazione

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il Senato ha approvato definitivamente la nuova legge sulle liquidazioni. Come era già successo per il dibattito a Montecitorio, il governo per aggirare l'ostruzionismo dei missini e dei radicali, ha posto la questione di fiducia su tutti e cinque gli articoli che compongono la legge. Il voto conclusivo ha visto unito il fronte del pentapartito mentre comunisti, missini, radicali ed indipendenti di sinistra hanno votato contro.

Ora la sorte del referendum è appesa al giudizio che la Corte di cassazione dovrà dare entro quattro o cinque giorni, sull'idoneità della nuova disciplina per dichiarare decaduto il ricorso alle urne promosso da Democrazia proletaria.

In attesa, i certificati elettorali continueranno ad essere distribuiti. Così, anche i partiti che hanno affrontato la lunga corsa contro il tempo, sono costretti a mantenere un'occhio aperto per il 13 giugno; le posizioni sembrano già delineate: se ci sarà il referendum i cinque partiti di governo (con qualche perplessità per il Pri e il Pci) inviteranno a votare per l'abrogazione della legge del '77, contrari sono i missini e i radicali.

Alla votazione finale si è giunti al termine di una giornata particolarmente nervosa. Nelle ultime fasi del dibattito era presente anche il presidente del Consiglio Spadolini. Una vera e propria «battaglia» si è svolta sulla interpretazione delle varie norme del regolamento interno.

Come previsto, il governo ha posto la questione di fiducia su ognuno dei cinque articoli della legge. Missini e radicali sostenevano che si era verificato un fatto nuovo, cioè la fiducia chiesta dal governo, e quindi doveva aprirsi un nuovo dibattito. L'intendimento delle opposizioni era, ovviamente, quello di guadagnare tempo e di arrivare alla votazione non nella giornata di ieri ma all'inizio della prossima settimana. La maggioranza, attenendosi al regolamento, ha però impedito queste manovre ostruzionistiche.

I rappresentanti del Msi e del Pr hanno chiesto per ben 14 volte la verifica del numero legale e le votazioni per appello nominale. Anche i cinque voti di fiducia (quanti sono gli articoli della legge) si sono svolti per appello nominale, da registrare anche che la presidenza del Senato ha ritenuto proponibili soltanto 80 degli oltre 700 emendamenti proposti dalla destra nazionale e dai radicali.

La legge votata dal Senato stabilisce che le liquidazioni saranno calcolate sommando, per ciascun anno di lavoro, una quota pari alla retribuzione globale annua divisa per 13,5. Le somme accantonate saranno rivalutate annualmente applicando il 75 per cento dell'indice Istat sul costo della vita, più un rendimento fisso dell'1,50 per cento.

I 175 punti di contingenza (418 mila lire) congelati dal febbraio 1977 a maggio 1982 verranno recuperati in maniera graduale: 25 per volta, per ogni sei mesi, a partire dal 1 gennaio 1983 e fino al 1 gennaio 1986. Per coloro che andranno in pensione prima dell'86 il recupero avverrà integralmente al momento della cessazione del rapporto di lavoro. È poi consentito chiedere anticipi sulle liquidazioni, per acquistare la casa o per spese sanitarie.

Uno dei punti importanti della nuova legge è quello riguardante le pensioni. Queste saranno agganciate all'80 per cento della media delle retribuzioni degli ultimi cinque anni di lavoro. Inoltre la scala mobile per i pensionati diventerà trimestrale dall'aprile del 1983.

T. G.

SCONTRO IN UNA PIAZZA DI ROMA

Due br catturati in una sparatoria

Fuggono altri due, forse Barbara Balzarani

ROMA — Conflitto a fuoco ieri nel tardo pomeriggio fra carabinieri e brigatisti nel centro di Roma. Due terroristi, un uomo e una donna sono stati arrestati dai militari dell'arma mentre altri due componenti il «commando» sono riusciti a fuggire. Fra i due che sono sfuggiti alla cattura potrebbero anche esserci, secondo voci ufficiose, Barbara Balzarani l'ultima primula rossa del nucleo storico delle Brigate rosse.

Successivamente si è appreso che i due terroristi catturati sono elementi di spicco delle Br. L'uomo, Marcello Capuano, soprannominato «Alvaro», faceva attualmente parte della «direzione strategica» ed era a capo della colonna romana. È stato condannato in contumacia a 26 anni per il sequestro Dozier (faceva dunque parte dell'ala «militarista») ed è sospettato di aver preso parte, alcuni mesi fa, all'omicidio del commissario di polizia Vinci ed al sequestro del giudice D'Urso.

Nel corso della sparatoria è rimasto ferito ed è ricoverato in ospedale. Le sue condizioni sono giudicate gravi, anche se nessun proiettile ha leso organi vitali. La donna, Silvia Cappelli, faceva parte anche lei dell'attuale «direzione strategica» delle Br.

DA DUE AUTO SPARI CONTRO UN'ALTRA VETTURA

Salerno: agguato camorristico Giudice ferito, uccisa la figlia

La ragazza, che aveva dodici anni, è spirata all'ospedale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SALERNO — Il procuratore capo della Repubblica di Sala Consilina, in provincia di Salerno, Alfonso Lamberti, di 45 anni, è stato ferito, e sua figlia Simona, di 12 anni, è stata uccisa in un agguato camorristico teso ieri nel centro di Cava dei Tirreni. A sparare sono state alcune persone, che erano a bordo di due auto: una «127» di colore rosso, targata Milano, e un'altra macchina.

Il magistrato era al volante di una «Bmw», targata Salerno 403449; al suo fianco si trovava la figlia Simona di 12 anni, la quale è rimasta gravemente ferita, essendo stata raggiunta da un colpo alla testa.

La ragazza è stata trasportata all'ospedale «Cardarelli» di Napoli, dove è stata sottoposta a un lungo intervento chirurgico, per l'asportazione del proiettile. Purtroppo, poco dopo è spirata.

Non sono gravi invece le condizioni del magistrato, il quale è stato ferito alla spalla sinistra e di striscio alla testa.

Da una prima ricostruzione del fatto si è appreso che il dott. Lamberti, poco prima delle 14, proveniente da Vietri sul mare e diretto a Cava dei Tirreni, dove abita, è stato affiancato dalla «127», mentre un'altra automobile, con a bordo presunti complici degli attentatori, seguiva la «Bmw». Un primo colpo ha raggiunto il lunotto posteriore che è andato in frantumi, quindi da bordo della «127» è stato sparato contro il magistrato e la figlia con una mitraglietta. Subito dopo la «127» e l'altra macchina sono state viste allontanarsi a forte velocità.

Il dott. Lamberti, per molti anni sostituto procuratore della Repubblica di Salerno è magistrato noto in tutta la regione, docente di storia del diritto penale all'università di Salerno e giornalista-pubblicista.

A. T.

L'ATTRICE ROMY SCHNEIDER (43 ANNI) È MORTA TORMENTATA DAI LUTTI FAMILIARI

Troppa angoscia per il cuore di Sissi

PARIGI — Romy Schneider è morta a Parigi in casa di un amico che la ospitava da qualche tempo. In un primo tempo si è parlato di suicidio con riferimento ai due lutti che hanno recentemente colpito la sua famiglia. Più tardi il medico legale ha smentito quest'ipotesi e ha parlato di decesso per cause naturali: si sarebbe trattato di una crisi cardiaca.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Parigi ha confermato la versione del medico firmando l'autorizzazione per la sepoltura dell'attrice senza disporre l'autopsia. Romy Schneider lascia una bambina di quattro anni, Sara.

Nata sotto il segno della Bilancia, come Brigitte Bardot, Romy Schneider non ha saputo trovare, come la collega francese, una serenità che le permettesse di avviarsi alla maturità senza traumi. Non l'ha saputa trovare né il destino gliel'ha concessa. Ha lasciato un mondo che ormai non sopportava più, dopo tormentate vicende sentimentali e due morti che avevano lasciato un segno indelebile nella sua anima.

La prima era stata il suicidio dell'ex marito, nel '79, la seconda, ancora più tragica, quella di uno dei suoi due figli, David, che a soli quattordici anni, nel luglio dell'anno scorso, si era mortalmente ferito sulle inferriate del cancello dei suoceri: un colpo al quale Romy non ha trovato la forza di reagire, neppure grazie alle cure dei pochi amici, tra cui quell'Alain Delon con il quale aveva vissuto anni addietro una relazione burrascosa e burrascosamente finita.

Chiamata sullo schermo come protagonista a soli 16 anni, Romy Schneider, figlia di una coppia di noti attori, in pochi anni si era imposta all'attenzione internazionale, diventando un'attrice «brava e bella», cui spesso venivano affidati ruoli di donna indipendente, moderna e attiva, sia pure sempre in qualche modo tormentata: un'immagine che forse non era troppo lontana dalla sua realtà.

Romy, ottima interprete di numerose opere anche importanti, ha sempre saputo dare corpo e anima ai suoi personaggi, rendendoli vivi e sofferti, sia nelle parti più drammatiche sia in quelle più leggere. Non era una «superstar», ma era una seria professionista, che lavorava con metodo e con attaccamento: di lei non si conoscono capricci sul set, o atteggiamenti da «vamp».

I suoi primi successi vennero in Austria, dov'era nata, con la serie dedicata alla principessa Sissi (ovvero la moglie di Francesco Giuseppe, Elisabetta), un trittico di film diretti dal regista austriaco Ernst Marischka l'uno dopo l'altro: «La principessa Sissi» (1955), «Sissi la giovane imperatrice» (1956), «Destino di un'imperatrice» (1956).

Balzata alla ribalta (aveva solo diciotto anni, allora), Romy Schneider entrò subito nel grande giro europeo (più tardi farà anche delle «puntate» americane) per diventare uno dei volti femminili più noti dello schermo, più belli e, in fondo, tra i più amati, anche se il suo nome non riuscì mai ad evocare deliri di fans come le altri visi avevano saputo in passato stimolare.

Nel periodo del suo rapporto con Delon, girò tra l'altro un giallo diretto da Jacques Deray, «La piscina» (1968); ormai si era stabilita in Francia. Poi, tra un film e l'altro, giunse anche in Italia, per girare «La califfa» di Bevilacqua (1970) e successivamente tornare in clima mitteleuropeo con il «Ludwig» di Visconti, una delle sue migliori e più intense interpretazioni.

Ma l'ombra del figlio morto in circostanze così tragiche non la lasciava più dormire sonni tranquilli, la minaccia del cancro ai reni era pressante, e il suo ultimo compagno forse non era più in grado di darle ciò di cui aveva bisogno.

Era nata il 23 settembre 1938 a Vienna. Tra qualche mese avrebbe compiuto quarantaquattro anni.

Francesco Carrara

VARATA LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA CHE AFFIANCHERÀ DE MITA

Nella nuova ossatura della Dc molti esterni, niente minoranza

Alcuni posti ancora vacanti in attesa di un avvicinamento con Forlani

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Molti nomi nuovi, alcuni a sorpresa, anche qualche «esterno»: questo l'identikit della nuova struttura organizzativa della Dc, dopo il congresso. La minoranza pro-Forlani, come previsto, è rimasta esclusa in quanto, per ora almeno, non è maturato quello sbocco unitario che comunque resta — per la segreteria De Mita — un impegno immediato. Tant'è che tra le cariche non attribuite vi è proprio la vicesegreteria: è la valvola rimasta aperta in attesa di un «avvicinamento» tra maggioranza e minoranza.

Ecco dunque i «nomi». All'ufficio organizzativo è stato riconfermato Nicola Sanese; un «esterno» all'ufficio scuola-cultura-formazione, il prof. Vincenzo Cappelletti, direttore della «Treccani»; un altro «esterno» all'ufficio enti locali, il prof. D'Onofrio, costituzionalista; all'economia l'on. Giovanni Goria (una delle «facce» nuove nella Dc); ancora un «esterno» per l'ufficio stampa e propaganda, il giornalista televisivo Nuccio Fava; Stato ed istituzioni a Manfredi Bosco (prima reggeva l'ufficio per il Mezzogiorno); attività sociali all'on. Borruso; attività di massa ad Evangelisti (riconferma); mentre la responsabilità dell'ufficio per il Mezzogiorno è stata affidata al prof. Rosario Nicoletti, segretario regionale della Dc siciliana, già dirigente regionale della Cisl.

L'ufficio relazioni internazionali è tenuto — almeno per ora — «ad hinterim» dallo stesso segretario De Mita: è previsto comunque, a breve, il definitivo affidamento dell'incarico per il quale è confermato il nome dell'on. Lattanzio (sembra che in questa «tornata» De Mita abbia voluto cercare di evitare, in linea di principio, le «riconferme» per procedere nel rinnovamento degli organi direttivi). A direttore del quotidiano di partito «Il Popolo» è stato chiamato l'on. Galloni.

Senza eccessive «novità» invece la composizione dell'ufficio-politico, una specie di «sancta sanctorum» per la linea politica. Oltre i membri di «diritto» (De Mita, Piccoli, Bianco e De Giuseppe), vi fanno parte: Fanfani, Andreotti, Martinazzoli, Gava, Galloni e Gullotti.

Istituito un nuovo «organismo» — direttamente in collegamento con il segretario — il «comitato di consulenza della segreteria»: vi fanno parte economisti, sociologi, esperti in massmedia. I nomi: Romano Prodi, Giuseppe De Rita, Roberto Ruffilli, Fabiano Fabiani.

E la minoranza? Non c'è stato alcun «particolare battibecco». I membri dell'area pro-Forlani si sono limitati a presentare la loro decisione di «astensione» su tutte le nomine. C'è stato anche chi, come il capogruppo alla Camera Bianco (che fa parte dell'area pro-Forlani), pur astenendosi sulla nomina dell'ufficio politico ha votato invece a favore dei nomi «nuovi» degli altri uffici operativi. Non una dissociazione politica — ha precisato Bianco — ma una concreta e specifica testimonianza di adesione per la scelta di esponenti nuovi e particolarmente qualificati.

Questo aspetto, naturalmente, è stato sottolineato dai più vicini collaboratori del segretario, oltre che dallo stesso De Mita. In particolare la scelta di affidare incarichi nazionali ad «esterni».

Nella relazione di De Mita alla direzione, va aggiunto, un passo è stato proprio dedicato alla necessità — per il partito — di rendere «costante» e non episodico il ruolo ed il rapporto con gli «esterni». Anche la scelta di «nomi» abbastanza svincolati dalle «coperture» di correre (tranne qualche sporadica «eccezione») ha contribuito a rafforzare l'impronta di rinnovamento data con questo primo passo della Dc post-congressuale.

Resta, nella prospettiva — se non breve almeno di medio termine — il «nodo» della gestione unitaria o, per lo meno, di un allargamento dell'attuale gestione ad altre componenti del partito. In proposito vi è la valvola di sfogo della vicesegreteria (possono comunque essere nominati fino a tre vicesegretari); gli incarichi non ancora attribuiti: ceti medi e direzione del settimanale di partito «la Discussione».

Da notare che anche i vicesegretari entrano, di diritto, nell'ufficio politico. Ma un eventuale nuovo assetto unitario, quasi certamente, passerebbe attraverso un più generale «rimpasto» della struttura degli uffici.

T. G.

Il governo si prepara per Versailles

ROMA — Il presidente del Consiglio Spadolini ha convocato per giovedì 3 giugno a Palazzo Chigi una riunione dei ministri economici rappresentativi dei cinque partiti della coalizione volta a definire le linee d'azione del governo italiano alla prossima conferenza di Versailles dei sette paesi più industrializzati dell'Occidente. Alla riunione prenderà parte il ministro degli esteri Colombo.

PROBABILE FRATTURA DI UN FEMORE

Moravia ferito in uno scontro

Urto frontale con un'auto dei «vigilantes»

ROMA — Lo scrittore Alberto Moravia è rimasto seriamente ferito in un incidente stradaler avvenuto sul Lungotevere, riportando la sospetta frattura di un femore.

Moravia, che ha 77 anni, e abita nella capitale al Lungotevere della Vittoria, stava rincasando di sera al volante della sua «Renault 18». Aveva appena attraversato ponte Matteotti per immettersi sul Lungotevere delle Navi quando un'auto della polizia privata «Mondialpol» che viaggiava in senso vietato si è scontrata frontalmente con la «Renault». L'urto con l'«Alfasud» dei «vigilantes» è stato violentissimo e Moravia è rimasto incastrato tra il sedile e lo sterzo, riportando una forte contusione all'anca destra con una sospetta frattura del collo del femore.

Lo scrittore è stato sottoposto ad esame radiografico che avrebbe in effetti rivelato la frattura, ma in ogni caso Moravia verrà sottoposto ad un altro e più approfondito esame da parte del primario del reparto ortopedico dell'ospedale «San Giacomo».

«Ero quasi fermo con la mia auto quando sono stato urtato» ha detto lo scrittore a Dacia Maraini e ad alcuni amici accorsi all'ospedale.

Nell'incidente è rimasto ferito anche l'autista della «Mondialpol» che ha riportato anch'egli la sospetta frattura del «parietale» destro ed e stato giudicato guaribile in sei giorni.

NELL'IMMINENZA DELLA VISITA DI REAGAN

Tre bombe anti-Usa a Roma Gravi danni, nessun ferito

Uno degli ordigni disinnescato prima dell'esplosione

ROMA — Nell'imminenza della visita in Italia del Presidente Reagan, che sarà a Roma nei primi giorni di giugno in una delle tappe del suo «tour» europeo, altri due attentati anti-americani la notte scorsa nella capitale. Obiettivi degli attentatori la compagnia aerea «Pan American», in via San Nicolò da Tolentino, e la società di assicurazioni «Intercontinental» in via di Priscilla nel quartiere Vescovio. In entrambi i casi sono scoppiati potenti ordigni, provocando danni notevoli ma fortunatamente nessuna vittima.

Un terzo ordigno, collocato davanti all'ingresso della redazione della rivista «Selezione del Reader's Digest» in via Due Macelli, è stato disinnescato prima di esplodere. Un ufficiale di polizia ha gettato una bottiglia d'acqua su un grosso barattolo contenente una miscela di clorato di potassio e acido solforico, dal quale fuorusciva una miccia accesa.

Contro l'ufficio romano della «Pan Am» gli attentatori avrebbero usato circa un chilogrammo di polvere da mina. Lo scoppio ha distrutto sei vetrine, la serranda d'ingresso e ha mandato in frantumi i vetri degli uffici soprastanti. Inoltre per lo spostamento d'aria hanno riportato danni gli uffici di rappresentanza della «Bea» e della «Pal-al», che si trovano sul marciapiede de opposto in via San Nicolò di Tolentino e una decina di auto in sosta.

Anche davanti alla porta d'ingresso della società di assicurazione «Intercontinental» gli attentatori, secondo gli artificieri, avrebbero usato settecento grammi di polvere da mina. I danni sono stati notevoli.

I tre attentati non sono stati rivendicati. Tutti e tre gli uffici di rappresentanza, in passato, sono già stati oggetto di attentati da parte di ignoti. Due giorni fa un'altra bomba era esplosa in via Barberini davanti alla sede del quotidiano americano «Daily News» e l'episodio era stato rivendicato sia dai terroristi «neri» dei «Nar» sia dai «Gruppi comunisti per l'internazionalismo proletario».

■ TELA RITROVATA — Un pregevole dipinto raffigurante la Madonna del Gonfalone, che era stato rubato dalla cattedrale di Frascati il nove maggio scorso, è stato recuperato dai carabinieri il dipinto è stato trovato nelle vicine campagne in mezzo alla vegetazione.

I sindacati non sfileranno contro Reagan

ROMA — Cgil, Cisl e Uil non aderiranno alla manifestazione nazionale indetta a Roma dal «Coordinamento nazionale dei comitati per la pace» per il 5 giugno, in coincidenza con l'arrivo del Presidente americano Reagan. I tre segretari della Federazione sindacale hanno infatti inviato una lettera al «coordinamento», nella quale spiegano come «le ragioni del dissenso prevalgono su quelle di convergenze».

Lama, Carniti e Benvenuto in sostanza divergono dall'analisi politica della situazione internazionale che viene fatta dai comitati per la pace. Ritengono che si tratti di un giudizio «parziale e unilaterale», e ricordano che oltre che del Salvador, delle Falkland e del Medio Oriente, bisogna parlare anche della Polonia e dell'Afghanistan.

A Roma la festa dei granatieri

La più antica arma della fanteria italiana, i Granatieri di Sardegna, ha festeggiato ieri a Roma in piazza di Siena il suo 323.o anniversario.

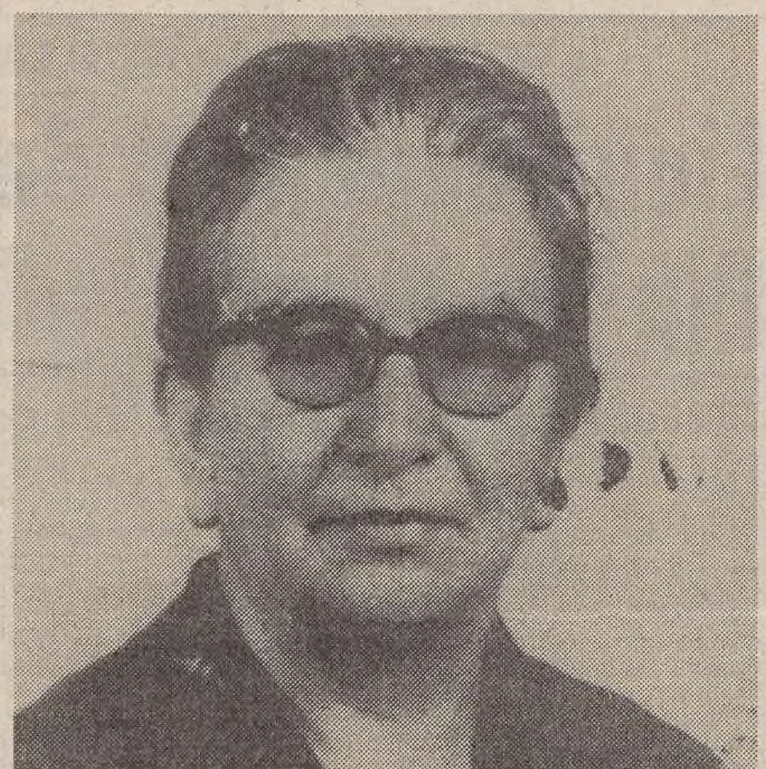
Alla presenza del capo di stato maggiore dell'esercito gen. Umberto Cappuzzo, e del sottosegretario di Stato alla difesa Amerigo Petrucci, hanno prestato giuramento i militari del IV scaglione e sono sfilati in parata fra gli altri numerosi granatieri in uniforme d'epoca.

Fondati a Torino nel 1659 da Carlo Emanuele II i granatieri di Sardegna si sono anche recentemente distinti in operazioni di soccorso in casi di calamità e di particolare impegno di vigilanza.

LA VEDOVA DEL SENATORE SCOCCIMARRO SOFFOCATA DAL BAVAGLIO

Ha resistito al carcere fascista Muore rapinata da tossicomani

Arrestato il nipote che ha dato le chiavi ai tre autori del misero «colpo»



Roma — Maria Baroncini, l'anziana vittima (Tel. Ansa)

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — E' morta per duecentomila lire e qualche ciondolo d'oro che facevano gola al nipote drogato. Maria Baroncini, 79 anni, vedova del defunto senatore comunista Mauro Scoccimarro, è rimasta vittima di tre rapinatori tossicodipendenti penetrati venerdì pomeriggio nel suo appartamento: a mandarveli è stato il nipote della donna, Mauro Baroncini, anche lui tossicodipendente.

Come si ricorderà, era stato proprio Mauro a «scoprire» nella tarda sera il cadavere della signora, inscenando una ignobile commedia per sviare i sospetti. Interrogato come testimone, è tuttavia caduto in una serie di contraddizioni, ed alla fine motivi e modalità della rapina sono stati ricostruiti.

Mauro Baroncini, figlio di una sorella della vittima, è stato portato a Regina Coeli perch% gravemente indiziato di concorso in omicidio preterintenzionale e rapina; la polizia ha identificato anche i suoi tre complici, che sono attivamente ricercati.

Mauro Baroncini lavorava come panettiere dalle due di notte alla stessa ora del pomeriggio. Lo stipendio da fornaio certamente non bastava a coprire le sempre maggiori spese per l'acquisto della droga e con tre altri tossicodipendenti nasce così l'idea della rapina alla anziana zia.

Mauro andava spesso a far compagnia alla anziana signora e pertanto aveva in tasca le chiavi dell'appartamento. Gli è stato quindi facile suggerire il colpo ai suoi complici e dar loro le chiavi: il giovane infatti non partecipa alla rapina perché teme di essere riconosciuto.

Tra le 16 e le 18, i tre penetrano nell'appartamento, legano la settantanovenne signora ad una sedia, la imbavagliano con una larga striscia di nastro adesivo e rubano dalla borsetta duecentomila lire, un orologino e qualche ciondolo d'oro: poca roba, ma può bastare per qualche dose di droga.

L'autopsia ha accertato che Maria Baroncini muore lentamente soffocata dal nastro adesivo troppo stretto. E morta la trova il nipote quando, dopo le 19, entra nell'appartamento per crearsi un alibi recitando una parte vergognosa: dirà alla polizia di essere andato a riparare un lavandino che perdeva, di aver trovato l'appartamento sottosopra e di aver tentato di soccorrere la zia legata e imbavagliata. Quando il medico da lui chiamato gli dice che la zia è morta il giovane scoppia a piangere.

Alla polizia Mauro Baroncini dirà anche che l'anziana signora affittava saltuariamente qualche stanza dell'appartamento a giovani di passaggio, ma il suo tentativo di depistaggio non inganna nessuno.

Maria Baroncini fu arrestata nel 1932 mentre faceva il «corriere» tra l'organizzazione clandestina del Pci all'estero e i centri clandestini in Italia. Fu rinchiusa nelle carceri di Trani, di Perugia e di Bologna.

Per evitare l'Asinara sequestrarono due guardie: condannati

FIRENZE — *Pasquale Abatangelo, uno dei fondatori dei Nuclei armati proletari, e Salvatore Bombaci, membro del comitato rivoluzionario toscano delle Brigate rosse, sono stati giudicati dal tribunale di Firenze per un episodio, avvenuto nel dicembre '80 nel carcere delle Murate.*

I due, armati di rudimentali coltelli, sequestrarono due guardie perché intendevano opporsi al loro trasferimento al supercarcere dell'Asinara, e si barricarono in cella. Iniziarono quindi estenuanti trattative col magistrato di turno che dopo molte ore riuscì a cinvincere i due a desistere riconsegnando illesi gli ostaggi senza conseguenze.

Davanti ai giudici Abatangelo e Bombaci sono stati chiamati a rispondere di sequestro di persona, minacce e detenzione illegale di armi. Sono stati entrambi riconosciuti colpevoli e condannati ad un anno e 4 mesi di reclusione ciascuno.

Disertava l'ufficio per assistere l'onorevole: processato

PALERMO — Alla prima sezione del tribunale di Palermo è iniziato il primo processo per assenteismo scaturito dall'inchiesta giudiziaria compiuta alcuni mesi fa in uffici pubblici dal sostituto procuratore della Repubblica, Prinzivalli.

Gli imputati, accusati di truffa ed omissione di atti di ufficio, sono due funzionari dell'azienda forestale della Regione, Antonino Scarcella, accusato di truffa, e il vicedirettore dell'azienda Antonino Palmeri che deve rispondere di avere avallato, senza controllarlo, il lavoro straordinario irregolare che lo Scarcella si sarebbe fatto pagare.

Secondo l'accusa, Scarcella non solo non effettuava regolarmente le ore di lavoro straordinario che segnava sui fogli di servizio, ma si allontanava anche dall'ufficio perché impegnato nella segreteria privata di un esponente politico.

Primo blitz antimafia di Dalla Chiesa a Palermo: 27 arresti

PALERMO — *Il generale dei carabinieri Alberto Dalla Chiesa, recentemente nominato dal governo prefetto di Palermo per aprire una lotta senza quartiere alla mafia, ha fatto ieri la prima mossa.*

Nell'ambito di un «programma di prevenzione e repressione della criminalità», come annuncia una burocratica nota ufficiale, i carabinieri hanno effettuato ieri una vasta battuta che ha portato alla denuncia di 435 persone, delle quali 51 già in stato d'arresto; altre 27 persone sono state arrestate in flagranza di reato. Sono state sequestrate 28 armi e sono state ritrovate anche 16 auto rubate. Recuperata anche refurtiva per 20 milioni.

Non è un bilancio esaltante, ma è la prima azione di rilievo da quando Dalla Chiesa (che si è nel frattempo dimesso dall'Arma per il nuovo incarico) è giunto in Sicilia, dove aveva già operato per anni coi gradi di colonnello.

Convegno con l'Alto Patrocinio del Presidente della Repubblica

Milano - 14 e 15 maggio 1982

Possiamo salvarli. Nell'82.

I Comuni italiani contro lo sterminio per fame

Documento conclusivo

I Sindaci ritengono che la strage di vite umane provocata dalla fame nel mondo sia del tutto incompatibile con i livelli di cultura e di civiltà del nostro tempo e con le prospettive di vita, di benessere e di pace presenti nella coscienza della umanità e dall'umanità proposte come riferimento ultimo del proprio governo.

In forza di queste convinzioni essi ripropongono alla attenzione del nostro Paese il manifesto-appello lanciato il 24 giugno del 1981 dai 54 Premi Nobel che lo hanno sottoscritto e la conseguente risoluzione approvata dal Parlamento Europeo nel settembe dello scorso anno, assumendoli come misura e indicazione prioritarie di moralità e di azione politica.

Di conseguenza essi si mobilitano per sollecitare con efficacia al nostro Governo, al Parlamento e alla società politica il perseguimento dell'obiettivo indicato dalla risoluzione del Parlamento Europeo: salvare entro quest'anno, 1982, «almeno 5 milioni di vite umane», altrimenti destinate a sicura morte per fame.

I Sindaci assumono questo obiettivo come espressione immediata e concreta di una rivolta di coscienza non più contenibile e come segno tangibile e operante di una volontà di inversione della politica per lo sviluppo dei paesi poveri.

Ricordano quindi con profondo rispetto gli appelli solenni dei Pontefici che hanno ripetutamente invocato quanto meno una riduzione delle spese per gli armamenti per destinarle alla vita, e l'insistente appello del Capo dello Stato, che con voce alta e chiara chiede di «svuotare gli arsenali e riempire i granai».

Per lo scopo indicato, i Sindaci

a) ricordano al Parlamento e al Governo gli impegni proclamati ed assunti con la mozione votata dalla Camera il 30 luglio 1981 con la risoluzione accolta dal Governo l'8 dicembre dello stesso anno, con le dichiarazioni rese dal Presidente del Consiglio ad Ottawa; e l'invitano ad onorarli
b) auspicano che il nostro Paese risponda positivamente e tempestivamente alle richieste formulate dalla citata risoluzione del Parlamento Europeo
c) domandano che il Parlamento italiano dia urgente corso all'iter parlamentare che attende le proposte di legge popolare sottoscritte anche da 1.300 Sindaci.

Per sostenere queste richieste essi domandano sin d'ora di incontrare il Capo dello Stato, i Presidenti delle due Camere, il Presidente del Consiglio, il Presidente e le autorità competenti del Parlamento Europeo in apertura dell'Assemblea convocata per il prossimo 14 giugno sul tema della fame nel mondo al fine di sollecitare in tutte le sedi interessate e responsabili gli atti e gli adempimenti che, con la loro tempestività, assicurino entro quest'anno la salvezza di 5 milioni di esseri umani, minacciati di morte per fame, così che non cadano nel vuoto gli impegni assunti.

I Sindaci inoltre decidono di potenziare al massimo delle possibilità e delle risorse disponibili l'informazione delle popolazioni comunali di ogni età e condizione in ordine al fenomeno della fame nel mondo e alle iniziative intraprese e da intraprendere per fronteggiarlo con convinzione ed efficacia.

Essi, infine, deliberano:

a) di costituire un Comitato permanente che sia interlocutore costante delle buone volontà disponibili alla lotta contro la fame nel mondo
b) di proporre che una quota parte dei trasferimenti dello Stato agli Enti locali del 1983 venga destinata all'apposito fondo pr la lotta contro la fame nel mondo.

Gli Enti locali sono invitati ad aderire

Segreteria del Comitato - Milano - Palazzo Marino - Piazza Scala 2 - telefono (02) 8059373/telex 321544 COMUNI

IL PROF. VERONESI LO HA ANNUNCIATO IN UNA CONFERENZA AL CCA DI TRIESTE

L'Italia ha un piano contro i tumori

TRIESTE — *Da quattro giorni anche l'Italia ha il suo Piano nazionale per la lotta contro i tumori. Ci vorrà ora un certo lasso di tempo per la fase legislativa che lo faccia diventare operativo, ma comunque i principi fondamentali sono stati fissati mercoledì in un incontro tra il Presidente Pertini, il ministro della sanità Renato Altissimo e il prof. Umberto Veronesi, presidente dell'Unione internazionale per la lotta contro il cancro, direttore del Centro tumori di Milano e direttore di un progetto finalizzato del Cnr per la ricerca in questo settore.*

Lo ha annunciato a Trieste lo stesso Veronesi nel corso di una conferenza nella quale il noto chirurgo è stato presentato dal presidente del Cca, on. Giorgio Tombesi, e dal direttore del Centro tumori di Trieste, Giorgio Mustacchi, mentre Donata Hauser ha esposto le finalità dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro che, unitamente al Circolo della cultura e delle arti, ha organizzato la manifestazione.

Le modalità d'intervento del piano, come ha rilevato Veronesi, si dispiegheranno su tre settori. Innanzitutto la prevenzione primaria. Oggi si è immersi in un ambiente cancerogeno. È necessario dunque conoscere meglio l'ambiente e ridurre il livello di pericolosità dei cancerogeni.

Fondamentale, in quest'ottica, sarà la creazione di nuovi centri di epidemiologia dei tumori (oggi ne esistono solo uno a Milano e uno a Torino) per indagare sulla «lunga notte del cancro», cioè il suo lungo periodo d'incubazione, e l'istituzione, in ogni regione, di un ufficio permanente per il controllo della cancerogenicità in quella data zona.

Secondo settore d'intervento, l'anticipazione diagnostica. Il tumore infatti, quando nasce, è privo di sintomi; comincia a dar segno di sé quando la sua presenza crea un ingombro fisico. Di qui la necessità di agire in fase presintomatica per cui il piano prevederà l'obbligatorietà dei test per i tumori intestinali, dell'utero, del seno.

Terzo campo d'intervento, il miglioramento dei mezzi terapeutici, l'applicazione della chirurgia conservativa e, grazie allo sviluppo di radioterapia e chemioterapia, riduzione o addirittura sparizione di amputazioni e mastectomie. A questo scopo è prevista la creazione negli ospedali di reparti oncologici forniti di protocolli terapeutici, cioè di piani di terapia per ogni tipo di tumore.

Se non può mancare la soddisfazione per il prossimo avvio del piano, alcune cifre ricordate dal prof. Veronesi, lasciano sgomenti. Ogni anno nel mondo muoiono di tumore 10 milioni di persone, mentre si prevede che nel prossimo decennio in Italia una persona su tre ne sarà colpita. Solo per il cancro al polmone nel nostro Paese ogni anno vi sono 30 mila morti e se si spendono ben 6 mila miliardi in sigarette, lo Stato annualmente per questo campo di ricerca stanzia dai 15 ai 20 miliardi.

Attualmente i medici sono in grado di guarire circa il 40 per cento dei tumori, abbastanza rispetto allo zero assoluto d'inizio secolo o al 20 per cento degli anni '50, ma in assoluto è ancora poco. Ebbene, con l'applicazione del piano, si potrà salire anche al 55 e forse al 60 per cento di tumori curabili.

Solo la ricerca potrà far ulteriormente avanzare questa soglia e con il progetto finalizzato del Cnr, che ha visto la luce nel '78, ci sono attualmente in Italia 280 unità di ricerca che lavorano a un piano coordinato.

Quattro i filoni di studio: la prevenzione primaria (i test sulla cancerogenicità), la diagnosi precoce (i marcatori biologici), il campo immunologico (la comprensione dei meccanismi naturali di difesa), la creazione di nuovi farmaci. È una ricerca che in Italia ha dato risultati ottimi e i nostri oncologi sono infatti all'avanguardia.

«È necessario però — ha detto Veronesi — cambiare la mentalità della gente, creare una nuova cultura. Il tumore infatti è ancora considerato un evento semimagico, semimetafisico, e non un normale fenomeno biologico».

Silvio Maranzana



Trieste — Il professor Veronesi (in piedi) nel corso della conferenza (Italfoto)

IL PICCOLO
fondato nel 1881

LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile

Società Editrice Triestina p. a.
Via S. Pellico 8 - Trieste

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

CERTIFICATO N. 437 DEL 23-12-1981

GRUPPO RIZZOLI CORRIERE DELLA SERA

Angelo Rizzoli
PRESIDENTE

Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE

DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI
Roberto Berti

DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ
Achille del Castillo

BORTOLO, DALL'OSPIZIO, RIPROPONE LE MALDOBRÌE «IN LINGUA»

Quante meraviglie racconta quel vecchio lupo di mare

L'anagrafe è sorprendente e inesorabile: dal risvolto di copertina dell'«Austria era un paese ordinato» (il volume delle Maldobrìe «in italiano», edito da Longanesi e appena apparso in libreria) apprendiamo che Lino Carpinteri e Mariano Faraguna, i due «muli de La Cittadella» sono nati nel 1924, come dire che su per giù hanno l'età di Bortolo, il cantastorie-narratore nato dalla loro fantasia vent'anni fa.

E la «ditta» Carpinteri & Faraguna festeggia nel 1982 i 25 anni di vita, essendosi costituita nel 1947, con la testata del settimanale satirico, erede dell'avventura goliardico-nazionale de «Il Caleidoscopio». Gli studenti di allora sono diventati seri ed attempati professionisti, quando non fanno già i conti con la pensione (ma non è forse vero che altri tre celebri «muli» costituiscono quello che — ormai da parecchi anni — è il più vecchio complesso musicale del mondo: il «Trio di Trieste»?).

Per l'ultima loro impresa editoriale (dopo sei volumi delle Maldobrìe, cinque commedie e due altre versioni di testi teatrali) si sono affiancati un contributo giovanile: quello di Furio Bordon. Forte della sua esperienza di drammaturgo e di sceneggiatore (per lo Stabile di Trieste ha realizzato, tra l'altro, la versione teatrale del «Mio Carso» di Slataper e per la radio ha curato alcuni cicli di riduzioni da opere letterarie), Bordon — entrato in consuetudine ed amicizia con Carpinteri & Faraguna ai tempi degli allestimenti teatrali (tra parentesi, il padre apparteneva al nucleo originario del Caleidoscopio) — ha preso i «tomi» delle storie di Bortolo (Le Maldobrìe escono nel 1966 e poi si susseguono a ritmo pressoché regolare, Prima della prima guerra, L'Austria era un paese ordinato, Noi delle vecchie province e Povero Nostro Franz), ne ha selezionato, montato e rielaborato una cinquantina di racconti con due apporti.

Il primo, necessario, linguistico: «L'Austria era un paese ordinato» (in questa edizione nazionale) è scritto in «lingua», ma — ha detto Bordon — «senza smarrire del tutto il fascino buffo della parlata adriatico-orientale inventata da Carpinteri e Faraguna». Sotto questo profilo Bordon si è collocato come un «verbalizzante» (non a caso è laureato in legge) che raccoglie le memorie rese in dialetto da testimoni o protagonisti delle vicende vissute.

Ma c'è anche un secondo contributo, più schiettamente letterario: i singoli racconti sono raccolti dalla viva voce di Bortolo da un ragazzo triestino che, trovandosi in vacanza «in un'isoletta dell'alto Adriatico, nell'insenatura compresa fra la costa istriana e quella dalmata», capita in un ospizio marino dove tra i tanti lupi di mare c'è un «narratore» che i colleghi, con le loro chiacchiere, osservazioni e domande, «riscaldano, offrendogli un ventaglio di possibilità, tra le quali scegliere il soggetto della sua storia».

È lo stesso ragazzo che, prendendo congedo dagli ospiti della «casa di riposo per marinai», rivela le ragioni per le quali (e Bordon — pensiamo — vuol così rappresentare, emblematicamente, la generazione postbellica dei giovani triestini più sensibili) si sente legato e coinvolto nelle Maldobrìe: «Ho capito che devo a quei vecchi se, quando mi succede di dire a qualcuno "sono nato a Trieste", dentro di me sento che sto affermando un valore, il mio legame con un territorio remoto e favoloso; quelle Vecchie Province ormai sconosciute a tutte le carte, ma la cui civiltà sopravvive nella trama lenta dei ricordi, nei piccoli atti quotidiani della gente. Sopravvive ostinata, con l'inviolabile fascino di certi magnifici vecchi, e dei fantasmi».

* * *

Certo Bordon — che è nato nel 1943 ed ha scritto a 18 anni la sua prima commedia — quei «magnifici vecchi» li ha conosciuti anche nelle poesie di Giotti e nelle prose di Svevo e di Saba e — forse — in qualcuno si sarà anche imbattuto. Ma non credo si forzi la cronaca storica se si sottolinea che quel «territorio remoto e favoloso delle Vecchie Province» è stato evocato ed esplorato da Carpinteri & Faraguna, prima che i fondamentali saggi di Claudio Magris dessero corpo e coscienza critica alla Mitteleuropa letteraria e civile e prima che tutte le bancarelle fossero invase da copertine con i basettoni di Franz Joseph.

L'uscita dell'edizione «italiana» delle Maldobrìe e la senatoriale età degli autori possono indurci a qualche riflessione meno epidermica su quello che esse ed essi possono aver rappresentato e significato nella comunità giuliana, negli ultimi decenni.

Io credo che Carpinteri & Faraguna — a parte la loro collocazione letteraria, cui più appropriatamente penseranno i critici professionali — abbiano (abbiano avuto e continuano ad avere) il merito del ricupero in positivo di alcuni connotati della «identità triestina», su cui incombono tuttora pregiudizi ed equivoci.

Anzitutto il dialetto. Non possiamo dimenticare che a Trieste sul dialetto hanno pesato discriminazioni fuorvianti: nel periodo dell'irredentismo quasi fosse un distinguersi dalla lingua e quindi dalla cultura italiana (non a caso è pressoché inesistente, fino a Cecchelin, un teatro vernacolo triestino), mentre dall'indipendentismo dell'ultimo dopoguerra esso è stato assunto a simbolo di «neutralità nazionale» nel confronto-scontro tra italiani e slavi (ricordiamo i discorsi in dialetto di Gianpiccoli al consiglio comunale).

Con le Maldobrìe il dialetto torna ad essere, da un lato, il veicolo espressivo della realtà popolare triestina, istriana e dalmata (come è stato possibile che certe aree culturali di sinistra le abbiano considerate un prodotto della borghesia urbana?) e, dall'altro, pur non rinunciando alla consolidata matrice veneziana della parlata, ripropone uno strumento linguistico di comunicazione pienamente acquisito dalle diverse etnie conviventi sul territorio. Non a caso Carpinteri & Faraguna si sono trovati a loro agio nella versione fatta per il Teatro stabile del testo cinquecentesco del raguseo Marino Darsa-Držić «Dundo Maroje», presentato con il titolo de «I nobili ragusei».

E poi la riflessione sul passato, la benedetta questione del «mito absburgico». Nelle Maldobrìe non c'è la passività nostalgica dei passatisti — come i mitteleuropeisti folcloristici di oggi — ma un affettuoso e discreto richiamo a quei valori (soprattutto il sentirsi partecipi di una comunità umana, senza discriminazioni sociali, razziali, economiche, culturali e — attraverso il mare — «cittadini del mondo» che sono i soli ai quali Trieste possa ricorrere oggi per uscire dalla crisi di fiducia in se stessa, dal suo ripiegarsi e dal suo rifiutarsi al nuovo, aprendosi al futuro.

Il prof. Mocavero, direttore dell'istituto di anestesia dell'Università — nell'ultimo numero del prezioso «Lanternino» — nel rilevare che Trieste detiene il primato italiano dei suicidi, con il 13,5 per mille, contro il 4,6 nazionale, individua una delle cause della disperazione nell'«assenza di un'attuale identità precisa, in una città che si rifugia in un'immagine di sé legata al passato, anziché proiettarsi nel futuro».

Carpinteri & Faraguna, per la parte che può spettare a chi fa di mestiere il giornalista-scrittore, di questa identità smarrita o insicura, offrono con le Maldobrìe alcuni riferimenti di sicurezza. Un'identità che impasta componenti diverse e amalgama passato e presente, ma per andare avanti, affrontando fiduciosamente il futuro. Componenti che sono anche individuabili nelle stesse sencalogie dei due «muli»: Carpinteri è figlio di un siciliano che, giunto a Trieste, nel '18 come ufficiale dell'esercito si è sposato con un'israelita radicata da generazioni nella città, e Faraguna ha ascendenze istriane. Da sempre veneti e da sempre gente di mare.

Tullio Kezich (altro triestino-dalmata della «diaspora») vede — giustamente — nelle Maldobrìe le «stratificazioni dell'anima triestina».

* * *

L'edizione italiana dell'«Austria era un paese ordinato» deve servire a farci capire meglio, ma — anche — a capire meglio noi stessi. Noi delle Vecchie Province.

Guido Botteri

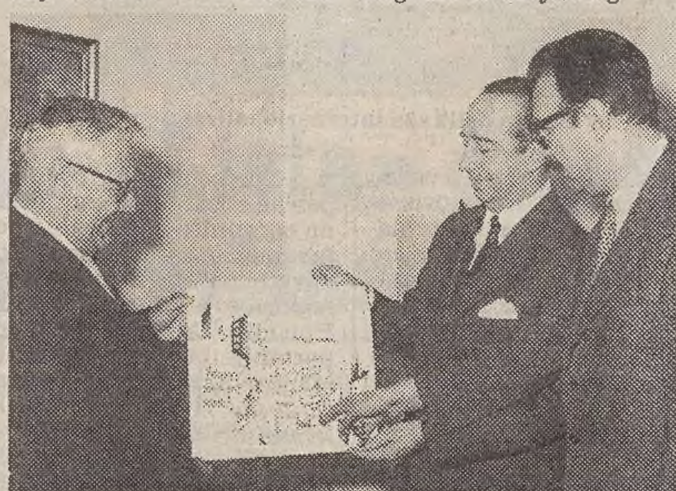
I personaggi

(in ordine gerarchico, perché l'Austria era un paese ordinato)

IL NARRATORE
Bortolo, uomo di un altro mondo.

I POPOLI DELL'IMPERO
Dalmati, Istriani, Piranesi, Triestini, Austriaci, Bosniàchi, Ungaresi, Polachesi, Boemi, Croati, Sloveni e Slavoni.
E inoltre: *Norvegini, Germanesi, Turchi, Arabi e Chinesi.*

GLI ABSBURGO
Francesco Giuseppe I, Imperatore d'Austria, Re d'Ungheria, Re di Boemia, Re di Galizia e Lodomiria, Re di Croazia, Slavonia e Dalmazia, Re di Gerusalemme, Duca di Stiria, Salisburgo, Carinzia, Carniola e della Marca Slovena, Duca di Slesia e Bucovina, Principe di Bressanone e di Trento, Margravio d'Istria, Conte Principesco di Gorizia e Gradisca, Signore di Cattaro e di Trieste. *Carlo I*, detto Piria perché beveva. Sua moglie *Zita*. L'Arciduca *Francesco Ferdinando*. *Sofia*, sua moglie morganatica. *Carlo Stefano*. *Francesco Salvatore*, che sapeva tutta la verità sulla tragedia di Mayerling.



LE IMPERIAL-REGIE DAME
Le Arciduchesse *Maria Josepha, Maria Theresia* ed *Elisabetta Franziska*.

L'UFFICIALITÀ
L'Ammiraglio *Horthy*, capo della flotta austro-ungarica. Il Generale *Boròjevich von Bòjna*, un uomo dai mustacchi di ferro. Il Colonnello *Szabò*, ungarese. Il Comandante *Coglievina*, che non voleva correre pericoli inutili. Il General Doktor *Wutzinger*, medico di campo a Leopoli. Il Vice Comandante di Marina *Hubeny*, che non sapeva nuotare perché era della Transilvania.

GLI ARMATORI
Niccolò Nicolich & Consorti. I *Tripcovich*. I *Tarabochia*. I *Geròlimich*.

I COMANDANTI DI NAVE
Bolmàrcich. Capitan *Bussànich*, buon uomo, ma un poco ruvido. *Premuda*. Il Comandante *Prohaska*. Il Comandante *Lusina*, che era stato prigioniero dei Boxer a Pechino. I Comandanti *Nacinovich* e *Jurissevich*. Il Capitan *Terdoslàvich*. I Comandanti *Brazzànovich, Petrànich* e *Okrètich*. Capitan *Ossòinak*, vecchio ragazzo pieno di manie.

I PRELATI.
Aloysius Stanislaus, Abate Mitrato di Cracovia, diretto a Metkovich per l'annessione della Bosnia-Erzegovina. Padre *Orlich* dei Frati Neri di Vienna, confessore personale dell'Arciduchessa Stefania, vedova del povero Rodolfo, perché lei, dopo la disgrazia di Mayerling, era diventata assai di Chiesa. *Don Blas.*

POSSIDENTI E NOTABILI.
Niccolò Bunicich, che aveva la carrozza ma non il cavallo. *Zangrando*, direttore dell'«Eco di Fiume». *Bepin Malabotich*, che aveva perso la vita sulla Drina. Il vecchio *Mòise*, della Confraternita della Buona Morte. Il Conte *Bepi Duda degli Ivanissevich*, nobile raguseo. La Contessina *Mercedes Smecchia*, diplomata al Liceo delle suore francesi in Algeri. L'Avvocato *Miagòstovich*. I Dottori *Colombis, Seperizza* e *Coglievina*. Il Maestro *Nico Girardeli*, in arte Niccolò della Gherardesca, autore del romanzo a puntate «Gli amanti indomiti». La Maestra *Moratto*. *Tonin Americàn*, che aveva fatto fortuna negli «States».

IMPERIAL-REGI FUNZIONARI
Il Conte *Smecchia*, Console austro-ungarico in Egitto. Il Podestà *Petris*. Sior *Nadalin*, maestro di posta. *Antèo Bùtoraz*, deputato di Spiaggia e partitante croato. *Piero Sangulin*, sottopiloto semaforista con berretto a visiera e aquila di latta. *Rimbaldo*, gendarmo di Finanza.

I BARBA
Barba Checo, nocchiero di porto di prima classe. *Barba Andre*. *Barba Nane*, che era nato nello stesso millesimo, stesso mese, stesso giorno di Francesco Giuseppe, e al quale nessuno si ricordava mai di far gli auguri. *Barba Chiòle*, che aveva un anno più della morte. *Barba Ive*. *Barba Mate*. *Barba Frane*. *Barba Nico*, che aveva dormito una notte nel Castello di Miramar e aveva sperimentato «la maledizione di Carlotta».

PADRONI DI BARCA E NOSTROMI
Tominovich. *Tonin Polidrugo*. *Marco Mitis*. *Bepi Màrovich*. Il nostromo *Fatutta*.

I MARITTIMI
Pillepich, che tutti dicevano aveva tanto una bella presenza prima di perdere così stupidamente la gamba. *Bepin Matievich, Cùculich* e tutti gli altri imbarcati sulle navi del Lloyd Austriaco, della Libera Triestina, dell'Austro-Americana e dell'Ungaro-Croata.

IMPERIAL-REGI MILITARI DI FANTERIA, DI MARINA E DI FANTERIA DI MARINA
Il Cadetto *Giadròssich*. Il soldato *Còculat*, che non aveva mai potuto mangiare la putìzza che gli avevano spedito da casa. Un certo *Bonifacio*, triestino, che aveva imparato l'alfabeto Morse per star lontano dal fronte. I gemelli *Filipàs*, che avevano ottenuto la dispensa per poter restare insieme. Tutti gli altri che con la Mobilitazione generale erano andati a correre pericoli sui fronti.

GLI AVIATORI
Il Comandante di Squadriglia *Zébokin*, boemo. *Béla Bòka*, obertenente ungarese. Il triestino *Ruzzièr*, il fiumano *Superina*, assi del Kriegsmarine Luft-Sturm. *Gabriele D'Annunzio*, alla testa dell'Aviazione della Marina da Guerra Italiana.

LE DONNE DEL POPOLO
Ketty Nicolich. *Mercedes Politèo*. La piccola *Santina*, nipote della vecchia *Santina*. *Teta Rosina*. La *Vecia Tona* e tutte le altre.

LA BASSA FORZA
Nini Lupetina, non propriamente stupido, ma un poco indietro come mentalità. Il vecchio *Jurissa*, che cucinava i migliori sgombri in savòr del mondo. *Martin Gherbaz*. *Eccetera eccetera eccetera...*

Nella foto in alto, Carpinteri e Faraguna nel 1970 assieme al console statunitense Fuess. La vignetta («Yankee don't go home») è quella che, apparsa sulla «Cittadella», ha scongiurato la chiusura del consolato degli Usa a Trieste.

SERGE LIFAR A TRIESTE PER UN SEMINARIO DI DANZA

L'amore è un passo a due

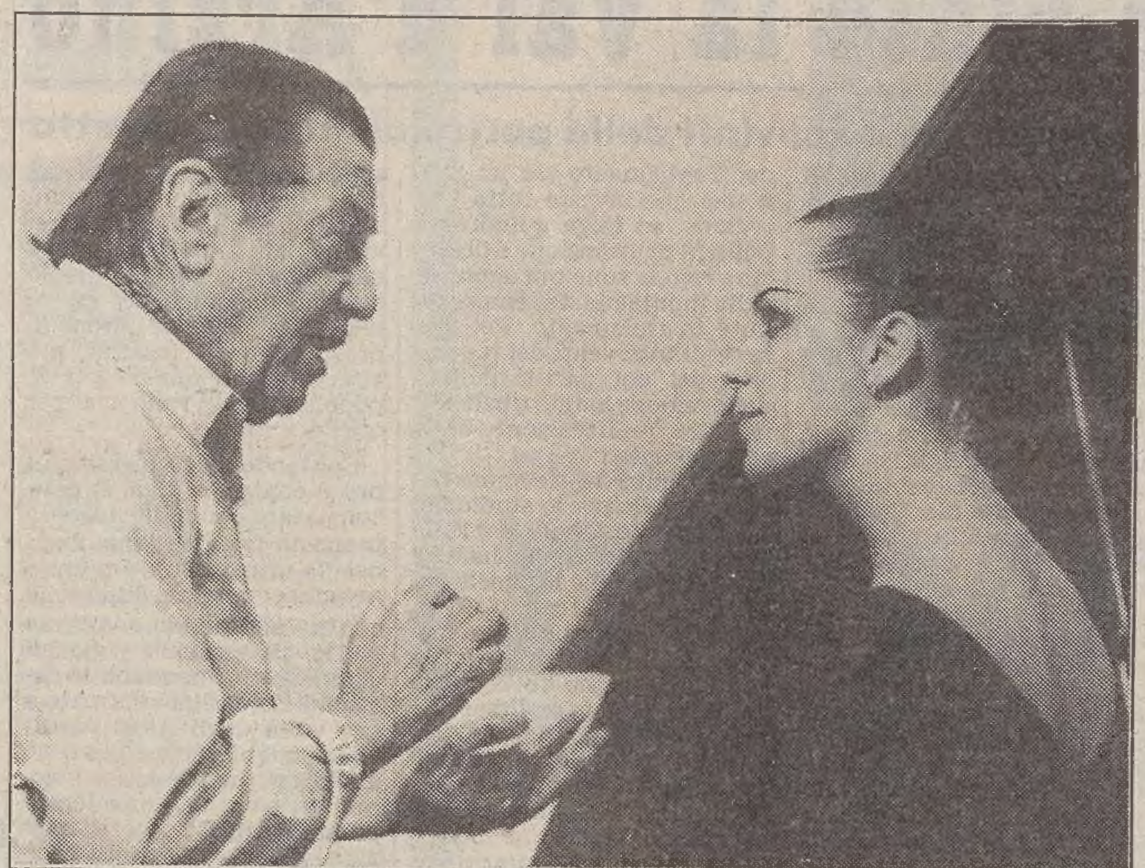
Per il grande coreografo l'arte del balletto è un'espressione di felicità e di armonia - Tante regole ferree da dimenticare al momento giusto

Gli antichi indigeni del Madagascar, per riconoscere il clan di provenienza ovvero la nazionalità di un ospite, gli chiedevano: «Qual è la tua danza?». A Serge Lifar, che da martedì tiene a Trieste un seminario di danza, non è necessario porre questa domanda, e neppure chiedere quale sia il suo totem e quale il suo tabù: il suo totem è l'amore, il suo tabù è il disordine; il suo fine è la coreografia metafisica, mettere cioè ordine e armonia nell'universo; un universo che si suppone romantico, dove uomo e donna si abbracciano con tenerezza, e lei poggia la testa sulla sua spalla mentre lui le sfiora i capelli.

Nella Costa d'Avorio, quando gli uomini andavano in guerra, le donne a casa danzavano per proteggerli dai pericoli e per incoraggiarli. La loro danza era una magia vera e propria, che agiva anche a distanza. Su di noi, invece, la magia ha effetto a pochi metri da quello straordinario mago stregone che è Lifar.

Ci fa vedere come nasce una coreografia, ci spiega che nella danza, come in tutte le arti, vi è tanta matematica e tanta geometria. La matematica, per cui in ogni musica si riesce a trovare una misura sulla quale poi ci si regola nei movimenti dei danzatori; la geometria delle figure che essi disegnano sul pavimento o nell'aria. Ci parla dei 32 vocaboli coreografici perché ad ogni figura corrisponde una parola che fa parte di un codice, noto soprattutto agli addetti ai lavori, eccetto certe parole che ci rimangono impresse per la loro leggiadria come arabesco, pas de deux, ecc.

Dopo averci spiegato tutta questa macchinosa preparazione e averci confidato che per una danza che si svolge in tre minuti a volte ci vuole qualche mese di preparazione, egli, il mago, cancella tutto con un colpo di bacchetta e ci svela che, in questa come in ogni altra arte, bisogna conoscere tutte le regole in modo quasi scientifico, ma solamente per saperle annullare al momento giusto. Allora si è pronti per creare. Uno, due, tre; uno, due, tre, quattro.



«Maestro, la danza non è un tentativo filosofico per allargare lo spazio che occupiamo?» «C'est cà — risponde il mago — : espanderci ma senza guerra, con amore. Non si può, infatti, danzare con odio: c'è amore tra i ballerini e il pubblico. Tra i ballerini, infine, e me».

«La chiave di tutto?». «La clef, la chiave di tutto, è in primo luogo il ritmo che è necessario perché il corpo risponda, e che si può ottenere anche senza musica; si pensi agli spagnoli che si accompagnano con le nacchere o con il semplice battito delle scarpe per terra, oppure altri che usano il sottofondo delle parole, l'euritmia; il ritmo che ha origine nelle pulsazioni del cuore, senza il quale non esiste comunicazione che possa essere recepita dagli altri, né opera d'arte».

«Poi è importante il gioco; un certo tipo di danza, in ebraico antico si chiamava "zahoc", da cui deriva la parola gioco. Infine, la danza è tutto: è musica, pittura, scultura, amore e felicità. Diceva Nietzsche che è l'unica arte in cui l'artista stesso diviene opera d'arte. Ma vi è anche una componente religiosa, che all'origine era molto importante: Dio è solo, Dio è lontano, e bisogna richiamare la sua attenzione con i movimenti del corpo».

«Cos'è, maestro, questo sentimento fisico di leggerezza che proviamo nel vedere due danzatori muoversi con tanta grazia nell'aria?". "La parola danza viene dal sanscrito: "Tan", che significa tensione, è anche un modo di liberare dalla tensione, e la musica è il veicolo che aiuta questa liberazione. Talvolta però è come se la la musica caricasse questa tensione fino a un diapason che poi si scioglie nel movimento, risolvendo insieme nodi e problemi di tutti. Del resto è grande il bisogno di parlare con i movimenti del corpo».

«Freud diceva: "Se un uomo è molto chiuso di carattere, se si esprime poco a parole e stenta a confidarsi, osservate i movimenti del suo corpo, delle sue mani e conoscerete le sue emozioni". Sarà per questo che, vicino al coreografo, dovrebbe esistere il coreoterapeuta».

Si può danzare su tutto: sulla musica, su un discorso, sul silenzio. La scoperta che non ci voleva una musica composta appositamente per danzare è stata fatta da Isadora Duncan nei primi anni del secolo («Io ho danzato su questi accordi" diceva lei "portata da essi come foglia dal vento»). In Russia, a cominciare dal grande Diaghilev, nel 1909, per continuare con Balanchine ecc., sono partiti da questa scoperta della Duncan e vi hanno innestato una drammaticità neoromantica. Oggi il balletto è tutto russo; ed è merito proprio di Serge Lifar di averlo codificato e divulgato, di aver vreato a Parigi la prima università della danza e di aver composto molti saggi su questo fenomeno, più antico ancora della parola e della musica. Suoi sono il famoso «Le manifest choréographe», del 1935, e «L'historie du ballet», del 1966.

Tutta questa cultura, questo lavoro di calcolo matematico, e poi via tutto con un colpo di spugna: ritrovarsi nuovi, ignari, per creare una felicità per delega. Affinché anche il pubblico possa «danser avec l'âme», danzare con l'anima.

Lilian Berg

Nella foto Pozzar, Serge Lifar con la ballerina Gabriella Cohen, ai Seminari di danza del 1981.

A CA' PESARO LA GRAFICA PROLETARIA TEDESCA

Poveri diavoli in posa nel salone delle feste

VENEZIA — Nell'ambito degli scambi culturali tra Venezia e la Repubblica democratica tedesca, iniziati fin dal 1973 con la stupenda esposizione dell'opera incisoria di Lucas Cranach, si è inaugurata al Museo di Ca' Pesaro (e sarà visitabile fino al 12 giugno) una rassegna della «grafica rivoluzionaria e proletaria» tedesca.

Sono presenti, con 136 opere tra disegni, acquarelli, acqueforti, xilografie e litografie, un trentina di artisti tedeschi dell'Est, che operarono dalla fine dell'800 alla seconda guerra mondiale in Germania e nell'area europea.

L'ottica secondo la quale dipinsero fu quella dell'impegno sociale; e non è casuale pertanto il riferimento a Cranach, poiché il grande artista tedesco del '500 si distinse per l'impegno politico e umano con il quale appoggiò le istanze di libertà della società tedesca contemporanea nei confronti della Chiesa di Roma, e quelle delle masse contadine oppresse dai feudatari.

Nel grande salone delle feste di Ca' Pesaro, ricco di stucchi ed affreschi del '700, il discorso dell'impegno sociale è idealmente raccolto da questo gruppo di artisti, alcuni dei quali furono tra i fondatori dell'Asso, l'Associazione di artisti rivoluzionari, che tra il 1928 e il '33 operò in Germania raffigurando la triste condizione del proletariato e incoraggiando nei lavoratori il talento artistico.

Da Max Klinger ad Hans e Lea Grundig, da Sella Hasse a Käthe Kollwitz, (che s'ispirò molto agli scritti di Emile Zola) i protagonisti dell'arte del dissenso in Germania vissero gli effetti della legge antisociale di Bismarck (che proibiva la diffusione di stampati di contenuto socialdemocratico), gli orrori della prima guerra mondiale, il disagio postbellico di fame e di miseria che si espresse nella Repubblica di Weimar, e il nascere del nazismo.

Molti di loro, avulsi da qualsiasi preoccupazione o interesse mercantile di sopravvivenza, pagarono duramente di persona la propria scelta, subendo spesso l'emarginazione, l'esilio, il campo di concentramento e la morte. Käthe Kollwitz, figura emblematica del movimento, ebbe lo studio distrutto nel '43 e fu costretta ad abbandonare l'Accademia prussiana di belle arti dopo molte rappresaglie.

Nei manifesti, nelle sconvolgenti e durissime acqueforti, acquetinte e litografie dal tratto preciso e saliente esposte nella rassegna veneziana, la Kollwitz esprime con acre realismo la condizione del proletariato tedesco fra gli ultimi anni dell'800 e il secondo conflitto mondiale.

Nel disegno intitolato «Povertà» che raffigura un bimbo malato o morto, vegliato dalla madre, non c'è la rassegnazione o la naturalezza nell'accettare il dolore con cui, ad esempio, Luigi Nono rappresentava un'analoga scena nella campagna di Sacile. Anche «Il ritorno dai campi» di Griebel è ben più mesto, più affaticato e dolente rispetto allo stesso tema raffigurato in una famosa tela del pittore friulano.

Molti dei disegni esposti nella sala veneziana — dove per terribile contrasto qualche anno fa venne ricevuta con grande sfarzo Margaret d'Inghilterra — sono tracciati, del resto, con quel graffiante segno di morte e di disperazione che solo la grafica tedesca sa esprimere.

Nella rassegna, nonostante la presenza di autori diversi, si avverte una certa ossessività nel ripetersi di immagini raccolte in brevi bacheche e sottili pannelli grigio ferro contornati di cinabro. Molti di questi disegni raccontano la guerra nel suo realismo più atroce, con le immagini dei soldati morti per asfissia («I dormienti di Fort Vaux» di Otto Dix).

Una delle immagini più ricorrenti, ripresa da Alois Erbach, da Josef Sauer e dal Balushek, è quella dei genitori, vecchi per fame, rassegnazione, stenti e sconfitta, con in braccio il figlioletto di fronte a un negozio di alimentari fra l'indifferenza dei borghesi.

Dinanzi a queste figure i visitatori, soprattutto giovani attenti, silenziosi e a volte quasi stupiti, ripetono il nome di Bertolt Brecht.

M.A.

La rassegna dei libri

Le donne alle prese con Freud

Sarah Kofman: «L'enigma donna — La sessualità femminile nei testi di Freud» — Bompiani editore, collana Saggi, pagg. 205, lire 15.000.

Donna, non è finita ancora. Se il femminismo ha spiegato le sue ragioni, se le leggi si sono parzialmente adeguate a più paritari criteri di trattamento tra i due sessi, se la morale è diventata un poco più adulta, se Betty Friedan salta un altro fosso e si riconsiglia il tepore familiare, i conti non sono chiusi ugualmente.

Resta all'orizzonte un monito sacro, la parola dell'illustre Freud, dotato di una grande carica antifemminile. Per rimettere in pari i contendenti, Sarah Kofman, docente di filosofia alla Sorbona, autrice di altri lavori di impianto psicanalitico, e ultimamente di un saggio sulla donna nell'opera di Rosseau e Kant, rilegge Freud a femminismo consumato, trovando una nuova chiave di interpretazione.

Le femministe hanno criticato Freud a priori, appiattendo alla fine almeno in qualche parte l'articolazione dei suoi discorsi, sviluppati attraverso «Introduzione alla Psicanalisi» (1932), «Studi sull'isteria» (1892-95), «Analisi terminabile e interminabile» (1937); la Kofman li riprende, seguendone passo passo lo sviluppo, e dedicando un'attenzione particolare a «Introduzione al narcisismo» (1914), dove Freud, forse affascinato dalla personalità di Lou Andreas Salomé, considera la possibilità che la donna sia un essere autonomo, non riducibile al modello maschile, e nemmeno un essere imperfetto che soffre della mancanza del pene e mira a superare (invidiandola) questa superiorità maschile. Questa donna autosufficiente sarebbe un esempio di narcisismo che basta a se stesso, e attraverso il quale Freud offre una prospettiva alternativa dell' «enigma donna».

***

D. Harman: «Analfabetismo degli adulti negli Stati Uniti», Loescher editore pagg. 225, lire 7.500.

S. Guarneri: «Cadenze del tempo» Miano editrice pagg. 70, lire 5.000.

OSCAR

GIORGIO BOCCA
I signori dello sciopero
Dall'autunno caldo al riflusso. Il decennio cruciale del sindacalismo italiano nell'analisi spregiudicata e sincera di Giorgio Bocca.
Lire 3.500
Edizione su licenza della Longanesi



JOHN REED
Dieci giorni che fecero tremare il mondo
Introduzione di Mario Maffi
I giorni decisivi della rivoluzione sovietica raccontati "a caldo" dal grande giornalista americano la cui vita ha ispirato il film *Reds*.
Lire 4.500
Edizione su licenza della Longanesi

MARINO MORETTI
L'Andreana
Introduzione di Silvio Ramat
Uno splendido "carattere" femminile nella Chioggia dei pescatori. Il capolavoro narrativo di Moretti da cui è stato tratto un seguitissimo sceneggiato televisivo.
Lire 4.500

HERMANN HESSE
Poesie
Scelte da Roberto Fertonani con una introduzione di Ferruccio Masini
Sessanta poesie del grande scrittore tedesco tradotte da celebri poeti e germanisti italiani. Un testo fondamentale della lirica europea del '900.
Lire 4.500

GIORGIO SAVIANE
L'Inquisito
Le due folle
Introduzione di Giuliano Innamorati
Incubi individuali e riti di massa in due intensi romanzi brevi il cui protagonista è l'uomo d'oggi, con le sue angosce, i suoi sogni, le sue speranze.
Lire 4.000

RENATA BALZANI
Il regolamento del condominio
Una risposta chiara ed esauriente a tutti i "che fare?" della vita condominiale.
Lire 3.500

Fiabe piemontesi
Scelte da G. L. Beccaria e tradotte da Giovanni Arpino
Lire 4.000

Fiabe friulane
Scelte da G. Faggin e tradotte da Carlo Sgorlon
Lire 4.500

Fiabe calabresi e lucane
Scelte da L. M. Lombardi Satriani e tradotte da Saverio Strati
Lire 4.500
Una nuova serie di Oscar che propongono a lettori di ogni età le più belle fiabe regionali italiane, finora affidate solo alla tradizione orale. Ogni volume è il frutto della collaborazione tra un autorevole studioso e un noto scrittore originario di quella regione.

Mondadori

CRONACHE DEL NORD - EST

IMPONENTE MANIFESTAZIONE DI PROTESTA A PINZANO

«No alla diga sul Tagliamento» Forse ha vinto la Val d'Arzino

Tutti, tecnici e politici, sembrano convinti della pericolosità del progetto

PORDENONE — Lo sbarramento e l'eliminazione delle acque di piena del Tagliamento nei pressi di Pinzano difficilmente sarà realizzato. Le prese di posizione esplicite dei vari partiti, le ammissioni dei tecnici, il possibilismo dei politici e degli amministratori che si sono susseguiti durante l'incontro-dibattito organizzato dal «comitato popolare di opposizione alla diga di Pinzano», non dovrebbero lasciare adito a dubbi.

Le ragioni delle popolazioni della Val d'Arzino, che vedono nella diga una grave minaccia alla loro sopravvivenza civile esposte con efficacia e passione dai sindaci di Forgaria Cedolini (che al termine del suo discorso è stato colto da malore ed è stato precauzionalmente ricoverato all'ospedale), di Pinzano Marcuzzi e di Vito D'Asio Amistani, sono state fatte proprie da tutti i partiti presenti in consiglio regionale, dai vari circoli culturali, dalle comunità montane e collinari, mentre gli assessori regionali ai lavori pubblici Biasutti e alla ricostruzione Varisco hanno confermato che sulla diga nulla è stato ancora deciso.

Biasutti, accolto dalle circa duemila persone presenti con una salva di fischi, da abile e intelligente politico è riuscito poi a catalizzare applausi affermando che ogni decisione sugli interventi di difesa dalle piene del Tagliamento sarà profondamente discussa a livello di consiglio regionale senza andare contro alla volontà delle popolazioni interessate. Più esplicito Varisco: ha detto che l'imponenza della manifestazione organizzata dagli abitanti della valle potrebbe costituire un momento di ripensamento su eventuali decisioni di costruire la diga.

Prima dei due assessori c'era stata la relazione ufficiale del comitato popolare, letta dall'ingegnere Gabriele Urban, e gli interventi dei tre sindaci della Val d'Arzino, che hanno sottolineato come la sistemazione idro-geologica del Tagliamento sia un problema che investe tutta una regione, ed esiga quindi una politica di attenzione e di lancio verso le zone più depresse della montagna da sempre tenute in isolamento. Poi una serie di interventi dei rappresentanti dei partiti politici della regione hanno ribadito il no alla realizzazione dello sbarramento.

Un tecnico della commissione regionale per lo studio del Tagliamento, l'arch. Mattioni, parlando a titolo personale ha fatto intuire che le conclusioni cui è giunta la commissione (saranno rese pubbliche a metà giugno) sono per un intervento diffuso su tutta l'asse del fiume, con la realizzazione di opere all'interno dell'alveo, che escludono implicitamente la possibilità di canali escolmatori e prospettano quindi una profonda modificazione dello sbarramento.

Da tutti questi interventi si ricava l'impressione che, in attesa del secondo «rapporto Tagliamento» della commissione regionale, il problema delle inondazioni non avrà una soluzione in termini brevi, in quanto interventi diffusi dalla sorgente alla foce hanno bisogno di tempo per essere realizzati, anche se offrono in prospettiva le garanzie più alte di sicurezza sia per le popolazioni a valle sia per quelle a monte.

Contando gli schieramenti pro e contro la diga, si deve constatare che a difendere la proposta fatta dall'ing. Zorzi nel '74 ormai non c'è proprio nessuno: i partiti politici sono con la Val d'Arzino, compresa la Dc, gli assessori regionali competenti rimandano le decisioni al consiglio (formato a sua volta dagli stessi partiti che si sono espressi per il no alla diga), mentre anche i tecnici sembrano considerare più conveniente una sistemazione globale di tutto il bacino del Tagliamento. Sembra quindi che la civile protesta degli abitanti della valle abbia prodotto i suoi risultati.

BASOVIZZA-LIPIZZA DIVENTA INTERNAZIONALE

Un vero valico in più Una barriera in meno



Il valico di Basovizza-Lipizza durante la cerimonia della sua internazionalizzazione (Italfoto

TRIESTE — Da ieri il valico italo-jugoslavo di Basovizza-Lipizza è diventato internazionale. Lo si può superare col passaporto, come altri quattro valichi nella nostra provincia: San Bartolomeo, Albaro Vescovà, Pese e Fernetti (internazionale è anche il valico ferroviario di Villa Opicina). La «promozione» di Basovizza a posto di blocco di prima categoria intende facilitare il traffico turistico e alleggerire contemporaneamente quello di Fernetti. Tra Lipizza e Basovizza non potranno transitare autocarri, il cui passaggio resta assicurato da Fernetti, appositamente attrezzato.

Ieri mattina hanno tagliato il nastro fra le due zone di confine il sottosegretario ai lavori pubblici, Giorgio Santuz, e il segretario agli interni della Repubblica di Slovenia, Ertl. Mentre una fila di automobili era già in attesa, sia da una parte che dall'altra, i due rappresentanti del governo hanno rilevato il significato dell'iniziativa italo-jugoslava: «Una nuova e più ampia porta che si apre sul confine tra i due paesi», l'ha definita Santuz, «simbolo di cooperazione, che contribuirà al rafforzamento della stabilità e della sicurezza in questa parte del continente europeo».

Sul valore politico dell'iniziativa si sono del resto soffermati anche gli altri intervenuti: «Opera di pace, positiva, perché è così che la considerano concordemente le due popolazioni», ha definito il rinnovato passaggio l'assessore regionale ai trasporti Dario Rinaldi. «Un contributo importante per conservare le identità nazionali delle minoranze che vivono nell'area», lo hanno definito i due rappresentanti sloveni, auspicando per la minoranza italiana in Jugoslavia e per quella slovena in Italia ogni garanzia di tutela.

Ma l'apertura del valico ha anche riflessi economici: Lipizza-Basovizza, con quello aperto sei mesi fa di Sant'Andrea a Gorizia, sarà uno dei punti nodali del raccordo fra le reti autostradali italiana e jugoslava. Da Lubiana e da Fiume, su un percorso ininterrotto di grandi vie di comunicazione, sarà possibile, attraverso la pianura padana e l'Austria, assicurare il collegamento rapido ed economico fra la comunità europea, la Jugoslavia e i paesi del Sud-Est europeo.

Da parte italiana il progetto è in fase avanzata, hanno assicurato i rappresentanti delle nostre amministrazioni, e per realizzarlo sono a disposizione 675 miliardi, ottenuti attraverso gli accordi di Osimo e il rifinanziamento della legge sul terremoto. Auspicabile è ora che anche la Jugoslavia completi quanto prima le proprie autostrade verso i valichi italiani nelle province di Trieste e Gorizia.

I. D.

UN CONVEGNO A GORIZIA

Cultura slovena tra ieri e oggi

GORIZIA — Qual è, e come si manifesta, la presenza culturale degli sloveni nel Friuli-Venezia Giulia? L'occasione di una verifica e di un bilancio sarà offerta oggi, 30 maggio, a Gorizia dalla XXIV assemblea dell'Unione dei circoli culturali sloveni, l'organizzazione che riunisce una notevole parte delle strutture culturali slovene di base di Trieste, Udine e Gorizia.

Una cinquantina di circoli nelle tre province, un'attività molteplice e multiforme che va dal canto corale, ai gruppi folcloristici, alle associazioni filodrammatiche, alle manifestazioni cinematografiche, l'Unione è presente in regione dal primissimo dopoguerra, quando è risorta sulla base di quella che era prima del fascismo la realtà culturale slovena.

Nei lunghi anni di attività una delle linee fondamentali della sua politica culturale è stata sempre quella di contemperare la tradizione con il nuovo, di innestare nuovi valori e modi espressivi sulle radici della tradizione.

Una ricerca, questa, che in particolare negli ultimi anni ha dato notevoli frutti, quando anche i circoli culturali, almeno quelli maggiori e più attivi, hanno voluto incamminarsi su questa via. Sarà uno dei problemi al centro dell'attenzione delle relazioni e del dibattito alla casa di cultura di Gorizia.

Con questo, altri problemi di non poca importanza, quali i contenuti con cui rinforzare il ruolo di ponte e anello di congiunzione attivo e creativo tra nazioni e culture.

E in questo contesto, il rapporto in regione con il popolo di maggioranza, un rapporto che spesso resta in superficie, a livello di collaborazione formale senza puntare su un dialogo e un confronto più vero.

Conca Prevala: si aprirà presto un bacino sciistico italo-jugoslavo

ROMA — L'apertura del valico di Conca Prevala, nel comune di Chiusaforte, è stata al centro di un incontro al ministero degli esteri tra l'assessore regionale al turismo Bomben e gli ambasciatori Carducci e Trota, presidenti delle commissioni per i problemi di confine e degli accordi di Osimo, presenti anche i rappresentanti dei ministeri delle finanze, difesa e interni.

È infatti programmata la costruzione a Conca Prevala di una rete di impianti che dovrebbe collegare il versante italiano con quello jugoslavo per la costituzione di un bacino sciabile a cavallo del confine.

Il governo, su sollecitazione della Regione Friuli-Venezia Giulia, ha espresso il suo consenso e favorevole si è dichiarato anche il governo jugoslavo. Si tratta ora di procedere al perfezionamento degli aspetti amministrativi e progettuali, che sono del resto già in fase avanzata. Si conta infatti di aprire il valico ai turisti-sciatori nella stagione invernale 1983-84.

A FERNETTI UNA SOCIETÀ MISTA

Pubblici e privati per l'autoporto

TRIESTE — Sarà una società mista tra enti pubblici e operatori privati a gestire l'autoporto di Fernetti. Di questa decisione si è avuta conferma ieri mattina da parte dell'assessore regionale Rinaldi, intervenuto a Fernetti per inaugurare le opere artistiche progettate e realizzate da artisti triestini per la sede dell'autoporto. Le due opere, una statua (opera di Bartoli, Della Martina e Cassetti) e un mosaico (opera di Cisco), vogliono essere un suggello del completamento di questa struttura al confine con la Jugoslavia.

La costruzione dell'autoporto di Fernetti ha comportato un notevole impegno finanziario. Complessivamente sono stati spesi 31 miliardi di lire: 14 miliardi a carico della Regione, 11 miliardi prelevati dal Fondo Trieste, 6 miliardi rilevati dagli stanziamenti fissati dall'accordo di Osimo.

Tali contributi, ha detto Rinaldi, appaiono pienamente giustificati dall'importante funzione che gli impianti confinari sono destinati a svolgere, nel quadro delle tradizionali attività economiche triestine legati ai traffici internazionali. Si tratta adesso di stringere i tempi per la costituzione della società mista che gestirà l'autoporto. Le due componenti — pubblica e privata — dovrebbero garantire, negli intendimenti dell'assessore, sia la managerialità ed efficienza dell'esercizio, sia la sua funzione politica.

In questo quadro l'intervento della Regione — ha detto Rinaldi — non verrà meno neanche in futuro. Per dare ossigeno all'autoporto, nuovi magazzini verranno costruiti e attrezzature mobili saranno acquisite per la movimentazione delle merci. A questo scopo sono già stati previsti finanziamenti dal provvedimento legislativo di ratifica degli accordi di Osimo.

UN ALTRO PROCESSO SUL GRANDE GIRO DELLA DROGA

Condannati i cinque libanesi che trafficavano in eroina

TRIESTE — Una «Bmw» libanese, imbottita di quasi due chilogrammi di eroina e 60 grammi di hashish, si incentra il processo del tribunale penale — presieduto dal dott. Brenci e formato dai giudici dott. Nicotra e dott. Gulotta; p.m. il dott. Coassin, cancelliere Marinella Bertossi — che si è concluso con cinque condanne.

Al viaggio dell'auto dal Medio Oriente a Trieste erano interessate cinque persone, Khalil Boutros Zahalanie, 33 anni (in libertà provvisoria), i detenuti Bruno Gestra, di 38 anni, da Garzano di Como, e Flavio Battistessa, di 35 anni, anch'egli del Comasco, nonché i latitanti Mohamad Cherkaoui, di 48 anni e Vincenzo Montini, 42 anni, da Como. La «Bmw» venne intercettata il 2 aprile dello scorso anno dalle parti di Capodistria, mentre al valico di Albaro Vescovà era in corso una specie di incontro al vertice tra investigatori triestini e jugoslavi.

Il conducente della macchina, certo Hanna, dichiarò che era diretto a Milano ma, appena arrivato a Trieste, avrebbe dovuto telefonare a una persona di Varese. Hanna ammise onestamente che la vettura presentava qualche sospetta anomalia. L'auto venne controllata e, scoperta la droga, gli inquirenti invitarono Hanna a proseguire il viaggio per Trieste, da dove egli effettuò una serie di telefonate.

Destinatario dell'auto avrebbe dovuto essere Montini, per conto del quale avrebbero lavorato sia Zahalanie sia Cherkaoui. Hanna annunciò a Montini di essere rimasto senza una lira e l'altro gli promise che gli avrebbe mandato subito una sovvenzione. In serata, dalle parti della stazione, furono bloccati Zahalanie e i due comaschi.

Tutti furono imputati di associazione per delinquere nel traffico di droga pesante. Il p.m. chiede che Zahalanie sia condannato a 4 anni di reclusione e 8 milioni di multa e i coimputati a 10 anni e 40 milioni di multa a testa. In difesa di Zahalanie e Cherkaoui discute la causa l'avv. Giacomelli, per Gestra gli avvocati Maniacco di Gorizia e Frassini, per Battistessa l'avv. Vinciguerra, e per Montini gli avvocati Viazzo di Como e Santoro.

Il Collegio infligge a Cherkaoui e a Montini 6 anni di reclusione e 10 milioni di multa ciascuno. Zahalanie e Gestra 4 anni e 6 milioni a testa, Battistessa 3 anni e 4 milioni, dichiara condonati due anni e due milioni di multa ciascuno e ordina, infine, l'immediata scarcerazione di Battistessa.

M. R.

IN FONDO LA STIRIA NON È LONTANA

Pompieri senza frontiere in visita da Graz a Trieste



TRIESTE — Una serata di festa ha segnato il termine della visita compiuta da una ventina di pompieri di Graz ai loro colleghi di Trieste: da anni ormai queste cortesie sono usuali. Anzi costituiscono quasi un gemellaggio tra vigili del fuoco triestini e stiriani. Per tre giorni insomma i vigili del fuoco hanno annoverato un surplus di organico nella caserma di largo Niccolini.

Nel corso della visita, ai vigili stiriani sono state mostrate le attrezzature portuali.

Dopo il lavoro, il gioco. Si è svolta infatti una partita di calcio tra le due rappresentative: hanno prevalso gli austriaci per 1 a 0. Il risultato, si dice a Trieste, più che a migliori qualità tecniche, è forse maturato nell'ambito di quel dovere di ospitalità che caratterizza lo spirito di questi scambi professionali e di svago.

Insultò l'Italia: amnistiato

TRIESTE — Amnistiato nel giudizio di secondo grado il turista germanico Martin Gentner, di 34 anni, che il 6 novembre del 1981 l'assise di Udine aveva condannato a 6 mesi di reclusione, con i benefici, per oltraggio.

Nella serata dell'11 febbraio dello stesso anno, Gentner giunse in macchina con un amico al valico di Coccau. Poiché il passeggero era stato respinto da diverse frontiere ed era privo di mezzi di sostentamento, i carabinieri di servizio gli vietarono l'ingresso nel nostro Paese. Nell'apprendere che avrebbe dovuto proseguire il viaggio da solo, Gentner gratificò l'Italia della parolaccia che fece passare alla storia il generale Cambronne e offese i militari.

■ ACCADEMIA — Entro il 19 giugno possono essere inoltrate le domande per l'ammissione all'accademia militare di Modena.

Mostra di vini a Gradisca

GRADISCA — Il sottosegretario ai lavori pubblici Giorgio Santuz e l'assessore regionale al commercio Renato Bertoli inaugureranno oggi pomeriggio a Gradisca, nella sala esposizioni di via Bergamas, la XVII edizione del Gran premio Noè, mostra dei vini prodotti nella Regione.

Durante i nove giorni della manifestazione, i visitatori potranno degustare ben 219 vini di tutta la Regione, selezionati tra i 349 presentati alla fase concorso. Anche quest'anno le commissioni d'assaggio hanno operato con la consueta severità per cui al «Noè» sono stati ammessi solo vini di gran classe e degni di reggere il confronto con qualsiasi altro vino d'Italia.

Nel corso della rassegna vinicola sono previste numerose manifestazioni di contorno tra cui le giornate dedicate al formaggio Montasio, al prosciutto di San Daniele e al Parmigiano Reggiano.

Cividale centro enologico

CIVIDALE DEL FRIULI — Cividale del Friuli si avvia sempre più a confermare il suo ruolo di capitale enologica del Friuli, oltre che di centro propulsore del Consorzio Colli orientali del Friuli. Da ieri e per tre giorni i vini di Slovenia, Carinzia, Francia, Grecia e Alto Adige, oltre che naturalmente di «casa», fanno bella mostra di sè nella terza rassegna internazionale della città ducale.

La rassegna internazionale, organizzata da un comitato misto, emanazione dell'amministrazione comunale e dello stesso Consorzio dei Colli orientali del Friuli, è stata inaugurata ieri pomeriggio dal presidente della giunta regionale Comelli.

■ ANZIANI — L'assenza di assistenza sanitaria costringe gli anziani delle case di riposo a ricoveri non strettamente necessari. Lo rileva il Psi regionale in un'interrogazione.

In tredici da Tarvisio alle Ande

UDINE — Tredici alpinisti tarvisioni il 6 giugno partiranno in aereo per il Perù: vanno a scalare il Nevado Pisco, un monte di 6 mila metri nella catena andina. La spedizione durerà 38 giorni. La parte più difficile dell'impresa riguarda la scalata della parete finale del monte, 1800 metri molto impegnativi. Gli sbalzi di temperatura, che raggiungono i 35 gradi fra il giorno e la notte, metteranno a dura prova gli alpinisti, i quali da mesi si sono preparati.

E' previsto un impegno finanziario di 50 milioni di lire, raccolto da enti, associazioni e privati. In particolare la spedizione, che è intitolata alla «Città di Tarvisio», può contare sui contributi del comune, della comunità montana, dell'azienda di soggiorno, della provincia e del gruppo Ana di Tarvisio. Le corde, per una lunghezza di 1200 metri, sono state donate dal gruppo artiglieria da montagna Belluno.

Incontro delle donne Alpe-Adria

KLAGENFURT — Anche quest'anno, com'è ormai consuetudine, le donne slovene dell'Austria, della Slovenia e della Venezia Giulia si sono date appuntamento a Klagenfurt. L'incontro, promosso dalla Lega delle donne slovene dei tre paesi, aveva questa volta per motto (ogni anno è diverso) «La donna nella società: formazione, scelta della professione, lavoro».

I problemi della donna nella società e la loro somiglianza da paese a paese sono stati il «leit-motiv» del convegno. La carinziana Marija Juric ha descritto, in particolare, le varie possibilità di istruzione e di formazione professionale per una donna in Austria.

■ ASSEMBLEA — I triestini e goriziani in Roma si sono riuniti per l'assemblea annuale generale ed hanno rinnovato le cariche sociali per il triennio '82-'84.

Odontotecnici a Villa Manin di Passariano

UDINE — Si tiene oggi a Villa Manin di Passariano il primo convegno regionale degli odontotecnici del Friuli-Venezia Giulia organizzato dalla federazione regionale artigiani della nostra regione. Il tema dei lavori è di particolare interesse: «Autonomi per il futuro».

Gli odontotecnici infatti, oltre a esaminare l'attuale situazione della categoria, la legislazione che li interessa più da vicino e il ruolo da essi occupato nella società, insisteranno sulla necessità di affrancarsi dal medico per quanto riguarda l'aspetto protesico.

«Toccherà al medico — affermano gli odontotecnici — continuare ad avere competenza nel campo patologico, ma sull'applicazione delle protesi non accettiamo funzioni subalterne né di sudditanza». I lavori, ai quali seguirà alle 13 il pranzo sociale, iniziano alle 9.

giugno
voglia d'estate



non sognare
regalati
un viaggio
UTAT

GELLETTI ADVERTISING

VIENNA
varie partenze e combinazioni
UNIONE SOVIETICA
in autopullman 10-27 giugno
CORSICA
in autopullman e nave 19-26 giugno
MADRID
in aereo 24-28 giugno
SARDEGNA
in autopullman 13-20 giugno
TRIANGOLO DEL SOLE
in autopullman 13-20 giugno
CAMPANIA
in autopullman 13-20 giugno
PUGLIA
in autopullman 13-20 giugno
e tante altre proposte che potrete trovare ne:
«IL GIRO DEL MONDO IN 80 PAGINE»

UTAT - Via Imbriani 11 - Gall. Protti 2 - Trieste

FABIO FORTI
INVITO ALLA CONOSCENZA DEL CARSO TRIESTINO
Cenni sull'origine e sulla struttura dei fenomeni carsici
Il prof. Ferruccio Mosetti dell'Istituto di Geologia dell'Università di Trieste presenterà il volume lunedì, 31 maggio, alle ore 18.30 al Circolo della Stampa.
EDIZIONI LINT TRIESTE

SORDITÀ
Il centro otoacustico MAICO presenta i nuovi ritrovati delle protesi acustiche. Prove gratuite e senza impegno.
MAICO, via Maiolica 1 - TS
Riparazioni di tutti i tipi di protesi e valutazioni ottimali per eventuali permute.

FINE SETTIMANA AL SOLE DELLE BALEARI
10-13 GIUGNO 1982
Volo speciale da Venezia per PALMA DE MAJORCA.
Lire 300.000 più tassa
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità d'Italia, 6 - Tel. 62621 TRIESTE

L'ENCICLOPEDIA UNIVERSALE
Rizzoli - Larousse
mantiene le sue promesse
Volume XVII
Aggiornamento
A-Z
10000 voci
700 pagine
2000 illustrazioni
nuovo!
Per informazioni:
RIZZOLI EDITORE
v.le Marche, 13
20125 Milano tel. 6882351

lenti a contatto
per ogni occhio la lente corneale giusta, con garanzia totale
ZIGLIO OTTICA - OPTOMETRIA
C.so ITALIA, 28 - TEL. 794095

IL SUPERMERCATO DI PROFUMI E DETERSIVI
Prodet
ora anche a Trieste nel nuovo negozio di
via G. Galilei 13
■ IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO ■
A PREZZI PIU' BASSI

GIORNALE DI TRIESTE

COMIZIO IN PIAZZA UNITÀ DEL SEGRETARIO NAZIONALE DEL PSI

Craxi: la città deve chiudere il capitolo delle lamentazioni

«Non vengo a promettere miracoli» - Introduzione canora con la Pizzi e Luttazzi

«La città di Trieste è da troppo tempo sulla lista dei punti di crisi della nazione perché si continui a lasciarla andare alla deriva tra meloni e delusioni. Ridare fiducia e un nuovo avvenire a Trieste significa chiarirne una volta per tutte la vocazione, le possibilità (che non mancano), il ruolo; e procedere quindi con tenacia alla realizzazione di progetti, di programmi adeguati riguardanti le strutture produttive, le infrastrutture collettive, i servizi necessari, la formazione degli uomini e la specializzazione delle capacità».

Così ha dichiarato ieri sera in piazza Unità il segretario nazionale del Psi, Bettino Craxi, il quale ha così proseguito: «Io giungo qui a mani vuote. Non porto un piano per salvare Trieste: io non sono Sant'Antonio. Chi promette miracoli, infatti, non li farà. Solo chi avanza idee semplici e costruttive ha qualche possibilità di metterle in atto. Trieste accusa una crisi d'iniziativa, segni di ristagno e di decadenza? Può darsi, ma bisogna superare il periodo della protesta per certe inconcludenze della politica nazionale per le quali io stesso protesto tutti i giorni senza però imbarcarmi, per questo, su nessun melone.

«Se con un voto si può chiudere il capitolo delle denunce e delle lamentazioni ed aprirne uno nuovo, anche per Trieste l'occasione che si presenta è una buona occasione per farlo. Se con un voto, che rafforzi la nostra debole posizione attuale, avremo un mandato in questo senso, ripagheremo la fiducia che ci verrà conferita con un impegno che non sarà senza risultati». E poi: «Si è creato un divario troppo grande — ha continuato Craxi — fra lo Stato da un lato e la società dall'altro, tra un ammodernamento troppo lento e contraddittorio e uno sviluppo che per taluni aspetti è stato poderoso. Questo divario va colmato. Ma per fare questo non servono settimane, occorrono anni. L'idea di una grande riforma da attuarsi con gradualità ma con chiarezza di direttive e con tenacia di propositi è tutt'altro che tramontata. Ovunque si mettano le mani, Trieste compresa, si coglie l'esigenza profonda di un più alto grado di funzionalità delle istituzioni, d'efficienza e modernità della pubblica amministrazione».

Dal leader socialista sono stati poi affrontati i temi d'attualità politica nazionale e internazionale. Della situazione economica ha detto che «bisogna trovare il modo di correggere i conti più vistosamente negativi senza soffocare ulteriormente la parte sana, vitale e produttiva dell'economia italiana». Ed ha soggiunto: «Bisogna trovare il modo, in particolare, di arrestare la disoccupazione che va assumendo proporzioni inquietanti. Non servono le sfide quando viene a mancare il terreno sotto i piedi, occorre il concorso della responsabilità di tutti. Noi condividiamo le preoccupazioni del mondo del lavoro e possiamo assicurare il movimento sindacale che proprio lo stato dell'occupazione e la condizione generale dell'economia stanno oggi al centro delle nostre preoccupazioni politiche».

Delle ultime decisioni al vertice della Dc, Craxi ha detto: «Avremmo preferito soluzioni di maggiore coesione: quando i partiti sono divisi in modo marcato, le difficoltà si rovesciano anche sul sistema delle relazioni interpartitiche. Ho sentito dire — ha detto ancora — che dovremmo venir messi al passo. Ma questa è pura fantasia. Noi seguiamo una linea chiara che raccoglie consensi nel Paese e non abbiamo nessuna intenzione di cambiare né tono né colore». E infine del conflitto per le Falkland ha detto: «L'Italia ha fatto bene a non mischiarsi in una guerra che appare ogni giorno più assurda. Socialisti e cristiani siamo uniti nel chiedere la fine della guerra e la ricerca di un ragionevole e onorevole accordo. L'Internazionale socialista, inglesi e latino-americani compresi, chiede l'immediato "cessate il fuoco"».

Il discorso di Craxi è stato introdotto — nello spazio ornato di festoncini tricolori che restringeva la piazza — dalle esibizioni canore di Nilla Pizzi e di Lelio Luttazzi (scontati cavalli di battaglia «Vola colomba» e «El can de Trieste») e di un pittoresco concerto bandistico, che avevano attratto per tempo una gran folla, in particolare di giovanissimi. E le prime parole del leader si sono appunto riferite a certe critiche — sulla spettacolarità di tale appuntamento elettorale — da parte di «codini, bacchettoni e burocrati».

BERLINGUER SUL FUTURO DI TRIESTE

Solo su un programma è possibile un accordo fra partiti democratici

Poco si può sperare da Dc e LpT unite

Non vi sono realistiche prospettive perché la politica nazionale di «alternativa democratica» possa essere perseguita dal Pci — per quanto riguarda le formule di governo — anche a Trieste.

Il segretario comunista Berlinguer ha infatti dichiarato che in una situazione politica anomala come quella triestina un «elemento di novità» sarebbe il «coinvolgimento diretto del Pci nella guida delle amministrazioni locali, senza discriminazioni o preclusioni da parte sua verso alcun'altra forza democratica, alla stessa stregua dell'abbandono della discriminante anticomunista che il partito chiede alle altre forze».

«Eliminate tali preclusioni, il confronto post-elettorale avverrebbe sui programmi e sarebbe sui programmi per la città che si potrebbe decidere — ha auspicato Berlinguer — quali forze possano partecipare insieme alla guida delle amministrazioni cittadine». «Certo — ha soggiunto il leader comunista — se la politica della Dc per Trieste è stata fallimentare e se il "cambiamento" impersonato dalla LpT è risultato illusorio, ben poco potrebbe sperare Trieste da un accordo limitato a queste due realtà negative». Questa dichiarazione è stata resa dall'on. Enrico Berlinguer in una conferenza stampa che ha concluso ieri la sua visita a Trieste.

Nel corso della due giorni il segretario del Partito comunista si è recato anche a Muggia dove è stato ricevuto in municipio dal sindaco Willer Bordon e dal consiglio comunale. Incontrandosi brevemente con la popolazione nella sottostante piazza Marconi Berlinguer ha voluto ricordare il grande contributo dato dalla comunità muggesana alla lotta di liberazione.

In mattinata Enrico Berlinguer si è incontrato con una delegazione dell'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume, guidata dal presidente Mario Bonita. Nell'occasione il segretario del Pci ha ribadito l'importanza che i comunisti attribuiscono alla tutela di ogni minoranza nazionale in ogni paese, fatto che costituisce un problema di principio di democrazia e di libertà. Berlinguer si è inoltre incontrato con gli amministratori di San Dorligo e a Trebiciano con le organizzazioni slovene.

■ TEMPO PIENO — Allo scopo di ottenere nuove sezioni di scuola a tempo pieno per il prossimo anno scolastico la federazione sindacale unitaria ha fatto distribuire domande di preiscrizione davanti ad alcuni asili cittadini. Recapitare i moduli compilati alle sedi sindacali in via Pondares 8, San Spiridione 7 e largo Papa Giovanni XXIII, o ai consigli di fabbrica.

■ FERITA — Un pezzo di legno, volato dal terzo piano sulla testa di Emilia Danieli, 76 anni, ha provocato lievi lesioni ossee sul cranio dell'anziana signora, prontamente ricoverata in neurochirurgica.

Stamane Spadolini domani De Mita

Giovanni Spadolini, presidente del Consiglio dei ministri e segretario nazionale del Pri, incontrerà oggi alle 11 i triestini all'Auditorium di via Tor Bandena. Mezz'ora prima, in piazza Unità, parlerà invece il presidente nazionale del partito dei pensionati, Alberto Marconi. Gli esponenti nazionali, noti e meno noti, dei partiti in corsa per le amministrative locali, sono tutti a Trieste in questi giorni.

Dopo il week-end che ha visto impegnati Berlinguer, Craxi e oggi, Spadolini, l'ultima settimana elettorale inizia con la presenza del neosegretario della Dc, Ciriaco De Mita che parlerà domani all'Auditorium alle 19. Giovedì sarà la volta di Valerio Zanone, segretario nazionale del Pli; venerdì, ancora per la Dc, l'onorevole Giulio Andreotti e sempre nello stesso giorno il segretario nazionale del Msi, Giorgio Almirante, e quello di Dp, Mario Capanna.

COMIZIO DI CECOVINI SUL DOPO ELEZIONI

La «Lista» disposta a tutto per evitare il commissario

Trauner (Pli): occorre rinsaldare la coalizione democratica

«A una sola cosa ci sentiamo fin da oggi vincolati: a fare qualsiasi sforzo per dare un governo alla città ed evitarle una nuova gestione commissariale. Se non otterremo il 51 per cento saremo anche disponibili a fare dei ragionevoli sacrifici, l'importante è che Trieste abbia nuovamente un governo democratico».

Senza voler nulla togliere alla buona prova offerta dai due commissari, Manlio Cecovini, il leader della Lista per Trieste, ha lanciato ieri dal palco di piazza Goldoni un importante messaggio sul tema del dopo-elezioni. Messaggio riproposto due passaggi più in là, quando, esaminando il programma LpT, l'ex sindaco ha detto che sull'autonomia si sta registrando una certa convergenza di tutte le forze politiche.

Gli altri due punti dell'originario programma «melone», invece, a parere di Cecovini sono ancora patrimonio della sola Lista. La zona franca integrale, infatti, è osteggiata dai partiti anche se nella stessa Cee, per non parlare della Jugoslavia, ne esistono di simili. Per quanto riguarda la difesa del Carso, Cecovini ha definito «grottesche» le accuse mosse alla LpT di aver abdicato al proprio ruolo.

«Il progetto di terminal carbonifero — ha detto fra l'altro — dovrà essere sottoposto a uno studio approfondito, non certo accettato indiscriminatamente. Ed è quanto vuol fare il nostro schieramento. A chi ci accusa di antiecologismo rispondiamo che il progetto originale è comunque parto dell'assessore regionale Sergio Coloni, un democristiano».

Ma il problema energetico, oltre che un inciso sul terminal, è stato il nodo fondamentale dell'intervento del deputato europeo: «La Regione ha rifiutato il nucleare, spinta in ciò dai "compagnucci di Pannella"; e il nucleare è l'energia del futuro, usata in tutto il mondo, pulita, sicura. In qualche modo, quindi, bisogna pure rifornirsi di energia, non possiamo dire di no al progresso».

Prima di Cecovini aveva parlato l'ex presidente della Provincia, Carlo Ventura, e Gianfranco Spiazzi, candidato al Comune.

In precedenza si era svolto il comizio del responsabile nazionale del Pli per gli enti locali, Sergio Trauner: nel suo intervento l'esponente liberale ha fatto presente la necessità di «una nuova iniziativa politica, che si impone per rinsaldare la coalizione democratica».

PAUROSA AVVENTURA ALL'ALBA PER BUFFONI

Illeso dall'auto distrutta il trainer rossoalabardato

L'allenatore della Triestina, Adriano Buffoni è uscito di strada ieri mattina verso le 4 sul lungomare di Barcola e ha distrutto la sua 131 che si è infranta contro una vettura in sosta. L'allenatore e il tecnico del settore giovanile Giorgio Vagaia, che gli sedeva accanto, sono illesi.

I due allenatori stavano rientrando a Trieste da Conegliano dove avevano assistito ad una partita della squadra «primavera» della Triestina, impegnata in un torneo interregionale. «All'altezza della pineta mi sono accorto di essere troppo a destra», ricorda Adriano Buffoni. «Ho frenato, i pneumatici hanno scivolato sull'asfalto bagnato e non c'è stato più nulla da fare. La 131 sembrava impazzita. Una macchina in sosta ha infine messo fine alla corsa».

I due allenatori sono usciti da soli dall'abitacolo contorto. Poi è giunta la Croce rossa, la radiomobile dei carabinieri e un carro dei vigili del fuoco. Infine il pullman della Triestina con la squadra e il massaggiatore. I soccorsi sono stati comunque inutili. Verso le 11 Adriano Buffoni si è infatti presentato regolarmente allo stadio di Valmaura per dirigere l'allenamento della prima squadra.

■ SCUOLE MATERNE — Il Comune di Trieste rende noto che le iscrizioni alla scuole materne comunali per l'anno scolastico 1982-83 avranno luogo nelle singole scuole e secondo le circoscrizioni di competenza, nelle giornate da giovedì 17 a mercoledì 23 giugno, dalle 9 alle 11.30.

■ DUINO-AURISINA — Il consiglio comunale si riunirà lunedì 31 maggio, alle 19.30, nella sede municipale.

Comizi oggi

LpT: ore 10.30 via Capodistria (Alfieri, Baldas, Giona). 11.15 via Baiamonti (Alfieri, Baldas, Giona). 12.15 Borgo S. Sergio (Alfieri, Baldas, Giona). 12.30 piazza Unità (Marchesich). 19 piazzale De Gasperi (Gambassini, Uxa).

Pci: ore 10-12 Farnei, Rabuiese, Belpoggio, Noghere (Bordon). 11-13 Barcola, Miramare (Poli). 19 Basovizza (Spetic). 19.20 via Flavia Domus Civica (Calabria e Borut). 20 Dolina (Martone), Muggia (Tonel).

Dc: ore 11 San Dorligo (Coloni, Drozina). 12 Santa Croce (Vattovani, Tripani, Codarin, Cernitz).

Msi: ore 10-11 Ospedale maggiore (Dressi, Giacomelli, Grilz, Morelli). 11.30-13 piazza della Borsa (Dressi, Giacomelli, Grilz, Morelli). 17-18 piazza Monte Re (Dressi, Morelli). 18-20 Barcola (Grilz, Giacomelli).

Us: ore 9.30 piazza S. Antonio, campo S. Giacomo e Roiano. 10.30 Servola e S. Giovanni. 11.30 Coloncovez e Barcola.

Lista tricolore: ore 10 (Ferfoglia). 12 Borgo S. Mauro (Muriti). 12.30 borgo S. Nazario (Iursich Blason); S. Croce (Guarini, Bertossi).

Pnp: ore 10.30 piazza Unità (Marconi).

In poche righe

Protesta delle psicologhe scolastiche

Martedì i responsabili dell'unità sanitaria locale dovrebbero dare alle psicologhe che operano nelle scuole cittadine e che dall'Usl dipendono, una risposta definitiva in merito alle loro richieste di riorganizzazione del servizio. Si attendeva già a metà maggio una risposta, ma questa è stata rinviata più volte.

Nuove accuse ai rapinatori con i fiori

Bruno Biancorosso e Mauro Bressan i due giovani in carcere al Coroneo con l'accusa di aver rapinato lo scorso novembre un'anziana signora, Maddalena Robba, sono indiziati anche del colpo al negozio «Viale Sport» di via Muratti. Poco più di due settimane fa — secondo l'accusa — avrebbero infranto la vetrina e fatto man bassa di tute da ginnastica, racchette e scarpe da tennis, borse, magliette e una balestra. Il tutto per un valore di quattro milioni di lire.

Rilascio di documenti agli elettori

Per le prossime elezioni gli uffici dell'anagrafe centrale di passo Costanzi 2, rimarranno aperti nei giorni 5 giugno dalle ore 14 alle 18; 6 giugno dalle 8 alle 20 e 7 giugno dalle 8 alle 13, per il rilascio delle carte di identità agli elettori che fossero sprovvisti di idoneo documento di identificazione.

Assemblea degli operatori della Bloch

Domani alle 16 si terrà presso la sede della Ccdl-Uil di largo Papa Giovanni 6, un'assemblea generale dei lavoratori della Calza Bloch attualmente in cassa integrazione guadagni. Nel corso della riunione verrà esaminata la situazione occupazionale e produttiva dello stabilimento.

CALENDARIETTO

Oggi: Pentecoste. - Il sole sorge alle 5.18 e tramonta alle 20.58; la luna cala alle 1.48 e si leva alle 12.02.

Ieri: temperatura massima gradi 27 minima 20.1; pressione millibar 1019,3 in leggera diminuzione; umidità 48 per cento; vento km 30 da Nord Est greco; mare mosso con temperatura di gradi 19,8; pioggia caduta mm 0,2. (Dati forniti dal servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle 18 di ieri).

Maree oggi: alta alle 3,20 con cm 4, e domani alle 18.10 con cm 34 sopra il livello medio; bassa alle 10.23 con cm 30 sotto e domani alle 1.11 con cm 13 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Mazzini, 43 tel. 631785; via Tor San Pietro, 2 tel. 421040; via Felluga, 46 tel. 793395; via Mascagni, 2 tel. 820002; via Giulia 1, tel. 795369; via San Giusto 1, tel. 794115. Sistiana tel. 299197, Basovizza tel. 226165.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Mazzini 43, via Tor San Pietro 2, via Felluga 46, via Mascagni 2.

Farmacie aperte dalle 20.30 in poi (servizio notturno): via Giulia 1; via S. Giusto 1.

Solo a chiamata dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno): Sistiana e Basovizza.

Turni autofficine aperte (il sabato e la domenica): tel. 761519.

Servizio di guardia medica: notturno (ore 21-8) tel. 732627; prefestivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 68441.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 777001.

Automobile club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Pronto soccorso Cri: telefono 68888.

Carabinieri: telefono 212121.

Soccorso pubblico: telefono 113.

Partita in piazza interrotta dalla polizia

Dodici giovani sono finiti in questura la scorsa notte per aver giocato al pallone in piazza Unità. Sono intervenute tre Volanti e hanno sequestrato anche due sfere di cuoio. Melanconicamente la partita è così finita su di un verbale di polizia.

Le Volanti erano intervenute una prima volta verso l'una. «Tornate a casa ragazzi. La gente vuole dormire» aveva detto il più autorevole dei poliziotti. Dopo ampi cenni d'assenso nessun dei giovani ha però messo in pratica i consigli. Un quarto d'ora più tardi altro intervento. Questa volta più deciso. Per far smettere il gioco i poliziotti hanno dovuto sequestrare il pallone gettandosi nella mischia.

È saltato fuori un secondo pallone. E allora gli agenti hanno preferito ricorrere al fischietto, e tutti sono finiti negli spogliatoi. Anzi, in questura.

■ DONNE – Si chiude oggi la conferenza nazionale femminile del Msi-Destra nazionale, aperta ieri al Palace Hotel Adriatico di Grignano, sul tema «Italia 1982, da Trieste proposte alternative delle donne del Msi-Dn».

Borgo S. Mauro festeggia il quarto di secolo

Borgo San Mauro ha 25 anni. La parrocchia intende ricordare questa significativa ricorrenza con una serie di iniziative e celebrazioni: questa mattina alle ore 11.30, gli abitanti di questa comunità istriana si troveranno in chiesa per un solenne rito religioso.

Nei prossimi mesi è in programma la proiezione di un documentario cinematografico che rievoca la storia del borgo, la cui preparazione è stata affidata a Paolo Venier. Successivamente sarà allestita una mostra di cartoline che raffigurano i paesi istriani dei tempi passati, sarà edito un numero unico speciale dell'«Informatore parrocchiale», si terranno alcuni concerti vocali e strumentali; infine il 21 novembre, festa del patrono, sarà celebrata una cerimonia religiosa.

■ MEDICI — Sulla pubblicazione delle graduatorie per gli aspiranti ad incarichi specialistici ambulatoriali nell'ambito dell'Usl triestina, l'Usl stessa precisa che eventuali ricorsi avverso le graduatorie devono essere inoltrati entro il 1 giugno, a mezzo raccomandata, presso l'Usl di via Farneto 3.

Gravissima una turista investita in via Roma

Una turista jugoslava residente a Belgrado, Natalija Tomiċ, 48 anni, è stata investita ieri poco dopo l'una da una «Vespa» mentre attraversava via Roma al di fuori delle strisce pedonali. Ora è ricoverata con prognosi riservata nella divisione neurochirurgica dell'Ospedale maggiore. I medici le hanno infatti riscontrato un trauma cranico e varie ferite al capo.

La «Vespa» investitrice era guidata di Paolo Finzi, 17 anni, via Nazionale 121. Sul sellino posteriore c'era Giulio Sartori, 18 anni, via Murat 10. Nell'urto i due ragazzi sono finiti a terra ferendosi leggermente. Paolo Finzi dovrebbe cavarsela in dieci giorni, l'amico in quindici.

■ UNITÀ – Parte alle 8 la marcia a passo libero organizzata nell'ambito della festa dell'«Unità» e del «Delo» che si tiene da giovedì nel campo-giochi di Valmaura (via Flavia e via Domus civica). Altre manifestazioni proposte oggi dalle sezioni del Pci di Sant'Anna, Servola, Coloncovez e Borgo San Sergio, sono un concerto della banda di San Giuseppe alle 18, e l'esibizione di Franco Valisneri e il complesso The Lords, con la partecipazione di Umberto Gratagliano, alle 20.30.

INSERZIONE A PAGAMENTO

AUDITORIUM DI VIA TORBANDENA
DOMANI LUNEDI' 31 MAGGIO - ORE 19

ON. CIRIACO
DE MITA
SEGRETARIO NAZIONALE
DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA

LIBERTAS
IL 6-7 GIUGNO PER TRIESTE
VOTA GLI UOMINI DELLA DC

INSERZIONE A PAGAMENTO

TRIESTE NON HA BISOGNO
di autonomie arroganti, di una protesta inutile e dannosa che la impoverisce e l'allontana dall'Italia e dall'Europa

TRIESTE HA BISOGNO
DELL'ITALIA

L'Italia che ha frenato l'inflazione, che ha sconfitto il terrorismo, che difende con il lavoro il suo posto in Europa e nel mondo, può e deve dare concrete risposte alle scelte di Trieste.

Trieste deve essere rappresentata dal partito che più conta nel Paese.

LIBERTAS
IL 6-7 GIUGNO PER TRIESTE
VOTA GLI UOMINI DELLA DC

BREMA VIA MAZZINI 16 TEL. 68605
Il centro «box doccia» in centro città
DUSCHOLUX: prestigioso prodotto tedesco-svizzero
VIKING: il meglio in campo nazionale
FRIGES: le belle cabine a prezzo contenuto
Pareti per vasca di alta qualità
In viale D'Annunzio 6, tel. 782712 mobili bagno componibili a prezzi interessanti: modelli 1982

Syntiko Frittoli
TEL. 750895
Concessionario esclusivo
PARCHETTI TUTTE LE ESSENZE E TIPO
VIA S. ZENONE 6

COLOR GRAZIA
QUADRI CORNICI BELLE ARTI CARTE DA PARATI MOQUETTES LINOLEUM COLORI TESSUTI PAGLIE SUGHERI PENNELLI
VIA GIARIZZOLE 10 - TEL. 824414

INSERZIONE A PAGAMENTO

VOTA MODIANO
CAPOLISTA INDIPENDENTE DELLA D.C.

Ciò che conta oggi è puntare su quello che unisce e non su quello che divide. Solo la concordia può ridare fiducia alla città, ridonarle lo slancio per superare la crisi economica e il malessere sociale. Trieste è una città di anziani, ma vogliamo che ridiventi giovane, non solo nello spirito, ma favorendo le nascite e la famiglia.
La cultura che vogliamo non è solo scientifica: vogliamo una cultura della vita.
Questi i miei impegni.

LIBERTAS
Modiano

GIORNALE DI TRIESTE

INFLITTI 40 ANNI DI RECLUSIONE E 7 MILIONI DI MULTA

Cassa dell'Istria: per il crack condannati i maggiori imputati

Associazione a delinquere e concorso in peculato le imputazioni principali

Sono stati tutti condannati gli imputati principali nel processo per il dissesto della Cassa di risparmio dell'Istria. Il Tribunale penale presieduto dal dott. Brenci, giudici a latere Nicotra e Gulotta, ha inflitto complessivamente pene per 40 anni di reclusione (di cui 10 e mezzo condonati), e 6 milioni e 900 mila lire di multa.

Per i «minori» tra i venti imputati rinviati a giudizio è stata invece applicata l'amnistia, mentre sono stati assolti Anna Fumolo per i reati di favoreggiamento personale e reale perché il fatto non sussiste, e Quirino Cardarelli dal reato di concorso in peculato continuato e aggravato per insufficienza di prove.

Il Tribunale ha in pratica accolto le tesi dell'accusa in ordine alla qualificazione dei reati maggiori, così come ascritti agli imputati nell'ordinanza di rinvio a giudizio dal giudice istruttore Grassi, mitigando invece le pene rispetto alle richieste del pubblico ministero.

La difesa si era invece battuta vuoi per l'assoluzione dalle imputazioni principali di associazione a delinquere e di concorso in peculato aggravato e continuato, vuoi per la derubricazione del peculato nel reato minore di abuso innominato d'ufficio, con applicazione dell'amnistia.

Il presidente Brenci ha letto ieri la sentenza dopo oltre due ore di camera di consiglio. Il Tribunale si era ritirato per la decisione alle 10 passate, dopo brevi repliche del pm Coassin e degli avvocati Amigoni (difensore del Montena) e Tamaro Fischer (difensore dell'avv. Iaut). Il processo per il dissesto della Cassa di risparmio dell'Istria (dissesto venuto alla luce a fine novembre del 1978) si è così concluso in primo grado alla nona udienza; era iniziato il 15 aprile. Contro la sentenza, i difensori hanno subito interposto appello.

E veniamo in dettaglio al dispositivo della sentenza (riportiamo fra parentesi le richieste del pm, formulate nell'udienza di giovedì). Il Tribunale, dichiarati Luigi Alberti, Paolo Montena, Giovanni Zavan, Antonio Palmieri, Luigi Toiani, Giorgio Iaut, Antonio Scambia, Mario Mustilli, Claudio Michel e Roberto Joubert colpevoli dei reati loro rispettivamente ascritti, concesse le attenuanti generiche allo Zavan, al Toiano, al Palmieri, allo Scambia, al Michel, al Mustilli e allo Joubert, (ritenute per lo Scambia e il Mustilli equivalenti, per gli altri prevalenti sulle contestate aggravanti) ha condannato l'Alberti a 7 anni di reclusione e 1 milione di multa, di cui due anni condonati (12 anni di reclusione, 4 milioni di multa); il Montena e lo Iaut a 5 anni di reclusione e 1 milione di multa ciascuno, con il condono di un anno a ciascuno (rispettivamente, 8 anni e 2 milioni, 6 anni e 1 milione e 500 mila lire); lo Scambia e il Mustilli a 4 anni di reclusione e 700 mila lire di multa ciascuno, con il condono a ognuno di 11 mesi di reclusione (6 anni e 1 milione e 200 mila; 5 anni e 1 milione); lo Zavan, il Toiano, il Palmieri, il Michel e lo Joubert a 3 anni di reclusione e 500 mila lire di multa ciascuno, con il condono a ognuno di 11 mesi (5 anni e 1 milione di multa ciascuno, eccetto Joubert, per il quale il pm aveva chiesto 2 anni di reclusione).

Oltre a condannare tutti costoro in solido al pagamento delle spese processuali, il Tribunale ha altresì condannato l'Alberti, il Montena, lo Iaut, lo Scambia e il Mustilli all'interdizione perpetua dai pubblici uffici; lo Zavan, il Toiano, il Palmieri, il Michel e Joubert a quella temporanea per 3 anni, quest'ultima interamente condonata. Inoltre ha dichiarato non doversi procedere per sopravvenuta amnistia, per i reati di falso contestati, oltre che agli imputati precedenti, anche ad Anna Fumolo e a Quirino Cardarelli, avendo derubricato i reati contestati in quelli di falsità in certificazione amministrativa e in falsità in scrittura privata. Per Cardarelli la difesa non aveva, peraltro, chiesto, per il concorso in falsità in atti pubblici derubricato, l'applicazione dell'amnistia.

L'amnistia è stata applicata anche per altri reati minori e nei confronti di Pietro Napolitano, Mario Cavallini, Domenico Benvenuto, Pietro Tomasini, Elio Callegari, e dei tre componenti del comitato di sorveglianza della Cassa dell'Istria, Guido Salvi, Risveglio Buzzi e Paolo Bruno. Infine, le due assoluzioni di cui si è detto, per i reati di favoreggiamento contestati alla Anna Fumolo, e di concorso in peculato, contestato al Cardarelli.

Al momento della lettura della sentenza erano presenti, fra gli imputati, Alberti, Montena, Iaut, Mustilli, Joubert e Michel, oltre a diversi avvocati della folta schiera dei difensori.

■ DIVIETO — Per lavori di posa in opera di condotte del gas tra la via Cordaroli e la via Commerciale, è stata disposta a partire da lunedì e per il solo tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori, l'istituzione del divieto di transito per tutti i veicoli su ambo i sensi di marcia della via Cordaroli, nel tratto compreso tra la via Commerciale e il numero civico 2.

PRESA DI POSIZIONE DI FORMICA

La Corte dei Conti acerrima «nemica» dei riscatti ex Gma

«In democrazia il voto è il più alto dei diritti civili. Lo strumento per fare e ottenere giustizia»: è questa la replica del ministro delle finanze, Rino Formica, alla decisione degli inquilini degli alloggi costruiti dal governo militare alleato nell'immediato dopoguerra, che hanno deciso di non accettare i certificati elettorali per le amministrative del 6 giugno. In un comunicato del ministero delle finanze tuttavia si afferma anche che il senatore Formica comprende e solidarizza con loro «su questa vicenda paradossale e ormai ventennale», legata ai riscatti degli alloggi.

Per la terza volta la procedura intrapresa a suo tempo dall'intendenza di finanza che dovrebbe portare alla cessione delle case ha subito un intoppo. Dapprima vi fu un esposto che denunciava presunte irregolarità nelle cessioni. Superato questo scoglio, dopo una revisione del prezzo del riscatto, subentrò un altro esposto di un consigliere della Corte dei Conti circa la non riscattabilità di tali alloggi e l'esistenza di illeciti penali. La Procura della Repubblica di Trieste, interessata dal ministro pro tempore dichiarò il non luogo a procedere, mentre il Consiglio di stato, anch'esso interpellato, confermò la riscattabilità degli alloggi salvo quelli assegnati in stretta correlazione con la carica di capo di un ufficio statale.

Ed eccoci al terzo intoppo: «Il senatore Formica», afferma la nota del ministero delle finanze, «si vede costretto, nonostante il convincimento tecnico e politico favorevole a tali riscatti, a sospendere per esplicita richiesta della procura generale della Corte dei Conti, che nuovamente e per la terza volta ne contesta la legittimità. Il ministro ha comunque disposto un'immediata risposta a tale procura che riafferma la legittimità della cessione e la decisione di darvi corso qualora tale tribunale non formalizzi in un tempo ragionevole il proprio giudizio».

Stato civile

MORTI: Oltramonti Egidio, anni 71; Mauri Ignazio, 80; Nitsche Ada ved. Devescovi, 83; Battara Giovanni, 92; Tolentino Guglielmo 84; Cvetnic Albina ved. Zafred, 82; Randich Beatrice ved. Petri, 88.

NATI: Sardo Michele, Bertoli Chiara, Iacovoni Gabriele.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Vecchiet Adriano, elettrotecnico, con Cassio Lucia, commessa; Indrigo Fabrizio, cuoco, con Nevodini Nadia, studentessa; Crevatin Evald, operatore finanziario, con Svara Silvia, impiegata; Sartori Fabio, impiegato tecnico, con Garganese Lucia, impiegata; Pugliese Giovanni Desiderio, commerciante, con Berlan Claudia, commerciante; Tosolin Marino Franco, idraulico, con Poropat Neda, commessa; Maraston Flavio, autista, con Leo Marina, banconiera; Pecchiari Paolo, metalmeccanico, con Cechini Loredana, vigilatrice d'infanzia; Bellecini-Linda Giorgio, geometra, con Filippas Susanna, commessa; Vitassovich Mario, elettricista, con Zović Ana, pulitrice; Paschos Lakratis, elettromeccanico, con Pieri Susanna, commessa; Zanon Piero, professore d'orchestra, con Vertovec Ariella, impiegata; Marino Antonio, guardia di finanza, con Manzella Sipontina, casalinga; Battistella Davide, grafico pubblicitario, con Beruffi Mariagrazia, insegnante; Montano Luigi, guardia di finanza, con Visintin Cinzia, Daniela, Dalmina, impiegata; Sustersich Marino, portuale, con Pieri Silvana, impiegata; Parks Gerald Bartlett, insegnante, con Rancan Silvana, operaia di laboratorio; Causero Romeo, architetto, con Baldassi Tamara, architetto; Gei Furio, procuratore legale, con Freiin von Hacke Bettina, designer grafico; Punis Franco, pittore, con Aixendri Castello Maria, studentessa; Romano Franco, impiegato, con Giurgiovich Renata, impiegata; Tamaro Claudio, tornitore, con Gregorovich Luciana, commessa; Furfaro Giorgio, capitano di lungo corso, con Degasperi Mara, impiegata; Savron Paolo, ingegnere, con Piette Françoise, professoressa di matematica; Gerardi Giancarlo, elettricista, con Messina Lucia, commessa; Naveri Bruno, netturbino, con Predonzan Giuliana, impiegata.

Per le tue bomboniere
Giocagiò
VIA SETTEFONTANE 9 - TEL. 768277

L'ORO
SI VENDE BENE
SI COMPRA MEGLIO
SI SCAMBIA GIUSTO IN
CORSO ITALIA 28 - TRIESTE
PRIMO PIANO

Bianchi
LE BOMBONIERE!
Via delle Torri 3 - Trieste
— Aperto il lunedì —

BOMBONIERE
Viola
V.LE D'ANNUNZIO 12
TRIESTE
TEL. 790206

BOMBONIERE
La Spiga
Via San Spiridione 6 b
PARTECIPAZIONI

Nodi d'amore
Partecipazioni
Bomboniere
Regali
VIALE XX SETTEMBRE 21

Sì
Zandegiacomo
per la tua lista matrimoniale
c. italia 1
gall. protti 2

In poche righe

Agevolazioni per venire a votare

I triestini residenti all'estero per motivi di lavoro, potranno usufruire di un viaggio gratuito in treno (seconda classe) per venire a votare alle amministrative del 6 giugno. Gli elettori residenti in Italia, che vorranno servirsi delle Ferrovie dello stato pagheranno, invece, soltanto il 30 per cento dell'intera tariffa.

In occasione delle elezioni del 6 giugno poi, l'Alitalia, l'Ati e l'Alisarda concederanno agli elettori la riduzione del 30 per cento sulle tariffe normali e speciali per i viaggi di andata e ritorno sulle linee interne. Il viaggio di andata dovrà iniziare non prima di tre giorni dalla data delle consultazioni. La stessa riduzione è concessa dall'Alitalia per i viaggi internazionali. In questo caso il viaggio di andata deve iniziare non prima di 8 giorni dalla data delle elezioni.

Per maggiori informazioni gli interessati possono rivolgersi alle stazioni ferroviarie, alle agenzie aeree e alle agenzie di viaggio.

Assemblea di «Magistratura indipendente»

Le sentenze della Corte costituzionale sulla composizione del Consiglio superiore della magistratura, la progressione in carriera, limitata o meno, di una fascia ristretta di magistrati, l'indipendenza economica e il nuovo processo penale non sono cose di cui i giudici devono essere i soli a occuparsene. È questa la tesi di «Magistratura indipendente», il gruppo di maggioranza relativa nell'ambito dell'Associazione nazionale magistrati, riunitosi nei giorni scorsi a Trieste.

Nel corso del dibattito è stata criticata la scarsa combattività dell'associazione ed è stata formulata la proposta di far attribuire al distretto di Trieste la qualifica di «sede disagiata», per supplire all'emarginazione dal contesto dei circuiti nazionali di cui anche i giudici cominciano a risentire.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Berta Fabbri nel 40.mo anniversario (30/5) dalla figlia Renata Zanini 10.000 pro Piccole suore dell'Assunzione.

In memoria di Fidalma Toso ved. Fonzari nel III anniversario (30/5) dalle figlie 30.000 pro Chiesa S. Teresa del Bambino Gesù.

In memoria di Alcibiade Detoni (30/5) dalla moglie Aristea 20.000 pro Aia Spastici, 20.000 pro Centro tumori e 10.000 pro Ist. Inf. Burlo Garofolo; dalla figlia Laura Mele e famiglia 25.000 pro Aia spastici e 25.000 pro Centro tumori; dalla figlia Graziella Campanella e famiglia 25.000 pro Aia spastici e 25.000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Franco Gabrielli nel V anniversario (30/5) dalla moglie 30.000 pro Chiesa Madonna della Provvidenza.

In memoria di Giovanna Petelin nel X anniversario dalle figlie e dalla nuora 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giove Alberto Tomasuolo nel VI anniversario (30/5) dalla moglie e dal figlio 30.000 pro ospedale S. M. Maddalena, divisione II Geriatria.

In memoria di Eugenio Scogna per il compleanno (30/5) dalla moglie Francesca 10.000 pro Chiesa S. Rita e S. Andrea.

In memoria del dott. Franco Divich (28/5) dai familiari 50.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Rina Montecchio nel I anniversario (31/5) dalla zia Gisella 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Carmen Battisti ved. Ongaro nel 16.mo anniversario (31/5) dai figli Fulvio Ongaro e Luisella Staffieri e famiglie 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Guido Nordio nel XII anniversario (31/5) dalla figlia e dal genero 50.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Gabriele e Giuseppe Pertot nel V anniversario (31/5) dalla moglie Maria 20.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Virgilio Cester nell'anniversario (31/5) da Serafina 10.000 pro Rif. Animali Astad.

In memoria di Lidia Taboga dalla famiglia D'Angelo 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Franco Tercovich da Giovanna Tercovich 10.000 pro Centro tumori «Lovenati»..

In memoria di Nino Stergher e dei genitori Giovanni e Maria da Ici, Sabina e consorti 20.000 pro Divisione Cardiologica Osp. maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Lodovico Scherli dai nipoti Marzari Tauceri 20.000 pro Centro tumori.

In memoria dei parenti defunti da Diletta Nocent 25.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Mario Pasquariello da Romana, Pietro e Miriam Chittero 15.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Giovanna Giacaz ved. Punis da N.N. 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Serafino Patscheider dalla famiglia Nigris 10.000, da Manlio e Maria Marassi 50.000 pro Società elvetica di beneficenza.

In memoria di James Petz da Rosetta Poli e Bianca Masè 20.000 pro Domus Lucis.

In memoria del dott. Paolo Longo da Laura e Giorgio Millo 20.000 pro Circolo Sweet Heart; dal dott. Giorgio Visal 10.000; dalla famiglia Bordon 20.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria dei genitori Nicolò ed Elena Bazzara Dubaz Gregorio dai figli Mauro e Nina 5000 pro Fam. Parentina.

In memoria di Valerio Godina da Mariolina 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria del dott. Nico Giadrossi da Dora Raimondi 10.000 pro fondazione Banelli.

In memoria di Giuseppe Gridolfi dal personale poste Trieste succ. 5 50.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Giorgi dai colleghi della figlia Milena ripartizione III direzione del Comune di Trieste 45.000 pro Centro tumori.

In memoria di Lina Rotter Fornasaro dalle cognate e nipoti Fornasaro 20.000 pro Missione triestina Kenya, 15.000 pro Istituto dei poveri, 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Eugenio Ferè dai suoi cari 25.000 pro Istituto Rittmeyer, 25.000 pro Centro tumori.

In memoria di Emilia Cocolo ved. Feletti da Argeo e cedy Bozzi 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Eufemia Faragona ved. Falconer da Anita Faragona e Anita Ceccato 20.000 pro Comitato unitario handicappati.

In memoria di Antonia De Biasio dalla figlia Mariella 50.000 pro borsa di studio Scuola media Guido Brunner.

In memoria dell'avv. Pietro Benedetto da Sergio e Nerina Lin 10.000 pro Lega italiana lotta contro i tumori (comitato signore).

In memoria di Elsa De Campi dalla sorella Albina Gaggi 20.000 da Laura e Giuseppe Pasini 10.000 pro Pro Senectute; da Nicolina Sbrizzi 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Fanny Conegliano da Antonietta Pizzul 20.000 pro Lega nazionale.

In memoria di Teresa Faidiga ved. Cervini dalle famiglie Galimidi, Adamolli, Gregori 20.000; dalle famiglie Starz, Bruno e Vittorio Velari 30.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Lydia Gravazzi ved. Distefano dal fratello Italo cognata Bruna 20.000 pro Ist. naz. nastro azzurro, 20.000 Villaggio del fanciullo, 20.000 pro Enpa, 20.000 pro Medaglie d'oro lunga navigazione, 20.000 pro Chiesa parr. San Giacomo, 20.000 pro Croce rossa italiana; dalla famiglia Emanuele Rimmaudo (Roma) 25.000 pro Centro tumori, 25.000 pro Aias (spastici); dalla famiglia Raffaele Re (Comiso) 50.000 pro Centro tumori; da Biagio Rimmaudo (Comiso) 20.000 pro Aias (spastici); da Salvatore e Biagina Distefano (Comiso) 25.000 pro Centro tumori, 25.000 pro Croce rossa italiana; da Salvatore e Concetta Rimmaudo (Comiso) 25.000 pro Centro tumori, 25.000 pro Astad.

In memoria di Rina Della Mea Peruzzi da Simeona Ivanov 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Giorgio Casaccia da Mario e Giorgia Pitacco 50.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Eda Boccuzzi ved. Pieve 10.000; da Silvana Rumiz-Pitacco e figli 50.000; da Lidia e Franco Manfredi 20.000; da Jole e Ida Ferro 25.000 pro Domus Lucis; da Rosanna, Lucio Ferro 25.000 pro Lega italiana contro i tumori, comitato signore.

In memoria di Tea Fabbro Celega da Maura Zora Maria Felice Marcella Ina Silvana Norma Elvira Maria Zago Nora 55.000 pro Centro tumori.

Inserzione a pagamento

TRIESTE non ha bisogno di parole

TRIESTE HA BISOGNO DI LAVORO

perché i suoi figli non siano più costretti ad emigrare come nel passato. Allora, quando si smantellava Trieste, la LISTA non c'era.

Gli altri, tutti gli altri, invece c'erano e... stavano a guardare.

Anche per questo votate e fate votare



le donne e gli uomini della
Lista per Trieste

INSERZIONE A PAGAMENTO

CANDIDATI AL COMUNE DELLA LISTA PER TRIESTE

1. ALFIERI ALDO, rappresentante di commercio. Consigliere circoscrizionale.
2. APRIGLIANO PIETRO, pensionato. Assessore comunale.
3. BALDAS BRUNO, pubblicista. Consigliere circoscrizionale.
4. BARBO in MILLOSSOVICH TERESITA, laureata, insegnante. Presidente circoscrizionale.
5. BARI SILVIO, ingegnere. Assessore provinciale.
6. BARONI RINO, scrittore, giornalista. Segretario Unione Istriani.
7. BASSANI RENZO, laureato. Già presidente dell'Automobile Club Trieste.
8. BASSANI RODOLFO, ragioniere. Vice-Sindaco.
9. BAXA PIETRO, docente universitario. Consigliere circoscrizionale.
10. BENVENUTO FERDINANDO, giornalista. Direttore del periodico «Grandangolo».
11. BERNARDONI EZIO, professore. Già preside licei «Carducci» e «Oberdan».
12. BOMBACIGNO in NORDIO BENEDETTA, casalinga.
13. BURRI BRUNO, impiegato ACT.
14. CAMBER GIULIO, procuratore legale.
15. CAMBISSA ALESSANDRO, dirigente industriale.
16. CARATTI ENRICO, pensionato, progettista. Consigliere amministrazione CRT.
17. CARGNELLI RENATA, laureata, scrittrice. Presidente FIDAPA.
18. CECOVINI MANLIO, deputato europeo, scrittore. Già sindaco di Trieste.
19. COLOMBIS MARINO, laureato, pensionato. Assessore comunale.
20. COSTERNI ERMANNO, laureato, giornalista.
21. CUSMICH WALTER, esercente. Consigliere comunale, segretario Mov. Giov. LpT.
22. de FAVENTO PIERO, medico chirurgo. Già presidente dell'Ordine dei medici di Trieste. Stella d'oro al merito sportivo.
23. de ROTA ERMENEGILDO, ragioniere. Assessore comunale. Presidente dell'ACT. Componente Comitato dei Dieci. Consigliere USL.
24. DILORENZO GIUSEPPE, commerciante.
25. DOLCHER MARIO, professore universitario. Assessore comunale.
26. DRAGAN GIORGIO, commerciante. Dirigente della Pallacanestro Oece.
27. FEGAC VITTORIO, impiegato. Sindacalista.
28. FORTI FABIO, impiegato. Studioso problemi carsici. Assessore comunale.
29. FORTI in ALLIONI SILVIA, pensionata. Interprete.
30. FRAUSIN PIA MADDALENA, insegnante. Consigliere USL. Assessore comunale. Componente del Comitato dei Dieci.
31. GABRIELLI ITALO, professore universitario. Già Presidente dell'Unione degli Istriani.
32. GALAZZI GIORGIO, medico chirurgo. Assessore comunale.
33. GALLETTO GIOVANNI, avvocato dello Stato.
34. GAMBASSINI GIANFRANCO, laureato. Già capogruppo LpT al Comune. Capogruppo all'USL.
35. GARGANO ARTURO, notaio. Già magistrato al Tribunale di Trieste.
36. GIONA UMBERTO, operaio.
37. GOLOICA in ERARIO NIVES, assistente sociale. Componente del Comitato gestione USL.
38. GUARDIANI VASCO, laureato. Consigliere amministrazione CRT.
39. HERMET GABRIO, avvocato. Membro del Direttivo della Lega tumori.
40. LUCANI in UDINA STEFANIA, pensionata. Casalinga. Consigliere circoscrizionale.
41. MARCHESICH GIORGIO, operaio tipografo. Consigliere dell'USL.
42. MARZARI BRUNO, pensionato. Ragioniere.
43. NARANCA in ERCOLESSI ALBERTA, casalinga. Segretaria di redazione della «Voce Libera».
44. PELLIS PAOLO, professore universitario. Consigliere regionale.
45. PERISSUTTI SPARTACO, laureato. Già direttore regionale dell'INPS.
46. PIAZZOLLA ARMANDO, laureato. Funzionario della Banca d'Italia. Consigliere circoscrizionale.
47. RIAVINI in CAVAZZONI EMILIA, diplomata. Casalinga. Consigliere circoscrizionale.
48. RIZZARDI CORNELIO, laureato. Agente di cambio.
49. ROSSI DEO, ingegnere. Assessore comunale.
50. SALVAGNO GIORGIO, commerciante. Ragioniere. Assessore comunale.
51. SBLATTERO GIOVANNI, avvocato. Assessore comunale.
52. SERI ALFIERI, laureato. Giornalista. Assessore comunale.
53. SPIAZZI GIANFRANCO, laureato. Direttore didattico. Componente Comitato di gestione dell'USL.
54. STAFFIERI GIULIO, primo comandante pilota. Membro del Consiglio Superiore dell'Aviazione Civile.
55. SUBERT GAETANO, impiegato Ente Porto.
56. TASSINARI MARINO, ingegnere. Consigliere regionale.
57. UXA GIAMPAOLO, impiegato bancario. Consigliere circoscrizionale.
58. UVA in DE ROBBIO MARIA LUISA, casalinga.
59. VALENTI NEREO, autista. Vicepresidente dell'Unione Tassisti Trieste.
60. VENTURA ANTONIO, diplomato. Imprenditore.

IL NUMERO SCRITTO A FIANCO DI OGNI CANDIDATO È QUELLO DA UTILIZZARE PER INDICARE LE PREFERENZE DOPO AVER CONTRASSEGNATO IL SIMBOLO DELLA LISTA. SI POSSONO DARE FINO A QUATTRO PREFERENZE

PIÙ VOTI ALLA LISTA
PIÙ FORZA A TRIESTE



GIOVEDÌ 3 GIUGNO ALLE ORE 18.30 IN PIAZZA UNITÀ GRANDE COMIZIO DI CHIUSURA

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
ore 12-13.30 e 18-20
VIA TORREBIANCA 43 - TEL. 61740
(angolo via G. Carducci) - Trieste

A Trieste in via Gambini 4-1 angolo via Manzoni 9-11, tel. 728237 troverete il MOBILIFICIO
S. MARCO
RATEAZIONI - RITIRO USATO

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla PK publikompass

Arclinea
CASA & CUCINA
TRIESTE - VIA CASSA DI RISPARMIO N. 1
ALL'ANGOLO DI PIAZZA DELLA BORSA

CUCINE DA INTENDITORE VENDUTE DA SPECIALISTI


UFFICIO PROGETTI AL 1° PIANO

GIORNALE DI TRIESTE

AIUTO A CHI È SOLO

Un filo diretto con gli anziani

Proposto un nuovo utile servizio dai volontari del Telefono amico

Un servizio di «Telefono amico» appositamente predisposto per gli anziani si affiancherà a quello operante nella nostra città ormai da 15 anni. I volontari della benemerita associazione sono ben noti per l'impegno con cui rispondono alle chiamate delle persone in difficoltà che cerchino un sostegno psicologico. Ogni giorno, coprendo tutto l'arco delle 24 ore, un gruppo di quarantacinque giovani fra i 18 e i 35 anni, a turno sono pronti ad aprire un dialogo (e per far questo sono preparati da appositi corsi) con chi si rivolge a loro; e ciò «senza pretendere di risolvere problemi, né dare consigli», precisano, «ma offrendo attenzione e calore umano».

Oggi, parallelamente a questa attività (10 mila le telefonate ricevute nell'81) un gruppo di volontari vuol seguire le persone anziane e sole per prevenire il triste fenomeno delle morti solitarie, così frequente nella nostra città. «Le telefonate che riceviamo più spesso sono di gente dai sessant'anni in su — spiega Andino Castellan, il presidente dell'associazione, unico nel gruppo a non essere vincolato all'anonimato — e quasi sempre si tratta di persone sole».

Su cento chiamate a «Telefono amico», trentasei provengono da ultrasessantenni. «Parecchie volte è capitato che certe voci, da noi ascoltate con regolarità per lunghi tratti di tempo, all'improvviso non si facessero più sentire» dice Castellan; e soggiunge: «Era per noi un campanello d'allarme, che c'induceva ad avvertire il 113 o i vicini di casa dei nostri interlocutori, ma troppo spesso chi interveniva si trovava di fronte a persone allo stremo delle forze, prive di sensi o addirittura senza vita».

Per quanto possibile, l'associazione, d'ora in avanti, farà di tutto per scongiurare queste tristi eventualità, prendendo essa stessa l'iniziativa di mettersi in contatto con le persone anziane presumibilmente bisognose di soccorso, senza aspettare la loro chiamata. Tutto questo, s'intende, se gli interessati saranno d'accordo: in tal caso si provvederà tempestivamente a segnalare a chi di dovere le necessità d'intervento.

Per avviare il nuovo servizio «Telefono amico» si è messo in contatto con l'unità sanitaria locale, con la quale intenderebbe collaborare. L'Usl dovrebbe fornire ai volontari del telefono un elenco di anziani soli e bisognosi di assistenza, i giovani s'impegnerebbero a seguirli, prendendo nota anche dei loro problemi per informare le assistenti sociali o altri operatori indicati dall'unità sanitaria.

Se la proposta fosse accolta, si stipulerebbe con l'Usl una convenzione: un rapporto di lavoro, con reciproci impegni. A quello preso da «Telefono amico» dovrebbe corrispondere un contributo finanziario da parte dell'Usl: «Il nostro è servizio sociale — dice Castellan — e con le telefonate da fare e le altre necessità, per seguire trenta, quaranta anziani al giorno, un contributo sarebbe più che necessario».

In tempo di elezioni l'Usl non si riunisce: se ne parlerà dopo. Intanto «Telefono amico» prosegue la sua usuale attività: l'anno scorso ha ricevuto le chiamate di 3.007 uomini, 5.268 donne e di 729 telefonate «mute» (perché c'è anche chi fa il numero e poi non ha coraggio di parlare); ha ascoltato chi poneva questioni personali (5.969 telefonate), di coppia o familiari (1.163), e chi era afflitto da problemi materiali quali la disoccupazione o la mancanza di alloggio (369).

Prevalgono, come si vede, gli appelli per motivi personali: anzitutto la solitudine, problemi sessuali, tentazione di uccidersi. Quando sentono discorsi disperati i volontari di telefono amico son pronti a lasciare la sede e ad accorrere di persona sul posto, per evitare il peggio.

I. D.

SEGNALAZIONI

Aspetti della vigilia elettorale

Prendo lo spunto dalle recenti polemiche sollevate dall'esponente del Pci Jole Burlo nei confronti dell'impostazione data dal Psi alla campagna elettorale. Come operatore culturale impegnato nell'attività della «Cappella Underground», del «Festival dei festival» e del Teatro Stabile credo nella validità dell'iniziativa del Partito socialista di promuovere le cinque giornate di spettacoli: a essa corrisponde infatti un deciso impegno programmatico del Psi per lo sviluppo di una nuova politica dello spettacolo a Trieste che, nell'intento di aprire ai giovani, sappia tener conto di forme artistiche importanti e popolari quali il cinema, la danza moderna, il rock e la musica giovane, finora totalmente trascurate dagli amministratori e dai politici che in tutti questi anni hanno gestito la politica degli spettacoli a Trieste. Mario de Luyk.

E siamo, ancora una volta, daccapo. Gli infissi stradali della segnaletica, le cassette delle lettere e dei rifiuti, i cassonetti, i pali della luce e del telefono, le soglie di edifici pubblici e lo stesso selciato — che portano tuttora appiccicati i resti sbiaditi degli indecorosi autodesivi politici di tre e più anni fa — sono divenuti nuovamente la preda di famelici attivisti in cerca di consensi elettorali.

A una persona di buon senso può sembrare incredibile che qualcuno che possa ancora credere nell'efficacia propagandistica di un autoadesivo applicato in tale maniera da valere il rischio di incorrere nei rigori della legge.

Nei partiti e nei movimenti politici ci sono certamente delle persone in grado di soppesare le azioni di propaganda e di valutarne la reale efficacia e quindi di comprendere che la deturpazione di beni di interesse e di proprietà pubblica finisce col suscitare nella maggioranza dei cittadini dei sentimenti del tutto negativi verso coloro che ne sono la causa diretta. Smettiamo allora un tale incivile comportamento che non serve certamente a innalzarci né ai nostri occhi né, soprattutto, a quelli dei turisti e degli stranieri. (Lettera firmata).

Il seggio a 9 chilometri

Nonostante tutte le promesse da parte di tanti politici gli abitanti di strada per Basovizza fino al numero 86 e gli abitanti di Strada per Monte Spaccato e via Damiano Chiesa alta che distano dai seggi elettorali di San Giovanni solo un chilometro dovranno andare a votare a Gropada, un paesino a ben nove chilometri dalle loro case. Sono sei anni che questi elettori protestano: ci fu una promessa dell'ex sindaco Cecovini e i dirigenti del competente ufficio del Comune dissero che, grazie all'interessamento della prefettura senz'altro saremmo andati a votare a San Giovanni.

C'è stata altresì una protesta da parte della Consulta di San Giovanni che ha fatto sua all'unanimità una mozione presentata da tutti i cittadini interessati: tutto invano. Fabio Fabbri.

Bollette Acega

Dopo aver letto le risposte che l'Acega ha dato, ho capito che le nostre richieste sono naufragate e che non ci sarà alcun cambiamento. Dobbiamo rassegnarci ad avere la lettura dei contatori una volta l'anno e le bollette ancora incomprensibili. Le tre tabelle (luce, acqua, gas) sono peggio di un rebus. Inoltre trovo assurda la spesa che l'azienda affronterà per i manifesti: come faranno gli anziani ad andare a leggerli? A.B.

Scolaresche grate

Gli alunni delle seconda «E» e terza «C», i genitori, le maestre Perco, Potenza e Barsi della scuola «Damiano Chiesa» ringraziano vivamente gli addetti alla centrale del latte di Torviscosa per la cortesia dimostrata durante la visita agli stabilimenti e per il graditissimo omaggio.

Scelte antiecologiche

Per anni la nostra città è stata trascurata dal punto di vista della tutela dell'ambiente, scelte pericolose sono state compiute e stanno per compiersi a tutto danno della salute dei suoi cittadini. I fumi nocivi dell'Italsider di Servola, l'inceneritore di monte San Pantaleone a San Sabba non a caso hanno fatto delle zone limitrofe (Servola, Sant'Anna, San Sabba) i centri nei quali si ha il più alto tasso in percentuale di malati ai polmoni e alle vie respiratorie di tutto il resto della città di Trieste e della sua provincia.

Il terrapieno di Barcola ha causato danni incalcolabili al mare compreso nel raggio delle cinque miglia dalla costa, e le responsabilità principali di ciò ricadono su un assessore comunale della LpT; il fango depositatosi sui fondali ha irreparabilmente distrutto la fauna e la flora marina, causando altresì l'intorbidimento delle acque le quali non ricevono a sufficenza le radiazioni solari atte anche allo sviluppo dell'ossigeno necessario per il proliferare di moltissime specie ittiche che fino a pochi anni fa abbondavano ovunque.

L'inquinamento delle acque dovuto agli scarichi urbani è un altro dei problemi da affrontare al più presto per evitare fenomeni di reale avvelenamento in vaste aree marine. Da anni i triestini non possono più bagnarsi con tranquillità nel loro mare, in molti stabilimenti balneari è severamente vietato tuffarsi; lo scorso anno ci sono stati diversi casi di tifo e di epatite virale dovuti all'aver inavvertitamente ingerito acqua di mare.

Nelle principali città marinare italiane gli scarichi urbani sono dotati di depuratori di III grado, atti a trattenere oltre ai rifiuti solidi e organici, anche gli elementi inorganici (nitrati, fosfati, solfati, carbonati) che causano lo sviluppo abnorme del fitoplancton e degli organismi vegetali più grandi (alghe) i quali sottraendo ossigeno all'acqua provocano ingenti morie di pesci dovute ad asfissia, oppure degenerano in veri e propri fenomeni di imputridimento delle acque. Questi fenomeni vengono chiamati dagli scienziati «eutrofizzazione delle acque».

Ricordiamoci triestini che l'ambiente non è solo il Carso! Ora un'altra scelta «ecologicamente» valida per Trieste: il terminal carbonifero da 15 milioni di tonn. di carbone all'anno situato nella zona dell'ex Esso tra Sant'Anna e Borgo San Sergio. Diego Treiber, impiegato tecnico.

Il gattino nel pozzo

Vi sarei oltremodo grato se voleste far conoscere a tutti un piccolo episodio quanto mai singificativo dal punto di vista morale.

Domenica 23 maggio sono stato avvertito da una vicina, che dalla sera precedente, un gattino giceva dentro un pozzo incustodito e invocava disperatamente aiuto.

Ho telefonato ai Vigili del fuoco che in pochi minuti sono giunti sul posto e rapidamente hanno tratto dal pozzo un cuccioletto di circa un mese e mezzo, inzuppato, tremante e pieno di paura.

Il gattino non può essere caduto nel pozzo perché non è ancora in grado di arrampicarsi lungo il parapetto alto più di un metro. È chiaro perciò che vi è stato buttato.

Ora, mentre ringrazio con tutto il cuore i nostri bravi vigili del fuoco per l'opera meritoria e altamente umana che svolgono con tanta lodevole semplicità, vorrei dire a quell'ignobile che ha buttato il cuccioletto nel pozzo, che a Trieste abbiamo l'Enpa, la quale provvede ad aiutare tutti i cittadini che hanno problemi con gli animali. Tenga inoltre presente che ogni problema costa solo una telefonata.

E non dimentichi costui o costei che una persona appena un po' civile rispetta sempre la vita in tutte le sue forme, anche le più semplici. Tommaso Pisarri.

Anni difficili

Ho letto «note e commenti» sulla situazione «non catastrofica» di Trieste. Secondo me la grave situazione dell'economia nazionale risente anche della crisi internazionale che oggi, purché la società sopravviva, ricerca nuove strutture. Anche gli Stati Uniti hanno problemi di liquidità in certi settori economici4 perché allora, e su quali basi, la situazione di Trieste dovrebbe essere considerata nel complesso confortante? O. P.

Piccolo albo

Il testimone dell'incidente accaduto alle 15 del 12 marzo scorso in via Rismondo (vi sono state coinvolte una Opel Kadett e una «A 112») è pregato di telefonare al 722953.

La passeggera che, la mattina di mercoledì 19 maggio, a bordo di un autobus della linea 11, prima di scendere alla fermata di Scala Bonghi, è stata sospinta duramente contro i sostegni di ferro, mentre il veicolo affrontava la curva presso la caserma Beleno, prega i testimoni di telefonare al 755588 nelle ore dei pasti.

ORE DELLA CITTA'

Messa all'Ospedale

Per gli ammalati che hanno la possibilità di assistervi sarà celebrata questo pomeriggio con inizio alle 16, nel giardino dell'Ospedale Maggiore, la messa conclusiva del mese di maggio. Canterà il coro del centro giovanile «Claret».

Grotta Lindner

Oggi a cura a cura del Gruppo grotte dell'associazione XXX Ottobre sarà illuminata mediante gruppi elettrogeni e resa agibile anche ai non esperti la grotta Lindner (VG. 3988) presso San Pelagio.

Previdenza artigiani

L'Associazione artigiani di via Ghega ricorda ai propri iscritti che il termine, già fissato al 25 aprile scorso, per il versamento dei contributi previdenziali e di malattia relativi al primo trimestre di quest'anno, è stato prorogato a domani.

Martelli alla Sal

L'incontro del lunedì della Sal, Società artistico letteraria, nelle sale del «Tommaseo», è dedicato al poeta, critico e membro del curatorio del civico museo Revoltella, Claudio Martelli che farà il punto sulla situazione delle arti figurative a Trieste, con riguardo sia agli operatori, sia alle esigenze museali. L'appuntamento è per le 19.

Nuovi ufficiali Rt

La presidenza dell'Istituto «Galvani» informa che la cerimonia della consegna delle spalline agli ufficiali radiotelegrafisti di bordo si svolgerà nella sede di via Besenghi 13 con inizio alle 10.30 di domattina.

«Maria Cristina»

Per domani con inizio alle 17, nella sede di via Mazzini 26, l'associazione «Convegni Maria Cristina» annuncia una relazione sui lavori del congresso nazionale a Roma e la discussione sui libri consigliati. Sarà gradita anche la presenza delle non socie.

Conoscere il Carso

Domani, con inizio alle 18.30, nella sede di corso Italia 12 del Circolo della stampa, il prof. Ferruccio Mosetti presenterà il libro di Fabio Forti «Invito alla conoscenza del Carso triestino».

Soggiorno a Sappada

Il Centro riabilitazione mastectomizzate di via G. Ferraris 2 (tel. 795440), organizza per il mese di luglio un soggiorno estivo a Sappada. Per informazioni telefonare in sede.

Previsioni del tempo

Cielo sereno, temperatura in aumento, mare azzurro interrotto qua e là dagli splendidi colori dei costumi da bagno di moda quest'estate: da Beltrame i modelli di Anna Club, Cole of California, Faber, La Perla, Valentino, Beltrame, dove comincia la tua voglia d'estate.

Rebelott

Boutique dell'usato. Vestiti camicette anni '40-'50 e tante cose belle di ieri per oggi. Ventagli d'epoca. Via Udine 19.

I regali di Giò

Per liste matrimoniali veramente nuove, personalizzate e per i piccoli regali di ogni giorno. Riva N. Sauro 18 (di fronte alla pescheria).

Spiagge pulite

L'operazione «Spiagge pulite» promossa dal Comune di Duino-Aurisina con la collaborazione di circoli e associazioni giovanili prenderà l'avvio stamane. Il ritrovo dei soci e amici della «Liburnia» è fissato alle 9 alla spiaggia della concessione nei paraggi di Canovella de' Zoppoli; sulla stessa ora (meglio se un po' prima) gli altri volontari e i dipendenti del Comune sono attesi all'inizio della discesa verso la cosiddetta «Costa dei Barbari». Seguirà, alle 13, un rinfresco nella baia di Sistiana.

Polisportiva Opicina

Nell'ambito della «Festa dello sport» che s'inizierà questo pomeriggio alle 14, la Polisportiva Opicina ha in programma per le 17, nel complesso di via degli Alpini, l'inaugurazione del campo da tennis coperto e l'avvio dei lavori per realizzare le nuove strutture per il pattinaggio, la pallavolo e la pallacanestro.

Orfani di guerra

Indetto da un comitato costituitosi di recente, è in programma per domenica 27 giugno un raduno, con gita a Pierabech, di ex allievi, direttori, istruttrici, istruttori e collaboratori del collegio «Venezia Giulia» per orfani di guerra. Si prega di telefonare al più presto le adesioni dalle 17 alle 20 al numero 755498 (bar Campi Elisi.

Sagra delle ciliegie

La «Sagra delle ciliegie» giunta quest'anno alla ventesima edizione, è in programma oggi e domani a Caresana nel comune di San Dorligo della Valle, dove sono allestiti chioschi per la vendita della frutta e del vino. Numerose e varie le manifestazioni culturali e ricreative in programma. La sera si balla.

Duomo di Lussingrande

Domani con inizio alle 18.30, nella sede di via delle Zudecche 1/c, si terrà un incontro dedicato alle condizioni del Duomo di Lussingrande, che è chiuso da più di un anno e corre il rischio di crollare. Sull'opera della Comunità di Lussingrande e dell'Associazione delle Comunità istriane per il recupero dell'edificio sacro parlerà l'ing. Lucio Vattovani. Dal canto suo don Federico Penso ne illustrerà la storia e i valori artistici. Saranno quindi proiettate numerose diapositive con immagini di Lussingrande e del suo Duomo dalla fine dell'800 a oggi.

Trofeo di Judo

Le gare del secondo trofeo Borgo San Sergio organizzato dalla società «Judo club Ken Otani» per ragazzi e ragazze si svolgeranno stamane con inizio alle 9 nella palestra della scuola Visintini in via Petracco. Parteciperanno tutte le società della provincia, il club Cervignano e il Club di Albona.

Emigrati in Australia

È convocata per sabato 5 giugno l'assemblea dell'Anea, l'Associazione degli ex emigrati in Australia, che si terrà con inizio alle 18.30 nella sede di via Silvio Pellico 2. Interverranno il presidente del consiglio nazionale del sodalizio, dott. Aldo Lorigiola e il presidente dell'Associazione «Giuliani nel mondo», dott. Guido Salvi. All'esame degli argomenti di comune interesse, seguirà un rinfresco.

Giovani fotografi

Per le 18 di domani, nella sede del Centro Barbacan, è annunciata la cerimonia di premiazione dei giovani che si sono distinti nel concorso fotografico sul tema «Il lavoro artigiano» promosso dalla Cna e dal Circolo fotografico triestino.

Festa a Valmaura

All'insegna della Festa dell'«Unità» e del «Delo» che si svolge nel giardino di Valmaura (all'angolo tra le vie Domus Civica e Flavia) sono in programma, fra l'altro, per le 8 la partenza di una marcia non competitiva a passo libero, per le 18 un concerto della banda di San Giuseppe e, a conclusione della serata, musica del complesso «The Lord» con la partecipazione di Umberto Gratagliano.

Testimoni di Geova

Oggi alle ore 16.30, sarà inaugurata la nuova sala del Regno dei Testimoni di Geova in viale XX Settembre 101. Nell'occasione Enrico Forchiassin pronuncerà il discorso dedicatorio. L'ingresso è libero e non si fanno collette.

Ginnastica per anziani

Togliti di dosso il peso degli anni e vieni alla Palestra della Salute. Corsi al mattino e al pomeriggio. Circolo Endas della Ccdl-Uil largo Papa Giovanni, 6 telefono 775743 informazioni dalle 17 alle 20.

Corsi tennis

Per principianti e non, pomeridiani e serali. Iscrizioni Tommasini Sport, via Mazzini 37.

Istituto Alida Rigonat

Eccezionale trattamento con il peeling biologico Dr. Eckstein. Massaggi. Depilazioni. Solarium. Reparto estetica maschile. Via S. Francesco 4 tel. 732844.

Gambe-Gambe-Gambe

Perfettamente depilate con la cera al miele; snelle scattanti abbronzate con il solarium integrale. Trattamenti completi del viso e corpo. Esclusivamente per appuntamento. Istituto Dermoestetico Fedele via Cassa di Risparmio 11, tel. 631901.

L'Ape Regina

Via Genova 21.

L'Ape Regina Boutique

Via Genova 21.

All'Ape Regina Boutique

Protagonista l'estate, in una felicissima combinazione di colori ispirati al look romantico country, al look pirata, al classico cittadino. Dettagli dorati, colori solari e romantiche proposte in un susseguirsi di novità assolute. L'Ape Regina Boutique via Genova 21.

Incontri culturali

Morpurgo Tagliabue su Galileo al Cca

Domani alle ore 18.45, nella sede del Circolo della cultura e delle Arti, via San Carlo 2, il prof. Guido Morpurgo Tagliabue, docente di Filosofia teorica nell'Università di Trieste, parlerà, nel 350.o anniversario del «Dialogo dei massimi sistemi», su Galileo e l'epistemologia moderna.

Tavola rotonda sul tempo pieno

Martedì, promossa dal Consultorio pedagogico dell'Associazione «Famiglia e scuola» si terrà, con inizio alle 18, nella sede di via Battisti 13, una tavola rotonda sul tema «Scuola a tempo pieno: realtà, esigenze, aspettative di Trieste». Relatori saranno i professori Claudio Desinan, Liliana Querzola e Luciana Novaro Pecorari; le signore Emilia Riavini Cavazzoni e Benedetta Bombacigno Nordio. Coordinerà gli interventi l'avv. Giulio Camber.

Quale scuola a cinque anni?

Martedì, nell'aula magna della Facoltà di magistero, in via Tigor 22, la prof. Ornella Dentici Andreani, che dirige l'istituto di Psicologia dell'Università di Pavia, terrà con inizio alle 17 una relazione sul tema: «Quale scuola a cinque anni? Considerazioni psicologiche sullo sviluppo e analisi di esperienze». L'incontro, promosso dal laboratorio di psicologia dell'età evolutiva è aperto a tutti.

Mostre d'arte

Laura Baschieri al Centro Miani

Domani alle 18, nella sede del Centro «Ercole Miani» sarà inaugurata una mostra della pittrice goriziana Laura Baschieri Boscarol, che rimarrà aperta fino al 13 prossimo dalle 17 alle 20 dei giorni feriali e dalle 11 alle 13.

Tatiana

Martedì nella galleria Rossoni si inaugurerà una mostra di Tatiana, una pittrice che ha al suo attivo diverse mostre personali, la partecipazione a collettive sia regionali, sia nazionali, e numerosi premi. La rassegna rimarrà aperta sino al 10 prossimo dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 (festivi solo il mattino).

Galleria Comunale
ZORA KOREN SKERK
Inaugurazione domani ore 18

Sala Comunale d'Arte
ONDINA BRUNETTI

Galleria Cartesius
GIOVANNI DUIZ

Galleria Pino Russo
Via degli Artisti 2
Dal 22 al 31 maggio
espone il pittore naïf
GIGI MATTIUZZO

Inserzione a pagamento
OGGI, ALLE ORE 11
ALL'AUDITORIUM DI VIA TOR BANDENA N. 4
incontro con i cittadini di Trieste del
sen. GIOVANNI SPADOLINI
Presidente del Consiglio dei Ministri


PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

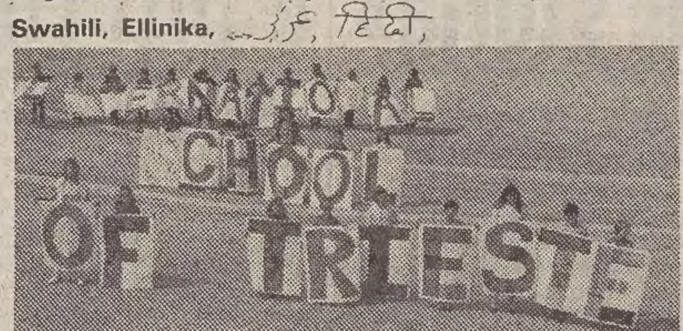
Inserzione a pagamento


90' CON
GIANNI DE MICHELIS
I LAVORATORI DOMANDANO, IL MINISTRO DELLE PP.SS. RISPONDE
LUNEDI' 31 MAGGIO - ORE 18.30 Sala A.C.I. (Via Cumano 2)

Aurora Viaggi propone
11-16 giugno in aereo a PARIGI Quota lire 478.000
20-24 giugno in pullman a BUDAPEST Quota lire 282.000
3-10 luglio in aereo e pullman per la GRECIA CLASSICA Quota lire 565.000
Inoltre: soggiorni estivi a Lussinpiccolo, Bovec/Plezzo, Tunisia, Rodi, Palma di Majorca, isola di Veglia.
Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi, via Cicerone 4, telefono 60261.

Crociera M/n «ITALIA»
27 giugno - 4 luglio
12-19 settembre
VENEZIA - RODI - PIREO
MYCONOS - RAGUSA - VENEZIA
Partenza in pullman da Trieste
Quote da lire 655.000 + tassa
CENTRALVIAGGI
UFFICIO CENTRALE VIAGGI-CIT
Piazza Unità d'Italia 6. tel. 62621

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla
PK publikompass

Noi parliamo italiano, American, British and Australian English, Deutsch, Français, Svenska, Jugoslovensko, Swahili, Ellinika, ...


PERCHE' SIAMO LA SCUOLA INTERNAZIONALE DI TRIESTE
Si tengono corsi di studio aperti a bambini e ragazzi di età compresa tra i tre i quattordici anni, dalla scuola materna, alla scuola elementare alla scuola media. Viene inoltre curata la preparazione per gli esami di licenza elementare e media presso le scuole statali:
In particolare:
— Programma d'insegnamento in lingua inglese, secondo i programmi statunitensi
— Programmi di recupero in matematica e lettura
— Classi singole; nessun abbinamento e nessuna pluriclasse
— L'italiano viene insegnato giornalmente nelle classi dalla I elementare alla III media
— Nelle classi di scuola media, il tedesco come seconda lingua
— Laboratorio scientifico per le classi di scuola media
— Biblioteca
— Maggiore numero di posti disponibili nel «Nursery» (bambini di 3 anni)
— Viaggi d'istruzione anche all'estero
— Scambi culturali con altre Scuole Internazionali
— Orario d'insegnamento da lunedì a venerdì: 8.45-15 (classi fino alla V), 8.45-15.45 (classi fino alla III media)
— Pranzo compreso nelle rette scolastiche
— Possibilità di usufruire dell'autobus scolastico da piazza Oberdan.
Sono aperte le iscrizioni per tutte le classi. Appuntamenti telefonici con il Direttore per una visita diretta alla scuola. A disposizione uno «staff» di insegnanti in grado di comunicare con Voi in italiano; inglese; francese e tedesco.
E' in fase di organizzazione un programma estivo (28 giugno - 30 luglio).
Per tutte le informazioni:
International School of Trieste - Villaggio del Fanciullo
Via Conconello 16 (Opicina) - Trieste - tel. 211452

Inserzione a pagamento
DI GIORGIO
n. 14 al Comune
DESTRA NAZIONALE M.S.I.
Consigliere Comunale
Capogruppo
Direttore ENAS

INCROCIO VINCENTE
dal 29 maggio al 5 giugno
alla concessionaria
S.A.V.R.A
TRIESTE - VIA F. SEVERO 111 - TEL. 568663-4
NON MANCARE ALL'APPUNTAMENTO!
PUOI TROVARE I QUADRIFOGLI DELLA FORTUNA
— UNA SIMPATICA SORPRESA PER TUTTI —

Inserzione a pagamento
SOCIALISMO PSDI
P.S.D.I.
Presso la Sezione di S. Sabba - Via Flavia 5
LUNEDI' 31 MAGGIO - ORE 18.30
MANIFESTAZIONE CONTRO IL PORTO CARBONI
on. ROMITA
Presenterà il Segr. Prov. Mario BERCE'
Interverranno i candidati:
Guido BENA, Bruno PADOVANI, Mario MARTINI, Fabio SUADI

a trieste
il lavoratore interpreta
il nuovo modo di essere uomo
PARENTHESI
IL RITORNO DELL'UOMO
Né stravaganze, né frivolezze
semplicemente stile.
Lino-cotone,
in tutti i colori,
dal bianco al nero.
giacca sfoderata cotone, fant. righe, celeste e blu 99000;
pantalone cotone e lino con cintura e pences, 4 var. col. 29500;
camicia col. moda t.u. collo fascetta con spalline, m/m. 14900
IL LAVORATORE uomo
sceglie con il tuo gusto

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

IL CONCERTO AL «VERDI» DIRETTO DAL MAESTRO BALDO PODIC

Protagonista ancora una volta il coro nel sacro e profano di Mozart e Mendelssohn

Severamente impegnata anche l'orchestra, come sempre scattante e generosa



Andrea Giorgi

Si stenta a credere che un'opera del fascino folgorante come «Die erste Walpurgisnacht» abbia vuto solo l'altra sera la sua prima esecuzione al Comunale.

Ma questa è soltanto una conferma che le «fortune» di Mendelssohn in Italia (che pur all'Italia ha dedicato tanti affetti) siano tutte da rivedere.

Muovendo dalla lezione sinfonico-corale beethoveniana, Mendelssohn trasferisce la ballata di Goethe nell'ariosa raffinatezza della propria fantasia: la celebrazione del mondo pagano smorza dunque le punte polemiche in una felicità d'intonazione lirica della natura, che sembra attingere alle emozioni dell'Oratorio di Haydn, ma con uno spirito che è già tutto romantico, come romantica era la sensibilità per una natura incontaminata e libera.

Questa età dell'oro, Mendelssohn la canta con passione vibrante nella «Prima notte di Walpurga», a tratti con un'energia rara nella sua musica. Stupenda è l'arcata, che dal paesaggio sinfonico d'apertura conduce al respiro impetuoso del «sabba», passando attraverso il palpitante «mistero» dell'episodio, in cui le esortazioni del basso, dal contrasto del «pizzicato» degli archi e della solitaria cupezza dei timpani, si trasmettono in coro in una proiezione che sollecita sempre nuove tensioni.

Questa dialettica di straordinaria articolazione è stata portata dal direttore dalmato Baldo Podic (rivelatosi a Spoleto nelle atmosfere ben diverse della «Vedova allegra») ad un'incandescente frenesia, espressa da un gesto particolarmente nervoso.

Un'eccitazione che impegnava severamente un'orchestra scattante e generosa e un coro dall'anima squisitamente mendelssohniana, ricca di modulazioni e di bellissimi smalti ma soprattutto di slancio vitale.

In questa prospettiva trovavano rilievo assai nobile le voci dei solisti: i tenori Antonio Savastano e Giuseppe Botta, il mezzo soprano Petra Malakova, il baritono John Van Zelst, il basso Carlo De Bortoli.

La stessa incalzante incisività, la stessa tendenza ad enfatizzare le sonorità ed il meccanismo ritmico, Podic ha applicato all'opera che apriva la serata. Solo che in questo caso si trattava del «Requiem» di Mozart. Di qui una certa incompatibilità stilistica ben lontana dall'equilibrio dell'estremo capolavoro mozartiano.

Detto ancora dell'eccellente contributo solistico dalla Malakova, di Savastano e De Bortoli, nonché della fervida luminosità vocale di Marion Vernette Moore, resta da aggiungere che proprio dal coro, pur adeguatosi ad un'impostazione diversa, affiorava il senso giusto di quella profonda classicità mozartiana costruita da Andrea Giorgi (coadiuvato da Ennio Silvestri) con ammirevole sapienza.

Modesta l'affluenza del pubblico al concerto di venerdì, ma altissima la temperatura degli applausi.

G.Go.

In pericolo la Biennale Cinema

VENEZIA — Dopo l'ultimatum lanciato da Cannes da Carlo Lizzani, circa la mancanza di finanziamenti che metterebbe in pericolo l'effettuazione della Biennale Cinema, esso ha avuto negli ambienti veneziani l'effetto di una bomba.

Già circa un mese fa il regista e direttore del settore cinema della Biennale aveva fatto presente che soltanto un miliardo dei sei destinati al bilancio della Biennale era per il cinema, che ne risultava quindi sottodimensionato rispetto alle sue esigenze.

Per un programma dignitoso, secondo Lizzani, lo stanziamento necessario sarebbe di un miliardo e 700 milioni. Da qui la richiesta di un aumento nella misura appunto di 700 milioni.

A PROPOSITO DELLA «QUINTA DONNA»

Trieste prediletta da cinema e tv

Trieste scoperta dal cinema e dalla tv: se non proprio come protagonista in prima persona (ricordiamo «Senilità» di Bolognini), ma come «sfondo», come «set» ideale per ricreare altri luoghi, altri ambienti che è in grado di evocare.

Gli esempi non mancano. «La quinta donna», il film diretto da Alberto Negrin ed interpretato da Klaus Maria Brandauer di cui la Rete 1 ha trasmesso domenica scorsa la prima puntata, oltre che a Vienna è stato girato anche a Trieste. L'autunno scorso, infatti, la troupe del film (molti i nomi famosi, oltre a Brandauer: Turi Ferro, Aurore Clément, Lea Padovani) ha lavorato per una decina di giorni a Trieste, girando all'interno dell'Ospedale militare.

Il palazzo della Ras, sempre durante l'inverno, ha ospitato poi un'altra troupe cinematografica, quella diretta da Fabio Carpi, critico e regista milanese, che ha voluto riprendere a Trieste alcune scene del suo «Quartetto Basileus», con interprete Omero Antonutti.

Fin qui, comunque, si tratta di interni, e quindi è impossibile individuare la città. Proprio in questi giorni, però, iniziano a Trieste le riprese del nuovo film di Pasquale Festa Campanile, «La ragazza di Trieste», tratto dall'omonimo romanzo del regista scrittore ed interpretato da Ornella Muti e Ben Gazzara.

Come appare già dal titolo, qui la città sarà protagonista al pari dei personaggi.

Non è noto, invece, fino a questo momento, il ruolo che avrà Trieste nel film di Sergio Leone «C'era una volta l'America» che dovrebbe anche venire girato in parte, nella nostra città durante i prossimi mesi estivi.

S. R.

GREY AND BLUE
LA BOUTIQUE
TRIESTE VIA MILANO 22 TEL. 62355

PIANOFORTI
Le grandi marche
TOKAI GIAPPONE
A. HERRMANN
GERMANIA ORIENTALE
da
PASCUCCI E. Succ.
STRUMENTI MUSICALI - VIA MADONNINA 15/17
34131 TRIESTE - TEL. (040) 790084

LUNA PARK PRIMAVERILE
CHIARBOLA - PALASPORT
DOMANI 31 ULTIMO GIORNO
PARTECIPATE E DIVERTITEVI!
☆★☆ SONO VALIDI I BIGLIETTI OMAGGIO ☆★☆

SI GIRA «GRAND HOTEL EXCELSIOR»

Cinque «big» assieme pronti a «far storia»

STRESA — Presentare tutti assieme cinque «big» del cinema brillante italiano, e sfruttare le doti comiche di ciascuno dei protagonisti in un'unica storia: queste le finalità produttiva ed artistica di «Grand Hotel Excelsior», un film a soggetto comico che si sta girando a Stresa, sul Lago Maggiore e che è stato «presentato» dagli autori Castellano e Pipolo, dai realizzatori Mario e Vittorio Cecchi Gori e dagli interpreti Adriano Celentano, Eleonora Giorgi, Enrico Montesano, Diego Abatantuono e Carlo Verdone.

Il film propone le vicende di alcuni clienti e del personale di servizio di un grande albergo termale: un dispotico direttore (Celentano) marito d'una bella moglie (la Giorgi), un chiromante occultista (Abatantuono), un umile cameriere (Montesano), un pugile in «ritiro» prima di un match decisivo per la sua carriera (Verdone). Le storie di questi personaggi si intrecciano l'una con l'altra, e ognuno dei protagonisti finirà per influenzare i destini degli altri.

Tante celebrità messe assieme possono acuire reciproche rivalità?

Ha risposto scherzosamente Celentano (il quale non canterà, e farà esclusivamente l'attore): «Di solito — ha detto — quando ci sono troppi attori protagonisti il film è brutto, almeno in 99 casi su 100, se questo riuscirà ad incontrare gli umori del pubblico sarà l'unico: e, come tale, farà storia».

Dal canto suo Abatantuono ha assicurato che interpreterà la propria parte restando fedele al suo caratteristico linguaggio «Eccezziunale veramente»; mentre la Giorgi ha scherzosamente lamentato che il film non veda i quattro protagonisti maschi «pazzi» dell'attrice donna.

Cosa potrà rendere, la pellicola, in termini economici? Alla domanda ha dato una risposta Vittorio Cecchi Gori: «Nel film italiano il filone comico è sempre vincente. C'è da supporre quindi di poter raggiungere una "cassetta" di dieci miliardi di lire. Diversamente, il lavoro è da ritenersi non riuscito».

INCONTRO TRIESTINO CON LA CANTANTE NILLA PIZZI

Mi sento sempre emozionata e più timida di trent'anni fa

Nilla Pizzi a Trieste, esattamente trent'anni dopo il trionfo sanremese di «Vola colomba», per cantare in una Piazza Unità trasformata dalle manifestazioni musical-elettorali del Psi in un enorme e suggestivo palcoscenico. L'abbiamo incontrata poche ore dopo il suo arrivo, e per farla parlare di Trieste non c'è stato neanche bisogno di rivolgerle una domanda specifica: ha cominciato subito a raccontare...

«Quando uno arriva a Trieste — ha esordito — viene subito colpito dalla bellezza unica della panoramica che si può godere dalla strada costiera: una veduta eccezionale, che oggi ho gustato con calma, senza fretta. Io sono molto legata a Trieste, anche perché "Vola colomba" conteneva dei chiari riferimenti a questa città».

— «Vola colomba» è passata agli annali della canzone italiana come un testo patriottico, legato all'italianità di Trieste. Come la ricorda, a distanza di tanto tempo?

«Per me era soprattutto una canzone d'amore: due persone che venivano separate da un confine, o da una guerra, e la colomba era naturalmente un simbolo di pace. In quel periodo c'era il problema del Territorio Libero di Trieste diviso in due parti, e quindi la canzone fu caricata di tutta una serie di altri significati. Ma per me resta ancor oggi una canzone d'amore e di pace».

— In questi ultimi anni il pubblico la sta riscoprendo, insieme ad alcuni suoi colleghi di allora. I teatri dove vi esibite si riempiono anche di giovani. Cosa ne pensa?

«Quando mi presento davanti al pubblico, che sia grande o piccolo, sono sempre emozionata soprattutto perché lo rispetto. Molti giovani vengono a sentirci per curiosità, e naturalmente io sono contenta, perché posso far loro conoscere le mie canzoni di allora attraverso un mio modo di essere diverso. Due anni fa, a Grado, dovevo partecipare ad una festa da ballo, e quando ho cominciato a cantare la gente ha cantato insieme a me. Da queste parti c'è ancora la tradizione del cantare insieme, una tradizione che altrove si è perduta.

— Hanno scritto che la melodia sta per ritornare in auge.

«Secondo me la melodia è sempre esistita, anche i cantautori sono un fenomeno melodico. La musica non può esistere senza melodia: un pianoforte che suona, una voce che canta sono già melodia...»

— Lei canta spesso all'estero. Qual è l'immagine musicale che gli stranieri hanno dell'Italia?

«Un mese fa eravamo in Australia con Giorgio Consolini, e fra l'altro abbiamo cantato proprio davanti a un pubblico di triestini. Gli stranieri si aspettano "O sole mio", "Volare", "Torna a Surriento"..., canzoni che sono conosciute negli Stati Uniti come in Giappone come nel Sudamerica».

— In che cosa si sente diversa dalle cantanti degli anni Ottanta e com'è cambiata la figura della donna nella canzone?

«A dir la verità, mi sento innanzitutto più timida. Io sono nata musicalmente con un orchestra, quella del maestro Angelini, e allora c'era il rispetto dei ruoli, del maestro, dei professori d'orchestra...Oggi queste cose sono cambiate, ed è giusto che sia così perché è cambiata la società e le cantanti attuali sono espressione di questa nuova società. Da parte mia, ho ancora un pubblico che risponde e che mi segue. E fino a che questo pubblico mi chiamerà, io verrò a cantare».

Carlo Muscatello

DITTA
O.KRAINER
ARREDAMENTI
MOLLAFLEX
L'unico materasso a molle fabbricato a Trieste
DANCING PARADISO
MUGGIA
CAMIONALE SS 202 bis
VIA FLAVIA
INFORMIAMO LA NS. CLIENTELA DELL'APERTURA DELLA NUOVA SEDE ESPOSITIVA IN:
VIA FLAVIA, 53
2000 mq. di posteggio riservato
ESPOSIZIONE DI
CUCINE - SOGGIORNI - CAMERE
CAMERETTE - SALOTTI
COMPLEMENTI D'ARREDO

IL CONCERTO ALL'ISTITUTO GERMANICO

Ocho Rios in «salsa»

La musica «salsa» potrebbe diventare una delle mode musicali dell'estate 1982. E' un genere che proviene dalla tradizione culturale del Centroamerica: nasce dalla fusione dei ritmi africani con quelli, in particolare, delle Antille e di Portorico, e si è sviluppato negli ultimi anni soprattutto a New York, dove vivono decine di migliaia di portoricani.

L'altra sera, le atmosfere e i ritmi della «salsa» sono rivissuti a Trieste, nella sala del Goethe Institut, dove si è tenuto un concerto del gruppo musicale «Ocho Rios», organizzato dal Centro Internazionale di Fisica di Miramare.

Si tratta di un gruppo di sette (a dispetto del nome, che significa «otto fiumi») musicisti: Juan Vladilo (pianoforte e voce), Jacques Centonze (congas e bongos), Leo Curri (flauto, percussioni e voce), Mario Cogno (basso elettrico e contrabbasso), Sergio Bernetti (trombone), Paolo Simsig (tromba) e Riccardo Marconi (timbales).

Il numeroso pubblico intervenuto — molti gli stranieri del Centro di Fisica — ha dimostrato di gradire il repertorio del gruppo, che ha presentato numerosi brani, fra i quali «La cuna» (scritto da Joe Farell), «La lluvia», «Abrazo», «Congo Bongo» e alcune composizioni di Mongo Santamaria

Buone sia la sezione ritmica che quella dei fiati, che trovano nella personale voce di Juan Vladilo un completamento fondamentale per la musica del gruppo.

Ca. M.

NEL FILM TRATTO DAL MUSICAL «EVITA»

Un Peron formato Brando

HOLLYWOOD — Marlo Brando ha accettato di interpretare il personaggio di Juan Peron in un film che verrà girato tra breve negli Stati Uniti. Non si tratta però di una ricostruzione storica, né di un profilo critico del dittatore argentino.

Il regista inglese Ken Russel sta per trasformare in film una fortunatissima commedia musicale, dal titolo «Evita» che tiene a Broadway ininterrottamente dal 1978. Si preannuncia dunque un ruolo comico o, se non altro, leggero per il grande attore americano che non è certo nuovo al genere: si pensi al celebre «Bulli e pupe» dove Brando volse per la prima volta in stile comico quell'«underplaying» (la sottorecitazione, fatta di gesti, atteggiamenti del volto e parole quasi impercettibili) che aveva appreso all'Actor's Studio da Lee Strasberg.

Anche in «Casa da té alla luna d'agosto», riproposto recentemente dalla Rai-tv, Brando interpretava un ruolo leggero, tratto anch'esso da un musical.

Partner di Marlon Brando e protagonista di «Evita» sarà Barbra Streisand.

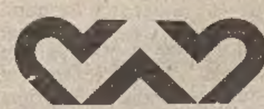
È la prima volta che i due attori si trovano a lavorare insieme e mentre a Brando è stato ordinato di dimagrire molti chili, alla Streisand sarà richiesto di cantare nel film alcune canzoni più impostate sul ritmo che sulla melodia, a lei da tempo congeniale.

Ma è comunque l'irruento temperamento drammatico della Streisand che è parso a Russel come la dote più adaTta per impersonare, sia pure in un film per metà musicale, il personaggio focoso e caldo di Evita Peron.

La Streisand sta per compiere quarant'anni, mentre Brando ne ha ora 58.

Di nuovo in Istria il dramma italiano

Seconda tournée in Istria da l'altro ieri del Dramma italiano del teatro del popolo di Fiume con «La Cantatrice calva di Ionesco». La prima tappa è stata Isola; le successive saranno Torre, Castellier e Momiano. Restano ancora da stabilire le date in cui la compagnia fiumana darà spettacolo nelle isole di Cherso e Lussino.


IPPODROMO DI MONTEBELLO
OGGI CORSE — Inizio ore 15.30
2° PALIO DEI RIONI - REPECHAGE

Gli appuntamenti

DOMANI NEL DUOMO DI PALMANOVA

Iniziano i Concerti in chiesa

La rassegna musicale «Concerti in Chiesa» prenderà il via domani sera, 31 maggio, alle ore 21 nel Duomo di Palmanova. Suonerà l'Orchestra Udinese da Camera, diretta da Walter Temel.

I «Concerti in Chiesa», promossi dalla Regione Friuli-Venezia Giulia e organizzati dalla Azienda regionale per la promozione turistica in collaborazione con le Curie di Trieste, Gorizia, Udine, Concordia-Pordenone e Vittorio Veneto, si svolgono nei mesi di giugno e di settembre su tutto il territorio regionale e si propongono, da un lato, l'arricchimento della «offerta turistica» del Friuli-Venezia Giulia e dall'altro di far conoscere alcuni dei più significativi esempi di architettura sacra della regione ad un pubblico per quanto possibile numeroso. A ciò si aggiunge anche l'opera di educazione musicale che viene svolta nei confronti di quelle popolazioni spesso tagliate fuori dai normali circuiti dei concerti, che possono così conoscere i tesori del patrimonio musicale, eseguiti da complessi e concertisti famosi, alcuni dei quali operanti in regione.

L'Orchestra Udinese da Camera, che si esibirà nel Duomo di Palmanova, è stata fondata dal maestro Plinio De Anna, cui ora il complesso è dedicato, e conta al suo interno diversi solisti di grande valore. Ha al suo attivo numerosissimi concerti.

A Palmanova verrà eseguito un programma che comprende la Sinfonia in re magg. di Boccherini, il Concerto per flauto e archi «Il Cardellino» di Vivaldi, il Concerto in re min. per violino e Orchestra di Tartini e la Sinfonia in fa min. n. 49 «La Passione» di Haydn.

Intanto si annunciano alcune variazioni al programma a suo tempo comunicato: il concerto di Forni di Sopra, previsto per il 3 giugno, avrà luogo invece il 3 luglio; quello di S. Vito al Tagliamento, indicato in programma il 27 giugno, avrà invece luogo il 4 giugno; quello di Polcenigo infine, programmato per il 9 giugno, subisce uno slittamento al 19 dello stesso mese.

«AMICI DELLA LIRICA»
A MACERATA (Sferisterio)

L'Associazione Triestina Amici della Lirica organizza per il 6, 7, 8 e 9 agosto p.v. una gita a Macerata per assistere alle opere «Carmen» e «Aida», con giri turistici a Loreto, Pesaro (visita al museo Rossini) e S. Marino, nonché altre località. Possono partecipare anche non soci.

Per prenotazioni telefonare al n. 793878.

Lezioni-spettacolo di Serge Lifar

Inizia mercoledì alle 17 nell'Auditorium della Radiotelevisione italiana, nell'ambito dei «Seminari di Primavera», il ciclo di «lezioni di Serge Lifar, dedicate all'arte del balletto».

Il celebre ballerino e coreografo russo, che ritorna a Trieste dopo il clamoroso successo della scorsa edizione dei corsi, traccerà una vera e propria morfologia della danza, esemplificata da tre coppie di primi ballerini del Festival di Lubiana.

Dalle conversazioni-spettacolo di Lifar, il regista Mario Licalsi ricaverà un'ampia sintesi televisiva per la terza rete.

Bennato e i suoi martedì a Udine

UDINE — I Musicanova ed Eugenio Bennato terranno un concerto martedì, alle 21.30, nell'arena creata in piazza Primo maggio per la Festa provinciale de l'Unità.

Il gruppo, nato a Napoli nel 1976, si rifà a un'idea di autonomia creativa, poetica e musicale, che si fonda stilisticamente sull'esperienza di una vasta ricerca musicale.

Tra i lavori più importanti, Garofano d'ammore (1977), Musica Nova ('77), Quanno turnammo a nascere ('79), Brigante se more ('80) e Festa festa ('81). Tutti i brani sono composti da Eugenio Bennato e Carlo D'Angiò.

DOMENICA - MUSICA IN TV

Patty Pravo è tornata e va dritta a Discoring

(Ca. M.) Un'occhiata, come di consueto, agli appuntamenti musicali della domenica per il pubblico televisivo. Si comincia a mezzogiorno, con «Superclassifica Show» (Canale 5), che comprende due interviste a Fred Bongusto e ad Alice, e gli interventi di Ashford & Simpson, Richard Sanderson e Roberto Vecchioni.

Nel pomeriggio, sulla rete 1, ospiti di «Domenica In» sono Nada, Ron (appena uscito con il nuovo album, intitolato «Guarda chi si vede»), e la cantante americana Randy Crawford.

L'appuntamento con «Discoring» oggi è sdoppiato in quanto si conclude il ciclo di trasmissioni: alle 15.35 e alle 17.20, con artisti come Loredana Bertè, Teresa De Sio, Patty Pravo (che ritorna in questi giorni in Italia, dopo due anni di silenzio discografico e di soggiorno in California, con un nuovo Lp intitolato «Cerchi»), Enzo Malepasso, i P.H.D., Rino Martinez e Fiammetta.

Sempre sulla rete 1, alle ore 22.30, va in onda il programma «Marco Ferradini e Renzo Zenobi in concerto», dedicato a queste due interessanti figure di cantautori. Due appuntamenti da segnalare anche sulla rete 3: alle ore 17.40 viene trasmessa la prima parte dello special «Peppino Di Capri in concerto» (comprendente alcune delle più belle canzoni dell'artista napoletano), mentre alle 18.10 continua l'appuntamento con il programma «Cantautori di oggi e di domani».

Consegnate a Servola le Pancogole d'Argento '82

Al cinema teatro di Servola ha avuto luogo venerdì la consegna delle Pancogole d'Argento '82 per i concorsi indetti dall'Associazione folcloristica pro Loco Servola. Ecco le decisioni delle giurie:

per la commedia dialettale, Pancogola d'argento a «La dote di Amalia» di Laura Marocco Wright;

per la novellistica, Pancogola d'argento a «Brava gente ma nessun eroe», di Editta Depase Garau;

per la poesia dialettale, Pancogola d'argento a «La Servolana» di Graziella Semacchi Gliubich;

per il Premio Giornalistico «Pancogola d'Argento» la giuria era formata dai componenti l'Associazione pro loco Servola che hanno così deciso: 1.o premio Gianni Merlin, con la seguente motivazione: per i servizi realizzati negli ultimi anni a favore del rione, con spirito di amicizia e sincera collaborazione, apprezzando le doti degli abitanti e lo spirito servolano.

un successo

Ha riscosso enorme successo la Prima Rassegna Internazionale della VIDEOREGISTRAZIONE, promossa e organizzata dall'Universaltecnica nei saloni del Savoia Excelsior Palace.
Le novità presentate in anteprima alla rassegna, sono ora visibili presso il centro HI-FI e Videoregistrazione di via Zudecche 1, uno dei tre prestigiosi indirizzi Universaltecnica.
Dopo aver apprezzato il livello tecnologico delle apparecchiature, la clientela avrà modo di apprezzare anche le comodissime agevolazioni di pagamento accordate dall'Universaltecnica su tutto ciò che interessa il settore della Videoregistrazione.

UNIVERSALTECNICA
CENTRO HI-FI e VIDEOREGISTRAZIONE: via Zudecche 1

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

TV RETE 1

10.00 Avventura. I corsari della Savana
10.30 Un concerto per domani. Pianista Giuseppe Zuccon Ghiotto
11.00 Santa Messa
11.55 Segni del tempo. Settimanale di attualità religiosa
12.15 Linea verde.
13.00 TG – L'una. Quasi un rotocalco per la domenica
13.30 Tg1 - Notizie
14.00 Domenica in...
— Cronache e avvenimenti sportivi
14.35 Notizie sportive
— In... diretta da studio
15.35 Discoring - Settimanale di musica e dischi
— In... diretta da studio
16.50 Notizie sportive
16.55 M.A.S.H.: «Un pizzico di spionaggio»
17.20 Discoring (2.a parte)
17.55 Notizie sportive
— In... diretta da studio
18.30 90.o minuto
— In... diretta da studio; Che tempo fa
20.00 Telegiornale
20.40 «La quinta donna», 2.a puntata
21.45 La domenica sportiva
22.30 Marco Ferradini e Renzo Zenobi in concerto
23.05 Telegiornale; Che tempo fa

TV RETE 2

10.00 Omaggio a Franz Joseph Haydn nel 250.o anniversario della nascita
11.00 Giorni d'Europa
11.30 Bis Tip - Bis Tap. Programma comico-musicale
12.00 Meridiana - No grazie, faccio da me
12.30 Mork e Mindy: «Un dolce giovane amore», telefilm
13.00 Tg2 - Ore tredici
13.30 «Vendetta», sceneggiato
14.50 Blitz - Un programma di spettacolo, sport, quiz e costume
— Eurovisione - 65.o Giro d'Italia: Urbino - Comacchio/Lido delle Nazioni
18.20 Starsky e Hutch: «Huggy Bear e il turco», telefilm
19.15 Cronaca registrata di una partita di Serie B
— Previsioni del tempo
19.50 Tg2 - Telegiornale
20.00 Tg2 - Domenica Sprint
20.40 «Rugantino», 1.a puntata
21.50 «Un eroe del nostro tempo», 3.a e ultima puntata
22.45 Si però - Contraddizioni e contraddittori settimanali
23.30 Tg2 - Stanotte

TV RETE 3 (regionale)

11.55 Stranieri d'Italia la musica s'è desta, 1.a puntata
14.30 Diretta sportiva - Misano: motociclismo, Gran Premio delle Nazioni
17.40 Peppino di Capri in concerto (1.a parte)
18.10 Cantautori di oggi e di domani (2.a puntata)
19.00 Tg3
19.15 Sport Regione
— Gli eroicomici. Gags del cinema muto
19.35 Un doppio tamarindo caldo corretto panna. Gialli improbabili con ambizioni di varietà
20.40 Sport Tre
21.40 Le vie del successo
22.10 Tg3
— Gli eroicomici. Gags del cinema muto
22.30 Campionato di calcio di Serie B

Radiouno

Giornali radio: 8, 10.19, 12, 13, 18.02, 19, 23. Onda verde: 6.58, 7.58, 10.10, 11.32, 12.58, 18, 18.58, 19.58, 21.55, 22.58 — 6: Segnale orario; 6.02 - 7: Musiche e parole per un giorno di festa; 7.33: Culto evangelico; 8.40: Edicola del Gr 1; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Gr 1 sport presenta: ruotalibera; 10.25: La mia voce per la tua domenica; 11 - 11.34: Permette, Cavallo?, con Ombrella Colli e Oreste Lionello, con la partecipazione di G. Bramieri e F. Valeri; 12.30 - 14.32 - 18.07: Daniele Piombi presenta carta bianca; 13.15: Rally, al termine: intervallo musicale; 14: Mito mitissimo, tra le 15 e le 16 il pool sportivo presenta: 65.o Giro d'Italia, 15.a tappa: Urbino-Comacchio Lido delle nazioni; 16.50: Il pool sportivo presenta: tutto il calcio minuto per minuto; 19.20: Ascolta si fa sera; 19.25: Stripsodia; 20: Stagione lirica di Radiouno: «Tabarro» di G. Puccini, Suor Angelica» di G. Puccini, «Gianni Schicchi» di G. Puccini, dirige Lamberto Gardelli; 23.10: In diretta da Radiouno, la telefonata; 23.28: Chiusura.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.50, 18.45, 19.30, 22.30 — 6 - 6.06 - 6.35 - 7.05 - 8.05: Tutti quegli anni fa; 7: Bollettino del mare; 8: Girando col Giro; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: S. Guarino e G. Nava presentano «Videoflash»; 9.35: L'aria che tira; 11 - 11.35: Coppia fissa; 12: Le mille canzoni, 12.48: Hit parade; 13.41: Sound-track; 14: Trasmissioni regionali; 14.30 - 16.55 - 18,47: Domenica con noi; 16 - 18: Il pool sportivo presenta: Domenica sport; 19.50: Le nuove storie d'Italia; 20.10: Il pescatore di perle; 21.10: Città notte: Torino; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.25, 20.45, 23.55 — 6: Preludio; 6.55 - 8.30 - 10.30: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 9.48: Domenica tre; 11.48: Tre «A»; 12: Uomini e profeti; 12.40: Musica e parole, canzoni francesi proposte da Beppe Chierici; 13.10: Martin Lutero; 14: Folkconcerto; 15: Ascolta Mr. Presidente; 16: Controcanto; 16.30: Dimensione giovani; 17: Il matrimonio segreto, di Giovanni Bertati, musica di Domenico Cimarosa, dirige Ettore Gracis, nell'intervallo (ore 18.25 circa), Gr 3; 19.45: Libri novità; 20: Pranzo alle otto; 21: Rassegna delle riviste; 21.10: Dalla sala grande del conservatorio G. Verdi di Milano: stagione sinfonica pubblica della Rai 1981-1982, dirige Franco Mannino, nell'intervallo (ore 21.50): pagine, a cura di Marina Mariani; 22.45: Il barone Saturno di Villiers de l'Isle Adam; 23: Il jazz; 24: Chiusura.

Radio regionale

8.40: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: Giuseppe Tartini, virtuoso di violino (replica); 12.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 18.30: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

Programma per gli italiani in Istria: 14: L'ora della Venezia Giulia - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.30: Mitteleuropa come frontiera (replica) 3.a; 15: Le ultime della classe (replica).

Programma in lingua slovena: 8: Segnale orario - Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Le grandi orchestre; 10: Settimana radio (replica); 10.30: Le campane del Natisone; 11: Teatro dei ragazzi: «La banda dei quaranta», di Renzo Cigoi; 11.30: Musica religiose; 12: Gli sloveni in Italia oggi; 12.30: Musica a richiesta, 1.a parte; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta, 2.a parte; 14: Gr; 14.10: Qui Gorizia (replica); 14.40: Musica e sport, collegamenti o registrazioni degli avvenimenti culturali nella nostra regione; 19: Segnale orario - Gr e i programmi di domani.

Radio Capodistria

7 - 9.30: Apertura, buongiorno in musica; 7.15: Calendarietto; 7.30: Giornale radio; 8.15: L'oroscopo; 8.30: Giornale radio; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.30: Musica, l'oroscopo, Lignano international show; 10.45: Mosaico; 11: Fatti ed echi; 11.15: Giro di valzer; 11.30: Notiziario; 11.32: Kim il mondo giovane; 12: 7+7 anteprima Radio e Tv; 12.10 - 14.30: Musica per voi; 12.50: Brindiamo con...; 13.30: Giornale radio; 13.40: I punti sulle «i»; 14.30: Notiziario; 14.33: Domenicolage; 15: Canta il gruppo Tuxedo Junction; 15.15: Stretta di mano: Speciale dal Friuli a cura di Pinuccia Politi; 13.30: Mercatino musicale; 16.15: 15 minuti con Ron; 16.30: Giostra di motivi jugoslavi; 17: Le canzoni più della settimana; 17.30: Crash; 18: Classifica Lp; 18.45: Dizionario musicale; 19.30: Giornale radio, la domenica sportiva; 19.45: Arrisentirci domani; 20: Chiusura.

Tv Capodistria

18.30: Telefilm; 19.15: Alta pressione - Trasmissione musicale; 20: Cartoni animati; Zig zag; 20.15: Punto d'incontro; 20.30: Film; 22: Settegiorni; 22.10: Notturno musicale: «I pagliacci», opera in due atti e un prologo di Ruggero Leoncavallo.

Triveneta

9.30: «La volpe dall'anello d'oro», telefilm; 10: Q. P. coupon. Replica del venerdì; 12.45: Almanacco del giorno; 12.50: Q. P. coupon. Replica del sabato; 15.35: Andiamo al cinema; 16: Documentario a cartoni animati; 16.30: «Il sergente Preston», telefilm; 17: Rubrica motoristica; 17.30: «I pronipoti», cart. anim.; 18: «Le grandi ore della Coppa Rimet», documentario; 18.45: «Zaborgar», telefilm; 19.10: «Non è sempre caviale», telefilm; 20: «La volpe dall'anello d'oro», telefilm; 20.30: «Un gettone per il patibolo», film; 22: Film fantascienza; 22.30: Almanacco del giorno dopo; 22.35: Film drammatico.

Telepordenone

12.35: Cartoni animati; 13.10: La grande occasione; 14: «L'immortale», telefilm; 15: Telefilm - cartoni; 16: Film - Telefilm; 17.55: Cartoni animati; 18.20: «Lupo de Lupis», cartoni animati; 19.05: Telefilm; 19.30: «I pionieri di Algoa Bay», cartoni; 20.30: Telefilm - Film; 22.30: «Guerra e pace», sceneggiato.

pin TELEPICCOLO — CANALE 41 — CANALE 55

16.30 **Il meglio di 24 piste.** Programma musicale
17.30 **«La rivale di mia moglie».** Film.
19.00 **Il circo.**
19.30 **Jazz.** Programma musicale.
20.00 **Documentario.**
20.30 **«Amsterdam operazione diamanti».** Film.
22.00 **«Settimo velo».** Film.

Telequattro

11.30: Gran Bazar; 16.20 «Permette? Rocco Papaleo», film; 18: Toriton, cartoni animati; 18.30: La magnifica dozzina, cartoni animati; 18.55: Sulle strade della California, telefilm; 19.45: La fabbrica di Topolino, cartoni animati; 20.15: Telequattro sport; 20.45 Hazell, telefilm giallo; 21.40: Invito al teatro: «Am Stram Gram», commedia di A. Roussin; 23.20: Telequattro sport notte; 23.50: Sintesi calcio: Mantova-Triestina.

Canale 5

8.30: Cartoni animati; 12: Superclassifica show; 13: Una famiglia americana, telefilm; 14: «Il pirata del re», film con Doug McClure e Jill St. John; 15.45: Five; 15.55: Alice, telefilm; 16.30: Popcorn, spettacolo musicale; 17.30: Superbis, gioco a quiz condotto da Mike Bongiorno; 18: Attenti a noi due, spettacolo musicale con Sandra Mondaini e Raimondo Vianello; 19: telefilm della serie Dallas; 20: telefilm della serie Il mio amico Arnold; 21.30: «Riflessi in uno specchio scuro», film con Sean Connery e Trevor Howard; 23.40: «Stanotte sorgerà il sole», film con Jennifer Jones e John Garfield.

Tele Antenna

17: Inizio trasmissioni; 17.05: ¿Il volo nel tempo, telefilm; 18.05: «La bellissima estate», film; 19.40: Antenna Sport; 20: Retrospettiva dei fatti della settimana; 20.30: Un sacco di vecchi dollari, telefilm; 21.45 «Uomini e lupi», film; 23.15: Antenna Sport.

Antenna 3

12.30: Calcio: Premundial '82; 14: Pomeriggio insieme, cartoni; 15: Chips, telefilm; 16: I super amici e Tom e Jerry, cartoni animati; 17: «Mister miliardo», film con Terence Hill, Valerie Perrine di Jonathan Kaplan; «Il delitto perfetto» con Ray Milland, Grace Kelly di Alfred Hitchcock; 18.30: Benvenuta sera; 19.30: Chips, telefilm; 20.30 «Amami teneramente», film con Elvis Presley, Lizabeth Scott di Hal Kanter; 22.30: FBI, telefilm; 23.30: «Il triangolo di Santana» con Kim Novak, Doug Mc Clure di Sutton Rolley.

Telebarbara

7: RTB Insieme; 10: Quiz mercato; 10.30: Notiziario; 13: La famiglia Bradford, telefilm; 14: Special branch, sceneggiato; 14.30 «Il generale Della Rovere», film; 16.30: Cuore, cartoni animati; 17: Telefilm; 17.30: Io e la musica; 18: Jenny, cartoni animati; 18.30: Special branch, sceneggiato; 19.30: Notiziario; 19.45 I superglobetrotters; 21.17: «I sette magnifici Jerry», film; 23: Non stop films e telefilms.

RDF

11.25: I programmi del giorno; 11.30: Il piatto ride; 12.15: Il forzato, La strada comoda, Fra gli zingari, Gran gala con Charlie Chaplin; 13.10: Sidestreet, telefilm; 14: Guerra e pace, telefilm; 15: Da Dallas a Knots Landing, telefilm; 15.45: «Torna a casa Salty» con Sterlin Holloway e Sarah Brown; 17.15: L'incredibile dott. Hogg, telefilm; 17.40: Sugli schermi del cinema; 17.50 Lo scheletro di B. Blain, telefilm; 18.40: «Delitto perfetto», film con Ray Milland e Grace Kelly; 20.15: Calcio dilettanti; 20.40: La domenica sportiva; 21.20: «La vita è meravigliosa», film con James Stewart; 23.20: «La rivolta dei barbari», film con Maria Grazia Spina; 0.30: I programmi del giorno; 0.35: Il notturno dalla RDF.

Antenna Nord

9.30: Cartoni per tutti; 11: «Sette cervelli per un colpo perfetto», film con Michel Bouquet, Marcel Bozzuffi, Dany Carrel; 12.30: Calcio: Premundial '82; 14: Pugilato; 15: «Chips», telefilm; 16: «I super amici», cartoni animati; 16.45: «Tom e Jerry», cartoni animati; 17: «Mister miliardo», film con Terence Hill, Valerie Perrine; oppure: «Il delitto perfetto» di Alfred Hitchcock con Ray Milland, Grace Kelly; 18.30: «Magician», telefilm; 19.30: «Chips», telefilm; 20.30: «Amami teneramente», film di Hal Kanter con Elvis Presley, Lizabeth Scott; 22.30: «F.B.I.», telefilm; 23.30: «Il triangolo di Satana», film con Kim Novak, Doug McClure; 01.: «Corruptors», telefilm.

Telefriuli

9.40: Pianeta cinema; 10.05: «La grande vallata», telefilm; 11: Il giorno del Signore; 12: Si o no. Mercatino televisivo; 13.30: «Laverne & Shirley», telefilm; 14: La prova del sì. Gioco a quiz per coppie di innamorati; 15: «La donna bionica», telefilm; 16: Invito al cinema; 16.15: Ciuff ciuff, cart. anim.; 17.30: «Il mio mare», film di Bruno Vailati; 18.55: «Gli errori giudiziari», telefilm; 19.20: Oroscopo; 19.30: Friuli sport; 20.40: «Missione suicidio», film con Tony Curtis, Frank Lovejov, Mary Murphy; 22.30: «Long street», telefilm; 23.30: «Femmine bionde», film con Dennis Morgan, Virginia Mayo, Gene Nelson.

Rtr

16.25: Telefilm; 16.50: «The Bold Ones», telefilm; 17.40: Film; 19.10: Le belle canzoni di sempre; 19.25: Flash sport; 19.30: Informazione Rtr; 19.45: Notiziario agricolo; 20: Disegni animati; 20.30: Film; 22: Telefilm; 22.30: Un pieno di gol; 23.30: Telefilm.

DAL 3 AL 5 GIUGNO

Per Saint Vincent estate di lusso

ROMA — dal 3 al 5 giugno prossimo si svolgerà con il patrocinio della Sitav e dell'assessorato al turismo della regione della Valle d'Aosta, il consueto appuntamento con la manifestazione musicale «Saint Vincent Estate 1982». Ne ha parlato alla stampa l'organizzatore Gianni Ravera, il quale ha detto che la serata finale verrà trasmessa in diretta e in eurovisione dalla RAI sabato 5 alle ore 20,40. Presentatori Memo Remigi e l'attrice Carole Andrè; ospiti d'onore Heather Parisi e Claudio Cecchetto con i rispettivi balletti, e l'attore Diego Abatantuono.

Nel corso della serata di giovedì 3 e venerdì 4 verranno realizzati presentati da Vanna Brosio, quattro special: due che presenteranno otto artisti italiani per ogni sera, e gli altri due dedicati ad un complesso e ad un artista straniero: «Secret Service» e Leo Sayer.

Gli special saranno trasmessi in differita nel mese di giugno.

Fra gli altri artisti che prenderanno parte alla serata finale: Luca Barbarossa, Loredana Bertè, Miguel Bosè, Riccardo Cocciante, Morandi, Patty Pravo, la Rettore, Genesis, Marcella, Rockets, Umberto Tozzi, Gianni Togni e Ron.

Oggi sul piccolo schermo

Vent'anni di Rugantino

«Rugantino» (TV 2 - 20.40) — Il più applaudito musical di Garinei e Giovannini, con 20 anni di rappresentazioni in tutto il mondo, ha rinnovato più volte il cast. Soltanto Aldo Fabrizi, non ha mancato mai una recita. Il Rugantino televisivo è Enrico Montesano. L'azione si svolge nella Roma del 1830.

* * *

«La quinta donna»(TV1 - ore 20.40) — In una Budapest sconvolta dall'insurrezione dell'ottobre 1956 l'ispettore Nemetz è alle prese col cadavere di una donna che non è morta per la guerra. Indiziato il marito, il chirurgo Zoltan Halmy, che si prepara a fuggire con Alexa, infermiera, sua assistente e amante.

* * *

«M.A.S.H.»(TV1 - ore 16.55) — Il colonnello comunica agli ufficiali medici che, fino a quando il nemico non arretrerà ulteriormente verso Nord, tutto il campo 4070 sarà isolato dalle retrovie, per cui ci sarà un periodo di crisi e si dovranno prendere drastici provvedimenti. Ma intanto si verifica un curioso caso di spionaggio...

* * *

«Discoring» (TV 1 - ore 15.35) — Ospiti della rubrica i PDM, un duo scozzese caratterizzato da un rock con influenze classiche. In questa prima apparizione in assoluto in Italia, il gruppo canta I want let you down, un 45 giri che attualmente si trova ai vertici della Hit Parade in Inghilterra, Olanda, Germania, Belgio.

* * *

«Un eroe del nostro tempo» (TV 2 - 21.50) — La vedova Virginia ha una relazione con Sandrino. Ma un giorno il ragazzo la deruba e sparisce. È andato a Milano, per incontrarsi con esponenti del movimento fascista clandestino. La donna, tradita e di nuovo sola, lascia la casa.

* * *

«Blitz» (TV 2 - 14.50) — Dedica la puntata al pugilato: in studio Mohamed Ali, alias Cassius Clay, il più grande peso massimo di tutti i tempi. Incontrerà, dopo una decina d'anni, a Blitz, Joe Frazier, colui che lo battè in un memorabile incontro togliendoli il titolo.

Premi internazionali al film dell'Enel

ROMA — L'attività cinematografica dell'Enel ha raccolto consensi nel corso di quattro manifestazioni sul film industriale. Nell'ambito del nono Festival internazionale del film scientifico e tecnico, che si è svolto a Bruxelles, Il film «Traguardo mille kv» ha ottenuto il primo premio della ricerca applicata offerto dalla facoltà di scienze applicate dell'Universite libre de Bruxelles e il «Premio dell'arte dell'ingegnere».

REBUS (Frase: 5, 10)

MA
DES

Soluzione del rebus pubblicato ieri
P rete; sedie ST; rane I = pretese di estranei.

MOBILI DA DIMENTICARE ALL'APERTO
JOLLY MARKET
TRIESTE SISTIANA 040/299277
MONFALCONE MARINA JULIA 0481/75089
Arredamento per gli stabilimenti balneari

Mafalda

TI SPIEGO COME SI GIOCA, MA MI PROMETTI CHE NON INTERROMPI
PROMETTO
BENE, QUESTA E' LA REGINA, VEDI? LA REGINA SI MUOVE COSI'... O COSI'...
BRUTTA SVERGOGNATA DI UNA SEXY!
NO FELIPE... TI GIURO CHE NON APRIRO' PIU' LA BOCCA... FELIPE... FELIPITO...

Andy Capp

FLO E' IN RITARDO STASERA, ANDY.
FORSE STA FACENDO LO STRAORDINARIO!
NEMMENO PERCY C'E' ANCORA!
DAVVERO?
NON CREDI CHE FORSE LORO...
STO CERCANDO DI LEGGERE!!
STA DIVENTANDO MOLTO OTTUSO COME COMPAGNIA, NON VUOLE NEMMENO PRENDERE IN CONSIDERAZIONE UN DUBBIO!

TEATRI E CINEMA

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione Sinfonica «Primavera 1982». Venerdì alle ore 20.30 (turno A) nono concerto. Direttore Pinkas Steiberg, solista di canto Mikael Melbye.
TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione Sinfonica «Primavera 1982». Sabato alle ore 18 (turno B) decimo concerto. Direttore Pinkas Steiberg, solista di canto Mikael Melbye.
TEATRO POLITEAMA ROSSETTI. Oggi ore 17: Saggio annuale delle allieve del centro danza classica di Trieste.
TEATRO CRISTALLO - Venerdì 4 giugno ore 20.30 «Saggio di danza» coreografia di Lucia Pecorari. Prevendita Biglietteria Centrale.
TEATRO STABILE SLOVENO. Kulturni dom, via Petronio 4. Oggi ore 16 nel Kulturni dom di Gorizia: Federico Garcia Lorca «Nozze di sangue», abbonamento domenica. Domani ore 20.30 nel Kulturni dom di Gorizia: Federico Garcia Lorca «Nozze di sangue», abbonamento lunedì.

ARISTON. Festival dei Festival. Ore 16, 18.45, 21.30: «Il principe della città» di Sidney Lumet, con Treat Williams. Un poliziotto dell'anti-droga vuota il sacco... tutta la città trema. Il nuovo capolavoro dell'autore di «Serpico» e «Quel pomeriggio di un giorno da cani». Premiato alla Mostra di Venezia 1981. 1.a visione. Colore. Per tutti.
EDEN. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Pierino colpisce ancora». Technicolor. Con Alvaro Vitali.
FENICE. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «La donna giusta». Uno sciame di splendide donne eccitanti e meravigliose: Karen Black, Margot Kidder, Virna Lisi, Clio Goldsmidh, chi tra loro è?
FILODRAMMATICO. Luce rossa - Serie oro. **15 ult. 22.** «Chiamate 6969, Taxi per signora» con Marina Frajese, Mark Channon, Guia Lauri. V.m. 18 anni.
GRATTACIELO. 16.30 ult. 22.15. Nel momento più bello della vita... nel momento più intenso dell'amore... «Sul lago dorato» tre premi Oscar! Migliore interpretazione di Katherine Hepburn, di Henry Fonda, di Jane Fonda. Migliore musica. Regia di M. Rydell.
MIGNON. 19. Riunione del dr. Tony F. Abram, missionario evangelista. Ingresso libero.
NAZIONALE. 15.45 ult. 22.15: Tutto quello che la storia non ha mai raccontato; gli amori, le orge, le depravazioni di: «Caligola e Messalina». V.m. 18 anni. Ult. giorno.
RITZ. 16, 18, 20, 22.15: «Joss il professionista». Technicolor con Jean Paul Belmondo.

AURORA. 16.15. A eccezionale richiesta proseguono le repliche del grandioso successo «Paradise», con V. Aames e P. Cates. Technicolor. 2.a settimana.
CAPITOL. 16.30: La nuovissima versione cinematografica di un famoso romanzo e anche l'ultima piccante interpretazione di S. Kristel: «L'amante di Lady Chatterley». Eccezionale successo. Vietato ai minori. (Festivi **16.30**).
CRISTALLO. 16.30: Una perla di Walt Disney il divertentissimo classico «Lilli e il vagabondo», al film è abbinato «Il paese degli orsi».

ALCIONE
(tel. 796162)
«EXCALIBUR»

La Cappella Underground
Via Franca 17 - Trieste
OBIETTIVO SULL'ORIENTE
proiezioni di diapositive organizzate dall'associazione ON THE ROAD.
OGGI ORE 20.30:
VIAGGIO ATTRAVERSO IL BENGALA
INGRESSO LIBERO

MODERNO. (Adiacente Nuovo Hotel S. Giusto). **16, 17.30, 19, 20.30, ult. 22:** Charles Bronson è «Il giustiziere della notte n. 2». Ritorna con la sua carica di rabbia e violenza. V.m. 18 anni.
VITTORIO VENETO. 16, 18, 20, 22: Il più grande successo dell'anno «Innamorato pazzo» con Adriano Celentano e Ornella Muti. Per tutti.
ALCIONE. (Tel. 796162). Ore **15, 17.20, 19.40, 22:** «Excalibur». Il film che ha entusiasmato gli spettatori di tutte le età.
LUMIERE. D'Essai Fac. (Tel. 820530). Ore **15.30:** «The wanderers» (I nuovi guerrieri) di Philip Kaufman con Ken Wahl, John Frederich e Wareb Allen. Se i «Guerrieri della notte» avessero incontrato i «Wanderers» non sarebbero usciti vivi dalla 52.a strada.
RADIO. 15, 21: «Play motel» con Ray Lovelock, Annamaria Rizzoli, Marina Frajese, Marino Masè. Viet. min. anni 18.

GORIZIA

VERDI. 15.30-22: «Alta tensione» con M. Brooks, M. Kahn. Colori.
CORSO. 15.30: «Popeye braccio di ferro». Cartone animato. **18 ult. 22:** «Un lupo mannaro americano a Londra» con D. Naughoton, G. Agutter. Colori. V.m. 14 anni.
VITTORIA. 15.30-22: «Sodomia». Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Il grande ruggito» con Tippy Hedren.
PRINCIPE. 16: «Banana Joe» con Bud Spencer.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 16: «Pensione amore, servizio completo».
EXCELSIOR. 16: «Pippo olimpionico».

GRADISCA

EDEN. Chiuso per turno di riposo.

PORDENONE

CRISTALLO. «Vieni avanti cretino».
CAPITOL. «Scarless».
VERDI. «Momenti di gloria».

CORDENONS

RITZ. «Codice d'onore».

Grande successo all'ARISTON
Droga, corruzione, violenza nel nuovo capolavoro del regista di «Serpico» e «Quel pomeriggio di un giorno da cani»
Un poliziotto vuota il sacco. Tutta la città trema.
il Principe della Città
un film di SIDNEY LUMET
Premiato alla Mostra del Cinema di Venezia 1981

RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE GRIFONE - BARCOLA
Tel. 414274.

LA MANNA - GRADO
Discoteca: aperta tutte le sere. Tel. (0431) 82211.

TRATTORIA «BELLAVISTA»
Inaugurazione domenica 30/5 sera. Nuova gestione Silvano ed Ettore. Dalla marina alla collina pesce-carne-selvaggina. Trieste, via Bonomea 52. Tel. 411150.

AL PORTO
Prenotazioni tel. 411185.

RISTORANTE DA LIDIA - MONFALCONE
Giardino estivo con il Trio «La Contrada». Tel. 41861.

DANCING PARADISO
Ore 15 alle 19 discoteca lire 2.500, stasera ore 20 alle 24 discoteca ed orchestra liscio lire 3.000.

HOTEL EUROPA PIANO BAR
Al piano Livio Cecchelin e Giulia alla chitarra. Ristorantino notturno. Chiuso domenica e lunedì. Tel. 200230.

HOTEL EUROPA PIANO BAR
Da martedì 1 giugno Umberto Lupi.

Astrid

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE 21-3 * 20-4
Buone occasioni per curare gli interessi, incontrare gli amici, migliorare i rapporti interpersonali. Non avrete modo di annoiarvi, evitate però di cedere all'influenza di alcuni pianeti, non trascinate gli altri in avventure alle quali non si sentono portati.

TORO 21-4 * 20-5
Avete delle discrete opportunità in diversi campi, dovete però agire con metodo altrimenti non riuscirete a portare a termine tutti gli impegni presi. Svaghi e divertimenti promettono ore piacevoli e serene più o meno a tutti; attenti agli eccessi a tavola.

GEMELLI 21-5 * 20-6
Se non perdete tempo a costruire castelli in aria avrete delle discrete possibilità tanto nelle attività quanto negli interessi intellettuali, creativi e nei rapporti con gli altri. Sfruttate le vostre capacità nei campi che vi attirano ma non perdete ore di sonno.

CANCRO 21-6 * 21-7
Preparatevi ad affrontare la nuova stagione in piena forma e linea, seguite una dieta leggera, disintossicante e approfittate del tempo libero per praticare uno sport, fare lunghe passeggiate: vi aiuterà a liberarvi delle tensioni, dormirete meglio.

LEONE 22-7 * 22-8
Il vostro innato entusiasmo e la fantasia, la vivacità mentale vi permetteranno di dare un'impronta di serenità e di allegria agli incontri e agli svaghi della giornata. Per qualcuno della prima decade c'è la possibilità di un'avventura, di una storia insolita.

VERGINE 23-8 * 22-9
Pressioni o complicazioni di vario genere potranno alterare il ritmo della giornata; dedicate molta attenzione alle relazioni sociali, comportatevi con lealtà e sincerità e non contate sulla fortuna, per alcuni non si vede, per altri è piuttosto aleatoria.

BILANCIA 23-9 * 22-10
Molti di voi si trovano in una fase di mutamento, di ricerca di soluzioni più adatte alle proprie inclinazioni e per alcuni un viaggio o l'incontro con persone diverse dalle solite, anche straniere, potrà rivelarsi determinante. Mettete in pratica le idee.

SCORPIONE 23-10 * 21-11
Concedetevi una buona giornata rilassante; un po' di quiete e la compagnia di persone amiche vi aiuteranno a rimettervi in forma, a farvi ritrovare le vostre innate capacità e a individuare la strada migliore per realizzarvi, per concretizzare i vostri progetti.

SAGITTARIO 22-11 * 21-12
Vi troverete in conflitto tra i vostri interessi personali e i doveri familiari, sociali; non lasciatevi innervosire da difficoltà che supererete con un po' di pazienza e organizzazione e non buttatevi a capofitto in progetti poco consistenti o rischiosi.

CAPRICORNO 22-12 * 20-1
Anche se potranno esserci brevi momenti di incomprensione troverete una buona intesa con chi vi è vicino. Cercate di non lasciarvi dominare dagli avvenimenti, usate più diplomazia con gli altri, talvolta con la vostra sincerità sfiorate quasi l'offesa.

ACQUARIO 21-1 * 20-2
Pieni di idee, di progetti e di energie potrete portare a termine i vostri impegni senza eccessive fatiche e trascorrere una giornata piacevole, divertente e interessante. Tanti pianeti positivi favoriscono le attività improvvisate e gli svaghi: buon divertimento.

PESCI 21-2 * 20-3
Siete un po' distratti, dispersivi, impulsivi e non dedicate l'attenzione necessaria a ciò che fate; i pianeti contrari tendono a scombinare, confondere le idee e i sentimenti, è indispensabile agire con prudenza e razionalità in ogni settore dell'esistenza.

di GINO BANOVA
tuttopesca sport
TRIESTE
Esclusiva Mares sub — Attrezzature nautiche
GIORNALMENTE VERMI!
Viale G. d'Annunzio 9 - Tel. 795214 - 726358

CRUCIVERBA

1	2	3	4	5	6		■	7	8	9	10
11						■	12				
13					■	14					
15				■	16					■	
17			■	18					■	19	
■	20							■	21		
22			■	23							■
24		■	25					■	26		27
	■	28					■	29			
30	31					■	32				
33					■	34					
35				■	36						

ORIZZONTALI: 1 Messo sottoterra - 7 Capitale della Corea del Sud - 11 La Wanda...issima della rivista - 12 Lo erano le camicie dei Garibaldini - 13 Elenco - 14 Involucro dell'uovo - 15 A briscola vale 11 - 16 Osso della gamba - 17 Andati in tre lettere - 18 La città di Priamo - 19 Preposizione semplice - 20 Il nome di Manet - 21 Punto cardinale - 22 Altari pagani - 23 Colleghe della Cavani e della Wertmüller - 24 Due senza la prima - 25 Un comune antiruggine - 26 Le spiega l'uccello in volo - 28 In provincia di Chieti - 29 Margine, bordo - 30 Fiume che attraversa la Siria - 32 Tra Edgar e Poe - 33 L'isola con La Valletta - 34 Una capitale nordafricana - 35 La comodità - 36 Insegna le buone maniere.

VERTICALI: 1 Vani sotto i tetti - 2 Vivere - 3 Vaso per particole consacrate - 4 Campicello coltivato - 5 Il nome della Tanzi - 6 Sigla di Trieste - 7 Una persona come un'altra - 8 Cela una trappola per pesci - 9 Costumi, tradizioni - 10 Il nome di Breznev - 12 Elemento chimico con simbolo Rb - 14 Il nome di Strehler - 16 Colui che emette una tratta - 18 Viaggia per diporto - 19 Sfidare...tra padrini - 21 Divetta del cinema - 22 Un uomo...meccanico - 25 Copre spalle regali - 27 Il mare di Crotone - 28 Si fanno per aria - 29 Il nome della Karlatos - 31 Ragioniere (abbreviazione) - 32 Allegato (abbreviazione) - 34 Vocali in Spagna.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 cigno; 5 Canada; 10 odio; 11 pugno; 12 gru; 13 Moore; 14 SS; 15 Na; 16 Lario; 17 aia; 18 patto; 19 Celi; 20 carica; 22 baro; 23 Lech; 24 Walesa; 26 Lido; 27 Bacco; 28 oca; 29 Sofia; 30 Go; 31 tè; 32 Pireo; 33 sul; 34 Clair; 35 Zoff; 36 ottima; 37 Oglio.

VERTICALI: 1 cognac; 2 Idra; 3 giù; 4 no; 5 cuoio; 6 Agro; 7 NNE; 8 AO; 9 assai; 11 porta; 13 match; 14 silos; 16 laico; 17 aereo; 18 preda; 19 calca; 21 Alice; 22 bacio; 24 wafer; 25 Adolfo; 26 lotto; 27 boria; 29 Siam; 30 gufi; 32 Pli; 33 sol; 34 CT; 35 Zg.

PELLICCERIA TRE A
PIAZZA DELLA BORSA 8 - TRIESTE
RIMESSA A NUOVO e TRASFORMAZIONE PELLICCE
Come sempre la qualità e la cortesia al tuo servizio

DOMANI LA RELAZIONE DEL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Ciampi tasta il polso all'economia italiana

ROMA — Domattina, nella «sala dei partecipanti» di via Nazionale, il governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi, terrà la sua relazione, un riferimento quasi rituale per chi si occupa dell'economia italiana. Anche quest'anno Ciampi non potrà probabilmente che ribadire verità e principi fondamentali che, ancor più probabilmente, verranno poco ascoltati e seguiti. Dovrebbero però esserci delle novità, per cui quest'anno l'attesa per quello che dirà è più grande del solito, soprattutto se si considera l'attuale vuoto programmatico di politica economica.

Formalmente Ciampi si rivolgerà ai suoi «azionisti» (i partecipanti al capitale della Banca d'Italia, rappresentati da una novantina di Casse di risparmio, dagli istituti di diritto pubblico, dalle banche di interesse nazionale, da istituti di assicurazione e previdenza). Sul contenuto delle «considerazioni finali», com'è tradizione, è stato mantenuto il più stretto riserbo da parte dell'istituto di emissione che ha anzi provveduto a precisare in questi giorni che le «anticipazioni» pubblicate dalla stampa non rappresentano assolutamente stralci della relazione.

Naturalmente però la linea di pensiero del governatore ha trovato negli ultimi mesi diverse occasioni per esprimersi in interventi e discorsi. Così Ciampi ha ammonito recentemente a non farsi illusioni sulla possibilità di ricorrere alla svalutazione della lira per conseguire benefici di competitività: «Le modifiche della parità, se non sono accompagnate da severe misure restrittive della domanda e dei costi interni, si traducono — ha affermato Ciampi — nell'accelerazione della spirale inflazionistica».

Nel settore della politica monetaria, campo di azione principale della Banca d'Italia, Ciampi ha più volte richiamato i «vincoli» che non possono essere ignorati come il volume della spesa pubblica e l'equilibrio dei conti valutari.

Il governatore, in un intervento parlamentare di parecchie settimane fa, è stato tra i primi a richiamare l'attenzione sul problema del rispetto dei limiti del disavanzo pubblico posti dalla crescita continua della spesa: nel 1981 le previsioni sono state «sfondate» di almeno novemila miliardi di lire ed i primi dati del 1982 — ammoniva Ciampi — «non sono in linea con il previsto tetto di disavanzo di 50 mila miliardi di lire».

Il tesoro è costretto a ricorrere massicciamente al suo conto corrente con la Banca d'Italia e soprattutto a collocare buoni del tesoro sul mercato a rendimenti «competitivi», con evidenti effetti sull'insieme del sistema di finanziamento dell'economia.

«Il contenimento del disavanzo pubblico costituisce pertanto — secondo Ciampi — un'esigenza primaria». Anche il vincolo «esterno» non può mai essere trascurato: le partite correnti della bilancia dei pagamenti registrano sistematicamente forti deficit, che non possono essere indefinitamente sostenuti. Questi problemi di fondo giustificano la «prudenza» monetaria della Banca d'Italia, ma questa cautela, naturalmente, non è sufficiente a compensare difficoltà e squilibri strutturali.

Convocato l'esecutivo dell'Abi

ROMA — Un esame della situazione monetaria e un primo commento alla relazione che il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi presenterà all'assemblea annuale dell'istituto di emissione saranno al centro della riunione che il comitato esecutivo dell'Abi, l'Associazione bancaria italiana, terrà nel pomeriggio di domani.

Nel corso della riunione verranno probabilmente tracciate anche le linee di intervento per la prossima assemblea generale.

Aumentano i prezzi delle materie prime

ROMA — I prezzi delle materie prime espressi in dollari hanno segnato in aprile un lieve aumento dopo le continue diminuzioni delle quotazioni delle merci sui mercati internazionali, registrate a partire dal dicembre dello scorso anno. Secondo l'indagine condotta dalla Confindustria questa inversione di tendenza è dovuta agli aumenti registrati dai prezzi delle fibre, delle materie varie per l'industria e dei combustibili.

I prezzi espressi in lire hanno segnato un aumento più marcato, dovuto all'ulteriore apprezzamento nei riguardi della lira.

Il confronto con le quotazioni dell'aprile 1981 mettono in rilievo l'influenza di fenomeni monetari sulle piazze internazionali: infatti, l'indice in dollari ha presentato una diminuzione del 2%, mentre quello in lire ha registrato un notevole rialzo (+22,2%).

«ELEMENTI DI CAPITALISMO» NEI PAESI COMUNISTI

Il «boom» ungherese un modello per l'Est

BUDAPEST — «Siamo stati i primi a dire basta». Così un banchiere ungherese giustifica la riforma economica introdotta nel suo paese.

Nel 1969, i pianificatori ungheresi, esaminando i risultati finanziari del paese in rapporto a quelli dell'anno precedente, rimasero sbalorditi: l'Ungheria aveva speso più di un miliardo di dollari, marchi e altre valute per pagare le importazioni. La situazione non poteva andare avanti, perché le riserve di valuta estera si sarebbero ridotte a niente, e per restituire i sette miliardi di dollari rimanenti si sarebbero dovuti rivolgere alle banche estere.

Mentre il governo strinse subito la cinghia, alzando i prezzi della carne, dello zucchero e di altri generi di prima necessità, e raddoppiando gli sforzi per l'esportazione di generi alimentari e meccanici, i pianificatori vararono una riforma che prevedeva un allontanamento della politica economica comunista, burocratica e assistenziale scegliendone una più efficiente; anche se questo significava «introdurre elementi di capitalismo».

Dagli anni Settanta è iniziato «il miracolo» economico in Ungheria, con una legge che ha permesso ai nuovi imprenditori, ai costruttori edili e ad altri impegnati nell'industria, di gestire in prima persona i piccoli affari privati.

La riforma ha spezzato il dominio dei grandi monopoli, primo fra tutti quello del carbone che controllava l'intero settore industriale. Tra gli altri effetti, la minaccia di chiusura per le imprese senza profitti e l'introduzione di un mercato finanziario dove le industrie emergenti avrebbero potuto attingere capitali.

Alla fine dell'anno scorso, è stato eliminato un miliardo di dollari di deficit commerciale e si è avuto anche un piccolo accantonamento di valuta estera.

Quanto accaduto in Ungheria, ha fatto da traino per gli altri paesi dell'Europa orientale (ad eccezione della Romania) costretti dall'indebitamento con l'Ovest e dalla stagnazione economica e considerare i suggerimenti del nuovo modello ungherese. Così hanno fatto i governi comunisti della Germania dell'Est, della Bulgaria, della Cecoslovacchia e della Polonia, che hanno iniziato la marcia di riforma dei propri sistemi economici.

Sono evidenti i rischi politici per la struttura del potere comunista derivante da una scelta come quella compiuta da Budapest. Significa soprattutto decentrare, in un sistema centralizzato al massimo, il potere decisionale, sconvolgendo un sistema dove le decisioni economiche sono di competenza di un migliaio di manager, di una piccola quota di imprenditori e agricoltori, nonché di pochi funzionari e burocratici di partito.

Ma, oltre a quelli politici, c'è un altro rischio da evitare: quello di creare una nuova classe di capitalisti.

Nella Repubblica democratica tedesca è stato adottato quello che gli esperti economici descrivono come «un modello economico giapponese con alcune modifiche»: accentuazione degli investimenti nei settori a forte esportazione, tipo acciai speciali, televisori a colori, microelettronica e autocarri diesel.

La Bulgaria, il più allineato al Cremlino fra i paesi del blocco sovietico, all'inizio dell'anno ha introdotto un «nuovo meccanismo economico», che punta tutto sull'efficacia degli investimenti pubblici.

In Cecoslovacchia un recente articolo pubblicato sul giornale dell'Accademia delle scienze ha sottolineato la necessità di «superare schemi, sclerosi e dogmi e intervenire sull'economia». L'intervento ha sorpreso gli esperti, soprattutto perché il suo autore, Vaclav Kves, è sempre stato considerato un conservatore.

In Polonia, invece, il futuro economico rimane un punto interrogativo determinato anche dalle incertezze sul ruolo del sindacato Solidarnosc. Secondo gli economisti occidentali la legge promulgata a marzo dal regime Jaruzelski che aumenta da 50 a 240 acri il massimo di estensione di terreno di proprietà privata, rappresenta, comunque, una concessione alla realtà dell'agricoltura moderna.

Dan Morgan
del «Washington Post»

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Si rende noto che alle ore 10 del 7 luglio 1982 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà di ZAGAR FRANCESCO:

I LOTTO: 1/2 p.i. P. T. 209 di Draga Sant'Elia c.t. 1.o e c.t. 4.o (due edifici nel centro di Sant'Elia ad uso abitazione e stalla, con terreni sparsi). Prezzo base L. 20.000.000.

II LOTTO: P. T. 298 di Draga Sant'Elia c.t. 1.o ed accessori (area edificabile, casa e corte al n. 18 di Draga Sant'Elia con terreni sparsi). Prezzo base L. 51.200.000.

Offerte in aumento non inferiori a L. 500.000.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita il 25% del prezzo base, per ciascun lotto, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria - stanza n. 240.

Trieste, 5 maggio 1982

IL CANCELLIERE
Rubini

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

N. 71/80 RE

Si rende noto che alle ore 9.30 del 6 luglio 1982 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà di COLOGNATTI CARLO e CREVATIN in COLOGNATTI AMORINA, tutti situati nella casa di via San Sergio n. 9:

I LOTTO: P. T. 42877 c.t. 1.o di Trieste, con 282/1000 p.i. della P. T. 1579 (locale d'affari al pianterreno). Prezzo base L. 8.800.000 (122/128 p.i.);

II LOTTO: P. T. 42878 c.t. 1.o, con 131/1000 p.i. della P. T. 1579 (alloggio al I piano). Prezzo base L. 3.000.000. (122/128 p.i.);

III LOTTO: P. T. 42879 c.t. 1.o, con 131/1000 p.i. della P. T. 1579 (alloggio al I piano). Prezzo base L. 3.000.000. (122/128 p.i.);

IV LOTTO: P.T. 42880 c.t. 1.o, con 131/1000 p.i. della P. T. 1579 (alloggio al II piano). Prezzo base L. 3.000.000. (122/128 p.i.);

V LOTTO: P. T. 42881 c.t. 1.o, con 141/1000 p.i. della P. T. 1579 (alloggio al II piano). Prezzo base L. 3.200.000. (122/128 p.i.);

VI LOTTO: P. T. 42882 c.t. 1.o, con 92/1000 p.i. della P. T. 1579 (alloggio al III piano). Prezzo base L. 2.500.000. (122/128 p.i.);

VII LOTTO: P. T. 42883 c.t. 1.o, con 92/1000 p.i. della P.T. 1579 (alloggio al III piano). Prezzo base L. 2.700.000. (122/128 p.i.);

Offerte in aumento non inferiori a L. 300.000 per ciascun lotto.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria - stanza n. 241.

Trieste, 21 aprile 1982

IL CANCELLIERE
Rubini

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

N. 37/79 RE

Il giorno 22 giugno 1982, alle ore 9.30, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili (gravati da usufrutto) di proprietà di ZANNINI PIERO:

I LOTTO: 1/3 p.i. P. T. 2465 di Trieste (edificio in via Corridoni 2); prezzo base ulteriormente ridotto e arrotondato a Lit. 27.500.000; offerte minime in aumento Lit. 500.000.

II LOTTO: 1/3 p.i. P. T. 1120 di Trieste (edificio di via Venezian 7); prezzo base ulteriormente ridotto e arrotondato a Lit. 88.600.000; offerte minime Lit. 1.000.000.

Cauzione e spese fiscali: 25% del prezzo base, da depositare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria - stanza n. 241.

Trieste, 21 aprile 1982

IL CANCELLIERE
Rubini

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla
PK publikompass

IN APRILE NELLO SCALO —23,3%

Flessione a Genova del movimento merci

GENOVA — Il movimento del mese di aprile ha registrato, nel porto di Genova, una flessione del 23,3 per cento. Le varie componenti partecipano a questa «caduta» dei traffici portuali nella seguente misura: oli minerali meno 26,7 per cento, altre rinfuse meno 22,7 per cento, merci in colli e a numero meno 11,9 per cento, contenitori meno 11,1 per cento. Soltanto i «bunkers» hanno registrato un aumento del 9,2 per cento.

Secondo una nota del consorzio autonomo del porto, questi risultati negativi sono stati provocati dalla crisi economica e dalla lunga vertenza dei servizi di rimorchio, che ha pesato particolarmente sul settore degli oli minerali.

I dati relativi al primo quadrimestre di quest'anno rispecchiano la tendenza del mese di aprile: il movimento complessivo registra una diminuzione dell'8 per cento, mentre per i singoli comparti il «trend» è: olii minerali meno 10,5 per cento, «altre rinfuse» meno 2,1 per cento, merci in colli e a numero meno 6,1 per cento, contenitori meno 6,3 per cento. Soltanto i «bunkers» registrano un segno positivo dell'8,4 per cento.

INIZIATIVA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI TRIESTE

Cooperazione produttiva Incontro italo-jugoslavo

TRIESTE — Dodici industrie triestine e nove imprese jugoslave del capodistriano hanno partecipato a Trieste a un primo incontro tecnico-operativo sulle possibilità e sulle prospettive di avviare accordi di collaborazione produttiva a lungo termine. L'iniziativa era promossa dalla Camera di commercio, d'intesa con la delegazione di Trieste della Camera di commercio italo-jugoslava.

Dopo i brevi cenni introduttivi del presidente della delegazione triestina, Giulio Petrucco, del segretario generale della Cciaa, dott. Sergio Maurel, e del rappresentante della Camera intercomunale di Capodistria, Petrinja, il relatore designato dalla Camera per l'economia di Lubiana, Kovac, ha illustrato i principali articoli della legge jugoslava sulla cooperazione produttiva del luglio 1978 nonché le norme essenziali che regolano gli investimenti esteri, soffermandosi anche sui singoli contenuti-base che devono venir inseriti nei contratti.

In linea generale, egli ha affermato che la Jugoslavia può esser considerata un buon acquirente di tecnologia, che assicura adeguate garanzie al partner e all'investitore straniero: egli ha aggiunto tuttavia che finora l'Italia e in particolare la nostra regione sono state scarsamente partecipi di queste opportunità di affari (che spesso si traducono nel collocamento di prodotti su terzi mercati), contrariamente ad altri paesi.

Il prof. Mario Pines dell'Università di Trieste ha tracciato il quadro della normativa italiana connessa con la materia, evidenziando le ripercussioni negative per gli operatori italiani, rispetto a quelli di altri paesi comunitari, derivanti dalle maggiori restrizioni valutarie esistenti in Italia.

Ricerche gassificazione carbone

TRIESTE — L'ing. Beghi, direttore del programma «nuove energie» del Centro Euratom di Ispra, accompagnato dagli ingegneri Giacomazzi e De Beni, ha visitato l'Area di ricerca a Padriciano per fare il punto sulla ricerca relativa ad alcuni problemi della gassificazione del carbone.

Questo studio di fattibilità viene svolto, sotto gli auspici dell'Area, da un gruppo di lavoro coordinato dall'ing. Preti sotto la supervisione del prof. Cocco dell'Univerisità di Trieste. L'ing. Beghi è stato ricevuto dal presidente del consorzio Anzellotti.

Lo studio di fattibilità sarà presentato al consiglio scientifico dell'Area nei prossimi giorni e successivamente saranno decisi gli ulteriori passi. In merito il prof. Cocco ci ha dichiarato: «Gli studi che sono in corso sono tesi a ottenere rendimenti più elevati nei processi di gassificazione aumentando i rapporti tra idrogeno e ossido di carbonio».

Il prof. Cocco è convinto che gli anni '80 e '90 saranno gli anni della carbochimica.

«LA LEGGE NON È DEL TUTTO ADEGUATA»

Porto e potenziamento La Compagnia protesta

TRIESTE — Per quanto riguarda il disegno di legge numero 403 in materia di «ulteriori interventi per il potenziamento dei porti e dei traffici di interesse regionale», approvato dal consiglio regionale nella seduta del 25 maggio, la Compagnia unica lavoratori portuali, pur esprimendo — in un comunicato — un giudizio sostanzialmente positivo sulla legge, in riferimento ad alcuni elementi innovativi che la caratterizzano, denuncia il fatto che non siano stati approvati gli emendamenti proposti al fine di uno stanziamento a favore della Compagnia o, in subordine, della concessione di una fidejussione.

Di conseguenza — dice la nota — si è resa la legge non del tutto adeguata ai problemi più urgenti del porto di Trieste, dimostrando con questo ancora una volta la scarsa conoscenza della situazione. Si trattava non già di operare per ripiani di deficit — prosegue la nota — come nel caso dell'Eapt, ma di varare un provvedimento volto al contenimento delle tariffe e quindi al recupero di nuovi traffici.

In questo modo si dava organicità e concretezza anche agli altri provvedimenti varati a favore del porto di Trieste e che invece rischiano di essere vanificati dall'aumento tariffario, che la Compagnia dovrà necessariamente praticare per rientrare in un regime di normalità.

La Compagnia unica lavoratori portuali — dice ancora la nota — non può che denunciare l'insensibilità politica con la quale non è stato approvato l'emendamento proposto dal gruppo consiliare del Pci e che faceva proprie le argomentazioni esposte dal console Paolo Hikel, a nome della Compagnia, nella conferenza stampa come nell'udienza conoscitiva avuta con la VII commissione.

Camera del lavoro e cassa integrazione

TRIESTE — La direzione generale dell'Inps — dice un comunicato della Ccdl-Uil — ha emesso in data 30 marzo 1982 una circolare in cui, tra l'altro, la commissione speciale per la cassa integrazione guadagni esprime il parere che «ai lavoratori posti in cassa integrazione non competono le integrazioni salariali per le giornate di sciopero a qualsiasi livello proclamate».

Tale parere è, ad avviso della Camera del lavoro-Uil, inammissibile ancorché anticostituzionale e intimidatorio.

Avuto poi notizia che alcune aziende locali lo avrebbero — prosegue la nota — con inusitata solerzia, adottato, la Camera del lavoro-Uil ha inviato alla segreteria generale Uil, alle segreterie delle categorie interessate, al presidente dell'Inps centrale, al presidente dell'Inps di Trieste, all'Intersind locale un telegramma nel quale esprime la sua completa disapprovazione.

Riunione per il futuro dell'Italsider di Servola

TRIESTE — Si è riunito presso la direzione dello stabilimento Nuova Italsider, il neo-costituito gruppo di studio per esaminare l'assetto futuro dello stabilimento servolano, anche alla luce del suo imminente inserimento nella «Divisione Getti e Fucinati» della società Terni.

Il comitato è costituito, per la Finsider, dal suo direttore ing. Mancinelli, dall'ing. Casarino e dal dott. Spaduzzi, per l'Italimpianti dagli ingegneri Bucchi e Ottria, per il Csm (Centro sperimentale metallurgico) dal dott. De Micheli, oltre che dal presidente e dal direttore generale della Terni dott. Pozzo e dott. Bottene, dal dott. Foschi sempre della Terni e dal direttore dello stabilimento di Servola dott. Sacerdote coadiuvato dai suoi tecnici.

I problemi presi in esame sono della massima importanza per l'attività futura dello stabilimento che, pur nell'attuale validità impiantistica e produttiva, è alla ricerca di nuovi obiettivi per gli anni a venire.

Le Casse di Risparmio delle Venezie per l'agricoltura

Nel corso della consueta seduta mensile il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Federale delle Casse di Risparmio delle Venezie ha varato, a metà maggio, un complesso di oltre 110 miliardi di operazioni di credito agrario di esercizio e di miglioramento approvandone direttamente 20 miliardi e prendendo atto per il restante delle deliberazioni assunte dagli Organi amministrativi delegati.

L'Istituto Federale, che opera nelle Venezie con una propria Sezione Speciale è uno dei più importanti istituti di credito agrario del Paese ed il primo quanto a dimensione degli impieghi all'economia fra quelli a struttura federale.

Sono partecipanti all'Istituto Federale e ne hanno la rappresentanza:

— per il Veneto: la Cassa di Risparmio della Marca Trevigiana, di Padova e Rovigo, di Venezia e di Verona, Vicenza e Belluno;

— per il Friuli-Venezia Giulia: la Cassa di Risparmio di Gorizia, di Udine e Pordenone e di Trieste;

— per la Provincia autonoma di Bolzano: la Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano;

— per la Provincia autonoma di Trento: la Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto.

Con quasi 900 miliardi di impieghi, per due terzi a tasso agevolato, divisi in circa 50.000 operazioni, la Sezione Agraria dell'Istituto Federale soddisfa da sola poco meno della metà delle esigenze creditizie del particolare comparto nel Triveneto.

Il supporto organizzativo e finanziario di tale cospicua presenza nel campo del credito agrario è rappresentato dalle nove Casse di Risparmio partecipanti, la maggiore delle componenti bancarie delle Venezie, che, con oltre 500 sportelli, 10.000 dipendenti e 12.000 miliardi di depositi, hanno raccolto, istruito e in parte rifinanziato le operazioni della Sezione Agraria del loro Istituto Federale spesso a costo, specialmente nel campo del credito agevolato, di diretti sacrifici nei rendimenti in relazione alla contenutezza dei tassi di riferimento.

Sul versante della provvista l'Istituto ha diversificato le proprie scelte ricorrendo non solo alle anticipazioni delle Casse di Risparmio ma emettendo, a far tempo dal 1975, obbligazioni agrarie e in questo scorcio del 1982 anche certificati di deposito a medio termine a tasso variabile parametrati sui rendimenti dei Bot e delle obbligazioni mobiliari. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre recentemente varato il raddoppio del capitale sociale in forma mista (due terzi a pagamento e un terzo a titolo gratuito), che passerà da 12 a 24 miliardi, ed il contestuale aumento del Fondo di dotazione della Sezione Agraria che, con apporti diretti dell'Istituto, ne vedrà più che triplicata la consistenza.

La Sezione Agraria è altresì ricorsa, nei limiti consentiti, al risconto del proprio portafoglio agrario presso la Banca d'Italia riversando sulla clientela i vantaggi rivenienti dalle particolari condizioni praticate dalla Banca Centrale.

Per lo svolgimento delle operazioni, che coprono l'intera gamma di quelle previste per il credito speciale all'agricoltura, l'Istituto si avvale di moderni strumenti elettronici come la banca dati e una procedura integrata mentre sta estendendo le applicazioni in tempo reale.

L'Istituto assume anche servizi nell'interesse dei partecipanti e svolge funzioni di Istituto Centrale di Categoria con compiti di compensazione fra le Casse di Risparmio delle Venezie.

LA SETTIMANA IN BORSA

Persiste la corrente di offerta

TITOLI	chius. 21/5	chius. 28/5	%
Alleanza	34.730	34.600	– 0,3
Generali	134.600	129.200	– 4,–
Ras	109.500	103.500	– 5,4
Sai	26.200	25.900	– 1,1
Toro	13.300	12.950	– 2,6
Mediobanca	66.100	65.000	– 1,6
Bastogi	140	138,50	– 1,–
Centrale	4.150	3.979	– 4,1
Italmobiliare	123.050	115.800	– 5,9
Pirelli S.p.A.	1.360	1.271	– 5,9
Invest	2.480	2.410	– 2,8
Bii	640	630	– 1,5
De Angeli Frua	14.825	14.200	– 4,2
Imm. Roma	1.484	1.454	– 2,–
Milano Centrale	8.080	8.910	+10,2
Rinascente	362	339,50	– 0,7
Fiat	1.730	1.708	– 1,2
Olivetti	2.408	2.442	+ 1,4
Montedison	120	117,50	– 2,–
Italcementi	31.050	31.000	–,–
Viscosa	700	691	– 1,2
Italcable	8.799	8.750	– 0,6
Ciga Hotels	5.120	4.988	– 2,5
Tripcovich	96.000	90.500	– 5,7
Patriarca	550	670	+21,8

La fase riflessiva, che da settimane caratterizza il mercato, sembra essersi accentuata nell'imminenza del pagamento dei saldi debitori della liquidazione di maggio, in calendario per lunedì prossimo. Di fronte alle rotture di prezzo verificatesi all'inizio della settimana, a Milano sono cominciate a circolare voci circa le presunte difficoltà riguardanti operatori non propriamente di secondo piano.

Certo l'attendibilità di tali notizie può anche essere considerata molto scarsa, fatto sta che tutto sembra contribuire ad aggravare lo stato di incertezza che regna in Borsa. D'altro canto l'unica certezza ricavabile dalla sconfortante cronaca di questi giorni è il persistere di una forte corrente di offerta, cui non fa riscontro altro che una timida domanda disposta ad intervenire solo su basi molto sacrificate.

Se poi prestiamo attenzione a quelli che sono gli indici di Borsa, ci accorgiamo che attualmente le quotazioni hanno subito un ribasso medio superiore al 40% rispetto allo stesso periodo del 1981. Un dato allarmante soprattutto se riferito ad un periodo in cui non si è arrestata l'erosione del potere d'acquisto dell'unità monetaria.

Tali dati dovrebbero far riflettere sia i potenziali investitori, che in tali periodi possono trovare valide occasioni di intervento, sia i pubblici poteri spesso pronti ad intervenire solo nelle fasi di più acuto rialzo.

In cronaca non resta che segnalare i nuovi minimi: le Generali ormai sotto le 130mila, ma in certi momenti vi era difficoltà a vendere se non a due tre mila lire in meno, le Ras vicine a quota 100mila e le Toro sempre più abbandonate. Le Centrale risultano offerte sotto le 4mila per azione, livello di prezzo ritenuto incomprimibile sino a non molto tempo fa, mentre solo intorno al Banco Ambrosiano il gruppo sembra aver concertato una certa difesa.

Alla Borsa di Trieste da segnalare un vivace rimbalzo delle Patriarca, che recuperano quasi il 20% dopo le falcidie delle scorse settimane, risultando in denaro sino a 665 lire per azione. Più calme invece le Tripcovich, che non avevano però risentito più di tanto del clima generale della settimana passata.

Sul Terzo mercato ancora offerte le Lloyd, che peraltro sembrano aver trovato un punto di resistenza intorno alle diecimila lire per azione.

Giuseppe Vizzini

L'Ambrosiano a giugno alla Borsa di Bruxelles

BRUXELLES — A fine giugno il Banco Ambrosiano chiederà l'ammissione dei propri titoli alla Borsa di Bruxelles.

Lo si apprende negli ambienti della Kredietbank, uno fra i più importanti istituti di credito belgi che risulta fra i maggiori azionisti dell'Ambrosiano. I servizi della Kredietbank hanno iniziato la preparazione del dossier in seguito ad una richiesta.

Se la domanda verrà accettata, l'Ambrosiano sarà la prima banca italiana quotata.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

N. 74/80 RE

Si rende noto che alle ore 10.30 del 22 giugno 1982 si procederà alla vendita con incanto dell'immobile costituito dalla P. T. 23528 di Trieste, c.t. 1.o p.c.n. 4559 - edificio, gravata da usufrutto su 1/2 p.i. (stabile in via Pozzo del mare 13, con pianterreno e 2 piani superiori, comprendente 2 appartamenti e 2 locali-deposito), di proprietà di FONTANOT SERGIO, al prezzo base di L. 22.500.000, con offerte in aumento non inferiori a L. 300.000.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria stanza n. 241.

Trieste, 21 aprile 1982

IL CANCELLIERE
Rubini

albor
produzione reggette plastiche
Magazzino con oltre 4500 articoli in assortimento costante
in occasione della
60ª FIERA CAMPIONARIA DI PADOVA
applichiamo
SCONTI PROMOZIONALI
validi solo per i giorni fiera.
PADOVA - CORSO MILANO 99 - TEL. 049-651954

La GEORGE S. MAY INTERNATIONAL S.p.A.
Consulenti Aziendali dal 1925
è interessata ad affidare — ad elementi possibilmente residenti in zona — il mandato di agenzia per le province di
VENEZIA - TREVISO - PORDENONE
e le regioni:
FRIULI-VENEZIA GIULIA e TRENTINO-ALTO ADIGE
Tutti cercano collaboratori di età inferiore ai 35 anni, le caratteristiche che invece noi chiediamo sono:
ESPERIENZA - CAPACITÀ - SERIETÀ
Riteniamo infatti che queste peculiarità possano essere proprie di persone con i seguenti requisiti:
— età: 35-50
— cultura a livello universitario o esperienza imprenditoriale
— desiderose di crearsi una posizione grazie alla volontà e allo spirito di iniziativa.
I nostri candidati dovranno inoltre essere liberi subito o non oltre i 10 giorni ed avere auto e telefono propri.
A queste persone offriamo un contratto di agenzia per una zona in esclusiva, regolato secondo i termini delle leggi, per la vendita dei nostri servizi.
Le possibilità di guadagno sono comprese fra i 20 ed i 35 milioni annui.
La nostra azienda ha carattere internazionale e la possibilità di inserimento verrà data alle persone aventi le caratteristiche da noi descritte.
Le persone interessate ad un colloquio interlocutorio, sono pregate di TELEFONARE al signor ANDREA INGALLATI, Hotel Continental, Treviso, via Roma 16, tel. 0422/57216, domani 31 maggio dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Importante Azienda italiana
operante, con attività di progettazione, produzione e commercializzazione, nel settore dei beni di consumo durevoli con sede nell'Italia Nord-Orientale
ricerca
per il potenziamento del Centro Elaborazione Dati
PROGRAMMATORI DI SISTEMA
Ai candidati, in possesso del diploma di scuola media superiore o di laurea, è richiesta un'esperienza almeno biennale in posizione analoga ed una approfondita conoscenza del DOS-VSE, CICS, DLI e del linguaggio COBOL.
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.
Si offre l'inserimento in un ambiente di lavoro professionalmente motivante ed una retribuzione interessante correlata comunque all'esperienza ed al livello professionale dei candidati.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS CASSETTA 48/R - 34100 TRIESTE

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 200, numeri 16 - 24 lire 450, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 600.

2 Lavoro pers. servizio Offerte

CATANIA. Professore universitario richiede ragazza alla pari. Tre ore giorno collaborazione domestica leggera, molto tempo libero per studi o svago. Stanza termosifonata in appartamento signorile e servizi personali. Inizio lavoro fine settembre massimo. Scrivere comunicando telefono tessera 3716740 fermo posta Catania. 135/2

3 Impiego e lavoro Richieste

ESPERIENZA ramo casa spedizioni con conoscenza serbo croato. Scrivere a Publikompass cassetta 46/R 34100 TS. 1544/3

PROGETTISTA edile laureando ingegneria civile offresi part-time. Scrivere a Publikompass cassetta 2/S 34100 TS. 1593/3

4 Impiego e lavoro Offerte

CERCASI uomo robusto volonteroso pratico magazzino e rifornitura banchi con massime referenze. Rispondere solo se in possesso dei requisiti richiesti. Per mezza giornata. Scrivere a Publikompass cassetta 49/R 34100 TS. 1576/4

DIPLOMATI/E con esperienza anche breve nel settore alberghiero o della ristorazione ricerca per carriera direttiva nota catena di ristoranti modernamente organizzati. Età richiesta 22-27 anni. Sede di lavoro Trieste. Rispondere indicando attività svolte ed un recapito telefonico a: SPI Cassetta 18/T 30171 Mestre. 07000/4

EUROCLUB Italia SpA ricerca 5 persone 18-26 anni da inserire nel proprio organico. Richiede: tempo pieno creatività diploma superiore. Offre: corso teorico pratico con borsa di studio L. 300 000 primo mese e 4 corsi specialistici cultura marketing in 6-8 mesi. L'attività garantisce un guadagno di L. 600.000-800.000 mensili. Telefonare per fissare appuntamento lunedì 31-5-82 al 040 64320 ore 8.45-19.30. 5895/4

GORIZIA Trieste interessanti settore vendite ricerca SpA Roma. Casa madre Chicago. Offronsi 9.000.000 annui aut minimo 14.000 000 più incentivi carriera viaggi premio. Per colloquio telefonare lunedì 31 mattina sig. Tansini 040/7694 Hotel Jolly. 5962/4

GUADAGNO 300 mila extra ogni settimana a persone automunite aspetto curato per lavoro facile organizzato esclusivo. Telefonare lunedì 31 ore 10-13 allo 0481/41943. 338/4

IMPIEGATA pratica contabilità Iva possibilmente con conoscenza sloveno e/o serbocroato cercasi per pronta assunzione. Scrivere a Publikompass cassetta 47/R 34100 TS. 1560/4

OFFERTE con garanzia chiedesi a levigatore per ripassare pavimento marmo circa 1.000 mq. Scrivere a Publikompass cassetta 33/R 34100 Trieste. 5882/

SOCIETÀ leader nel settore spedizioni e trasporti internazionali operante in Italia con oltre 30 filiali e 2000 dipendenti ricerca giovani diplomati militassolto per mansioni di: a) fattorino, b) addetto al traffico. Sede lavoro Trieste. Interessati sono pregati di inoltrare domanda e curriculum a Publikompass cassetta 39/R 34100 TS 5940/4

5 Rappresentanti Piazzisti

GORIZIA Trieste interessati settore vendite ricerca SpA Roma casa madre Chicago. Offronsi 9.000.000 annui aut minimo 14.000.000 più incentivi carriera viaggi premio. Per colloquio telefonare lunedì 31 mattina sig. Tansini 040/7694 Hotel Jolly. 5961/5

NOTA industria confezioni uomo medio-fine ricerca agenti per Friuli, ottimo trattamento premi incentivi. Tel. 0575/48131. 00473/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

OFFRESI assistenza a domicilio possibilmente solo mattino ore combinarsi. Scrivere a Publikompass cassetta 30R 34100 Trieste. 5862/6

ALLUMINIO
SERRAMENTI
FINESTRE E VERANDE
FABBRICA TREVIGIANA POSA
LANA, via S. Nicolò 18
tel. (040) 630155 - Trieste

13 Alimentari

DI.BE.MA. offerta valida sino al 5 giugno Coca Cola Fanta Sprite familiare a 490, 1 e 1,5 plastica 1250, lattina 385; birra Dreher familiare a perdere 550; lattina Lemon Tonic Schweppes 325 presso le bottiglierie di via Canova 9, via Commerciale 27, via Pagliaricci 2 oppure direttamente a casa vostra telefonando ai 569602, 793661, 418762. 5678/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A.A.A.A.A. USATO sicuro presso gli autosaloni Fiat via Fabio Severo 65 tel. 54089 e via di Prosecco 237 tel. 61550 Opicina. Rateizzazioni 42 mesi senza cambiali e anticipi occasioni garantite 3 mesi: Fiat 127 1050 3p 80, 127 Confort 900 78, Ritmo 65 CL 79, 131 1.6 special 5v. 76-77, 130 coupé 3.2 73, Innocenti Mini 90 SL 80, Renault 5 TS 76-77, VW Scirocco 75, VW Golf diesel 80, Ford Taunus 1.3 GL 1980, Citroen Visa club 650 80, Alfetta 1 8 73-74-75, A 112 E 72, 124 special 72, Giulia 1.3 e altre ancora. T.A. 223/14

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Padovan De Carli, Flavia 47 tel. 827782. Lancia Trevi 2.0 IE 81, Ascona diesel 80, Alfasud TI 81, 132 2.0 iniezione 80, X1/9 five speed 80, Talbot Canguro 80, Sunbeam 1.6 TI 81, Solara LS 80, SX automatica 81, Tagora GLS 82, Alfetta, Fiesta 1.1, Taunus 1.3, Visa super, GS 1025, LN, R14 TL, R5 TL, R4, Mini 90 SL, A 112 E, Peugeot 104 GL, 304 diesel, Opel Rekord 2.0 iniezione, 127, 128, 128 fam., Alfasud fam., 124 Sport, 131 1.3, 132 1.6, 1.8, Furgone 850 T, Simca 1000, Rallye 2, 1100, 1307, 1308 GT, Horizon LS, GLS, Furgoni Canguro, Bagheera 1.3 77, Sunbeam 1.6 TI 80. 6010/14

A.A.A.A.A. OCCASIONI: senza anticipo Bmw 320 M60 79, Golf GTI 77, 128 X1/9 81. Autoccasioni via Romagna 6 tel. 61126 Trieste. 6059/14

A.A.A.A. AUTOFRANCO viale D'Annunzio 40 tel. 774773 rivenditore autorizzato Austin Morris furgoni Sherpa prove e dimostrazioni Mini Metro. Occasioni con garanzia trimestrale dilazioni fino 40 mesi senza anticipo senza cambiali. Fiat 125 5 speed 82, Fiat 126 P 79, Autobianchi A 112 E 81, 75, 74, Alfasud 73, Alfetta 77-73, BMW 520 M60 80, 320 I 76, 2002 75, VW Cabriolet 1.6 72, Honda 650 Custom 81, Vespa 200 81. 1574/14

A.A.A. OCCASIONI senza anticipo A 112 Abarth 78, Ritmo CL diesel 80, Renault 5 TL 78, Polo 50 GL 77. Autoccasioni via Romagna 6, tel. 61126 Trieste. 6057/14

A. LANCIA HPE perfetta. Duplica viale Ippodromo 2. 7/14

A. RENAULT 18 GTL come nuova. Duplica viale Ippodromo 2. 7/14

A. CHRYSLER 1307 S 20.000 km perfetta. Duplica viale Ippodromo 2. 7/14

A. OCCASIONI senza anticipo. Renault 5 TL 79, Panda 30 80, Mini 90 SL 79, Renault 4 TL 78. Autoccasioni via Romagna 6 tel. 61126 Trieste. 6060/14

ALLA For Sale trovi la macchina, la moto, la barca con pagamento dilazionato senza ipoteca usato per usato. 127 super 81, Golf GLS 81, R 5 Alpine 78, BMW 320 76, Giulietta 1.6 80, 126 P 4 77-81, Panda 30 82, Transit diesel promiscuo e chiuso, Land Rover diesel lunga; Suzuki 1000 1100, Kawasaki 550, barche a vela e scafi tra cui Bisso 560 a L. 6.500.000. opp. Kit a L. 4.000.000, Italcabim 570 usato. Tel. 040/942470 via della Tesa 39. 050677/14

AUTOVETTURE D'OCCASIONE CON GARANZIA. Panda 45 80, 128 2P 72, Opel Kadett 1.0 76, Citroen GS 1220 76, Ford Fiesta 1.1 78, Mini 1001 73, Citroen CX Pallas 78, BMW 320 M60 81, Saab 99 EMS 76, Renault R5 TL 78, R 5 GTL 79, R 14 TL 78, R 14 GTL 80, R 18 GTS 79, Coupé 177 76, R 20 TS 78, Lancia Beta 1.3 77. Permute e pagamento rateato sino a 40 mesi. Renault Dagri Rot. Boschetto 3/1 tel. 55511-55512. 9/14

BERLINA 2000 Alfa Romeo anno 1972 completa di condizionatore d'aria ed autoradio vende Amministrazione provinciale di Trieste. Per informazioni rivolgersi in via Geppa 21 II piano Ufficio Contratti. 050676/14

Z.Z.Z. OCCASIONI senza anticipo. Ferrari 208 GTB 80, BMW 735 I 80, MG A 56, Volvo 244 GL D6 80. Autoccasioni via Romagna 6 trieste, tel. 61126. Aperto domenica mattina. 6058/14

15 Roulotte nautica, sport

AUTOCARAVAN Elnagh King 6 posti perfetto, 24.000.000 (nuovo 35.000.000). Tel. 0434-31087. 050674/15

GOBBI: cantiere di classe. Dalle raffinate pilotine al magnifico cruiser, visibili all'Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Marine Service, riva Massimiliano Carlotta 15, Grignano. 11/15

GOMMONI Floating e Nova. Una vasta gamma di superbattelli nuova serie '82 in visione dal concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Marine Service, riva Massimiliano Carlotta 15, Grignano. Prezzi di assoluta concorrenza. 11/15

PLASTIVELA le barche da crociera che vincono le regate. Pronta consegna Mousse mt 9. Concessionario di zona Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28, e Ulisse Ostuni Marine Service, riva Massimiliano Carlotta 15, Grignano. 11/15

RAZZI da segnalazione e tutte le dotazioni necessarie per la vostra imbarcazione all'Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11/15

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

CERCASI magazzino con annessi uffici metri quadri 600 circa, zona Trieste-Monfalcone-Gorizia. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 40/R, 34100 Trieste. 5946/18

HOTEL albergo periferico possibilmente con giardino anche da restaurare cercasi in affitto eventuale acquisto offerte. Telefonare 040-729256 oppure 0481-45505 ore pasti. 6050/18

INSEGNANTI americane cercano casetta-appartamento ammobiliato Opicina-Carso per 1 anno. Tel. 211457 lunedì, venerdì; 8.40-15. 5938/18

SPA sede Roma ricerca Trieste ufficio anche decentrato I piano costruzione recente 110 metri. Telefonare lunedì 31 mattina sig. Tansini 7694, Hotel Jolly. 5959/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A.A.A. ECCARDI AFFITTA uso ufficio zona Flavia unità immobiliare quattro stanze, servizi, autoriscaldamento. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 6043/19

AGENZIA MERIDIANA, 733275: affitta locale zona D'Annunzio 75 mq, 3 fori, doccia wc. 6024/19

LORENZA affitta: ammobiliato, non residenti, matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, 350.000. Tel. 734257. 1591/19

20 Capitali Aziende

A.A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITÀ. Noi ti aiutiamo. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 1563/20

A.G. CEDESI in GESTIONE a persona abilitata negozio biancheria intima. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 1563/20

A.G. LATTERIE varie zone cedonsi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 1563/20

A.G. LOCALE mq 45 attualmente bigiotteria adatti altri usi cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 1563/20

CERCO negozio con licenza abbigliamento, centrale. Pagamento contanti. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 50/R, 34100 Trieste. 6041/20

CORSO licenza calzature pelletterie bigiotteria articoli regalo vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. 1577/20

ESPERTO cambi rileverebbe ufficio cambi-valuta centrale. Discrezione. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 1/S, 34100 Trieste. 1592/20

MONFALCONE. GRIMALDI, 0481-45283: centrale avviatissimo laboratorio negozio quadri cornici, prezzo interessante. 1000/20

MONFALCONE. GRIMALDI, 0481-45283: zona Cantieri negozio frutta verdura già arredato, tab. VI, 9.000.000. 1000/20

NEGOZIO abbigliamento vende ratealmente «Adriatica», zona Trento. Telefonare 68549 martedì. 6004/20

QUADRIFOGLIO. D'ANNUNZIO licenza avviamento arredamento tab. IX X abbigliamento, 45.000.000. 764317. 12/20

QUADRIFOGLIO. Avviatissima lavanderia licenza arredo corredo macchinario, 18.000.000. 772737. 12/20

QUADRIFOGLIO. BAIAMONTI licenza attrezzatura pulisecco forte lavoro, 15.000.000. 764317. 12/20

QUADRIFOGLIO. MUGGIA vastissima licenza tabacchi giornali profumeria bigiotteria cartolibreria. 772737. 12/20

QUADRIFOGLIO. Galleria d'arte centralissima licenza antiquariato locale ampia metratura. Trattative riservate. 12/20

QUADRIFOGLIO. Laboratorio gastronomico attrezzatissimo forte lavoro zona semicentrale, 45.000.000. 764317. 12/20

QUADRIFOGLIO. Salone parrucchiera periferico ottima clientela fissa, 18.000.000. 772737. 12/20

QUADRIFOGLIO. Zona SANSOVINO licenza avviamento arredamento cartolibreria, 9.000.000. 764317. 12/20

RISTORANTE-bar zona interesse turistico RIVIERA TRIESTINA, vendesi compresi muri e licenze commerciali. Tel. 764848. 050675/20

RISTORANTE, 60 posti, San Giacomo, affitta «Adriatica». Telefonare 68549 martedì. 6004/20

DELTA I SERRAMENTI IN ALLUMINIO GARANTITI 5 ANNI
TRIESTE - VIA ZANETTI 1
I.o PIANO - TEL. 733373

Apertura di stagione moda estate 1982

20% DI SCONTO

su tutto l'abbigliamento esterno donna.

EFFETTUATA COMUNICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE N. 80.

SOLO IN QUESTI GIORNI:

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
31	1	2	3	4	5
MAGGIO	GIUGNO	GIUGNO	GIUGNO	GIUGNO	GIUGNO

upim

21 Case, ville, terreni Acquisti

COMPERO urgentemente piccolo appartamento da privati anche se da mettere a posto. Tel. 765050. 125/21

CERCO villetta o rustico da ristrutturare con ampio giardino e vista mare. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 41/R, 34100 Trieste. 5964/21

PRIVATO cerca da privato appartamento di 70 mq semiperiferico. Telefonare al 775115. 1000/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A. ECCARDI VENDE villette a schiera unifamiliare e bifamiliare prossimità capolinea autobus 37, splendida vista mare, da mono locale fino a tre stanze, salone, cucina, doppi servizi, cantinetta, mansarda, terrazze, giardino, autoriscaldamento gas. Autorimesse. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 6043/22

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero zona Stazione Centrale, quattro stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, quattro poggioli, soffitta. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 6043/22

A.A.A. ECCARDI VENDE zona Carlo Alberto appartamento occupato tre stanze, cucina, bagno, gabinetto, due poggioli. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 6043/22

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero zona Commerciale, tre stanze, soggiorno, cucinino, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, poggiolo, autorimessa. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 6043/22

A.A.A. ECCARDI VENDE villa libera a Opicina mq 279 recente costruzione, perfetta manutenzione, salone con veranda, quattro stanze letto, soggiorno-pranzo, cucinino, quattro bagni, due ripostigli, due autorimesse, giardino curato a prato mq 1400. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 6043/22

DARWIL
acquista ORO
anche rottami pagando fino a lire 13.000 al grammo secondo titolo. Massima serietà disimpegno polizze.
TRIESTE
Piazza Sant'Antonio Nuovo, 4, II piano

A.A.A. ECCARDI VENDE in Villaggio Turistico a Ciolis di Forni Avoltri (4 km da Cima Sappada) appartamento primo ingresso soggiorno-cucinino, due stanze letto, doccia, terrazza, garage. Grande occasione L. 65.000.000. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 6043/22

A.A.A. ECCARDI VENDE via Baiamonti appartamenti occupati due stanze, cucina, servizi. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 6043/22

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero v.le XX Settembre tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 6043/22

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero piano attico centralissimo, salone, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, terrazza. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 6043/22

A.A.G. CASETTA con corte completamente rimodernata 2 stanze soggiorno cucina doccia riscaldamento ampia soffitta vendesi libera. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 1563/22

A.C. FORTUNIO occupati 1-2 stanze cucina bagno wc TOTI camera cucina wc SAN MAURIZIO 1-3 stanze servizi vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 1577/22

A.C. TERRENO COMMERCIALE progetto approvato 3 palazzine vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 1577/22

A.C. IMBRIANI liberi secondo piano appartamenti adiacenti 180-250 mq vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 1577/22

A.C. MAGAZZINI varie grandezze zone GHIRLANDAIO, HORTIS, CARDUCCI vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 1577/22

A.I. SALES. VILLETTA con 2500 mq terreno 2 stanze soggiorno con caminetto servizi cantinetta rustica garage. Vendesi LIBERA. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 1583/22

A.I. LOCALE D'AFFARI (MURI) OCCUPATO CENTRALISSIMO 30 mq 2 fori vendesi. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 1583/22

A.I. GRADO PINETA, APPARTAMENTO, stanza soggiorno con cucinotto bagno terrazza ogni conforts. Vendesi. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 1583/22

MANCINELLI PARCHETTI
TRIESTE Telefono 765255

A.I. BAIAMONTI occupato, 2 stanze, soggiorno, bagno, centralnafta, ascensore, 36.000.000 con mutuo. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 1583/22

A.I. SAN MICHELE IV piano, MANSARDA RIVESTITA IN LEGNO, 2 stanze saloncino cucina bagno. PRONTENTRATA 48.000.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 1583/22

A.I. VILLE SINGOLE, ALTIPIANO 2-3-4-5 stanze, salone, servizi vendonsi LIBERE. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 1583/22

A.I. SONCINI nuovi RONTENTRATA 2 stanze, saloncino, doppi servizi, autoriscaldamento a metano, terrazze, posti auto. MUTUO 25.000.000 VENTENNALE senza PROVVIGIONE. Informazioni ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 1583/22

A TARVISIO iniziata costruzione MINIAPPARTAMENTI e VILLETTE SIGNORILI vicinissimi ai rinnovati impianti di risalita. Per informazioni Amministrazione Immobiliare Alberti & C., tel. 040-630050. 5855/22

ACIT. Tel. 68810, VIA S. LAZZARO 3: vende rinnovato S Giacomo stanza, doccia, soggiorno, cucina, 22.000.000; altro VIA RICCI, due stanze, soggiorno, angolo cottura, 35.000.000. 6047/22

ACIT. Tel. 68810: MONFALCONE, vendesi centrale soggiorno, due stanze, cucina, tutti comforts, poggioli. 6047/22

ACIT. Tel. 68810: SISTIANA villa soggiorno, due stanze, cucina, servizi, cantina, garage, ampio giardino, 1200 mq vendesi libera. 6047/22

ACIT. Tel. 68810: VILLA S. GIOVANNI, due appartamenti 140 mq cadauno, cantina, garage, lisciaia, 900 mq terreno vendonsi. 6047/22

ACIT. Tel. 68810: VIA TIGOR vendesi libero, 3 stanze, stanzino, cucina, wc, 45.000.000. 6047/22

ACIT. Tel. 68810: zona D'ANNUNZIO vendesi nuovo, tre stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento, ultimo piano. 6047/22

ACIT. Tel. 68810: vendesi zona REVOLTELLA soggiorno, cucinino, due stanze, tutti comforts. 6047/22

ACIT. Tel. 68810: extralusso arredato stanza cucina servizi, zona SETTEFONTANE. 6047/22

Continua in 14.a pagina

FINESTRE VELUX
Per tetti e mansarde - Pronta consegna
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

VOLETE UNA CASA? CI PENSA LA DOMUS.

9

ZONE RESIDENZIALI

MANSARDA Duino vista mare primo ingresso in palazzina a due piani: soggiorno, cucina, due stanze, bagno, terrazzi, posto auto e cantina.

VICOLO SCAGLIONI vista mare in palazzina: saloncino, due stanze, servizi, garage, giardino condominiale.

ATTICO recente posizione tranquilla: grande salone, quattro stanze, cucina, tripli servizi, terrazzi, box, cantina.

OPICINA nuovo nel verde in palazzina: saloncino, due stanze, cucina, biservizi, terrazzo, garage.

ROMAGNA inizio in palazzina panoramica recente: salone, due stanze, biservizi, grande mansarda, terrazzi, box, cantina.

GRADO PINETA nuovo a 100 metri dalla spiaggia: soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, terrazza, posto macchina, modernamente arredato. OCCASIONE 65.000.000.

LIGNANO sul mare villetta a schiera primo ingresso: due piani più taverna, giardinetto, posto auto e posto barca.

ROMAGNA in costruzione palazzina nel verde, vista golfo: salone, due stanze, cucina, biservizi, grande terrazzo, box auto, cantina. Rifiniture a scelta.

CITTA'

S. PASQUALE moderno rifinitissimo appartamento: soggiorno, due stanze, cucina, biservizi, poggioli, posto auto, cantina.

MONTE CANIN panoramico recente: saloncino, tre stanze, cucina, biservizi, garage per due auto. OCCASIONE.

S. CILINO recente rifinito esposto sul verde: soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. 35.000.000.

PAULIANA in palazzo signorile: tre stanze, cucina, guardaroba, bagno, poggioli, ascensore, riscaldamento.

CENTRALISSIMO MONOLOCALE con servizi modernamente arredato, posto macchina in garage. Mutuo approvato tasso 15%.

75.000.000 appartamento recentissimo di 90 mq in perfette condizioni. OCCASIONISSIMA.

CARPINETO piano alto accuratamente rifinito internamente: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo.

CENTRALE nuovo modernamente rifinito piano alto: 150 mq abitabili con ampi poggioli e due posti auto in garage.

GAMBINI in costruzione possibilità di salone, una o due stanze, cucina abitabile, biservizi, garage, autoriscaldamento. Mutui approvati.

SERVOLA confortevolissimi appartamenti primo ingresso in casetta a schiera bipiano: 100 mq abitabili, terrazzo, posto auto, cantina, giardinetto proprio, autoriscaldamento.

CENTRALISSIMO palazzo in fase di completo restauro: possibilità dal monolocale al salone, tre stanze, servizi, mansarda. Autoriscaldamento, ascensore. PREZZO BLOCCATO.

ULTIME DISPONIBILITA' in viale SANZIO: soggiorno, una o due stanze, servizi, posto macchina, soffitta. Possibilità mutuo tasso 11.50%.

VILLE

DUINO villetta a schiera primo ingresso: 100 mq abitabili più piano taverna, porticato, giardinetto proprio, autoriscaldamento.

POSIZIONE DOMINANTE SUL GOLFO: 160 mq abitabili più taverna, garage, lavanderia, giardino.

B. GROTTA GIGANTE modernissima costruzione: grande salone, tre stanze, cucina, tripli servizi, grande taverna abitabile, porticati, parco con piscina.

agenzia immobiliare domus
25 anni di serietà
trieste / galleria tergesteo
tel. 69210 - 61763

domus

CRONACHE DELLO SPORT

Ultimi flash da Ginevra



SVIZZERA - ITALIA 1-1 — Il portiere svizzero Burgener para il tiro di Causio (Telefoto Ap)


Ginevra — Il pareggio per l'Italia realizzato da Cabrini con un gran tiro al volo (Telefoto Ap)

CONTRO LA SVIZZERA È STATA UNA VERA E PROPRIA BATTAGLIA

Italia, «check up» confortante anche se i problemi rimangono

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MILANO — Generale soddisfazione nel «clan» azzurro per il pareggio conseguito a Ginevra. Il presidente della Federazione, avvocato Federico Sordillo, ha dichiarato: «Finalmente si delinea la nostra nazionale. È quella che mi aspettavo: anzi, che mi aspetto. È stata una bella partita e mi sono divertito. L'incontro è stato giocato in maniera virile e teoricamente avremmo potuto vincerlo anche per 3-1».

Ed ecco il ct, Enzo Bearzot: «Tutto questo sforzo ha dimostrato che ci siamo. La partita è stata battagliera forse più del necessario. Non avremmo voluto un match così duro perché avrebbe comportato qualche rischio dato che ci prepariamo ai mondiali. Questo incontro ci ha anche richiesto una notevole fatica fisica. Il settore che ha avuto il collaudo più importante è stato il centrocampo. Per noi non c'è motivo di lamentarsi. Buona l'esibizione di Tardelli se si considera che nella sua zona non c'è respiro. Ritengo che ci sia speranza perché si faccia bene ai mondiali. Rossi è stato rapido ed ha creato problemi agli avversari».

Ed eccolo «Pablito» al rientro della comitiva in Italia: «Ho dato quello che potevo ma ho preso tante botte. Mi sono comunque trovato bene e credo di aver giocato una partita discreta. È stato un bene aver trovato questa dura atmosfera di battaglia alla quale bisogna abituarsi».

Antognoni anche nel dopo partita come sul campo, dimostra di non aver gradito la sostituzione: «Non mi è stato spiegato il motivo per cui son dovuto uscire. Ma l'ho fatto molto volentieri. Se volete una spiegazione per la mia sostituzione andatelo a chiedere a Bearzot». Ed è proprio il ct ad avvicinarsi al viola e ad abbracciarlo facendolo arrossire. La polemica così sembra spegnersi.

Causio: «Avremmo potuto vincere benissimo. È stata una partita maschia ma senza cattiverie. Insomma un bell'incontro e non ho trovato alcuna difficoltà ad inserirmi nella squadra. Con Rossi poi nessun problema. Ci siamo trovati in svantaggio immeritatamente all'inizio della ripresa ma la squadra ha saputo reagire bene e con lucidità. Virtualmente siamo sempre stati noi in vantaggio ed abbiamo dimostrato di aver raggiunto un buon livello di preparazione».

Proprio Causio è stato il protagonista con le sue proverbiali serpentine nel primo tempo. È stato l'elemento più insidioso dell'attacco azzurro avendo portato più volte lo scompiglio nella retroguardia.

Il pareggio in definitiva premia più i rossocrociati che gli azzurri i quali hanno mantenuto più a lungo l'iniziativa creandosi anche le migliori occasioni da rete. Proprio nel finale Tardelli ha mancato una clamorosa palla gol appoggiatagli da Dossena. Sarebbe stato il 2-1 per gli azzurri, il risultato, forse più fedele all'andamento della partita.

Basti pensare che il gol con cui gli svizzeri sono andati in vantaggio al 49' è scaturito da un malinteso della difesa azzurra e non da una prodezza del pur efficace Barberis. C'è voluta mezz'ora agli azzurri per ristabilire l'equilibrio con Cabrini che ha ripreso al volo un bel traversone da destra di Gentile battendo Burgener con un rasoterra che gli è passato sotto il ventre.

La nazionale ha così ristabilito la reputazione offesa a Parigi e a Lipsia ed entra in un domani meno incerto anche se i germi di speranza si alternano a vecchi timori. Resta il fatto che il check up in Svizzera è stato dunque confortante.

Sul piano individuale i più efficaci oltre a Rossi e a Causio, anche se quest'ultimo si è spento nella ripresa, sono stati Cabrini, Gentile e a tratti Altobelli. I meno efficaci sono apparsi Tardelli, che ha pagato il suo gran dinamismo con assenza di lucidità al momento delle conclusioni, e Antognoni, il quale non è stato in grado di assumere le direzione delle operazioni né di inserirsi stabilmente nel gioco. Si rinnova così una polemica che per qualche tempo l'anno scorso aveva catalizzato la vita della nazionale.

Discrete, anche se non hanno raggiunto sporadici livelli di eccellenza, le prestazioni di Marini (attento tamponatore del centrocampo), Zoff (mai impegnato) e lo stesso Bordon che pure è apparso titubante nell'azione del gol subito.

Fabio Masotto

NON GIOCHERÀ CONTRO IL BELGIO

Maradona fermo per venti giorni

BUENOS AIRES — Diego Maradona non potrà scendere in campo nella partita inaugurale della Coppa del mondo di calcio il 13 giugno prossimo, quando l'Argentina affronterà il Belgio.

Maradona, l'asso di maggiore spicco dei campioni del mondo uscenti, si è infortunato nella partita amichevole di mercoledì sera contro il Benfica. Si tratta di uno stiramento muscolare che, a quanto il giocatore afferma, «è molto doloroso» e lo costringerà a non sottoporsi a sforzi intensi per una ventina di giorni.

Dopo tutta un'altalena di notizie che avevano fatto pensare in un primo tempo ad una soluzione positiva, pare che il negoziato per il passaggio del nazionale argentino Diego Maradona al Barcellona sia fallito. Il presidente dell'Argentinos Juniors, Domingo Tessone, aveva in un primo tempo comunicato che le difficoltà residue tra le sua società, il Boca Juniors (con cui era in atto una azione legale per la proprietà del giocatore) ed il Barcellona erano state superate ed aveva in pratica dato per sicuro il trasferimento di Maradona in Spagna.

Erano state fatte anche delle cifre: 5 milioni e 900 mila dollari all'Argentinos, un milione ed 800 mila al Boca, un milione di dollari al giocatore. E' stato poi lo stesso Tessone a comunicare il fallimento delle trattive. Motivo: gli onorari degli avvocati che hanno seguito le complesse vicende giuridico-sportive di Maradona. I legali hanno chiesto 500 mila dollari e nessuna delle parti interessate (Argentinos, Boca e Barcellona) ha accettato di pagare tale somma.

ULTIMA PARTITA CON LA GLORIOSA ALABARDA SUL PETTO: SARÀ ONORATO L'EVENTO?

Il Mantova spera dalla Triestina di ottenere i due punti-salvezza

DAL NOSTRO INVIATO

SUZZARA — *Un altro campionato sta per entrare nell'albo d'oro (si fa per dire) della Triestina. È l'ultima trasferta e pur non avendo teoricamente problemi di sorta, in effetti la squadra alabardata li ha. Dice Mascheroni: «Non possiamo perdere la faccia: abbiamo subito due sconfitte di fila. Perdere anche con il Mantova significherebbe terminare il campionato proprio in rosso. E pur essendo... rossoalabardati non ci teniamo per niente. Insomma, almeno un pareggio quale traguardo minimo dobbiamo raggiungerlo».*

Il pensiero di Mascheroni è quello tipico della squadra. Si diceva dei problemi. La Triestina ormai gioca per onore di firma, ma i suoi avversari giocano invece per la salvezza, come la Rhodense quindici giorni fa. Ed è difficile acquisire una mentalità gladiatoria, in siffatte condizioni, che psicologicamente inducono, se non proprio all'arrendevolezza, quanto meno al meridionale «tira a campa'».

Giocare senza accanirsi. Inutile illudersi che oggi vada diversamente. Non farà volutamente beneficienza la Triestina, ma nemmeno entrerà in campo con un coltello nascosto sotto la maglia. E vedremo proprio cosa succederà. Certo, alla Triestina, anche risalendo parecchio indietro negli anni, nessuno ha mai regalato alcunché; quello che ha ottenuto lo ha sempre avuto a caro prezzo. Ed è per questo che continua a bruciare la vittoria del Monza, che si è guadagnato la promozione a Valmaura con un tiro ad effetto, che il portiere alabardato non ha saputo trattenere.

Non è neanche stavolta la migliore Triestina in campo. Mancherà Mitri, e questo era scontato da giorni; mancherà Leonarduzzi, e per questo è doppiamente da rammaricarsi: sia per l'assenza, sia per i motivi che la determinano. Motivi familiari gravi, per i quali tutta la squadra è idealmente vicina al suo capitano.

Buffoni prima di pensare alla formazione da mettere in campo oggi, ha dovuto pensare un momento a sé. L'altra notte gli è andata proprio bene, anche se ci ha rimesso la sua «Mirafiori». Un gonfiore al naso era l'unica traccia che ieri mattina al «Grezar» testimoniava la sua disavventura notturna, mentre ne raccontava i particolari. E Giorgio Vagaia, che gli stava al fianco, ha pure evitato guai peggiori con parecchia fortuna. «Insomma — scherzava Buffoni — a quest'ora la Triestina poteva avere il problema di doversi trovare un altro allenatore».

Bisogna dire che l'incidente, pur abbastanza drammatico nelle conseguenze se non nella dinamica (uno scivolone su foglie bagnate ha evidentemente aumentato la velocità della vettura, dopo la frenata) è stato accettato con molta disinvoltura dall'allenatore alabardato, che ha seguito ieri mattina il lavoro di rifinitura dei suoi ragazzi, lasciando peraltro a Fulvio Varglien la regia.

Forse per fare un po' da contraltare, a Mantova ha portato 17 giocatori. Ha aggiunto alla comitiva anche Sandro Giorgi, un «primavera» promettente, che quando non si allena o gioca, aiuta il padre in una stazione di servizio di via Locchi, proprio di fronte all'abitazione di Buffoni. E non si può nemmeno pensare che la convocazione sia stata determinata da motivi di tornaconto, perché Buffoni la macchina non ce l'ha più...

Fra i pali ci sarà sicuramente Nieri, ormai completamente ristabilito; Nardini in panchina quindi. Costantini e Schiraldi i difensori, Mascheroni libero, forse Memmo nel ruolo di Leonarduzzi, coperto da Dominissini o Rossi numero 8; Marozzi numero sei e poi all'attacco De Falco, Dreolini e Ascagni, con Zanini numero dieci. Non è escluso però l'impiego di Doto al posto di Leonarduzzi, con Dominissini centrocampista. Della comitiva fanno parte logicamente anche Strukelj e Gregoric, oltre al già citato Giorgi.

Il ritiro scelto dalla Triestina prima di giocare a Mantova è un tranquillo albergo alle porte di Suzzara; tanti piccoli edifici a pianoterra, proprio per la gente che viaggia e che esce dall'autostrada per andare a dormire, per non farsi cogliere dal sonno durante il percorso. Se Buffoni ne avesse trovato aperto uno all'altezza di Cedassamare, oggi non avrebbe il naso gonfio...

Un'ultima nota: i colleghi mantovani sono molto curiosi di sapere come si comporterà la Triestina, in questa partita che per la squadra di Boninsegna può segnare la salvezza o la retrocessione. Ebbene, la loro curiosità è anche nostra. Come giocherà oggi questa Triestina, nell'ultima partita con l'alabarda sul petto? Si rischia di scomodare la retorica. Ma è proprio fuori posto dire che bisognerà onorarla con una partita orgogliosa? Lo scorso anno, all'ultima di campionato, la Triestina andò a Reggio a fare uno scherzetto alla squadra granata, che festeggiava la già raggiunta promozione, e rovinò quella festa, vincendo con una doppietta di Coletta e un gol di Amato. A chi rovinerà la festa oggi la Triestina?

Dante di Ragogna

La «Coppa Regione» settore giovanile

Prosegue oggi, con la terza giornata, la «Coppa Regione» di calcio giovanile che vede impegnate le squadre impostesi nei campionati locali allievi, giovanissimi ed esordienti. Per il torneo riservato agli allievi il Campanelle ospiterà sul proprio campo alle ore 10.30 il San Canzian. Nella categoria giovanissimi l'Opicina Supercaffè riceverà la visita del Condor (si giocherà alle 10 30 a Santa Croce).

È morto Stelio Bassanese generoso calciatore e uomo

Il calcio triestino piange la scomparsa di Stelio Bassanese. Nato il 27 giugno del 1936 a Verteneglio, un piccolo paesino dell'Istria, Bassanese giunse a Trieste nel 1955 ed entrò ben presto a far parte della grande famiglia del Cremcaffè, sia come dipendente sia come calciatore. Egli si distinse in campo per la sua innata generosità e per la sua tempra di combattente, tanto da divenire il capitano della formazione giallorossa (portò la fascia al braccio per quattordici anni).

Bassanese, che ricopriva il ruolo di libero, fu negli anni in cui il Cremcaffè era ai vertici del calcio dilettantistico regionale, la bandiera della squadra cara al comm. Primo Rovis. Una volta appese le scarpe al chiodo, si dedicò con molto entusiasmo alla cura del settore giovanile del Cremcaffè, per passare poi ad allenare gli allievi dell'Edera, dello Zaule e quest'anno del Giarizzole.

Il calcio triestino non ha perso solo un valido e apprezzato tecnico (l'attuale portiere della Triestina, Mauro Nardini è stato uno dei suoi allievi) ma un maestro di vita, che nell'ambito sportivo ha sempre dato molta importanza ai valori umani.

Ai suoi familiari, al Cremcaffè e al Giarizzole, che calcisticamente aveva «adottato» Stelio Bassanese, amico e tecnico apprezzato, esprimiamo i sentimenti del nostro cordoglio anche a nome degli sportivi triestini.

■ CALCIO FEMMINILE — Le azzurre sono state sconfitte con un punteggio tennistico dalle danesi a Ringsted al termine di un tumultuoso incontro. Il match è finito 6-0 per la squadra di casa che ha usufruito di due rigori (trasformati).

La giornata in C 1

Risolto con una settimana di anticipo il capitolo promozionale con il ritorno fra i «cadetti» di Atalanta e Monza, tutto l'interesse di questi ultimi 90' di campionato è rivolto alla coda della classifica. Un rebus estremamente difficile, quello relativo alla salvezza. Quali squadre accompagneranno il Sant'Angelo Lodigiano nella serie C 2? Le maggiori indiziate sono Alessandria, Rhodense e la coppia Empoli e Mantova, ma anche Parma e Forlì rischiano, soprattutto in caso di sconfitta.

Una soluzione al problema la si conoscerà questa sera, considerato che non sono previsti strascichi per quanto riguarda la retrocessione. Qualora infatti una o più squadre terminassero a pari punti, non saranno più gli spareggi a decidere bensì l'esito dei confronti diretti e, in caso di ulteriore parità, la differenza reti.

Forlì e Parma, sistemate a quota 29 non dovrebbero avere grossi problemi. A loro basta un altro pari e il gioco sarà fatto. La Sanremese, in netta ascesa, dovrebbe uscire imbattuta da Sant'Angelo Lodigiano contro una compagine che ha tirato da tempo i remi in barca. Oltre a Rhodense e Alessandria, fra le squadre che rischiano di più è l'Empoli la quale per salvaguardarsi deve battere il Trento. Lo stesso discorso vale per il Mantova anche se i virgiliani, in fatto di scontri diretti sono quelli che hanno ottenuto il maggior numero di punti e quindi non dovrebbero temere molto.

Il calcio della domenica

SERIE B

Programma e arbitri
Cavese-Pistoiese: Pieri
Foggia-Pescara: Lanese
Lazio-Cremonese: Redini
Palermo-Reggiana: Barbaresco
Pisa-Spal: Angelelli
Rimini-Brescia: Menegali
Sambenedettese-Lecce: Altobelli
Sampdoria-Perugia: Casarin
Varese-Bari: D'Elia
Verona-Catania: Pairetto

CLASSIFICA: Verona e Sampdoria p. 44; Pisa e Bari 43; Varese 42; Palermo e Perugia 41; Lazio 35; Sambenedettese, Cavese e Catania 34; Lecce, Reggiana e Pistoiese 33; Rimini e Cremonese 31; Foggia e Brescia 30; Spal 28; Pescara 16.

SERIE C 1

Programma
Empoli-Trento
Vicenza-Piacenza
Mantova-Triestina
Modena-Padova
Monza-Fano
Parma-Alessandria
Rhodense-Atalanta
S. Angelo Lod.-Sanremese
Treviso-Forlì

CLASSIFICA: Atalanta p. 49; Monza 47; Vicenza e Modena 44; Padova 40; Triestina 38; Trento 32; Fano 31; Treviso e Piacenza 30; Parma e Forlì 29; Sanremese 28; Empoli e Mantova 27; Rhodense 26; Alessandria 25; Sant'Angelo Lodigiano 18.

SERIE C 2

Programma
L'Aquila-Anconitana
Jesi-Avezzano
Cattolica-Chieti
Venezia-Conegliano
Osimana-Lanciano
Teramo-Maceratese
Senigallia-Mestre
Monselice-Montebelluna
Mira-Pordenone

CLASSIFICA: Anconitana e Mestre p. 43; Senigallia 41; Cattolica 36; Teramo e Maceratese 35; Osimana 33; Mira, Jesi, Pordenone, Montebelluna e Lanciano 32; Conegliano e Monselice 31; Avezzano 30; Venezia 28; L'Aquila e Chieti 24.

«COPPA PACCO»

Terza e ultima giornata oggi di questo torneo post-campionato per allievi. Programma: Blue Star-Roianese (Flavia, 9), San Vito-Montebello (San Sergio, 13), Sant'Andrea-Fortitudo (via Alpini, 9), Zaule-Olimpia (Aquilinia, 9).

«COPPA ACQUAVITA»

Il post-campionato giovanissimi vivrà oggi la quinta e ultima giornata eliminatoria.

Programma: San Sergio-Olimpia (San Sergio, 9), Costalunga-Fortitudo (San Sergio, 11), Ponziana-C.G.S. (Flavia, 12), Chiarbola-Triestina (Campanelle, 8.30), Sant'Andrea-Campanelle (Via Alpini, 10.30), Primorje-Zarja (Prosecco, 12), Giarizzole-San Vito (Aquilinia, 13.15), Zaule-Portuale (Aquilinia, 12), Montebello-Breg (Campanelle, 12.45)

Proseguiranno oggi i tornei post-campionato allievi e giovanissimi a base regionale.

ALLIEVI

Sesta giornata per questa manifestazione.

Programma: Giarizzole-Muggesana (Aquilinia, 10.30), Domio-Triestina (Domio, 10.30), Portuale-San Giovanni (Prosecco, 10.30), Chiarbola-Costalunga (Sanzio, 10.30), riposerà l'Opicina Supercaffè.

GIOVANISSIMI

Il post-campionato per giovanissimi ha in programma domenica la penultima giornata. Questi gli incontri in calendario: Ponziana-Domio (Trebiciano, ore 10.30) Triestina-Libertas (Guardiella, 10.30), San Giovanni-Chiarbola (Sanzio, 9).

ANCHE LA SERIE C 2 CHIUDE OGGI I BATTENTI

Pordenone con la calma dei salvi

PORDENONE — Sino a un mese fa Mira e Pordenone stavano annaspando nei bassifondi della classifica e tutto lasciava prevedere che lo scontro diretto, in programma oggi nella cittadina veneta, sarebbe stato di vitale importanza, almeno per una delle due squadre. La penultima giornata, invece, ha emesso l'ultimo verdetto condannando come è noto, oltre al Chieti e all'Aquila, anche il Venezia.

Mira e Pordenone, quindi, si ritrovano di fronte senza problemi e con l'unico obiettivo, anche se nel calcio spesso non è così, di dare vita a un incontro senza esclusione di colpi.

D'Alessi, che dopo aver portato alla salvezza nella passata stagione proprio il Venezia è ora riuscito a ripetere l'exploit con il Pordenone, è stato esplicito affermando che da parte neroverde è intenzione concludere il campionato nel migliore dei modi. «Dal canto nostro — ha detto — siamo intenzionati a comportarci da veri professionisti sino al termine. Certo, si tratta di una partita che non muterà la classifica, ma sono convinto che la mia squadra non demorderà minimamente, anche se ha già raggiunto la salvezza».

Proprio quest'ultimo fatto ha riportato il sereno tra i giocatori, ai quali è stato concesso un giorno di riposo in più. L'allenatore infatti, ha fatto riprendere la preparazione soltanto mercoledì.

Geissa, a causa di un infortunio e nonostante si stia allenando a ritmo ridotto, ha già concluso da una quindicina di giorni il suo sfortunato campionato.

A Mira, D'Alessi apporterà, con ogni probabilità, varianti alla formazione che domenica scorsa ha piegato brillantemente il Cattolica. «Vorrei — ha aggiunto — impiegare anche quei giocatori che in questo finale di campionato hanno fatto soltanto qualche sporadica apparizione. Prima di decidere definitivamente parlerò anche con i ragazzi».

D'Alessi si è riferito ai vari Semenzato, Perini e Dolce, che pur possedendo indiscusse capacità sono stati tenuti praticamente a mezzo servizio.

Una volta concluso il campionato, il Pordenone parteciperà al torneo delle Due Regioni. I neroverdi sono stati inseriti nel girone friulano assieme a Sacilese, Pro Aviano e Azzanese. Del girone veneto fanno parte, invece, Conegliano, Pievigina, Opitergina e Vittorio Veneto.

In serata, al termine dell'ultimo allenamento settimanale, D'Alessi ha comunicato i nomi dei 17 convocati per la trasferta di Mira: Da Pieve, Sorci, Carlo, Zavarise, Rosi, Siega, Pianca, Dolce, Paviotti, Ravioli, Dri, Marcellan, Fava, Perini, Semenzato, Pillon e Fantinato. Assenti, oltre al preannunciato Geissa, il libero Fortunato e il centrocampista Vriz.

Renato Casagrande

Brasile-Italia amichevole nel 1983

SAN PAOLO — La nazionale italiana disputerà una partita amichevole in Brasile. L'incontro, definito in occasione del recente viaggio in Italia del presidente della Federazione brasiliana, Giulite Cutinho, per ottenere Falcao dalla Roma, sarà, però, giocato soltanto nel maggio del prossimo anno.

Honduras-Real 1-1

TEGUCIGALPA — La nazionale di calcio dell'Honduras, impegnata il mese prossimo nella fase finale della Coppa del mondo in programma in Spagna, ha pareggiato 1-1 con il Real Madrid un incontro amichevole. A metà tempo l'Honduras era in vantaggio per 1-0. La rete degli americani è stata segnata da Prudencio Morales al 37' di gioco. Lo spagnolo Andres Alonso Garcia ha pareggiato due minuti dalla fine.

2

Chiunque puo' farvi lo sconto sui fondi di magazzino.
Da noi trovate mobili su misura, progettati per voi, in una grandissima scelta di modelli, legni, colori.
E lo sconto su tutto.

ZERIAL Z
ARREDAMENTI SPA
VIA SETTEFONTANE / TEL. 944505-6
TRIESTE

C.C. dd. 25/3/82

CRONACHE DELLO SPORT



I GIRINI RISPARMIANO ENERGIA IN VISTA DELLE MONTAGNE

Tappa di ... riposo a Bontempi Hinault è sempre maglia rosa

Ordine d'arrivo

1) Bontempi (Inoxpran) che compie i 248 chilometri del percorso in 7 ore 15'50"; 2) Torelli (Famcucine Campagnolo) s.t.; 3) Bincoletto (Sammontana) s.t.; 4) Caroli (Termolan Galli) s.t.; 5) Bombini (Hoonved Bottecchia) s.t.; Rabottini ha regolato la volata del gruppo con i migliori a 1'.

Classifica generale

1) Bernard Hinault (Renault Gitane) in 70 ore 14'56"; 2) Contini (Bianchi Piaggio) a 31"; 3) Prim (Bianchi Piaggio) a 1'12"; 4) Beccia (Hoonved Bottecchia) a 2'21"; 5) Moser (Famcucine Campagnolo) a 2'29"; 6) Saronni (Del Tongo Colnago) a 2'56".

URBINO — E i grandi stanno a guardare. Dopo due giornate di salite con tappe emozionanti che hanno visto protagonisti Hinault e Contini, la Pescara-Urbino, 248 chilometri tutti pianeggianti, è stata risolta da undici gregari. Ha vinto Bontempi della Inoxpran, regolando i fuggitivi Torelli, Bincoletto, Bombini e Favero nell'ordine e altri sei corridori. A 1' Rabottini ha controllato la volata dei migliori precedendo Saronni.

Una tappa con poche emozioni, dunque, a parte la fuga iniziale dell'Atala Campagnolo, partita a San Benedetto del Tronto, al 61.o chilometro e conclusa al 124.o, a circa metà gara, dopo che aveva toccato un vantaggio massimo di 35". Per il resto il gruppo ha proceduto unito fino a quando è partita l'iniziativa da un manipolo di nove giovani, Ceruti, Masciarelli, Bincoletto, Pozzi, Delle Case, Bontempi, Caroli, Torelli e Bombini.

A 25 chilometri da Urbino il gruppetto ha toccato un vantaggio di 20" su Van Calster e Favero e di 1' sul gruppo. I fuggitivi sono stati quindi raggiunti dal belga e l'italiano e insieme hanno viaggiato giungendo anche a 2'25" dai migliori che, considerati i fuggitivi irrilevanti nell'ambito della classifica generale, non si sono eccessivamente preoccupati.

Qualche scatto, qualche battibecco fra Bincoletto e Masciarelli (chi si rifiutava di tirare?), ma la situazione in testa è rimasta immutata sino all'ultimo chilometro dove Bontempi in volata si è aggiudicato la tappa.

Una frazione all'insegna del risparmio, come sarà del resto quella odierna, Urbino-Comacchio Lido della Nazioni di km 190.

PUGILATO

Fabris e Valenti premiati dall'Appi

L'Associazione pugili professionisti d'Italia con sede in Milano, durante la festa annuale che si terrà a Paderno d'Adda (Bergamo) il 6 giugno 1982 premierà 10 ex professionisti. Tra i premiati, oltre agli ex campioni Franco Festucci e Giuseppe Facchi, risultano il peso massimo triestino Rodolfo Valenti e l'allenatore Bruno Fabris, dei quali tutti conosciamo il passato sportivo.

Giumbini a Gorizia?

GORIZIA — La San Benedetto, pur non abbandonando le grandi manovre per assicurarsi per il prossimo campionato qualche «big» (Ferracini e Bariviera sono solo due dei grossi personaggi ai quali la società isontina sta dando la caccia) sta incominciando a muoversi anche in altra direzione.

Martedì giungerà a Gorizia per provare il playmaker della Scavolini, Luciano Giumbini, elemento abbastanza interessante, ma che a Pesaro, in questa stagione non ha trovato gran che modo di emergere. Giumbini che ha 25 anni ed è alto 1,86, è stato in formazione per la squadra marchigiana (playoffs compresi nei quali ha giocato per un totale di 9 minuti) per 37 volte su 39 incontri, segnando complessivamente 25 punti. Nel campionato 1980-81 Giumbini aveva indossato la casacca dell'Honky Fabriano, realizzando 103 punti.

DOPO ESSERE STATO RICEVUTO DAL PRESIDENTE PERTINI

Muhammad Alì «dirottato» a Trieste



Quasi un braccio di ferro scherzoso fra Nino Benvenuti e Cassius Clay-Muhammad Alì: hanno in comune la vittoria olimpica a Roma nel 1960

ROMA — «In Italia torno sempre con grande felicità. Roma, poi, è una città che mi esalta e non solo perché è qui che conquistai il titolo olimpico 22 anni fa, ma per la sua storia, per la sua gente, i suoi monumenti».

Muhammad Alì, 40 anni, compassato, ha trovato un nugolo di fotografi e cineoperatori ad aspettarlo l'altra mattina all'aeroporto di Fiumicino, dove è giunto con un volo di linea dell'Alitalia da New York. In Italia con la terza moglie, la bella Veronique, lo attendono alcuni giorni di vacanza e di impegni di lavoro: ha partecipato a Roma al dibattito organizzato dalla federazione di tiro a volo sul tema «sport, fra natura e cultura» al quale sono intervenuti anche altri noti ex atleti fra cui Nino Benvenuti e Tommy Smith, olimpionico dei 200 metri a Città del Messico.

Ieri mattina è stato ricevuto in udienza al Quirinale dal Presidente della Repubblica Pertini; oggi, per quattro ore, racconterà in tv, nella trasmissione «Blitz», la sua vita. Domani poi sarà a Torino.

A sorpresa, ieri sera Muhammad Alì si è presentato in piazza Unità, nel «dopo Craxi», in compagnia di Nino Benvenuti e della moglie Veronique, presentato da Gianni Minà. Uno scambio di battute, nel ricordo del comune titolo olimpico conquistato a Roma nel 1960 e soprattutto del titolo mondiale conquistato esattamente 15 anni fa a New York da Nino Benvenuti. Applausi per tutti, nel buio della piazza. Poi sullo schermo sono sfilate le immagini del confronto con Griffith. E Muhammad Alì e Nino Benvenuti sono filati a Milano, con Gianni Minà, dove oggi sono attesi ad altri impegni.

Canottaggio

Hanno inizio oggi, in tutte le regioni italiane, gli incontri «intercentri» fra le rappresentative regionali. Ognuna partecipa con 50 giovanissimi atleti, maschi e femmine, appartenenti ai Cas (Centri avviamento allo sport) del Coni. Le regioni per i primi due confronti di andata e ritorno, sono suddivise in gruppi di quattro. Si tratta, per l'alto numero di partecipanti, di una organizzazione molto impegnativa e la nostra federazione regionale con in testa il presidente Benito Leotti ha provveduto per il meglio. Il numero di giovanissimi partecipanti sarà di circa 200. Sul campo di regata, la S.C. Timavo, come sempre, darà la sua preziosa collaborazione.

Per la nostra regione, l'addetto alla selezione, ha già diramato la formazione della rappresentativa per cui le società impegnate sono G.S. Ravalico con 13 atleti, S.N. Pullino con 8, C.C. Saturnia con 8, S.C. Nettuno con 4, S.C. Ausonia con 4, S.G.T. con 3, S.C. Trieste con 3, S.C. Timavo con 3, Dop. Ferr. Trieste con 2, S.T.C. Adria con 2.

Le gare, suddivise in 24 serie, avranno inizio alle ore 9 e — a distanza di 10 minuti l'una dall'altra — si protrarranno fino alle ore 13.

SI CORRE OGGI LA SAGRADO-SAN MARTINO DEL CARSO

Velocità in salita Aguzzoni favorito

GORIZIA — Oggi sulle strade dell'Isontino si svolgerà la «Coppa Altopiano Carsico», gara automobilistica di velocità in salita, valida per il campionato triveneto. Alla manifestazione si sono iscritti oltre 100 piloti provenienti da tutta l'Italia. In occasione delle prove disputatesi ieri pomeriggio, una folla imprevista si è piazzata lungo i quattro chilometri del percorso che da Sagrado si conclude a San Martino del Carso.

Indubbiamente gli appassionati di auto della regione si sono dati tutti appuntamento per l'occasione, visto che nella zona, dopo la soppressione della Trieste-Opicina e della Cividale-Castelmonte, erano anni che non si svolgevano manifestazioni di tal genere.

Per quanto riguarda il programma della gara, la prima manche si svolgerà con inizio alle 9.30, mentre la seconda avrà luogo dalle 14.30 in poi. Per il pubblico da ricordare che per agevolarne l'accesso sono stati studiati particolari percorsi, segnalati con appositi cartelli. E' consigliabile tuttavia giungere sul posto con un certo anticipo: le strade infatti verranno chiuse un'ora e mezzo prima del via.

Per quanto riguarda la partecipazione dei piloti regionali la punta di diamante sarà sicuramente Aguzzoni che con la sua Osella PA 8, e grazie alla perfetta conoscenza del percorso, parte nel ruolo di favorito.

A. G.

MOTO A MISANO

Graziano Rossi: clavicola fratturata

MISANO — Graziano Rossi è rimasto vittima di un incidente nella prima giornata di prove ufficiali del Gran Premio delle Nazioni ed ha riportato la frattura della clavicola. «Chiuso» in curva dall'elvetico Pellandini che stava tentando di superare, Rossi è uscito di pista e cadendo si è fratturato la clavicola sinistra. Ventotto anni, nativo di Pesaro e reduce da una stagione poco felice, Graziano Rossi era entrato quest'anno nel team Marlboro-Agostini come seconda guida della Yamaha alle spalle di Crosby ottenendo ultimamente anche una moto ufficiale.

Incidente a Patrese Distrutta la Lancia

ADENAU — Riccardo Patrese, recente vincitore del Gran Premio di Montecarlo, è stato protagonista di uno spettacolare incidente, dal quale è uscito illeso cavandosela con un forte choc. Durante le prove della 1000 chilometri del Nürburgring, in programma oggi a Adenau, il ventottenne pilota padovano ha urtato il guard-rail con la sua Lancia, finendo poi contro una barriera protettiva. Patrese, trasportato subito all'ospedale, è stato dimesso

VELA: PRESENTATA ALL'ADRIACO L'IMBARCAZIONE TARGATA... TRIESTE

Azzurra alla scoperta dell'America con un pezzo d'alabarda nel cuore

Azzurra a Trieste. Nel corso di un'affollatissima conferenza organizzata dall'Atena (Associazione dei tecnici navali) allo Yacht Club Adriaco, la più importante imbarcazione a vela della storia sportiva italiana è stata illustrata nei suoi aspetti tecnici e progettuali.

Azzurra, per chi ancora non lo sapesse, è lo yacht italiano in lizza per sfidare gli americani, detentori della «Coppa America» da 150 anni. E' il primo tentativo da parte italiana. Azzurra a Trieste, dicevamo. Ma anche Azzurra e Trieste. Tali e tanti essendo i legami e si può dire che se l'imbarcazione rivestirà i colori sportivi nazionali (azzurro sarà lo scafo e, probabilmente anche la coperta), un pezzo d'alabarda se lo porterà nel cuore.

Come ha detto il presidente dell'Adriaco Sergio Spagnul nel breve cenno di saluto, Azzurra sembra un'operazione triestina: Triestino essendo l'ing. Marco Cobau costruttore dell'imbarcazione, triestino l'ing. Antonio Cardo coordinatore delle prove di ricerca e sperimentazione, come pure di casa nostra sono alcuni membri dell'equipaggio. Lo stesso progettista, Andrea Vallicelli è stato tenuto a battesimo nel nostro golfo, durante l'Half ton cup del 1976.

Dopo i ringraziamenti da parte dell'Atena al pubblico presente è iniziata la parte tecnica della conferenza con l'esposizione dell'arch. Vallicelli il quale ha dato subito un po' di cifre per far capire con che problemi ha dovuto confrontarsi. Venti metri di barca, larga 3.70, dal peso di circa 30 tonnellate di cui il 70% costituito dalla zavorra; un albero da 25 metri che porta randa, flocco e spinnaker da 100 mq ciascuno. Il tutto cercando di realizzare una barca che sia la più leggera possibile. Ma che «tenga».

A tutte queste difficoltà, ha rilevato Vallicelli, c'è da aggiungerne un'altra. I tempi ristrettissimi con i quali abbiamo dovuto lavorare. Le barche dell'«America's Cup» sono «macchine da corsa» sofisticatissime, che richiedono una messa a punto meticolosa. Gli americani nell'anno che precede la sfida sono in mare per almeno 300 giorni. Da qui la nostra fretta di varare Azzurra prima possibile.

E' toccato poi all'ing. Cardo dell'Istituto di architettura Navale della Università di Trieste, illustrare i vari procedimenti che sono stati effettuati (nella vasca navale di Roma, essendo quella di Trieste troppo piccola...) per l'ottenimento della carena ideale.

«Abbiamo fatto tre modelli — ha detto l'ing. Cardo — in scala 1:4 perciò lunghi 5 metri che abbiamo trascinato su e giù per la vasca almeno 400 volte; tutto questo ad angoli di sbandamento e di deriva prefissati e con velocità relative dai 2 ai 9 nodi. Contemporaneamente abbiamo studiato il comportamento alla galleria del vento. Poi il difficile, il mettere assieme e d'accordo le varie risultanze, condensando il buono da ciascun modello». E così ha preso forma Azzurra. Dai disegni del progettista Vallicelli e dalle verifiche e dalle correzioni del prof. Cardo.

In conclusione della serata (un vero e proprio corso su come si progetta e costruisce una imbarcazione) è stata la volta dell'ing. Cobau, titolare dei cantieri Gennari di Pesaro che ha descritto le fasi di lavorazione che hanno permesso a 8 tonnellate di lamiere da alluminio, o meglio, leghe leggere di tipo speciale, di dare forma al disegno. E' a tutti, ha fissato un appuntamento. Il 19 luglio. Giorno del varo di Azzurra.

Tullio Biasi

OFFERTA
RACING STORE
Via S. Michele 8 Via di Servola 2/2
Per tutto il mese di maggio
sconto 15%
su tutti i ciclomotori
Benelli
(Com. al Comune 30.4.1982)

PISCINA DI SAN GIOVANNI E CAMPO COLOGNA

Impegno della Regione per impianti a Trieste

Con alcuni provvedimenti adottati recentemente dalla Giunta regionale e interessanti l'intero territorio del Friuli-Venezia Giulia saranno agevolati i mutui relativi a costruzione, ampliamento e miglioramento di impianti sportivi, per un ammontare complessivo di quasi otto milioni di lire.

Per quanto riguarda in particolare la provincia di Trieste, nelle delibere predisposte dal servizio regionale delle attività ricreative e sportive, del quale è competente l'assessore Bomben, sono previsti contributi in conto interessi di quasi 90 milioni annui e per la durata di vent'anni, al fine di ridurre del 7 per cento il costo dei mutui occorrenti alla costruzione di una nuova piscina comunale che sorgerà nel rione di San Giovanni, sull'area dell'ex maneggio.

Il progetto esecutivo è stato già approvato sia dagli organi tecnici comunali sia dal Coni. La nuova piscina coperta avrà una lunghezza di 25 metri e pertanto saranno regolarmente omologabili i risultati che i nuotatori triestini vi otterranno in occasione delle competizioni.

Bomben, in numerose occasioni, si era impegnato ad avviare a soluzione i problemi degli impianti sportivi della provincia di Trieste. A conferma di ciò, con gli stessi provvedimenti sono state autorizzate anche altre agevolazioni finanziarie: sull'area del campo sportivo scolastico di Cologna è previsto il rifacimento delle piste e delle pedane di atletica leggera e l'installazione di un impianto di illuminazione e la costruzione di campi coperti.

Con le modifiche previste, per le quali è prevista una spesa complessiva di oltre 625 milioni di lire, interamente coperta dal contributo finanziario regionale, l'impianto verrà ad assumere caratteristiche polifunzionali, consentendo un notevole ampliamento dell'attività.

Analoghe agevolazioni sono state concesse per la costruzione di una palestra sull'area del ricreatorio Ricceri di via Romoli, in Borgo San Sergio (spesa prevista e interamente finanziata 150 milioni) e per l'ampliamento dello spogliatoio della palestra di San Dorligo della Valle, per un costo di 40 milioni, pure totalmente coperta da contributo regionale.

Polisportiva Opicina

Festa dello sport quest'oggi nel complesso polisportivo «Nereo Rocco» di Opicina a cornice dell'inaugurazione del nuovo campo di tennis coperto ed in terra battuta. La serie di giochi e gare avrà inizio alle ore 14, contemporaneamente all'apertura di chioschi gastronomici.

Il programma prevede una corsa campestre per ragazzi, un minitorneo di tennis ed uno di tennis da tavolo, un incontro di calcio fra genitori degli atleti, un torneo di briscola e tresette, corse con i sacchi e tiro alla fune.

Alle 17 dopo l'inaugurazione dell'impianto nuovo, la posa della prima pietra di una palazzina che ospiterà la pallacanestro, la pallavolo ed il pattinaggio. Non mancheranno spettacoli folcloristici.

PROGRAMMA AVVINCENTE A MONTEBELLO PER IL POMERIGGIO TROTTISTICO

Il recupero del «Palio dei Rioni» alternativa alla prova velocisti

Nel convegno odierno a Montebello due gli episodi di spicco: la prova di «repechage» riservata ai rioni esclusi nelle due prove eliminatorie del Palio di Trieste e il Premio Veneto, un handicap a invito riservato ai migliori velocisti.

Incluso nella schedina Totip, il «repechage» permetterà ai rioni classificatisi ai primi quattro posti di guadagnare l'accesso alla finale di domenica prossima. Beneauguranti a proposito si sono dimostrati i sorteggi degli abbinamenti rioni-cavalli, per Valmaura, Ponziana e Gretta che, con Homerina, Roanoke e Coco Bill, non dovrebbero trovare eccessive difficoltà per guadagnarsi l'entrata in finale, mentre più dura dovrebbe essere la lotta per il rimanente posto, al quale puntano più degli altri Barcola, con Hico, Barriera Vecchia con Mispal e Cologna con Ispano.

Homerina grande favorita dunque, e poi Roanoke, temibilissimo con il numero in corda. L'accoppiata del Palio dovrebbe essere proprio questa.

Nel Premio Veneto, Provence dovrà rendere 20 metri a tutti. Compito abbastanza impegnativo per la morellina della Scuderia Riviera, che in questo periodo ha peraltro stupito per rendimento e successi eclatanti.

Comunque, crediamo che il vincitore di questo interessante miglio lo avremo allo start. Potrebbe essere Impris il prescelto, come del resto Fusto, improvvisato da Corelli, ma anche Bombolino e l'ospite Agognato saranno di certo in partita.

Due corse per «3 anni» (piacciono Boué e Briofite), altrettante riservate ai «4 anni» (attesi il pugnace Asso Bi e la lanciata Atrisia) e poi l'handicap con tredici partenti, indecifrabile e foriero di buone quote a chi azzeccherà il verdetto della pista, nonché una bella prova riservata ai gentlemen in chiusura (che ritorni a vincere il ben situato Little con Salvo D'Angelo?) completano il campo di questo convegno che si inizierà alle ore 15.30.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio Venezia: Boué, Brigitta, Begliano. **Premio Padova:** Briofite, Budino, Bialtar. **Premio Vicenza:** Asso Bi, Adorgnano, Adro. **Premio Treviso:** Atrisia, Adorni Guà, Amigos d'Asolo. **Repechage Palio di Trieste (Totip):** Homerina, Roanoke, Coco Bill. **Premio Veneto:** Impris, Fusto, Bombolino. **Premio Rovigo:** **Boydita, Parma, Fattone.** Premio Belluno: **Little, Porto Alegre, Demecu.**

LA RIUNIONE DI IERI

Domina Androclo in 1'21"

Ankogel, il gran favorito del Premio Piemonte, prova di centro del convegno di ieri, ha rotto gravemente in partenza e Androclo, dopo breve lotta con Akron d'Ausa, si è portato al comando per poi tirare via a ritmo sostenuto. Ankogel, rimesso, si è industriato in un volitivo inseguimento, e nel penultimo rettilineo è passato all'offensiva superando Abesada Jet e raggiungendo Akron d'Ausa sull'ultima curva. Akron d'Ausa si differendeva da Ankogel, mentre al comando Androclo, ben sostenuto da Riccardo De Rosa, mostrava di avere ancora energie in serbo per mantenere il vantaggio acquisito. Nel finale infatti, Androclo non aveva difficoltà ad affermarsi in un ottimo 1.21 al chilometro, mentre Akron d'Ausa difendeva sin sul palo la piazza d'onore.

Anche nel sottoclou Premio Torino, il soggetto più atteso, Homerina, affidata a Quadri, sbagliava allo stacco della macchina per poi impegnarsi in un coraggioso ma sterile inseguimento. Patrick, subito leader, manteneva la preminenza sino all'ingresso in dirittura poi, sotto l'attacco di Germo e Granado doveva tirarsi in disparte, ed era Granado, con Carlo Schipani, in un finale dei più incerti e combattuti, ad affermarsi in stretta foto alla media di 1.22.3 sulla media distanza.

PREMIO NOVARA (m 1660): 1) Beniamino (A. Quadri), 2) Berovo. 5 part. Tempo al km 1.25.2. Tot.: 13; 10, 13 (25). PREMIO ASTI (m 1660): 1) Vuaina (B. Candotti), 2) Innario, 3) Audio. 10 part. Tempo al km 1.22.8. Tot.: 132; 49, 14, 15 (176) 129. PREMIO ALESSANDRIA (m 1660): 1) Budino (Be. Destro), 2) Barciana. 7 part. Tempo al km 1.24.7. Tot.: 88; 20, 28 (217) 462. PREMIO CUNEO (m 1660): 1) Scaccomatto (B. Corelli), 2) Ismara. 7 part. Tempo al km 1.21.5. Tot.: 15; 13, 12 (28) 74. Duplice dell'accoppiata (2.a e 4.a corsa): 45.620 per 500 lire. PREMIO VERCELLI (m 1680): 1) Dan (P. Ballaben), 2) Sinforosa, 3) Fayret. 10 part. Tempo al km 1.23. Tot.: 31; 19, 27, 25 (214) 45. PREMIO PIEMONTE (m 1660): 1) Androclo (R. De Rosa), 2) Akron d'Ausa. 4 part. Tempo al km 1.21. Tot.: 89; 34, 31 (343) 166. PREMIO BIELLA (m 1660): 1) Antilla d'Ausa (M. Colarich), 2) Atrisia, 3) Andrea Pisano. 9 part. Tempo al km 1.22.8. Tot.: 65; 14, 12, 20 (216) 1135. Duplice dell'accoppiata (5.a e 7.a corsa): 356.430 per 500 lire. PREMIO TORINO (m 2060): 1) Granado (C. Schipani), 2) Germo. 7 part. Tempo al km 1.22.3. Tot.: 29; 14, 14 (38) 524.

Livio Berruti fuori pericolo

NOVARA — Livio Berruti è fuori pericolo. I medici della divisione traumatologica dell'ospedale maggiore di Novara, diretta dal professor Ghisellini, dove il quarantatreenne campione olimpico (trionfò nel 1960 a Roma nella gara dei 200 metri) si trova ricoverato dal 25 maggio scorso in seguito a un incidente automobilistico, hanno sciolto la prognosi.

«La situazione — si legge nel bollettino medico diffuso intorno alle 10 — si sta evolvendo positivamente e lunedì prossimo il paziente sarà sottoposto a un intervento chirurgico per la riduzione della frattura del bacino».

Accanto a Livio Berruti ci sono costantemente la madre Alda e il padre Michele; moltissime le telefonate che giungono al centralino dell'ospedale da parte di amici dell'atleta, di sportivi.

Oggi a Trieste

CALCIO

Memorial «Rapotez»

Finalissima sul campo del Portuale di Prosecco con inizio alle ore 17, fra Portuale e Selezione Triestina.

Allievi regionali

Giarizzole-Muggesana, Aquilinia, ore 10.30

Domio-Triestina, Domio, ore 10.30

Portuale-San Giovanni, Prosecco, ore 10.30

Chiarbola-Costalunga, Domio, ore 8.45

Giovanissimi regionali

Ponziana-Domio, Trebiciano, ore 10.30

Triestina-Libertas, Guardiella, ore 10.30

San Giovanni-Chiarbola, viale Sanzio, ore 9.

Coppa Regione allievi

Campanelle-San Canzian, Campanelle, ore 10.30

Coppa Regione giovanissimi

Opicina Supercaffè-Condor, Santa Croce, ore 10.30

Coppa Regione esordienti

San Giovanni-Castionese, viale Sanzio, ore 10.30

ATLETICA LEGGERA

Fase regionale campionato italiano società allieve e cadette. Piste e pedane del «Grezar», ore 10.

Campionato regionale eptathlon. Piste e pedane del «Grezar», ore 10.

BASEBALL

Serie C

Chiarbola-Zajcki Lubiana, Prosecco, ore 10

SOFTBALL

Serie B

Squaw Trieste-Friul 81 Bagnaria Arsa, Opicina, ore 10.

CICLISMO

Coppa «Frausin»

Gara per esordienti sul circuito di Muggia. Partenza dal bar dello stadio alle ore 10.

Coppa «Mamma Federeici»

Gara per allievi. Partenza ore 10.30 da Opicina e arrivo nella stessa località dopo 70 km.

«Costiera Triestina»

Gara a cronometro individuale per gli iscritti all'Udace. Partenza ore 9 da viale Miramare, altezza «California Inn».

GINNASTICA

Saggio ginnico delle allieve e allievi della Polisportiva Chiarbola. Palasport di via Visinada, ore 9.30.

NUOTO

«Trofeo del porto»

Gara a invito maschile e femminile per la categoria esordienti. Piscina «Bianchi», ore 16.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 15.30.

■ FESTA A DOMIO — Causa il maltempo e le forti raffiche di vento, la manifestazione del decennale del Circolo sportivo Domio è stata rimandata a oggi con inizio alle 16. Dopo il programma celebrativo saranno aperte le danze.

PALLANUOTO: CONGEDO ALLA «BIANCHI»

Triestina travolgente

Triestina-Mestrina 12-7 (4-3, 3-0, 2-2, 3-2)

TRIESTINA: Zetto, Bonetta 2, Coppola, Comisso 2, Maizan 1, Umer, S. Milossevich, G. Milossevich, Pino 4, Bertazzoli 1, Cozzi, Pecorella 2, Pettener.

MESTRINA: Castellani, Cecchinato 2, Rubbis, Agostino 1, Cappellari, Rossetti, Lavoratori 2, Cantanna 1, Delli Guanti, Silionato, Tedesco 1, Chiarion, Trabuio.

ARBITRO: Zerbini di Bologna.

Positivo congedo della Triestina dalla «sua» piscina e quinta vittoria consecutiva a spese della Mestrina. L'incontro si presentava ostico poiché gli ospiti occupavano la seconda posizione in classifica, ma contro la Triestina di questi tempi non c'è proprio nulla da fare.

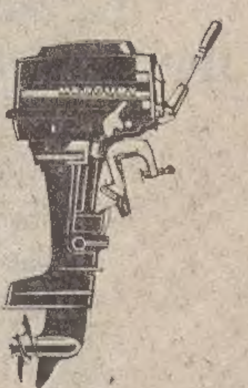
Tutta la squadra ha girato a dovere, con Zetto brillante tra i pali, Pino «bomber» e il giovane Pecorella che sta sgomitando per trovare un posto tra i primi sette, cosa fattibile dato il suo valore, ma anche difficile dato il valore di chi gli sta davanti. Leghissa ha alternato in vasca tutti gli uomini a sua disposizione, ma ha dovuto dirigere l'orchestra dal «loggione», espulso da un arbitro che non conosce nel suo vocabolario la parola elasticità.

Tra gli ospiti bene il solo Cecchinato, giocatore molto esperto; degli altri nessuno ha messo in evidenza doti di spicco con il portiere assolutamente insicuro su ogni palla: un collasso per i suoi a ogni intervento! La cronaca vedeva a sorpresa la Mestrina subito a rete, ma Pino ci pensava con una tripletta che metteva in ginocchio gli avversari.

Alessandro Bourlot

■ PALLAVOLO — A Parma nella partita di ritorno dei play off di finale ha vinto la squadra di casa, la Santal, per 3-0 sulla Robedikappa. Per lo scudetto, quindi, decisione rinviata allo spareggio giovedì prossimo.

SPECIALE SURF
5-6 GIUGNO
A MARINA JULIA
Venite a provare i nuovi modelli '82
Informazioni e iscrizioni:
dimensione sport
Via Milano 21 - Tel. 60949

adriaboats s.r.l.
Riva Grumula 2/a - Tel. (040) 775606
Per il Vs. tempo libero Vi aiuta a scegliere il meglio
Fino al 20 giugno
PREZZI ECCEZIONALMENTE SCONTATI

GOMMONI: Zodiac - Zed, Callegari, Novurania, Achilles, Marine Union, Eurovinil
SCAFI: Elan - Rio, Boston Whaler, Cigalabertinetti
MOTORI: Mercury, Tomos
RIMORCHI
Permute - Dilazioni - Occasioni usato - Assistenza - Garanzia
(Com. al Comune 14/5/82)

Continuaz. dall'11.a pagina

ACIT. Tel. 68810: VIA ISTRIA vendesi ampio stanza cucina bagno poggiolo tutti comforts. 6047/22

ACIT. Tel. 68810: OPICINA vendonsi ultimi 2-3 stanze, soggiorno, cucina, tutti comforts, autoriscaldamento, ampie terrazze, soleggiatissime. 6048/22

ACIT. Tel. 68810: ATTICO MONTEBELLO libero vendesi tre stanze soggiorno cucinino servizi terrazza 150 mq. 6048/22

ACIT. Tel. 68810: STRADA LONGERA vendesi in palazzina soggiorno due stanze cucina tutti comforts. Eventuale garage. 6048/22

ACIT. Tel. 68810: VIA CARDUCCI vendesi per abitazione-ufficio, 180 mq. 5048/22

ADVISER, uffici via Santa Caterina 5, tel. 62765: Grado arredato località Pineta 65 mq più posto macchina giardinetto proprio, 70.000.000. 22/22

ADVISER, 62765: Roiano luminoso saloncino matrimoniale cucina abitabile servizi separati camerino poggiolo, 39.000.000. 22/22

ADVISER, 62765: adiacenze Galilei terzo piano senza ascensore stabile epoca appartamento 90 mq leggermente da ristrutturare, 45.000.000. 22/22

ADVISER, 62765: Belpoggio rinnovato cucina due grandi stanze bagno cantina riscaldamento autonomo, 45.000.000. 22/22

MOQUETTE?
ASPENAVI!
VIALE XX SETTEMBRE 47 - TRIESTE
a fianco del Politeama Rossetti

ADVISER, 62765: Ospedale militare recente panoramico cucinetta tinello matrimoniale cameretta bagno terrazzino, 50.000.000. 22/22

ADVISER, 62765: centralissimo rinnovato completamente 75 mq stabile epoca quarto piano senza ascensore prezzo interessantissimo. 22/22

ADVISER, 62765: Montecchi luminosissimo cucinino tinello due camere cameretta servizi ripostiglio, 51.000.000. 22/22

ADVISER, 62765: Matteotti nuovo cucinino soggiorno matrimoniale cameretta doppi servizi perfette condizioni, 58.000.000. 22/22

ADVISER, 62765: pressi Besenghi recente costruzione appartamento 84 mq, adatto due tre persone con poggiolo comforts, 58.000.000. 22/22

ADVISER, 62765: Servola immerso nel verde zona tranquillissima cucinino soggiorno camera stanzetta bagno poggiolo box, 60.000.000. 22/22

AGENZIA MERIDIANA, 733275: GRIGNANO vista favolosa VILLA su due piani mq 180 anche bifamiliare giardino mq 1500. Trattative riservate. 5927/22

AGENZIA MERIDIANA, 733275: zona BAIAMONTI seminuovo soleggiato bellissimo stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina, posto macchina condominiale. 5927/22

AGENZIA MERIDIANA, 733275: via GIULIA recente signorile tre stanze cucina doppi servizi terrazzi cantina. 5927/22

AGENZIA MERIDIANA, 733275: S. CROCE, mq 800 TERRENO sul mare non costruibile, possibilità accesso pedonale. 5927/22

AGENZIA MERIDIANA, 733275: via M. DEL MARE decorosa casa epoca salone 5 stanze cucina servizi separati soleggiato 500.000 al mq, adatto anche studio professionale; altro via ROMA mq 100, ristrutturato autoriscaldamento. 5927/22

AGENZIA MERIDIANA, 733275: seminuovi stanza stanzetta soggiorno cucinino servizi poggiolo, via TESA, CARPINETO. 5927/22

AGENZIA MERIDIANA, 733275: zona Rossetti ultimo piano panoramico 80 mq completamente rinnovato; altro seminuovo tristanze cucina bagno balcole posto macchina. 5927/22

APPARTAMENTI centrali in corso di ultimazione PREZZO BLOCCATO, vende direttamente impresa in cantiere dalle ore 16. Tel. 941308. 1572/22

APPARTAMENTO centrale luminoso soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. Tel. 725311 mattino. 6034/22

ARA vende miniappartamento libero S. Giovanni. Tel. 62892 pomeriggio. 6007/22

ATTENZIONE! Centralissimi, vasti, da restaurare, vendiamo liberi, 33.000.000. Telefonare 767993. 1543/22

ATTICO prestigioso, 2 saloni, 4 camere, box, panoramico. Telefonare 941010. 5801/22

B. MAGAZZINO zona Marina 280 mq adatto discoteca vendesi libero mutuo già concesso. Informazioni EUROPA IMMOBILIARE, CRISPI 3, tel. 755672. 6050/22

B. BARRIERA affarone 2 stanze cucina possibilità wc doccia vendesi 3.000.000 contanti, rimanenza 200.000 mensili per 5 anni, libero giugno '83. Informazioni EUROPA IMMOBILIARE, CRISPI 3, tel. 755672. 6050/22

B. IPPODROMO soleggiatissimo 2 stanze cucina wc vendesi 5.000.000 contanti, rimanenza 280.000 mensili per 5 anni, liberabile scadenza contratto. Informazioni EUROPA IMMOBILIARE, CRISPI 3, tel. 755672. 6050/22

B. OSPEDALE totalmente restaurato libero 2 stanze, cucina, wc doccia riscaldamento vendesi L. 15.000.000 contanti rimanenza 320.000 mensili per 5 anni compreso spese notarili escluso ipoteca. Informazioni Immobiliare Europa Crispi 3 tel. 755672. 6050/22

B. MARINA in stabile d'epoca vendesi mansarda salone, cucina, bagno, 2 caminetti riscaldamento, bellissima vista rifiniture extra vendesi libera. Informazioni Europa Immobiliare Crispi 3 tel. 755672. 6050/22

B. CENTRALISSIMO 3 stanze grande cucina wc, libero novembre 82 in stabile restaurato vendesi 15.000.000 contanti rimanenza 320.000 mensili per 5 anni. Informazioni Europa Immobiliare Crispi 3 tel. 755672. 6050/22

B. CENTRALE salone 2 stanze cucina servizi in stabile totalmente restaurato 95 mq vendesi libero, affarone 20.000.000 in contanti rimanenza 400.000 mensili per 5 anni. Informazioni Europa Immobiliare Crispi 3 tel. 755672. 6050/22

B. CENTRALISSIMO Barriera 4 stanze cucina wc possibilità bagno ripostiglio poggiolo vendesi libero dicembre 82, 10.000.000 contanti 320.000 mensili per 5 anni. Informazioni Europa Immobiliare Crispi 3 tel. 755672. 6050/22

B. IPPODROMO affarone 2 stanze, cucina, wc e ripostiglio bellissimo libero giugno 1984, 19.000.000 contanti rimanenza 300.000 mensili. Informazioni Europa Immobiliare Crispi 3 tel. 755672. 6050/22

BONZANINI vende Grado Città Giardino appartamenti in costruzione al Residence Carol consegna luglio 82 finemente rifiniti composti da camera soggiorno spazio cottura bagno ampio terrazzo costruzione dotata degli attuali conforts termo acustici vendita esente mediazione, tel. 040/631792. 6064/22

BONZANINI via Revoltella inizio appartamento camera cameretta cucina bagno wc separato poggiolo 2.o piano palazzo decoroso, tel. 631792. 6064/22

BONZANINI vende Scala Santa appartamento di due camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina box auto due poggioli ascensore riscaldamento, tel. 631792. 6064/22

BONZANINI vende monovano centralissimo piano alto palazzo recente ascensore riscaldamento, tel. 631792. 6064/22

BOSCHETTO Immobiliare vende via Pietà due stanze cucina servizi 35.000.000, 55232. 6017/22

BOSCHETTO Immobiliare vende via Udine 100 mq signorile 75.000.000, 55232. 6017/22

BOSCHETTO Immobiliare vende zona università seminuovo panoramicissimo 90 mq, posto macchina 115.000.000, 55232. 6017/22

BOSCHETTO Immobiliare vende ville, Opicina prima entrata 135 mq 145.000.000, via Besenghi bifamiliare 300.000.000, 55232. 6017/22

CADORE soggiorno bistanze primingresso pagamento dilazionato 55.000.000, tel. 733229 Alpicasa. 25/22

CAR 631192. Revoltella seminuovo salone cucinino due stanze bagno 65.000.000. 6021/22

CAR 631192. Villa periferica prossima consegna salone tre stanze cucina tripli servizi grande mansarda garage giardino 600 mq 270.000.000. 6021/22

CAR 631192. Roiano recentissimo soggiorno due stanze cucina bagno terrazza grande soffitta 65.000.000. 6021/22

CAR 631192. D'Annunzio seminuovo soggiorno cucinotto due stanze poggiolo luminoso 60.000.000. 6021/22

CAR 631192. Valmaura splendido appartamento con grande mansarda 240 mq totali 135.000.000. 6021/22

CASA MIA vende seminuovo Giardino Pubblico 2 stanze cucina servizi separati grande terrazza. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 5932/22

CASA MIA vende Baiamonti seminuovo 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 5932/22

CASA MIA vende Barcola in palazzina epoca 3.o piano LIBERO 3 stanze cucina bagno 55.000.000; altri AFFITTATI con giardino prezzi interessanti. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 5932/22

CASA MIA vende zona Bazzoni salone, 3 stanze stanzetta cucina doppi servizi terrazza, confort. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 5932/22

CASA MIA vende terreno 13.000 mq con progetto approvato villa pianoterra, 1.o piano cantina garage. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 5932/22

CASA MIA vende S. Giovanni seminuovo zona verde soggiorno 2 stanze, cucina, bagno, terrazza confort 70.000.000. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 5932/22

CASA MIA vende Giulia spazioso 2 stanze, cucina bagno autoriscaldamento metano completamente rinnovato 39.000.000. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 5932/22

CENTALISSIMO completamente restaurato, soleggiatissimo, 4 stanze, cucina, doppi servizi, due ingressi, palazzo lussuoso, adatto uffici, vendesi anche frazionatamente. Immobiliare AMCO tel. 732467. 5976/22

COLOGNA 3 stanze cucina luminoso primo piano 32.000.000, tel. 733229 Alpicasa. 25/22

CONSORZIO vende Flavia SAN SERGIO recenti piano alto soleggiati cucinino 1-2 stanze poggioli occupati 23.500.000, tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende ECONOMO casa signorile mansarda alta luminosa 130 mq salone tre stanze 85.000.000, tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende zona CUMANO come primingresso panoramico soggiorno cucinetta matrimoniale terrazzo eventuale box 45.000.000, tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende LAZZARETTO Vecchio luminoso 190 mq da ristrutturare 55.000.000, tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende vicino piazza Garibaldi NEGOZIO recentissimo adatto qualsiasi attività 230 mq annesso ufficio ampie vetrine, tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende TERRENO vicino Prosecco inedificabile pianeggiante alberato 2150 mq, tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende San Giuseppe RUSTICO totalmente ristrutturato panoramico saloncino tre stanze box prezzo conveniente, tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende CARPISON occupati luminosi anche piani alti 2 stanze cucina poggioli da 20.000.000, tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende Mazzini casa signorile 450 mq per UFFICI AMBULATORI autoriscaldamento, tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende vicinanze MARINA saloncino due camere cucina abitabile occupato 28.000.000, tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende zona LOCCHI signorile piano alto panoramico 220 mq salone 4 stanze cucina tinello servizi garage, tel. 62043. 17/22

CORMONS GRIMALDI 0481/45283 centralissimo pronta consegna cucina soggiorno due camere studio doppi servizi cantina box mutuo tramite impresa. 1000/22

CRISPI salone 4 camere servizi grande cucina. Alpicasa, tel. 733229. 25/22

GEOM. Sbisà 942494. Barcola villa recente vista completa golfo 250 mq coperti possibilità bifamiliare occasione 190.000.000 più valori. 5996/22

Continua in ultima pagina

Orario ferroviario

STAZIONE DI GORIZIA

Partenze

Per Trieste: 0.03 (L´), 5.35 (L+), 6.18 (L), 7.15 (D°), 7.49 (L), 8.18 (D), 9.26 (D), 10.43 (L), 11.20 (Rx), 13.45 (D), 14.27 (L), 16.00 (D), 16.55 (L), 18.28 (L), 19.11 (E), 19.51 (L´), 21.35 (L), 22.08 (D).

Per Udine: 0.04 (L´), 6.06 (L), 6.54 (D), 7.16 (L), 8.04 (D), 10.45 (L), 13.06 (D), 14.12 (L), 14.41 (D), 15.27 (L), 16.56 (D=), 17.56 (L), 18.26 (D°), 19.00 (L), 20.05 (D´), 19.00 (L), 20.05 (D´), 20.55 (L), 21.34 (D´).

Per la Jugoslavia: 9.08 (L), 18.37 (L).

Arrivi

Da Trieste: 6.05 (L), 6.53 (D), 7.12 (L), 8.01 (D), 10.40 (L), 15.25 (L), 17.51 (L), 18.24 (D°), 18.58 (L), 20.04 (D), 20.54 (L´), 21.33 (D), 23.59 (L´).

Da Udine: 0.02 (L´), 5.34 (L+), 6.16 (L), 7.14 (D°), 7.47 (L), 8.16 (D), 9.24 (D), 10.41 (L), 11.19 (Rx), 13.43 (D), 14.23 (L), 15.59 (D), 16.54 (L), 18.25 (L), 19.09 (E), 19.50 (L´), 21.31 (L), 22.07 (D).

Dalla Jugoslavia: 10.57 (L), 20.20 (L).

(L) Locale; (D) diretto; (E) espresso; (R) rapido.
(°) Non si effettua nei giorni festivi.
(+) Si effettua dal 24.5 all'8.8 e dal 16.8.82 al 28.5.83, soppresso nei giorni festivi.
(x) Non si effettua nei giorni 15.8, 25 e 26.12.82 e 1.1.83.
(´) Si effettua dal 26.9.82 al 28.5.83.
(=) Si effettua nei giorni di venerdì dal 28.5.82 al 27.5.83; nonché nei giorni 23 e 30.12.82, soppresso nei giorni 24 e 31.12.82.

La pubblicità
sul nostro giornale
è curata dalla
PK
publikompass

INIZIATIVA S.G.I. SOGENE CASA S.p.A.
PRIMI INGRESSI
L. 950.000 MQ.
IPPODROMO MONTEBELLO
• consegna immediata
• mutuo al 14,25%
• dilazione di pagamento
• permute
Informazioni e vendite in loco tel. 744.091
Uffici: SPAZIO CASA - via Valdirivo 24
tel. 64.266

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Bilucaglia

Ne danno il triste annuncio la mamma LUCIA, le sorelle RITA e GIOCONDA con il marito NEREO, i nipoti CESARE, UMBERTO, EDOARDO, MARISA con le rispettive famiglie unitamente all'affezionata GIUSEPPINA SABADIN e sorella.

Un sentito ringraziamento ai medici e personale della Patologia Chirurgica.

I funerali seguiranno domani lunedì 31 corrente alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 30 maggio 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Felice Godina

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 30 maggio 1982

ANNIVERSARIO

31.5.1970 31.5.1982

Nel XII anniversario della scomparsa del caro papà

Guido Nordio

lo ricordano con immutato affetto.

La figlia e il genero

Trieste, 30 maggio 1982

Oggi ricorre il sesto anniversario della scomparsa di

Bartolomeo Rinzo

La moglie OLGA e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 30 maggio 1982

---

†

Dopo breve malattia, il 28 maggio è mancato al grande affetto dei suoi cari

Stelio Bassanese

Affranti dal dolore ne danno il triste annuncio la moglie PIERINA, i figli ROBERTO e CORRADO, i genitori, i fratelli, le cognate e i cognati, i suoceri, i nipoti, gli zii, le zie e i parenti tutti.

Il più vivo e sentito ringraziamento al medico curante dott. BALESTRA, al Primario LENARDON, al Prof. MONTI, con i suoi validi assistenti, al Prof. MOCAVERO e a tutti i suoi collaboratori del Centro di Rianimazione, medici, paramedici e infermiere che con esemplare senso umanitario lo hanno assistito amorevolmente per un mese.

Un particolare ringraziamento all'amico Primario NEVIO PUHALI per il suo fraterno interessamento.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 30 maggio 1982

Si associa al dolore l'amico BRUNO BULESSI e famiglia.

Trieste, 30 maggio 1982

FULVIO, OLIVIA, MAURIZIO CATTARUZZA partecipano commossi all'immenso dolore che ha colpito la famiglia BASSANESE.

Trieste, 30 maggio 1982

Partecipano al lutto l'amico FULVIO FAIDIGA e famiglia.

Trieste, 30 maggio 1982

Prendono parte al lutto VINICIO e CRISTINA SMAILA e figli per la perdita dell'amico

Stelio

Trieste, 30 maggio 1982

Prendono parte al lutto LUIGI, ANGELA, MARIO ed ELISABETTA per la perdita dell'amico

Stelio

Trieste, 30 maggio 1982

Prendono parte al lutto SILVIO SIVIZ e famiglia per la perdita dell'amico

Stelio

Trieste, 30 maggio 1982

La famiglia TUGLIACH partecipa al dolore.

Trieste, 30 maggio 1982

Stelio

Ti porteremo sempre nel cuore.

I tuoi allievi del GIARIZZOLE.

Trieste, 30 maggio 1982

I dirigenti, atleti ed amici del G.S. GIARIZZOLE partecipano con vivo dolore all'immatura scomparsa dell'allenatore

Stelio Bassanese

Trieste, 30 maggio 1982

Piangono il cugino

Stelio

ITALO, TULLIO, CORRADO e famiglia.

Trieste, 30 maggio 1982

Partecipa al lutto della famiglia BASSANESE il personale tutto della Torrefazione e Degustazione «CREMCAFFÈ».

Trieste, 30 maggio 1982

I professori e la classe III F dell'Istituto Carli partecipano al dolore della famiglia BASSANESE.

Trieste, 30 maggio 1982

Sono vicini a PIERINA, ROBERTO e CORRADO i colleghi: SAVINA, MARIELLA, LUCIA, WILMA, NELLO, FRANCO, BRUNO, SERGIO, GIANNI, RICCARDO, DUILIO e ROBERTO.

Trieste, 30 maggio 1982

Profondamente addolorato per la perdita del suo caro, esemplare collaboratore ed amico

Stelio Bassanese

partecipa al grande dolore dei Suoi cari ai quali si sente vicino il questo momento PRIMO ROVIS e famiglia.

Trieste, 30 maggio 1982

Partecipano addolorati e sgomenti alla perdita del caro

Stelio

— DINO, NADIA e MASSIMO
— LUCIO, EMANUELA e MICHELA
— FRANCO e MARIA GRAZIA
— zio GIOVANNI e ANNA

Trieste, 30 maggio 1982

Ciao

Stelio Bassanese

gli amici del G.S. BAXTER.

Trieste, 30 maggio 1982

RINGRAZIAMENTO

Le sorelle di

Gabriella Rodizza ved. Cavazzani

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Una Messa in suffragio sarà celebrata giovedì 3 giugno alle ore 8 nella Chiesa di S. Antonio Nuovo.

Trieste, 30 maggio 1982

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Matilde Avanzini nata Contieri

Ne danno il doloroso annuncio il marito TULLIO, il figlio ALDO con la moglie ARIELLA, i fratelli FRANCESCO, ELETTO (assente) con la moglie ROSA e i figli PIERO e SERGIO, le cognate e i parenti tutti.

Si dispensa dalle visite.

I funerali avranno luogo lunedì 31 c.m. alle ore 11.30 nella Cappella del Cimitero di S. Anna.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 30 maggio 1982

Si associano al lutto CLELIA e LUCIANO ROTA.

Trieste, 30 maggio 1982

Partecipano al lutto della famiglia:
— FABIO e VIVIANA AVANZINI
— CECILIA e LYDA KUFERSIN

Trieste, 30 maggio 1982

Partecipano al lutto di ALDO e ARIELLA gli amici: MARIELLA e LIVIO, LORETTA e GIANNI, ADRIANA e WALTER, ARIANNA e ADRIANO.

Trieste, 30 maggio 1982

Addolorati partecipano al lutto della famiglia gli amici: LAURA e ALDO COMBATTI, ELENA QUARANTOTTO, MARISA e CLAUDIO TORRENTI e figli.

Trieste, 30 maggio 1982

Si associano al lutto i cugini: GUIDO e LUCIA, MARIO e NIVES, MAURO e NADIA AVANZINI.

Trieste, 30 maggio 1982

Partecipano al lutto:
— ELDA e PIERO BORRUSO
— MARILÙ, FRANCO, ALDO e PIERO TONONI
— CRISTIANA e FABIO ROSSI

Trieste, 30 maggio 1982

Partecipa al lutto la famiglia MUCIACCIA.

Trieste, 30 maggio 1982

Si uniscono al dolore la consuocera RESI PECORARI e mamma.

Trieste, 30 maggio 1982

Partecipano al lutto MIDI e WILLI UNTERWEGER.

Trieste, 30 maggio 1982

---

†

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Concetta Rizzi ved. Fontanot già ved. Gregorin

Ne danno il doloroso annuncio le figlie, i generi, le nipoti, i pronipoti, le sorelle, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì alle ore 11.45 dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 30 maggio 1982

Partecipano al lutto:
— FABIO FONTANOT e famiglia
— si associa la cognata NARCISA

Muggia, 30 maggio 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanna Bernetich ved. Grubissa

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno preso parte al loro immenso dolore.

Trieste, 30 maggio 1982

Commossa per tutte le attestazioni d'affetto tributate alla mia cara mamma

Albina Cecchini

La figlia LICIA ringrazia

Trieste, 30 maggio 1982

Ricorre domani il secondo anniversario della scomparsa di

Dinora Mervich

Il marito e i familiari la ricordano sempre.

Trieste, 30 maggio 1982

Nell'ottavo anniversario della scomparsa di

Mario Barducci

ti ricordiamo sempre.

La moglie e la figlia

Trieste, 30 maggio 1982

X ANNIVERSARIO

Pietro Fragiacomo

La moglie GRAZIA, il figlio NINO lo ricordano con tanto affetto.

Trieste, 30 maggio 1982

Nel I anniversario della scomparsa di

Danilo Bassa

i fratelli e la sorella lo ricordano a quanti gli vollero bene.

Trieste, 30 maggio 1982

Da un anno la nostra adorata

Gemma Rugo

ci ha lasciati. La ricorda con tanta tristezza la sorella DINA e i suoi cari.

Trieste, 30 maggio 1982

---

†

Il giorno 28 maggio, dopo lunghe sofferenze, è mancato all'affetto dei suoi cari

Ignazio Mauri

Ne danno il triste annuncio la moglie ADELE, i figli BRUNO e LILIANA, la nuora GIANNA, il genero NINO, i nipoti ed il pronipote unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al Primario dott. PREMUDA, ai medici, alle suore, al personale del Sanatorio Triestino ed uno particolare al medico curante dott. PETROSSI.

I funerali seguiranno domani lunedì 31 corrente alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 30 maggio 1982

I Soci e il consiglio dell'Associazione AMICI DI SANGIACOMO partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia del vicepresidente BRUNO MAURI.

Trieste, 30 maggio 1982

Vi siamo vicini: ADRIANA, ALFREDO.

Trieste, 30 maggio 1982

Prendono parte al lutto le famiglie LEONE-FRANZETTA GIUPPANI.

Trieste, 30 maggio 1982

Partecipa al lutto famiglia APOLLONIO.

Trieste, 30 maggio 1982

Il GRUPPO SAN GIUSTO partecipa al lutto dell'amico BRUNO.

Trieste, 30 maggio 1982

Si associa al lutto dell'amico BRUNO la famiglia FANTUZZI.

Trieste, 30 maggio 1982

---

†

Il giorno 27 maggio ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

Marcella Benolich in Ellero

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito, i figli CLAUDIO, SERGIO e MIRIANA, le nuore, il genero e i parenti tutti. Un particolare saluto dai nipoti LARA, ENZO, SILVIA, PAOLO e CESARE.

Un sentito ringraziamento vada al prof. MARINUZZI ed alla sua équipe. Un grazie particolare vada al personale della Chemioterapia che così coscienziosamente l'ha assistita e al medico curante dott. AGOSTINO FALZONE per le premure e la pazienza nell'assistere la nostra cara.

I funerali seguiranno domani lunedì, alle ore 10, dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 30 maggio 1982

Profondamente addolorati prendono parte al lutto:
— ZORA, TINO con le famiglie.

Trieste, 30 maggio 1982

Nell'impossibilità di farlo singolarmente le famiglie GODINA e PICCIONI ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno voluto esternare la loro umana solidarietà e comprensione affettiva per la dipartita dei loro cari

Dea e Ugo

Trieste, 30 maggio 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Pitacco ved. Castelli

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 30 maggio 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonio Mersic

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 30 maggio 1982

Commossi per le attestazioni di cordoglio dimostrate in occasione della dolorosa perdita di

Olga Sinigoi

ringraziamo.

I familiari

Trieste, 30 maggio 1982

I familiari di

Attilio Ravalico

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 30 maggio 1982

31.5.1981 31.5.1982

Emanuele Gulli

Ricordandoti con rimpianto e tanto amore, sempre vivo nel nostro cuore.

Tua PINA e cognata SARA

Trieste, 30 maggio 1982

---

†

Il 28 maggio è mancata ai suoi cari

Ada Devescovi nata Nitsche

Lo annunciano, a tumulazione avvenuta, la figlia NICE con il marito RICCARDO NORDIO e il figlio MARIO, i fratelli AUGUSTO, FAUSTA, EGONE e GIORGIO con le loro famiglie e i parenti tutti.

Con commossa gratitudine al dott. ANGELO PERI per le assidue e amorevoli cure di tanti anni e ai medici e al personale tutto del Policlinico Triestino per l'efficiente assistenza degli ultimi mesi.

Trieste, 30 maggio 1982

PAOLA e TULLIO LEONORI assieme ai figli fraternamente si associano al lutto per la scomparsa dell'amatissima indimenticabile

nonna Ada

Trieste, 30 maggio 1982

Si associa al lutto LUISELLA COSULICH e famiglia.

Trieste, 30 maggio 1982

Profondamente addolorati partecipano al lutto:
— COSTANZO, PAOLA TOMATIS
— GIANCARLO, MARIALUISA BUSSI

Trieste, 30 maggio 1982

---

†

Il 28 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTT. ING.

Ottavio Gulì

Ne danno il triste annuncio la moglie EMILIA, le figlie MARIA GRAZIA col marito ENRICO GLADULICH, FLAVIA col marito MARIO CERNE, la sorella AMELIA, i nipotini ADA e FRANCESCO ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 31 maggio alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 30 maggio 1982

Partecipano con dolore al lutto BIANCA e ADA CERNE.

Trieste, 30 maggio 1982

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Ermenegildo Stocchi

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora, il caro nipote GIORGIO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani alle ore 11.45 dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 30 maggio 1982

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che sinceramente hanno partecipato al dolore per la scomparsa del nostro caro e indimenticabile

Antonio Tosto

Un grazie particolare vada all'amica LIVIA PRASEL e famiglia.

I familiari

Muggia, 30 maggio 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Wilma Romanese in Borgino

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 30 maggio 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Alberto Pohlen

ringraziano commossi quanti presero parte al loro dolore.

Trieste, 30 maggio 1982

ANNIVERSARIO

Un lungo anno è passato dal giorno della scomparsa del mio adorato figlio

Gino Rapotez

Con il dolore di quel giorno e l'amore di sempre, la mamma ANGELA lo ricorda con profondo rimpianto a quanti gli vollero bene.

Trieste, 30 maggio 1982

IV ANNIVERSARIO

Ida Nasi

Le figlie la ricordano con tanto affetto.

Trieste, 30 maggio 1982

---

†

Il giorno 29 maggio, al termine di una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia, è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Guglielmo Tolentino

Ne danno il triste annuncio la moglie GIOCONDA, il figlio GIULIANO con la moglie ed i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 31 corrente alle ore 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 30 maggio 1982

Si associano al dolore il cognato ed amico UBALDO con la moglie ILDE.

Trieste, 30 maggio 1982

REMIGIO TOLENTINO con la moglie NIVES addolorato partecipa al lutto per la scomparsa del fratello

Guglielmo

Trieste, 30 maggio 1982

Si associano al lutto ARIO, ORNELLA e FABRIZIO.

Trieste, 30 maggio 1982

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Beatrice Randi ved. Petri

Ne danno il triste annuncio le figlie MARGHERITA con il marito BRUNO ROSATI, ROMANA con il marito AUGUSTO NORDIO, il fratello MASSIMILIANO, i nipoti FEDERICO con la moglie GABRIELLA ed ELISABETTA con il marito GIORGIO RIZZI e il piccolo PIERPAOLO.

I funerali seguiranno lunedì 31 maggio alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 30 maggio 1982

Partecipano con affetto al dolore di MARGHERITA e dei familiari:
— famiglie BELLI - SCHULTZE
— SECONDA ved. CHICCO e figli
— GUIDO TRANI
— famiglia RENATO SEGATTI
— famiglia RENATO VALES
— GIUSEPPE, ALDA VIDI
— famiglia RAIMONDO VISINTIN

Trieste, 30 maggio 1982

---

†

Si è fermato il cuore della nostra cara mamma

Pierina Orbanich ved. Bacich

La piangono con immenso dolore le figlie ETTA e MIRANDA, i generi, i nipoti, i parenti e tutti coloro che le vollero bene.

I funerali seguiranno lunedì 31 maggio alle ore 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 30 maggio 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Ida Ugo ved. Fagarazzi già ved. Pasini

ringraziano sentitamente parenti e amici che hanno partecipato al loro lutto.

Trieste, 30 maggio 1982

RINGRAZIAMENTO

Commosse per le attestazioni di affetto e di stima tributate al nostro caro

Romano Bartoli

ringraziamo quanti parteciparono al nostro dolore.

La moglie e la figlia

Trieste, 30 maggio 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Bernarda Orel ved. Borian

ringraziano di cuore tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Trieste, 30 maggio 1982

I nipoti di

Maria Vascotto

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al lutto.

Trieste, 30 maggio 1982

Ieri ricorreva il secondo anniversario della scomparsa del caro

Ottavio Ticulin

La moglie, la figlia ed i familiari lo ricordano con immutato rimpianto.

Trieste, 30 maggio 1982

I ANNIVERSARIO

Gino Rapotez

Il G.S. PORTUALE lo ricorda con rimpianto.

Trieste, 30 maggio 1982

---

†

Egidio

non c'è più.

Ad esequie avvenute Lo ricordano agli amici la moglie SANDRA OLTRAMONTI, ANNAMARIA e DONATA con le famiglie.

Un grazie particolare al dott. EURO PONTE.

Trieste, 30 maggio 1982

Piangono l'amico

Egidio

RICCARDO, TERESA, FLAVIA e UMBERTO.

Trieste, 30 maggio 1982

Partecipano al dolore della famiglia: AMELIO e VITTORIA GASPARELLI.

Trieste, 30 maggio 1982

Partecipano al lutto: SILVANA, e REMO GELLETTI, LUCY DEPASE, GRAZIA, ROSELLA.

Trieste, 30 maggio 1982

Partecipa al dolore la famiglia SEGULIN.

Trieste, 30 maggio 1982

Si associano al dolore NORMA e NICHI VENDRAME.

Trieste, 30 maggio 1982

---

†

Munita dei conforti religiosi si è spenta serenamente

Corilla Bellinger ved. De Marco

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli ENZO e IDA, la sorella URANIA, il nipote PAOLO, il genero LIVIO MALUTTA, la nuora LAURA ZOLDAN.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 30 maggio 1982

Si associano al lutto ARIO e GRAZIA ANNIS.

Trieste, 30 maggio 1982

Partecipano al lutto le famiglie: BIASUTTI, CERITALI, CIBIBIN, ILLINI, MASSARELLI, MIONI, PELLEGRINI, PEROTTI, ZUCCHERI.

Trieste, 30 maggio 1982

Partecipano affettuosamente al grave lutto: ILEANA, LINO, GIAMPAOLO CASTRO.

Trieste, 30 maggio 1982

Prende parte al lutto:
— ALESSANDRA e fam.

Trieste, 30 maggio 1982

---

†

Il 28 maggio è mancata al nostro affetto

Albina Cvetnic ved. Zafred

Ne danno il triste annuncio la figlia VIDA, il genero VINCENZO, il nipote ORIANO con LAURA, e la sorella.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 30 maggio 1982

---

†

Mamma BRUNA, GABRIELLA e GIORGIO annunciano, a tumulazione avvenuta, la morte di

Bianca Angelucci

Si dispensano amici e conoscenti dall'invio e visite di condoglianza.

Trieste, 30 maggio 1982

RINGRAZIAMENTO

La figlia NADIA e il genero DARIO ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato in vario modo al loro dolore per la perdita del loro papà e suocero

Stanislao Ferfolja

Trieste, 30 maggio 1982

Commosse per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Antonio Bursich

ringraziamo di cuore parenti ed amici che ci sono stati vicini nel nostro dolore.

La moglie
la figlia

Trieste, 30 maggio 1982

La moglie e la sorella di

Oliviero Suselli

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 30 maggio 1982

Sei anni sono trascorsi dalla scomparsa della mia cara mamma

Anita Pittoni ved. Aiello

La figlia JOLE con i familiari tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Trieste, 30 maggio 1982

Nel terzo anniversario della morte dell'indimenticabile

Alcibiade Detoni

l'inconsolabile moglie ARISTEA con le figlie GRAZIELLA e LAURA e familiari lo ricordano sempre con tanto amore.

Trieste, 30 maggio 1982

ESTERI

NEL NORD

L'Atlantico sguarnito preoccupa gli americani

NEW YORK — Il segretario alla difesa amerricano, Caspar Weinberger, ha dichiarato che l'impegno cui è stata chiamata la flotta britannica nell'Atlantico del Sud dimostra come sia necessario approntare un piano per far fronte ad un eventuale disimpegno delle forze americane della Nato, se queste dovessero essere chiamate ad intervenire in Medio Oriente per respingere un attacco sovietico e difendere i giacimenti petroliferi della regione.

Weinberger ha affermato anche che l'invio della flotta britannica nel Sud Atlantico «sta avendo effetti di notevole entità sulla Nato».

Se la Nato dovesse fare a meno dell'apporto navale britannico per un lungo periodo di tempo, ha detto poi Weinberger, bisognerebbe supplire in altro modo.

Le preoccupazioni sull'indebolimento delle forze navali della Nato sono assai diffuse, secondo il «New York Times», negli ambienti del ministero della difesa americano, dove si teme che alla marina Usa si chieda di dover assumere il compito di «pattugliamento» antisommergibile nell'Atlantico settentrionale, normalmente affidato alla Gran Bretagna per il 70 per cento.

Espletare compiti che la Gran Bretagna è stata costretta ad abbandonare, sostengono fonti del Pentagono, significa, per gli Stati Uniti, l'aumento delle spese per la marina, con la conseguente necessità o di aumentare il bilancio militare o di effettuare tagli in altri programmi della difesa.

I riflessi strategici della battaglia delle Falkland sono frattanto attentamente studiati a Washington. In particolare, due sono le scuole di pensiero che si sono formate tra gli esperti ed i politici americani.

La prima, che fa capo agli alti quadri dell'U.S. Navy ed all'amministrazione Reagan, vede nell'affondamento delle due fregate inglesi «Sheffield» e «Conventry» la conferma della validità delle grandi scelte navali americane: la copertura aerea, affermano, è essenziale.

Di conseguenza, le grandi portaerei sono irrinunciabili.

La tendenza opposta, nelle cui fila si distingue appunto il senatore Hart, sostiene che i recenti affondamenti nel Sud Atlantico hanno confermato la vulnerabilità delle navi di superficie agli attacchi aerei con armi di tecnologia avanzata e che occorre perciò disperdere la flotta.

LO AFFERMA UN MEMBRO DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Walesa autocritico auspicherebbe un'intesa regime-«Solidarnosc»

A Varsavia commemorato Wyszynski nel primo anniversario della morte

GINEVRA — *Un Lech Walesa preoccupato dal clima di tensione esistente in Polonia avrebbe ammesso che «Solidarnosc» ha sbagliato nel pretendere delle riforme dall'oggi al domani, e avrebbe auspicato una rapida intesa fra il regime e il disciolto sindacato, per evitare nuovi disordini.*

Dell'autocritica di Walesa ha riferito Nicolas Valticos, un componente dell'organizzazione internazionale del lavoro (Oil), che ha avuto un incontro con il leader sindacale internato, il 14 maggio scorso.

Valticos si è incontrato anche con i vicepremier Januscz Obdwoski e Mieczyslaw Rakowski, e col ministro in carica per i rapporti con i sindacati, Stanislaw Ciosek.

Intanto, a Varsavia, il primate di Polonia, Jozef Glemp, ha ricordato la figura del cardinale Wyszynski nel primo anniversario della sua morte. Parlando della ricchezza spirituale del primate scomparso, Glemp ha detto che «la conoscenza delle scienze sociali, dell'economia e soprattutto del marxismo si è avverata utile nella direzione della Chiesa, quando è emersa una nuova situazione ideologica del paese».

Ricordando quindi gli sforzi di Wyszynski di impedire i tentativi di «distruggere lo spirito nazionale», il primate ha anche fatto presente l'importanza che il cardinale Wyszynski attribuiva alla scuola e alla formazione dei giovani. Riprendendo le parole del suo grande predecessore Glemp ha detto: «La scuola non è un organismo autonomo o superiore alla nazione, ma deriva dai bisogni della nazione e dal suo spirito e deve prendere in considerazione la nazione, la sua cultura e i suoi costumi». È in questo contesto che il primate ha denunciato le «pressioni» e le «minacce» che colpiscono quegli insegnanti e istruttori che «attingono alle fonti più valide dello spirito nazionale».

Nella sua omelia, Glemp ha anche sottolineato che «la nazione si sente unita nonostante tutte le fratture causate dalla crisi», terminando con un accenno a Papa Giovanni Paolo II: «Noi abbiamo un grande figlio della nazione, che è divenuto apostolo in tutto il mondo, che porta ovunque la pace dove ci sono fonti di disordini o di conflitti. Noi ammiriamo il suo coraggio perché non teme i viaggi per calmare i conflitti umani. Questa nazione che ha generato tale figlio è una nazione che ha elevato il senso della sua dignità», ha concluso Glemp.

Terminata la messa nella cattedrale di San Giovanni, una folla di circa tremila persone si è riunita in piazza della Vittoria, presso la grande croce di fiori e di lumi accesi che i fedeli hanno eretto nel luogo dove fu celebrata la messa funebre in memoria del cardinale Stefan Wyszynski pochi giorni dopo la sua morte. La folla è aumentata progressivamente sotto l'occhio vigile della polizia, che ha fatto giungere nella piazza autocarri e jeeps con altoparlanti, quando è divenuta troppo numerosa. Tuttavia i fedeli riunitisi intorno alla croce hanno cominciato a cantare l'inno patriottico-religioso «Che Dio ci dia una Polonia libera», ed hanno levato al cielo le mani con il pugno chiuso e due dita che indicavano la «V» in segno di vittoria.

Le pattuglie della polizia hanno cominciato ad aumentare e come prima cosa si sono messe a controllare i documenti soprattutto dei giovani, e senza curarsi se si trattava di donne o ragazzi. Ma nel momento in cui la polizia ha tentato di condurre alcuni giovani verso gli autocarri, delle donne e dei sacerdoti si sono frapposti e hanno detto ai poliziotti: «Anche voi siete giovani»; «Non facevano niente di male perché si sono limitati solo a pregare».

Questi interventi ripetuti più volte hanno avuto il loro effetto e i giovani sono stati liberati. Col passare del tempo la folla ha cominciato progressivamente a diminuire, e solo poche centinaia di persone sono rimaste intorno alla croce pregando e cantando in ginocchio. Nonostante l'avvicinarsi del coprifuoco, alcuni fedeli restano a pregare per il cardinale Stefan Wyszynski.

■ REAGAN — Il Presidente americano Reagan ha dichiarato di essere pronto a intavolare subito con l'Unione Sovietica i negoziati sulla riduzione degli armamenti strategici.

IL KOSSOVO AL CONGRESSO DI BELGRADO

I comunisti serbi rilevano i pericoli di forze opposte: centralismo e nazionalismo

Insufficienti i risultati dell'autogestione

BELGRADO — Spetta ai comunisti serbi e del Kossovo «fare i conti» con le forze irredentiste albanesi che «compromettono l'integrità dell'intero paese», ha affermato Aleksandar Grlickov, a nome del comitato centrale della Lega comunista jugoslava, all'apertura del nono congresso dei comunisti serbi.

Pur essendo autonoma, infatti, la regione del Kossovo fa parte della Repubblica di Serbia.

Nel suo indirizzo di saluto, Grlickov ha avvertito che «incombono i pericoli dell'ideologia borghese» e che occorre «opporsi a tutte le forme di nazionalismo e di unitarismo».

L'assise, durate due giorni, si sono concluse ieri.

Nella relazione introduttiva, Tihomir Vlaskalic, presidente del comitato centrale del partito, ha insistito sulla necessità di sconfiggere non solo le tendenze del «centralismo statalista» presenti in Serbia, ma anche quelle che operano perché le repubbliche della federazione si chiudano nei propri confini.

Rilevati gli «insufficienti risultati dell'autogestione» negli ultimi quattro anni, Vlaskalic ha auspicato un suo sviluppo nel superamento delle contraddizioni sociali.

Attacco all'«Ibm»

WASHINGTON — Un uomo mascherato ed armato è penetrato con la forza nella sede della società Ibm a Bethesda, alla periferia di Washington, uccidendo due persone e ferendone dieci, prima di arrendersi alla polizia.

L'uomo, che la polizia ha identificato come Edward Thomas Mann, di 38 anni, era un impiegato dalla «Ibm» dimessosi due anni fa. Secondo le autorità le sue azioni potrebbero essere connesse con una richiesta respinta di indennità.

■ SUD AFRICA — Una maggiore elasticità in merito alla vendita di materiali nucleari al Sud Africa è stata adottata dall'amministrazione Reagan.

Il Papa a Canterbury



Canterbury — Il Papa Giovanni Paolo II nella cattedrale di Canterbury, inginocchiato al fianco dell'arcivescovo, dott. Robert Runcie. Sopra, a destra, il principe Carlo *(Telefoto Ap)*

AMMISSIONE DEL MINISTRO DELLA DIFESA

Una conferma da Sharon: armi israeliane all'Iran

WASHINGTON — Per la prima volta, un esponente del governo israeliano ha ammesso che il suo paese ha fornito armi all'Iran di Khomeini.

L'inattesa ammissione è venuta da Ariel Sharon, il ministro della difesa, attualmente in visita negli Stati Uniti dove tratta il rilancio dell'accordo di cooperazione strategica con Washington, «congelato» dall'amministrazione Reagan dopo il «raid» israeliano contro il reattore nucleare iracheno del giugno scorso.

Sharon, che ha rilasciato la sua dichiarazione durante un'intervista televisiva, ha precisato che gli armamenti erano in quantità limitate e che il governo americano, al corrente delle forniture, le aveva approvate.

La seconda parte dell'affermazione di Sharon è stata prontamente smentita da Dean Fisher, portavoce del Dipartimento di stato, secondo il quale lo stato ebraico ha effettivamente venduto armi a Teheran per 27 milioni di dollari, ma Washington — ha tenuto a ricordare — si oppone a tali forniture.

I successi iraniani nella guerra del Golfo stanno provocando, questi giorni, grave imbarazzo a Washington, dove si è particolarmente sensibili alle preoccupazioni dei governi arabi moderati, ma anche a Gerusalemme, dove entrambi gli antagonisti sono visti come nemici, ma l'aiuto all'Iran era stato finora considerato come un modo per assecondare il «male minore».

Gli americani, comunque, non perdono tempo e, ascoltando gli inviti sauditi e giordani, si accingono a fornire appoggi militari all'Iraq minacciato: il governo ha autorizzato la vendita a Bagdad di sei aerei da trasporto, nonostante le proteste.

Il dipartimento del commercio ha precisato di avere autorizzato una licenza di esportazione alla «Lockheed» per un progetto di vendita di sei aerei da trasporto «1-100». Secondo lo stesso dipartimento, finora fra Lockheed ed Iraq non è stato firmato alcun accordo di vendita.

Sessantacinque membri della Camera dei rappresentanti e 35 senatori, i quali ritengono che tali aerei saranno utilizzati nel conflitto che oppone l'Iraq all'Iran, si erano opposti.

MISURA IMPOPOLARE RITIRATA IN VISTA DEL VOTO USA

Senatori costretti a rinunciare all'autoriduzione delle imposte

NEW YORK — Ammettendo d'aver commesso «un grave errore», e forse preoccupati in vista delle «elezioni di mezzo» del prossimo autunno, i senatori statunitensi hanno deciso di rinunciare alle detrazioni fiscali che i membri del Congresso, nonostante le negative reazioni dell'opinione pubblica, si sono attribuiti l'anno scorso.

Con 70 voti contro 23, il Senato ha approvato infatti un emendamento, presentato dal senatore William Proxmire (democratico del Wisconsin), che ristabilisce per tutti i membri del Congresso detrazioni fiscali per un massimo di 3000 dollari, come già in atto dal 1954.

«Attribuendoci pingui detrazioni fiscali abbiamo commesso un grave errore», ha detto prima del voto il sen. James Exon (repubblicano del Nebraska), «tanto più che siamo stati pronti a chiedere gravi sacrifici a tutti senza fare lo stesso nei nostri confronti...».

L'emendamento abolisce di fatto le detrazioni fiscali per circa 20.000 dollari l'anno e altre indirette facilitazioni «concesse» da quest'anno ad ogni senatore e deputato federale.

Per entrare in vigore, la misura dovrà essere ora approvata dalla Camera dei rappresentanti, il che, negli ambienti di Washington, viene dato per scontato.

Un sondaggio del «New York Times» e della rete televisiva statunitense «Cbs» ha rivelato frattanto un netto calo dell'appoggio del pubblico americano alla politica dell'amministrazione repubblicana, con un sensibile aumento degli elettori che intendono votare a novembre per candidati fautori di politiche diverse.

La popolarità personale del Presidente Reagan (forse come risultato della sua attiva campagna di «esposizione» pubblica) non ha continuato a declinare, ma è rimasta al pur basso livello del 43 per cento, come nell'ultimo sondaggio a marzo.

Ma, a sei mesi dalle elezioni politiche parziali, in cui Reagan non è personalmente in lizza, il sondaggio rivela che è salito dal 41 al 48 per cento il numero degli elettori intenzionati a votare per quei candidati al Congresso che rappresentano un cambiamento di rotta.

Dal 46 al 38 per cento è sceso, d'altra parte, il numero degli elettori che intende votare per i candidati sostenitori dell'attuale politica governativa.

La politica economica del Presidente è, come noto, in grave difficoltà al Congresso.

Apertura europea alla Turchia

BRUXELLES — L'impegno messo dal governo turco per ripristinare la democrazia e organizzare elezioni libere entro la primavera del 1984 al più tardi merita di essere appoggiato, pur ricordando alle autorità di Ankara che debbono rispettare i diritti dell'uomo: è la posizione assunta dalla commissione politica del Parlamento europeo circa l'atteggiamento che la Cee dovrebbe seguire nei confronti della Turchia, a conclusione di una sessione di lavori di tre giorni, svoltasi sotto la presidenza dell'onorevole Mariano Rumor.

IL REVERENDO

Ora Moon sostiene: ho parlato con Gesù

NEW YORK — «Ho incontrato Gesù, Mosè e Budda e probabilmente potrei diventare il nuovo Messia». Lo ha detto, ad un tribunale di New York, il rev. Sun Myung Moon, fondatore e capo della Chiesa dell'Unificazione una delle più potenti sette degli Stati Uniti.

Moon, che dirige la sua chiesa con criteri da «businessman», era stato condannato la settimana scorsa da un altro tribunale per frode fiscale. Questa volta si è presentato al giudice non in veste di imputato ma di testimone in una causa intentata da un suo fedele discepolo contro uno psichiatra che avrebbe cercato di «allontanarlo» dalla sua fede verso il reverendo.

«Ho incontrato Gesù nel 1936 nelle montagne della Corea — ha detto Moon, che è coreano — e Gesù mi ha chiesto di aiutarlo a salvare il mondo».

dai... stappa un CRODINO





Crodo va in tutto il mondo

452

INSERZIONE A PAGAMENTO

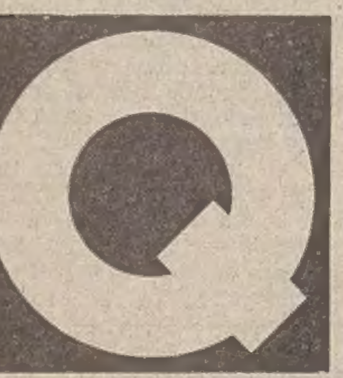
Questo avviso non interessa pessimisti e fannulloni.

Forte della lunga esperienza nei miei settori di attività, propongo:

IL LAVORO, IL RISPETTO DELLA TRADIZIONE, LO SPORT, L'INFORMAZIONE MODERNA, LA SOLIDARIETÀ CONCRETA.



* Nella fotografia: Mario Cividin ripreso con i suoi collaboratori mentre riceve il premio "DISCOBOLO" (Comune di Milano) per il complesso di attività economiche, culturali, sportive e sociali da lui svolte.



S. GIACOMO modesto camera cucina servizio 5.900.000.
PARCO BAZZONI lussuoso primo ingresso autometano ingresso salone cucinotto bagno 50.000.000.
MARCO POLO camera cucina servizio proprio 13.500.000.
VIA UDINE ampia cucina stanza servizio 17.000.000.
ADIACENZE GARIBALDI seminuovo mini attico soleggiato autometano cucinotto soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazza 49.000.000.
LARGO MIONI recente signorile ingresso ampia cucina stanza bagno cantina poggiolo 34.500.000.
MADONNA del MARE luminosissimo vasta cucina stanza servizio 15.500.000.
ADIACENZE via COLOGNA tranquillo cucinino soggiorno camera bagno soffitta 40.500.000.
CENTRALISSIME mansarde in corso ristrutturazione cucina 2-3 stanze servizio 19.500.000.
DONADONI attico recentissimo cucina saloncino camera cameretta bagno terrazza ampio box per 2 auto 105.000.000.
GRADO PINETA vista mare prontentrata cucinotto soggiorno matrimoniale bagno terrazza 62.000.000.
GIULIA ottime condizioni recente cucina abitabile 2 stanze bagno ripostiglio terrazza cantina 45.000.000.
FELLUGA ultimo piano in palazzina vista mare cucinotto saloncino camera cameretta bagno terrazza cantina giardino condominiale 65.000.000.
GRETTA vista mare buone condizioni cucinino tinello camera cameretta bagno ripostiglio cantina giardino condominiale 55.000.000.
CRISPI da restaurare luminoso cucina 3 stanze servizio ripostiglio poggiolo 33.000.000.
ADIACENZE RITTMEYER casa d'epoca ottime condizioni ascensore riscaldamento cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio cantina 48.000.000.
GIULIANI lumionsissimo ottime condizioni ingresso cucina saloncino stanza servizio 41.000.000.
ADIACENZE COMBI zona tranquilla cucina saloncino matrimoniale doppi servizi ripostiglio terrazza 59.000.000.
COMMERCIALE signorile recentissimo vista stupenda ampia cucina saloncino stanza bagno ripostiglio terrazze 34 mq cantina box.
ROSSETTI mansarda in ottime condizioni riscaldamento autonomo cucinotto salone con caminetto camera cameretta bagno prontingresso 48.500.000.
ADIACENZE BURLO recente signorile cucinotto saloncino 2 stanze bagno ripostiglio terrazza posto macchina giardino condominiale 66.000.000.
IMBRIANI centralissimo da restaurare ampia metratura cucina due saloni 3 stanze servizio veranda 55.000.000.

VICOLO DELLE ROSE vista meravigliosa cucina saloncino 2 camere bagno poggiolo terrazza cantina box giardino condominiale 91.000.000.
COMBI attico recente panoramico cucina saloncino camera cameretta bagno poggiolo terrazza 95.000.000.
MUGGIA villette a schiera primo ingresso vista mare cucinotto salone 2-3 stanze doppi servizi poggiolo terrazze ampio box da 124.000.000.
GINNASTICA signorile ascensore riscaldamento cucina matrimoniale doppi servizi poggioli 80.000.000.
ZONA COMMERCIALE alta, ottimo appartamento vista mare cucina salone 2 camere bagno rispostiglio veranda posto macchina giardino condominiale 75.000.000.
ADIACENZE VIGNETI appartamento nuovo in palazzina cucina saloncino stanza 2 stanzette doppi servizi ripostiglio ampia terrazza tavernetta lavanderia autometano posto macchina giardinetto proprio 109.500.000.
SANZIO primo ingresso signorile piano alto cucina soggiorno matrimoniale 2 camerette doppi servizi ripostiglio terrazza soffitta garage 130.000.000.
MIRAMARE lussuoso recentissimo cucina salone 2 camere doppi servizi ripostiglio poggiolo terrazza posto macchina in garage giardino condominiale 135.000.000.
TOR S. PIERO in meravigliosa casa d'epoca signorile ascensore riscaldamento cucina saloncino 2 stanze stanzetta doppi servizi 85.000.000.
ROMAGNA recente in palazzina panoramica cucina saloncino 2 stanze stanzetta bagno poggiolo terrazza cantina giardino condominiale 90.000.000.
MUGGIA centro storico appartamento in casetta da ristrutturare cucina salone mansarda servizio terrazza cantina ripostiglio 45.000.000.
ALTURA recentissimo panoramico cucina saloncino 2 stanze stanzetta doppi servizi ripostiglio terrazze giardino condominiale 80.500.000.
ADIACENZE ROSMINI panoramico appartamento in palazzina recente cucina salone soggiorno 2 stanze stanzetta bagno ripostiglio ampia cantina soffitta poggiolo giardino condominiale 99.000.000.
ADIACENZE GRIMANI ottime condizioni soleggiatissimo cucina salone 2 stanze 2 stanzette doppi servizi ripostiglio terrazza 2 cantine giardino condominiale 102.000.000.
BESENGHI lussuoso ultimo piano in palazzina recente cucina salone 80 mq matrimoniale 2 camerette doppi servizi ripostiglio 2 poggioli terrazza 140 mq ampia cantina box.
S. NICOLO' vasto appartamento perfettamente ristrutturato autometano ascensore cucina salone 3 stanze 2 stanzette doppi servizi rispostiglio poggiolo.
LARGO PAPA GIOVANNI signorile in casa d'epoca lussuosa vista mare ascensore riscaldamento autonomo cucina salone 8 stanze stanzetta doppi servizi ripostiglio poggiolo terrazza. Trattative riservate.
FRONTE TRIBUNALE ampio appartamento in palazzo signorile salone 6 stanze doppi servizi rispostigli terrazzo cantina grande soffitta. Trattative riservate.

FARO pronto ingresso totale vista golfo appartamento lussuoso 235 mq su 2 piani ampie terrazze box cantina. Trattative riservate. Prezzo interessante.
FARNETELLO villino d'epoca indipendente panoramico cucina soggiorno 6 stanze doppi servizi 2 terrazze tavernetta con caminetto box giardino 280 mq 180.000.000.
ADIACENZE CARPINETO villino indipendente buone condizioni ingresso cucina salone 4 stanze 2 stanzette tripli servizi poggiolo tavernetta lavanderia soffitta box 300 mq giardino ottimo affare 175.000.000.
CARSO villa unifamiliare recentissima rifinita signorilmente cucina salone 2 stanze 2 stanzette doppi servizi 2 terrazzi tavernetta cantina lavanderia ampio box 900 mq giardino.
STRADA FRIULI villa prestigiosa vista dominante mare cucina tinello salone con caminetto 2 stanze stanzetta tripli servizi guardaroba tavernetta cantina garage giardino 700 mq. Trattative riservate.
SETTEFONTANE appartamento affittato luminosissimo cucinotto tinello matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo cantina 25.000.000.
GIULIA affittato 180 mq cucina salone 5 stanze bagno rispostigli 55.500.000.
D'ANNUNZIO affittato cucina soggiorno camera cameretta servizio cortiletto 29.000.000.
BEATO ANGELICO appartamento affittato in villetta riscaldamento autonomo cucinotto tinello 2 stanze bagno terrazza 61 mq 40.500.000.
APIARI affittato luminosissimo cucina camera bagno poggiolo cantina 18.000.000.
TRIBU,ALE casa d'epoca perfettamente ristrutturata appartamento occupato cucina tinello 3 stanze servizio ripostiglio 28.000.000.
FLAVIA recente affittato cucinino soggiorno camera bagno ripostiglio 24.000.000.
FABIO SEVERO affittato mediosignorile recente ottime condizioni cucina saloncino matrimoniale bagno 2 terrazze soffitta 35.000.000.
ROIANO centro recentissimo signorile saloncino cucina 2 stanze doppi servizi ripostiglio poggiolo terrazzo 78.000.000.
PIAZZA DELLA VALLE modesto affittato cucina camera cameretta servizio 10.500.000.
CASTALDI piano basso affittato cucina soggiorno stanza stanzetta bagno 2 ripostigli poggiolo 20.000.000.
SETTEFONTANE signorile ottime condizioni affittato cucinino tinello 2 stanze bagno ripostiglio 2 poggioli 37.000.000.
VIA UDINE luminosissimo affittato cucina soggiorno camera cameretta bagno soffitta 38.000.000.
SANTORIO soleggiato affittato cucina soggiorno 3 stanze bagno ripostiglio 49.000.000.
VIGNETI recente affittato camera cucina bagno poggiolo posto macchina 18.000.000.
STABILI interi centralissimi, locali d'affari magazzini appartamenti varia grandezza. Trattative riservate.
ZONA VIALE magazzino 70 mq libero 22.000.000.
S. GIOVANNI magazzino 75 mq con servizio piccolo ufficio passo carraio 34.000.000.

il Quadrifoglio
Passo Goldoni 2, tel. (040) 772737 - 764317

Continuaz. dalla 14.a pagina

GEOM. Sbisà 942494. Strada Friuli villetta ogni confort vista completa golfo con dependance vasto terreno garage magazzino cantine occasione. 5996 22
GEOM. Sbisà 942494. Sistiana villa recente valida ottime rifiniture 300 mq coperti più terreno 240.000.000. 5996 22
GEOM. Sbisà 942494. Gretta casetta da restaurare 95 mq panoramica giardino vera occasione. 5996 22
GEOM. Sbisà 942494. Duino ville in costruzione vista mare salone tre-quattro camere garage giardino prezzi da 146.000.000. 5996 22
GEOM. Sbisà 942494. Mansarda centralissima nuova soggiorno camera cucinetta servizio riscaldamento autonomo. 5996 22
GEOM. Sbisà 942494. Longera casetta indipendente camera cameretta cucina gabinetto vasto terreno 42.000.000.
GIERARDINI, CORSO ITALIA 31, tel. 64346: Marina tre stanze cucina bagno autoriscaldamento poggiolo vista sul golfo. 050680 22
GIERARDINI, 64346: Commerciale alta soggiorno tre stanze cucina doppi servizi box terrazza. 050680 22
GIERARDINI, 64346: Aurisina villa salone quattro stanze doppi servizi, 400 mq giardino. 050680/22
GIERARDINI, 64346: panoramico due stanze cucina bagno ascensore due poggioli, 48.000.000. 050680/22
GIERARDINI, 64346: S. Giacomo recente due stanze cucina bagno poggiolo ascensore, 40.000.000. 050680/22
GIULIA recente soggiorno bicamera servizi poggiolo, 63.000.000. Alpicasa, tel. 733229. 25/22
GRADO, saloncino due stanze posto macchina vende Immobiliare Boschetto, 55232. 6017/22
GREBLO vende Aurisina recente 2 stanze cucina bagno cantina posto macchina. Tel. 040-299969. 23/22
GREBLO propone Sistiana zona tranquilla consegna agosto '82 appartamento 3 stanze soggiorno doppi servizi cucina posto macchina autoriscaldamento giardino proprio. Tel. 040-299969. 23/22
GREBLO vende Sistiana recente 2 stanze soggiorno cucinino bagno-wc poggiolo soffitta. Tel. 040-299969. 23/22
GREBLO vende Duino prontingresso villini accostati 3 stanze saloncino cucina doppi servizi taverna cantina giardinetto proprio posto macchina rifiniture signorili possibilità mutuo. 23/22
GREBLO vende Carso terreno 13.000 mq con progetto approvato villa 3 stanze salone cucina servizi garage. Tel. 040-299969. 23/22
GREBLO vende terreni non edificabili zone Sistiana Slivia S. Pelagio. Tel. 040-299969. 23/22
GRIMALDI. 040-764952: via dell'Istria libero camera cameretta cucina servizio, 25.000.000. 1000/22
GRIMALDI. 040-764952: via Giacinti recente soggiorno 2 camere cucina servizi balcone, 47.500.000. 1000/22
GRIMALDI. 040-764952: piazza Ospedale libero soggiorno camera cameretta cucina servizio riscaldamento autonomo, 35.500.000. 1000/22
GRIMALDI. 040-764952: via dell'Industria libero camera cucina servizio, 18.000.000. 1000/22
GRIMALDI. 040-764952: adiacenze piazza Oberdan proponiamo appartamenti in costruzione consegna dicembre 1983. Prezzi bloccati, mutuo al 75%. 1000/22
GRIMALDI. 040-764952: monolocale libero centralissimo con doccia, solo 11.300.000. 1000/22
IMMOBILIARE CIVICA vende via GIULIA appartamento signorile rifiniture lussuose, salone 3 stanze, doppi servizi, 3 poggioli, centralnafta, ascensore, garage, libero fine 1983. S. Lazzaro 10, 61712. 5998/22
IMMOBILIARE CIVICA vende S. ANDREA vista mare completamente rinnovato, 3 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 5998/22
IMMOBILIARE CIVICA vende ROIANO 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 5998/22
IMMOBILIARE CIVICA vende zona MARINA casa d'epoca 5 stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento, poggiolo, terrazza. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 5998/22
IMMOBILIARE CIVICA vende ROSSETTI salone 2 stanze cucina servizi confort in zona verde. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 5998/22
LOCALI affari zona ospedale, altro Valmaura. Alpicasa, tel. 733229. 25/22
LOCALI affari liberi periferici 80 mq vende Immobiliare Boschetto, 55232. 6017/22
LORENZA vende: bellissimo VII piano mq 100 salone, 2 stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, poggioli, 85.000.000; altro Capodistria mq 95 saloncino, 2 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, ripostiglio, 95.000.000; altro Altura, mq 110, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostigli, poggioli, occasione, 85.000.000; altro Altura, salone, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, 56.000.000. Tel. 734257. 1591/22
LORENZA vende: strada Friuli casetta mq 70 più mq 500 giardino. Tel. 734257. 1591/22
LORENZA vende: viale, recente costruzione 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 65.000.000. Tel. 734257. 1591/22
MARIA Pia Imm., tel. 68111, mattino: vende terreno costruibile ROIANO. Trattative in agenzia. 6051/22
MARIAPIA Imm., tel. 68111 mattino: vende appartamento paraggi piazza Goldoni, 140 mq circa. 6051/22
MARIAPIA Imm., tel. 68111 mattino: vende lussuoso appartamento residenziale zona Fabio Severo, vista completa golfo, ampie terrazze giardino. 6051/22
MARIAPIA Imm., tel. 68111 mattino: vende appartamento zona Garibaldi, recente ogni confort. 6051/22
MARIAPIA immobiliare, tel. 68111 mattino: vende APPARTAMENTO lussuoso in villa VISTA MARE, BARCOLA, salone 3 stanze doppi servizi cucina ampie terrazze garage giardino. 6051/22
MARIAPIA Imm., tel. 68111 mattino: vende attico in villa primo ingresso vicinanza FARO, signorile panoramicissimo garage giardino. 6051/22
MARIAPIA Imm., tel. 68111 mattino: vende villa d'epoca centralissima 1500 mq giardino. 6051/22
MARIAPIA Imm., tel. 68111 mattino: vende RAVASCLETTO appartamenti mansarde appartamenti con giardinetto, prezzi da 29.000.000. 6051/22
MASARIET (ARTA TERME), GRIMALDI, 0481-45283: baita recentissima rifinita cucina soggiorno 2 camere bagno ampio scantinato con ripostiglio e garage. 1000/22
MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamenti centrali liberi 2 camere da 48.000.000, 41807. 477/22
MONFALCONE AGENZIA ALFA vende costruendi appartamenti centrali adatti ogni esigenza 41807. 477 22
MONFALCONE GRIMALDI 0481 45283 casetta con due appartamenti liberi da ristrutturare e giardinetto prezzo interessante. 1000 22
MONFALCONE GRIMALDI 0481/45283 centrale libero 120 mq. circa cantina box prezzo interessante. 1000/22
MONFALCONE GRIMALDI 0481/45283 libero centrale bicamere panoramico con ampie terrazze prezzo interessante. 1000 22
MONFALCONE AGENZIA GABBIANO: vende appartamento centrale 150 mq, 55.000.000, 45947. 470/22
MONFALCONE Immobiliare Giuliana 0481/45759 vende appartamento centralissimo con 1 letto 50.000.000. 475/22
MONFALCONE Immobiliare Giuliana 0481 45759 nel Mandamento vende casetta abitabile con giardino 65.000.000 trattabili. 475/22
MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende centralissimo occupato mq. 50 Lire 25.000.000. 464 22
MONFALCONE Immobiliare Vittoria tel. 41569 vende costiera per Trieste VILLE A SCHIERA 4 stanze da 150.000.000 in poi. 464 22
PAPARIANO GRIMALDI 0481 45283 casetta da ristrutturare con giardinetto 26.000.000. 1000 22
PIERIS AGENZIA GABBIANO vende nuovi appartamenti 90 mq. riscaldamento autonomo tavernetta garage orto. 45947. 470/22
PRIVATO vende contanti inintermediari zona Rosmini-Pam appartamento libero soleggiato tre stanze cucina bagno gabinetto due balconi autoriscaldamento metano ascensore cantina, settanta milioni trattabili. Scrivere Publikompass cassetta 32/R 34100 TS. 5881 22
RABINO telefono 762081 vende libero recente centrale salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzi cantina ripostigli riscaldamento 89.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende appartamenti centrali in viale D'Annunzio soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazze 37.800.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende via D'Alviano adiacenze (via Alberti) soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo riscaldamento autonomo giardino condominiale 37.800.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende Muggia recentissimo monovano arredato soggiorno letto angolo cottura bagno terrazzo 34.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero in palazzina signorile via Commerciale salone 6 camere cucina doppi servizi doppi ingressi cantine ripostigli riscaldamento autonomo 224.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende via Belpoggio ottimo appartamento soggiorno camera cameretta cucina bagno 29.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende Barcola (via Boveto) casetta su 2 piani composta da soggiorno 3 camere cucina doppi servizi terrazza di 45 mq. 55.800.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende primingresso lussuosa villa bifamigliare Opicina 600 mq. abitabili 1.500 mq. giardino di proprietà trattative riservate. 14/22
RABINO telefono 762081 vende via Crispi recente soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo 39.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero via Cereria piano terra 80 mq. adatto uso laboratorio ufficio 20.700.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero stupenda vista mare signorile Barcola salone 3 camere cucina doppi servizi terrazze cantina posto macchina riscaldamento 145.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero centrale (via Canova) soggiorno 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 38.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende via dell'Istria (via Cigotti) libero salone 2 camere cucina doppi servizi luminosissimo vista mare 57.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero luminoso camera cucino bagno terrazzo giardino di proprietà recintato 49.800.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero centrale luminoso (via Coroneo) soggiorno camera camerino bagno terrazzo cantina riscaldamento autonomo 74.800.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero lussuosissimo stupenda vista mare San Luigi salone 2 camere tinello cucinotto bagno 2 ripostigli cantina posto macchina in box giardino condominiale 89.800.000. 14/22

VILLE A SCHIERA
DUINO
RESIDENZA ALLE BOUGANVILLE
Impresa ingg. CONTI & FEDRIGO
Informazioni, visione plastico progetto, visite in cantiere anche giorni festivi, rivolgersi a: studio immobiliare
geom. SBISA'
V.LE IPPODROMO 14, TEL. 942494

RABINO telefono 762081 vende Carso (Sales) recente villa libera salone 4 camere cucina doppi servizi terrazzo box cantina giardino 3.600 mq 298.000.000. 14/22
RONCHI AGENZIA ALFA Monfalcone tel. 0481/41807 vende appartamento centrale nuovo mutuabile autoriscaldato palazzina quadrifamiliare doppio garage zona verde. CASETTA ristrutturata con 900 mq terreno. Periferia VILLETTA prontaconsegna con taverna garage giardino. APPARTAMENTI nuovi autoriscaldati possibilità mutuo. APPARTAMENTO centrale occasione 41.500.000. TERRENO agricolo mq 5.000. 1/22
SALITA DI ZUGNANO 15/1 ultimi PRONTENTRATA NUOVI 1-2 stanze saloncini servizi terrazze ogni conforts mq 67 71 100. ATTICI GRANDI TERRAZZE PREZZI BLOCCATI MUTUI già CONCESSI VENTENNALI SENZA PROVVIGIONE VISITE FERIALI ORE 18-19.30 SABATO e DOMENICA 10.30-13. Informazioni tel. 750777. 1583/22
SPAZIOCASA. Tel. 64266: MARINA modesto cucina tricamere 32.000.000; altro GIULIA cucina tricamere biservizi, 43.000.000. 6 22
SPAZIOCASA, tel. 64266: ROZZOL primingresso minimo 30.000.000 cucinotto saloncino bicamere bagno terrazzo. 6 22
SPAZIOCASA, tel. 64266: AFFARONE 115 mq cucina salone bicamere biservizi. Mutuo 14%. 6 22
SPAZIOCASA, tel. 64266: COMMERCIALE recentissimo cucinotto saloncino bicamere bagno, minimo 15.000.000, adattissimo investimento. 6 22
SPAZIOCASA, tel. 64266: BOTTICELLI primingresso cucina saloncino bicamere bagno. OCCASIONISSIMA. Mutuo 11%. 6 22
SPAZIOCASA, tel. 64266: LOCALI attualmente occupati da 65 mq zona Pam, adattissimi INVESTIMENTO. 6 22
SPAZIOCASA, tel. 64266: CARPINETO piano alto cucina saloncino bicamere bagno posto macchina. 6 22
SPAZIOCASA, tel. 64266: BOXES-postimacchina prenotiamo zona Maddalena-Ippodromo. 6 22
SPAZIOCASA, tel. 64266: NAVALI occupati minimo 3.500.000 cucinino saloncino matrimoniale bagno. 6 22
SPAZIOCASA, 64266: RISTRUTTURATO Rossetti cucina tricamere biservizi VISTA ESCLUSIVA, 48.500.000. 6 22
SPAZIOCASA, tel. 64266: VERNIELLIS stupendo fronte GOLFO 115 mq cucina salone tricamere biservizi garage. 6 22
SPAZIOCASA, tel. 64266: MANSARDE rinnovate cucina bivani bagno terrazzone da 30.000.000. 6 22
SPAZIOCASA, tel. 64266: C.SO ITALIA in stabile prestigioso 4 vani biservizi adattissimo UFFICIO. 6 22
STUDIO 4, 728334: ZONA MARCONI, CRISPI, ROSSETTI, ultimi prestigiosi appartamenti anche con mansarda salone tricamere biservizi box giardino terrazzi. 6061 22
STUDIO 4, 728334: CENTRALISSIMI signorili in costruzione salone bi-tristanze doppi servizi con mansarda. 6061 22
STUDIO 4, 728334: ROMAGNA, BESENGHI, CANTÙ appartamenti-attici lussuosi primo secondo ingresso varie metrature. 6061 22
STUDIO 4, 728334: VILLE GRIGNANO, GRETTA, 180-260 mq vista panoramica ampio giardino. Trattative riservate. 6061 22
VALMAURA recentissimo soggiorno bicamera servizi. Alpicasa, tel. 733229. 25 22
VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti nuovi prontingresso zone Roiano Servola San Giovanni 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo tutti confort moderni. Telefonare 730344, Gallina 4. 1575 22
VESTA IMMOBILIARE vende zona Gretta muri locali d'affari occupati. Telefonare 730344, Gallina 4. 1575 22
VESTA IMMOBILIARE vende libero strada del Friuli vista mare due stanze stanzetta salone cucina doppi servizi terrazza. Tel. 730344, Gallina 4. 1575 22
VESTA IMMOBILIARE vende locale occupato via Madonnina mq 60. Telefonare 730344, Gallina 4. 1575/22
VESTA IMMOBILIARE vende occupato viale D'Annunzio stanza stanzetta soggiorno cucina bagno poggiolo riscaldamento. Telefonare 730344, Gallina 4. 1575/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero via Ghirlandaio due stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore. Telefonare 730344, Gallina 4. 1575/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero centralissimo adatto ambulatorio ufficio mq 130 riscaldamento ascensore. Telefonare 730344, Gallina 4. 1575/22
VESTA IMMOBILIARE vende immediata periferia muri locale d'affari mq 1.200 coperti più mq 500 da recuperare. Telefonare 730344, Gallina 4. 1575/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero Duino mare in palazzina due stanze salone cucina doppi servizi poggioli posto macchina. Tel. 730344, Gallina 4. 1575/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero via Revoltella stanza cucina wc doccia riscaldamento metano. Tel. 730344, Gallina 4. 1575/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Pam stanza cucina wc. Tel. 730344. 1575/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero via Soncini soleggiato due stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore. Telefonare 730344. 1575/22
VESTA IMMOBILIARE vende mansarda libera centralissima mq 80 riscaldamento ascensore. Telefonare 730344, Gallina 4. 1575/22
VESTA IMMOBILIARE vende occupato zona Giulia stanza soggiorno cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore. Telefonare 730344, Gallina 4. 1575/22
VESTA IMMOBILIARE vende occupato Fabio Severo stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo riscaldamento ascensore. Telefonare 730344, Gallina 4. 1575/22
VESTA IMMOBILIARE vende occupato via dell'Istria stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo riscaldamento ascensore. Telefonare 730344. 1575/22
VILLA: mansarda, garage, piscina, parco, vende «Adriatica». Telefonare 68549 martedì. 6004/22
ZARABARA, 732409: vende Piancavallo appartamenti primo ingresso, monolocali, bilocali, in centrale e modernissimo residence, dotato tutti i confort. Ottimo investimento. 5982/22
ZARABARA, 732409: vende zona Commerciale, recentissimo, stupendo attico, 150 mq, su due piani, vista panoramica, cucina, salone bicamere, guardaroba, doppi servizi, terrazzi 100 mq, veranda, giardino proprio 800 mq. Trattative riservate. 5982/22
ZARABARA, 732409: vende adiacenze via Baiamonti, recentissimo, bellissimo attico, 180 mq vista mare, doppio ingresso, salone, tinello, caminetti, cucina, 5 camere, ripostiglio, triservizi, lavanderia, dependance: 2 stanze, bagno, terrazzo 140 mq, box 50 mq, cantina. 5982 22
ZARABARA, 732409: vende adiacenze Valmaura, nuovo, signorile, soggiorno, letto, cucinino, ripostiglio, bagno, poggiolo, 32.000.000 più mutuo, 12.000.000. 5982 22
ZONA Ospedale mansarda parzialmente arredata vendiamo, 22.000.000. Alpicasa, tel. 733229. 25 22
DUE stanze cucina bagno casetta restaurata ottimo investimento vende Ara. 62892 pomeriggio. 6007 22
25.000.000-27.000.000 vendiamo liberi, centralissimi rinnovati, riscaldamento. Telefonare 767993. 1543 22
29.000.000 rimanenza mutuo approvato, appartamento libero, 3 stanze, cucina, ingresso, ripostiglio, balcone, bagno. Tel. 772629. 5991 22
150.000.000 libero, centrale, doppio ingresso, completamente restaurato, 2 saloni, 4 stanze, cucina, servizi. Termoautonomo, ascensore. Tel. 772629. 5991 22
18.000.000 stanza, stanzetta, cucina abitabile, bagno, ingresso, zona Campo S. Giacomo. Tel. 772629. 5991 22
22.000.000, via Belli, soggiorno, stanza, cucinino, bagno, ingresso. Tel. 772629. 5991 22
10.000.000, ottima occasione, appartamento, stanza, cucina abitabile, ingresso, ripostiglio, veranda, servizio. Tel. 772629. 5991 22

26 Matrimoniali

OPERAIO 37.enne con bambina 11.enne cerca scopo matrimonio signorina, ragazza madre, divorziata, vedova max 36.enne. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 45 R, 34100 Trieste. 6002 26
QUESTIONARIO gratuito: Selectpartner, S. Zita 3, 16129 Genova. Tel. 02-435830. Proponiamo matrimonio. 00158 26

TRIESTINA COSTRUZIONI

INIZIATIVA DI EDILIZIA CONVENZIONATA
PIANI E POGGI S. ANNA

Prezzo iniziale di vendita L. 676.000 al mq.

MUTO AGEVOLATO
al 5% - 8% - 11%
a seconda delle fasce di reddito.

Potranno usufruire di dette agevolazioni gli interessati che posseggono i requisiti previsti dalla legge per l'acquisto di alloggi in edilizia convenzionata.

Disponibilità di appartamenti accuratamente rifiniti di 1 - 2 - 3 stanze da letto - soggiorno - cucina - doppi servizi - posto macchina in autorimessa - riscaldamento autonomo.

Per informazioni rivolgersi presso i nostri uffici di
Trieste in via Donota, 4.

A SETTEMBRE I PREZZI AUMENTERANNO!
Perché aspettare per cambiare i vostri serramenti?
ORDINATELI ADESSO, Partite per le vacanze e questo autunno ve li monteremo al **PREZZO ATTUALE!**



GENERAL SERRAMENTI
PER PREVENTIVI GRATUITI al vostro domicilio
Telefonare al **76087**
Via San Francesco 6 (secondo piano) — Trieste

La **EDIL SERRAMENTI** in alluminio
progetta per voi:

- Verande con o senza tetto in vetro a «U» o retinato
- Persiane verniciate o in alluminio
- Finestre - Controfinestre - Vetrate
- Pareti divisorie - Porte - Portoncini d'ingresso monoblocchi - Vetrine

Vi avverte che i suoi prezzi pur concorrenziali restano invariati ancora per poche settimane.

Per preventivi gratuiti telefonare allo 040-763304

EdilSerramenti

Appartamento centralissimo signorile
180 mq soleggiato in palazzo di prestigio vendesi
TEL. 766676

JUNIOR AREA MANAGER
MERCATI EST EUROPA
ricerca importante organizzazione commerciale per ricorrenti compiti ispettivi e promozionali all'estero e restante attività in sede. Sede di lavoro a Trieste. Richiedesi perfetta conoscenza lingua inglese e possibilmente conoscenza seconda lingua.
Scrivere Publikompass cassetta 31/R - 34100 Trieste

ALLA VOSTRA CASA CI PENSA LA DOMUS.

agenzia immobiliare domus
25 anni di serietà
trieste / galleria tergesteo
tel. 69210 - 61763

